

EDITORIALE

IL CAVALIERE
SENZA SPONSOR

di Sergio Baraldi

A una settimana dal voto, Silvio Berlusconi è apparso rincuorato: ha sostenuto che, sulla base dei suoi ultimi sondaggi, il clima è cambiato e la «ripresita» è possibile. Altri istituti di ricerca non sembrano condividere lo stesso ottimismo. Le loro rilevazioni confermerebbero una tendenza nazionale più favorevole al centrosinistra che al centrodestra, con le solite oscillazioni del momento. Sappremo presto chi sbaglia le previsioni. Ma una riflessione si può comunque tentare. A partire dalla constatazione che il Cavaliere sprona i suoi, li mobilita, perché sa di poter perdere. E perché rischia di perderla? La risposta è sotto i nostri occhi: perché il Cavaliere ha deluso le aspettative proprie dei ceti sociali che avevano determinato la sua vittoria alle elezioni del 2001. Quando si guarda al voto, spesso l'attenzione è puntata sulla superficie delle vicende quotidiane, tralasciando di leggere la storia degli eventi. Si perde di vista il quadro strutturale del Paese con i suoi mutamenti d'epoca. Ebbene, molti hanno rimosso il vero miracolo del Cavaliere nel 2001. Vale a dire, l'aver convinto un elettorato composto di donne anziane, casalinghe, alle quali si sono aggiunti molti pensionati, molti operai del settore privato, molti «disoccupati», i quali sono andati ad ingrossare le file della maggioranza dei lavoratori autonomi, degli imprenditori, dei professionisti, il famoso «popolo delle partite Iva», trasformandoli in maggioranza. L'appello e le proposte di Berlusconi riuscirono a cementare un blocco sociale che teneva insieme alcuni ceti dinamici della società di allora con quelli conservativi, tradizionali e, in alcuni casi, deboli. Questo mosaico elettorale ebbe pochi dubbi nel percepire l'offerta della Casa delle libertà più attraente rispetto alla capacità di governo messa in pratica a quel tempo dall'Ulivo. Nel 2001 gli elettori giudicarono il centrosinistra da un punto di vista retrospettivo e lo valutarono criticamente. Mentre guardavano Berlusconi da un punto di vista prospettivo, quindi più sulla base delle promesse e dei sogni che suscitava, dato che allora stava all'opposizione. Il miracolo che Berlusconi realizzò fu, quindi, quello di allargare i confini sociali del centrodestra, compren-

dendovi ceti che in teoria avrebbero dovuto collocarsi diversamente, come molti operai delle imprese private. Il Cavaliere fu abile nel nominarsi, contemporaneamente, portavoce del ceto medio, la classe di mezzo che da sempre svolge la funzione di argine verso la spinta progressista radicale, detentrici di un ruolo di cambiamento senza stravolgere gli equilibri della società. È stato anche grazie alla funzione moderatrice della classe media che è stato creato il sistema di protezione sociale, il welfare.

Cinque anni dopo, il minimo che si possa dire è che il governo Berlusconi ha penalizzato con la sua azione proprio una parte consistente di quel blocco sociale che aveva creduto in lui. Il problema del mercato del lavoro è tornato ad essere al centro della preoccupazione pubblica. È difficile immaginare che, stavolta, quella parte importante di classe operaia che lo votò, dopo anni di stagnazione economica e di ristrutturazioni nelle imprese, torni a reinvestire nel Cavaliere e nel suo spontaneo lasciar le mani libere agli industriali. Un altro problema sentito è il caro-vita: i prezzi non controllati, anzi lasciati fluttuare liberamente, hanno causato una perdita del potere di acquisto delle famiglie che ha allarmato proprio quell'elettorato femminile che lo aveva votato. La scarsità di risorse, unita al degrado gestionale che hanno colpito scuola e sanità, hanno finito per indebolire ulteriormente un ceto medio che ha scoperto di non essere più il motore della società, ma una classe dagli incerti confini, composta da individui che sempre di più devono chiedere di essere tutelati nelle loro diverse identità sociali. Come consumatori bruciati dai prezzi. Come percettori di reddito che non hanno beneficiato di nessuna apprezzabile rivalutazione. Come padri o nonni, che vedono i figli e i nipoti inchiodati in uno stato di precarietà dopo anni di studio. Come lavoratori e futuri pensionati che, da una parte, sentono il capo del governo giustificare l'evasione fiscale, dall'altra scoprono l'impovertimento dei loro trattamenti assistenziali o l'insufficienza dei contributi che andranno a costruire domani una pensione immaginata sempre più magra.

● Segue a pagina 2

CDL ALL'ATTACCO

Berlusconi: Unione
vuole più tasse

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CONTI IN CRISI

Prodi: «Trimestrale
preoccupante»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

L'INTERVISTA

Pelizzo: la Popolare
di Cividale va a Est

IL SERVIZIO A PAGINA 7

Tre fermati, il capo della banda Mario Alessi ha ceduto: il piccolo rapito per estorsione ed eliminato 2 giorni dopo

Tommaso ucciso dai sequestratori

Confessione dei banditi: «Ammassato a colpi di badile perché piangeva»
Il corpo ritrovato sulle rive dell'Enza. La disperazione dei genitori

PARMA «Lo abbiamo ucciso con un badile perché non sopportavamo il suo pianto». Si è conclusa in tragedia, la vicenda il rapimento di Tommaso Onofri: il bambino di 18 mesi sequestrato il 2 marzo è stato ammazzato un paio di giorni dopo essere stato preso. A confessarlo è Mario Alessi, manovale nella ristrutturazione della residenza di Casabianco, fermato ieri - assieme a due complici - dalla polizia. Ed è lui che è crollato ammettendo il rapimento a scopo di estorsione. Subito dopo sono iniziate le ricerche di Tommy lungo il fiume Enza. La notizia ha lasciato nella costernazione più assoluta i genitori.



Tommaso Onofri. Aveva un anno e mezzo

● Alle pagine 2 e 3

IL RENDICONTO
DEL DEGRADO

di Alfredo Recanatesi

Non era necessario attendere l'ultimo rendiconto di questa legislatura per avere chiara la cognizione dello stato in cui versa la finanza pubblica. Semmai qualche indicazione meno negativa sarebbe potuta venire, bene: abbiamo la certezza che non è venuta, e che le cose sono andate fino all'ultimo come non dovrebbero.

● Segue a pagina 7



Il segretario ds Piero Fassino

Fassino: più diritti
per giovani e famiglie

TRIESTE Garantire i diritti di tutti, in particolare delle fasce più deboli, dei giovani, delle famiglie; e lotta alla precarietà, «una questione fondamentale», perché «anche in una società flessibile il lavoro deve essere un punto fermo per una vita dignitosa», e perché «un Paese che non dà certezze ai suoi figli è un Paese che muore».

Sono gli impegni annunciati nella sua visita a Trieste e a Gorizia dal leader dei Ds Piero Fassino, impegni che il governo affronterà prioritariamente - ha detto Fassino - nel caso in cui il centrosinistra vinca le elezioni.

● A pagina 4



CROCIERE, LA PRIMA NAVE

● A pagina 20

Mercoledì probabile fumata nera sul comparto unico. Pecol accusa
Pubblico impiego, domani sciopero
Sindacati contro Areran: è rottura

UDINE Si aggrava il contenzioso sul contratto del pubblico impiego in regione. Infatti i sindacati, unitariamente, hanno deciso di non partecipare ai tavoli tecnici sui nodi del comparto che l'Areran aveva calendarizzato per il 7, 11, 12 e 13 aprile. Ciò in quanto giudicano «fallimentare» l'esito, sintetizzano le

Progetto Pramollo
La Cdl accusa:
giunta superficiale

● A pagina 8

dei 3 mila dipendenti regionali. L'assessore Pecol Cominotto cerca di spegnere il fuoco. Non condivide le critiche ai confronti tecnici, ma si dice disponibile, mercoledì, a ogni chiarimento con le organizzazioni sindacali.

● Marco Ballico a pagina 8

LA CITTÀ E LE ELEZIONI

TRIESTE DEVE APRIRE
LA PORTA DI KAFKA

di Giorgio Pressburger

Mancano pochi giorni ormai alle elezioni politiche, che a Trieste coincidono con quelle amministrative. Se tutto va bene, il clamore, le grida, gli insulti, le battute feroci e tragiche dette con sorriso da barzellette, dovrebbero cedere il posto alla riflessione. A dire il vero, nella nostra città i toni sono stati più misurati rispetto alle faide televisive nazionali e questo è un buon segno.

Vuol dire che qui non tutto è diventato un atroce e fastidioso spettacolo, che i triestini conoscono il modo di far politica che si addica a una democrazia civile.

● Segue a pagina 4

La testimonianza di chi riceve ogni giorno a casa i pasti dei Servizi sociali del Comune dopo la denuncia della Cgil

Gli anziani: «Siamo grati per il cibo, ma è poco»

Udine Fiere EVENTI&CO.
PRESENTANO

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO DEL TRIVENETO

UDINEMOTORI

RASSEGNA - MERCATO DELL'AUTO E DEL VEICOLO USATO
AUTOVETTURE - MOTO - SCOOTERS - CARAVAN - COMMERCIALI - INDUSTRIALI - AGRICOLI - BARONE - ED ALTRO...

QUARTIERE FIERISTICO UDINESE

1 - 2 APRILE 2006 - orario continuato 10.00 - 20.00

INGRESSO GRATUITO

Info: www.udinemotori.it

ACU
AUTOMOBILE CLUB UDINEAgos
I professionisti del creditoMense a scuola, Dipiazza:
«Razioni abbondanti, tagli
soltanto sul personale»

TRIESTE Dopo la denuncia della Cgil, parlano gli anziani che ricevono ogni giorno un pasto a domicilio da parte dei Servizi sociali del Comune. «Siamo grati per il cibo che riceviamo», dicono gli interpellati. Ma qualcuno si lamenta: «Sono grata al sindaco - dice una donna - ma da un po' di tempo nei piatti c'è proprio poca roba». E la Regione smentisce le affermazioni del Comune: l'assessore Beltrame nega l'esistenza di direttive per il Municipio. Dipiazza intanto sulle mense scolastiche dice: «I pasti sono abbondanti, casomai calano i servizi. Abbiamo risparmiato sul personale».

● A pagina 19
Garau e ZianiLigabue: «Il rock
dà senso alla vita»

● Carlo Muscatello a pagina 12

Le Terme Olimpia
Slovenia

LA VITA RIGENERATA

Hotel Sotelia****

UN'ESPERIENZA DELLA NATURA

Il nuovo hotel di lusso, moderno e

attraente Vi offre un soggiorno

indimenticabile.

Hotel Brezo****

PER VIZIARE CON AMOREVOLEZZA

Vi invita a passare le vacanze in

un'atmosfera amichevole!

OFFERTA SPECIALE APRILE

hotel Sotelia € 153,50

hotel Brezo € 119,30

Il progetto è finanziato in parte dall'UE

Terme Olimpia d.d., Zdravilna cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA

T 00386-3-829-7836, F 00386-3-829-024, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com

Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

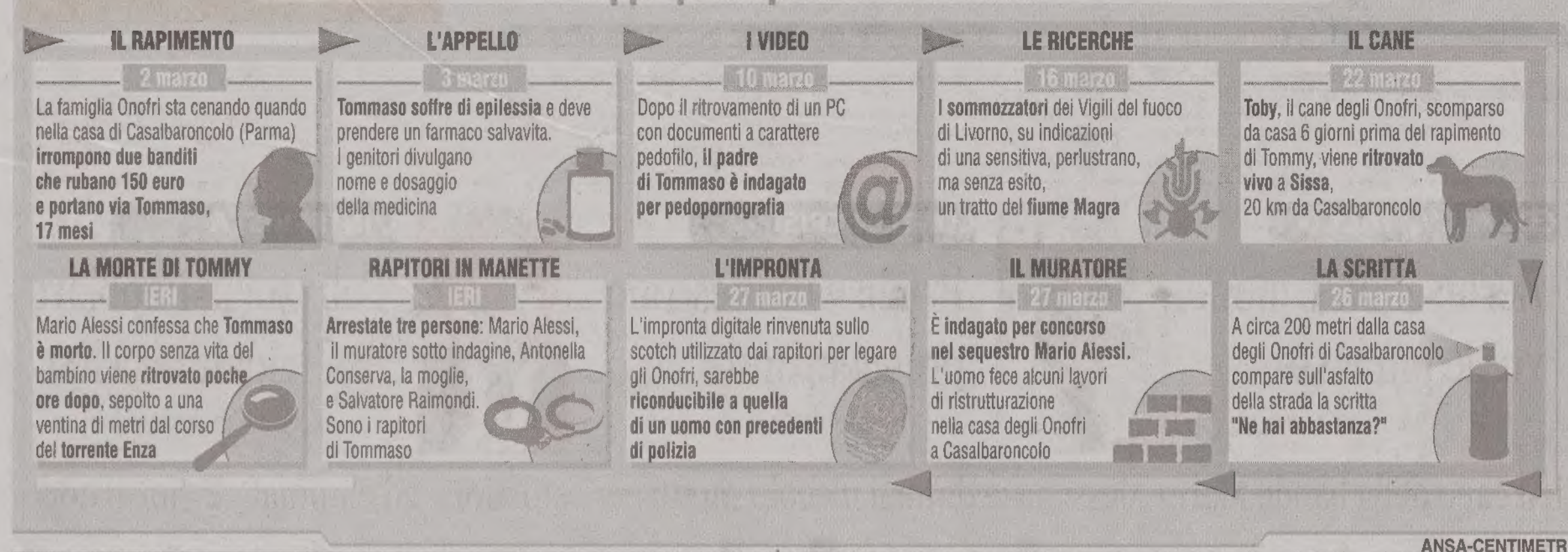
Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Vendita della Triestina:
i club lanciano colletta
da novecentomila euro

TRIESTE «Stiamo cercando di coinvolgere gli sportivi di Trieste, ma anche tutte le varie realtà cittadine, insomma la gente comune. Vogliamo attivare una sorta di sottoscrizione popolare e con i soldi ricavati acquisire alcune quote della Triestina». Le parole sono di Federico Di Vita, presidente del centro di coordinamento dei tifosi alabardati. Ha attivato una serie di iniziative che partiranno domani in vista del consiglio d'amministrazione del club che si terrà il 10 aprile. Entro quel giorno dovranno essere trovati i 900 mila euro per pareggiare il bilancio. Dalla sede di via Dei Macelli partiranno una serie di lettere in cui è proposta la sottoscrizione. «Sos Triestina - si legge - nasce nell'intento di coinvolgere la città nella rinascita della società. Le ricordiamo che Lei ha la possibilità di sottoscrivere una o più azioni del valore di 710 euro».

● Corrado Barbacini a pagina 21

Le tappe principali della vicenda



ANSA-CENTIMETRI

Clamorosa svolta dopo il sequestro nella pianura parmense. Lo hanno ammazzato a colpi di badile

Tommaso ucciso perché piangeva

Trovato il corpicino lungo il fiume Enza. I rapitori hanno confessato. Fermata una donna

PARMA Tommaso Onofri è stato ucciso a colpi di badile perché piangeva.

Disperato e febbricitante voleva la sua mamma ma le mani che lo tenevano erano quelle dei suoi rapitori: i suoi aguzzini. E nella serata di ieri i vigili del fuoco hanno trovato il corpicino in una zona lungo il fiume Enza, nel Parmense.

La vita di Tommaso valeva una manciata di euro, questa ignobile idea di una banda di criminali senza scrupoli: volevano estorcere denaro al padre, Paolo Onofri, direttore di un ufficio postale che aveva accesso alla cassaforte. Un movente barbaro e una morte assurda chiudono tragicamente la vicenda che ha tenuto con il fiato in sospeso il Paese. Ma gli interrogativi sono ancora tanti.

L'angelo dai ricci biondi e con gli occhi azzurri che oramai tutta Italia conosceva per le foto mandate in onda in tutte le televisioni per circa un mese è spirato poco dopo il rapimento: ucciso mentre le lacrime gli rigavano il volto.

Ucciso dai due sequestratori, che avevano fatto scorta del farmaco contro l'epilessia, non si sa esattamente quanto dopo il sequestro (durante il quale i due sarebbero caduti con lo scoter con cui portavano il bambino). «Perché piangeva», sembra essere la prima spiegazione data da Alessi agli inquirenti.

Il piccolo corpo senza vita del bimbo di appena 18 mesi rapito la sera del 2 marzo è stato gettato nella zona di campagna di Sant'Illario, vicino al fiume Enza, nei pressi di Casalbaroncolo, proprio vicino alla sua casa.

A confessare l'atroce morte del bambino è stato Mario Alessi, 44 anni, il muratore siciliano, già indagato per concorso in sequestro di persona, che ieri, messo sotto torchio dagli inquirenti è crollato.

«Si, è stato ucciso perché piangeva», ha detto Alessi. Ha confessato anche Salvatore Raimondi, il suo complice. Il muratore ha ammesso la tragica fine di Tommaso, bimbo che conosceva benissimo visto che

lo vedeva quasi tutti i giorni perché andava a lavorare nella cascina degli Onofri. La mamma di Tommaso, Paola Pellinghelli, faceva il caffè per lui e gli altri muratori: sembravano amici ma si sono rivelati gli assassini di suo figlio.

Alessi ha ammesso che doveva essere un sequestro-lampo, e la contropartita sarebbero stati i soldi che il padre del bimbo avrebbe dovuto prelevare dall'ufficio postale che dirigeva a Parma.

I magistrati della Dda di Bologna gli hanno fatto scattare le manette ai polsi e poco prima delle 20 è stato accompagnato dagli investigatori nel luogo dove si trovava il cadavere del bambino. Un sequestro finito nel peggiore dei modi, dove a pagare con la vita è stato un innocente.

Sottoposti al fermo di polizia anche la compagna di Alessi, Antonella Conserva che ha partecipato attivamente al sequestro: è lei la donna che doveva accudirlo. Che doveva somministrargli il Tegretol, il farmaco contro l'epilessia.

Le manette sono poi scattate anche per il pregiudicato siciliano Salvatore Raimondi, l'uomo che ha lasciato la sua impronta digitale sul nastro adesivo usato la sera del 2 marzo per legare i coniugi Onofri. Anche lui ha confessato il delitto. Un trio maledetto che quella sera ha agito senza scrupoli strappando dal seggiolone Tommaso, febbricitante.

La svolta arriva dopo un mese di ricerche incessanti e di indagini a tappeto che hanno visto ieri notte lo spiegamento di centinaia tra agenti di polizia e carabinieri che hanno prelevato dalle loro abitazioni una quarantina di persone che sono state interrogate nella caserma dei carabinieri e nella questura di Parma.

Una vera e propria retata che ha colpito le famiglie dei muratori legati a Pasquale Barbera, il titolare della ditta edile per cui lavorava anche Alessi.

Sono stati interrogati numerosi muratori e anche le loro mogli, e poi ancora artigiani tunisini e altri extracomunitari che avevano lavorato nella cascina di Ono-

fri. Una giornata di fuoco segnata fino alla fine dalla speranza di trovare ancora in vita il bambino. Ma la confessione di Alessi ha raggelato il sangue agli inquirenti Lucia Musti, pm della Dda di Bologna, del collega Silverio Piro, il pubblico ministero di Parma, Pietro Errede.

Gli uomini dello Sco e del Ros alla fine hanno messo le manette attorno ai polsi del muratore siciliano che aveva svolto i lavori di ristrutturazione della cascina degli Onofri, a Casalbaroncolo e che ha sempre detto di essere estraneo. Di essere innocente.

Eppure per 30 giorni la speranza non si era spenta anche se, fin dall'inizio, gli investigatori hanno definito questo rapimento come «anomalo». Non c'era movente logico. La famiglia Onofri non è ricca ma la ricchezza, secondo i balordi, stava nelle casse dell'ufficio postale. Dai primi giorni le piste seguite sono andate nella direzione della vendetta, dello sgarro fino ad arrivare alla verità. È stato un mese di controlli che hanno visto anche il padre di Tommaso, Paolo Onofri, al centro del mirino: indagato per pedopornografia. E poi ancora gli accertamenti bancari della famiglia, dei parenti e di tutti i muratori che, giorno dopo giorno, finivano nella pagina nera dei sospettati.

Le intercettazioni telefoniche ed ambientali sono state fondamentali per individuare, seppur tra mille difficoltà, gli autori del rapimento.

IL COLPEVOLE

Le ultime bugie del manovale Alessi: «I bambini vanno lasciati in pace»

PARMA Scopriremo dalla cronaca e dagli atti processuali come gli investigatori siano riusciti a incassare e a far capitolare Mario Alessi. L'uomo, 44 anni, siciliano trapiantato nel parmense sei anni fa, fino a giovedì scorso ha dimostrato sangue freddo. Era parso convincente quanto ai microfoni de «La vita in diretta» aveva proclamato innocenza e stupore: «Mi sento di dire che una cosa così non va fatta. I bambini vanno lasciati in pace, con i loro genitori. Ai rapitori dico di lasciare subito

libero Tommaso e che si presentino davanti alla giustizia e si assumano le loro responsabilità». Una bugia, e neanche la sola. Ma non ammetteva di farsi dare del bugiardo: «Io non ho mai raccontato bugie a nessuno, neanche a mio figlio». Mario Alessi, muratore, padre di un bambino di

sei anni avuto con Antonella Conserva, arrestata con lui per l'omicidio di Tommaso, lo avevano iscritto nel registro degli indagati il 26 marzo. Sequestro e false dichiarazioni al pm, questo il sospetto. Alessi aveva fornito un alibi fasullo. «La sera del sequestro ero al bar», aveva detto. «Io il 2 marzo in quel bar c'ero. Ho preso un caffè e sono uscito perché mi aspettava una persona», aveva ripetuto l'altro ieri. Ed era stato smentito entrambe le volte. La barista ha sostenuto e sostiene di non averlo mai visto la sera del rapimento di

Tommaso. L'attenzione degli investigatori si era concentrata subito su Mario Alessi. Perché conosceva la casa. Perché aveva precedenti. Il muratore era arrivato nel parmense sei anni fa, nel 2000. In Sicilia era stato condannato in appello a 5 anni per stupro e sequestro. Aspettava la sentenza di Cassazione. Nel suo fascicolo giudiziario qualche precedente. Piccole cose. Niente crimine organizzato. Il profilo di Alessi combaciava perfettamente con l'idea degli investigatori.

I rapitori di Tommaso non erano professionisti, non avevano alcun rapporto con i tentacoli di mafia e ndrangheta alungati sul parmense da una ventina d'anni. Avevano cominciato a pedinare, a controllare il cellulare, a dargli corda lunga perché sembrava escluso il pericolo di

fuga. Eppure la vita del muratore agrigentino sembrava in qualche modo serena. A Coenzo, il paese del parmense dove vive, Alessi aveva messo su famiglia con Antonella Conserva. Qualche ingenuità, nelle ultime settimane, Alessi l'aveva commessa. L'avevano sentito vantarsi di un prossimo acquisto di un'auto di lusso. Prometteva in giro di essere prossimo a risolvere tutti i problemi, rassicurava i creditori. Illudeva se stesso con la speranza di in un riscatto che, ben sapeva, non sarebbe mai potuto arrivare.

DALLA PRIMA PAGINA

Il Cavaliere senza sponsor

Il declino ha insidiato soprattutto i ceti che più di altri hanno sofferto nel vento berlusconiano, convinti che la sua ricetta avrebbe potuto farli star meglio. Cittadini di un Paese stanco di sacrifici, che si illusero che esistesse una sciorciatoia al benessere. Invece, hanno scoperto che il deficit pubblico tende ancora a crescere; che la nostra ripresa non c'è o è fragile o dimezzata rispetto a quella degli altri Paesi europei. Cinque anni dopo come cinque anni prima.

Da allora il paesaggio politico e sociale del Paese è cambiato e peggiorato. Si coglie un clima di opinione nel quale la graduatoria dei problemi più urgenti non è più associata, come nel 2001, automaticamente a un voto per il centrodestra. Semmai, l'impressione è che tutti questi meccanismi, stavolta, possano giocare contro il Cavaliere. E a favore del centrosinistra, ritenuto forse più affidabile nell'affrontare i problemi dell'Italia. È significativo il nodo delle tasse, tema al quale gli elettori prestano attenzione. Berlusconi attribuisce al centrosinistra intenzioni vessatorie. Ma non si accorge di ripetere lo stesso messaggio del 2001, quando però il tema delle tasse dominava la discussione per lo sviluppo. Oggi il clima sembra diverso: gli italiani si chiedono che senso abbia puntare a una restituzione fiscale necessariamente limitata per poi dovere pagare balzelli indiretti, dalla scuola alla sanità alle istituzioni locali. Si assiste a un mutamento d'orientamento profon-

do: il Paese non ama le tasse ma sembra anche essersi persuaso, dopo l'esperienza di questi cinque anni di amministrazione berlusconiana, che il conto rischia di essere pesante se non può contare su uno Stato che fornisce prestazioni adeguate, governato con efficienza. Proprio i ceti che preferirono il Cavaliere all'Ulivo, non mettono più in cima all'agenda delle priorità la questione fiscale se ottengono assistenza, formazione, servizi. Ormai è chiaro: come cinque anni fa, le elezioni si giocano nella scelta tra due modelli di relazione tra Stato e mercato. Il voto misurerà lo spostamento d'opinione. Nel 2001 venne data fiducia al modello di sviluppo che ancora la crescita dell'economia e dell'occupazione ad una valorizzazione del mercato. Oggi sembra prevalente un sentimento diverso: quello che fa apparire più desiderabile un modello di società in cui lo sviluppo del mercato si coniughi con un sistema di protezione sociale e una politica fiscale redistributiva che restituisca l'equità perduta. Per questo le tasse interessano, ma hanno perso centralità. Gli elettori sembrano persuasi che non è necessaria una ulteriore ritirata dello Stato, ma il suo ritorno. La domanda oggi è di sicurezza. Se è vero, per il Cavaliere la strada è in salita. In effetti, al-

l'individualismo negativo, che non vuole vincoli alla soddisfazione dei propri interessi particolari, sembra essere subentrato un individualismo positivo, che vuol creare un ponte tra singolo e comunità. È sempre più chiaro al ceto medio impoverito che la sfida della globalizzazione produce non solo opportunità, ma ineguaglianze e problemi sociali. Occorrerà reinterpretare il risanamento finanziario, ma soprattutto il sistema di Stato sociale, costruito proprio sulla capacità contributiva della classe media. Oggi come ieri, le priorità di valore degli italiani sembrano determinate da un orientamento «materialista», che si fonda più sulla valutazione della soddisfazione di bisogni economici che su un orientamento «postmaterialista», come la qualità dei rapporti umani, la prevalenza delle idee. Le percezioni, le emozioni, le attese, in una parola la psicologia dell'opinione pubblica italiana viene condizionata più dalla struttura sociale e economica che dalla sovrastruttura. Se si instaura una stretta correlazione tra valori e scelte di fondo, si capisce perché Berlusconi non riesca più a dettare l'agenda politica, ma solo ad attaccare quella di Prodi. Ecco il problema del Cavaliere: manca la magia di una sintonia degli italiani con i valori espressi dalla sua leadership; la sua legittimità è logorata proprio presso il ceto medio che gli aveva garantito il successo. Chi l'avrebbe detto: il Cavaliere rischia di rimanere senza il suo sponsor politico.

Sergio Baraldi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Polcchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mielzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810003 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arrivati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 45) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1946

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/678.111, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 405,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (feste) € 1.105,00 - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (ivv). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'1 aprile 2006 è stata di 49.200 copie.
Certificato n. 5514 del 15.12.2005



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



In alto la disperazione di Paola e Paolo Onofri i genitori del piccolo Tommaso dopo aver avuto la notizia dell'uccisione del loro bambino rapito da oltre un mese. A destra Mario Alessi il manovale che ha confessato, assieme alla moglie Antonella mentre salgono in macchina



Negli ultimi giorni gli inquirenti avevano fatto trapelare che c'erano concrete speranze di trovare il piccolo ancora vivo

I genitori straziati: «Non può essere vero»

Gli Onofri apprendono la tragica notizia dalla televisione. Poi la mamma crolla

CASALBARONCOLO I genitori erano nella cascina di Casalbaroncolo quando si è diffusa la notizia della morte del piccolo Tommaso. Paolo Onofri è uscito nel cortile ed ha gridato «No, no, non è vero!» disperato.

Nella casa dove è avvenuto il rapimento sono poi arrivati magistrati e polizia.

La speranza muore su una striscia che inizia a scorrere sullo schermo della tv, Tommy vola via quando tutti pensano che sia imminente il suo ritorno, che il miracolo si stia per compiere.

Il papà e la mamma lo vengono a sapere così, senza un abbraccio, senza un filtro, senza che qualcuno li prepari. Tommy è strappato via dai loro cuori con la stessa violenza con cui un mese fa lo avevano strappato dal seggiolone. Scritta bianca che scorre su campo rosso: «Ultim'ora: Alessi confessa la morte di Tommaso».

20 e 15 di una sera di primavera. Un urlo, disperato. Un «no» gridato tre volte, poi il padre del piccolo Tommaso, Paolo Onofri, che esce di casa, il volto coperto dalle mani.

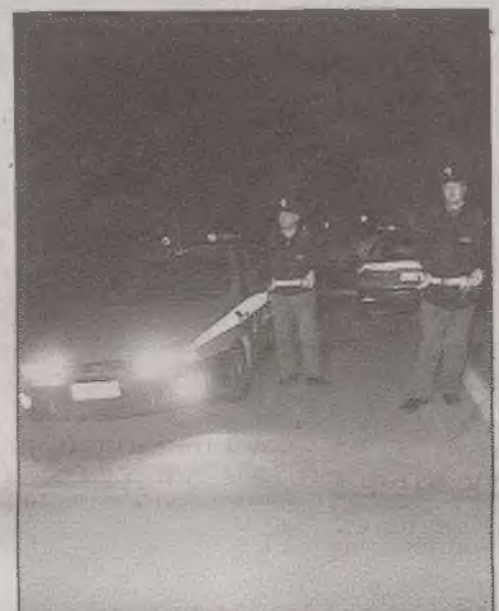
Piange, si dispera. Vicino a lui l'avvocato di famiglia, Laura Ferraboschi, cerca di consolarlo.

Il dramma si compie a Martorano, il paese dove la famiglia Onofri si è trasferita dopo il sequestro. Le finestre del salotto di casa dei parenti di Paola, la mamma di Tommaso, sono aperte, sono tutti lì a guardare la televisione. Pochi minuti prima, sulla via Emilia, sono passate sette, otto auto della polizia a sirena spiegata, poi un elicottero.

Paolo Onofri e la moglie guardano il servizio di Sky sul rapimento del figlio, guardano il tg con il cuore pieno di speranza. Perché tutti dicono che Tommy sarà trovato, che gli arresti sono una svolta, positiva.

Solo un paio di ore fa era arrivata Laura Ferraboschi, l'avvocato di famiglia, aveva abbracciato la mamma di Tommaso.

Sorridevano, come se fosse imminente una fine positiva della vicenda, dopo un mese di sofferenza. Speranza. «Io credo ancora in un miracolo. Ho fiducia che questa domenica ci porti una buona notizia. È l'anniversario della morte di Papa Giovanni Paolo II e Tommaso è a lui dedicato».



Un posto di blocco della polizia

Sono tutti davanti alla televisione, aspettano che venga data la notizia della liberazione del bambino. Invece compare la scritta che distrugge la speranza in un secondo: «Ultim'ora: Alessi confessa la morte di Tommaso».

Paolo Onofri esce di corsa, urla, si dispera. Anche Paola urla, si sente da fuori. Poi crolla sul divano, schiantata dal dolore, si chiama un medico, le viene somministrato un calmante.

L'avvocato esce dalla casa, sta parlando al telefono, urla dando

del lei al suo interlocutore, con tutta probabilità si tratta di uno degli inquirenti. L'avvocato si sente tradito, forse anche in colpa per aver dato speranza ai genitori di Tommaso. «Non dica che è così, ci avevate detto che era vivo. Ci avevate detto altre cose, solo ieri». Poi scaglia il telefono per terra, rientra.

Esce di casa Cesare Fontaneli, uno zio di Tommaso, il cognato di Paola Pellenghelli, si avvicina ai cronisti: «Avete notizie più precise? Si sa qualcosa di più? E' vero che è morto?».

Passano pochi minuti e alle 20 e 30 arriva Lucia Musti, il pm della Direzione distrettuale antimafia di Parma. Entra in casa. Si ferma fino alle 20 e 55, poi esce. A chi le si fa intorno solo poche parole: «Su questa vicenda parlerà il capo della procura». Prima di salire in auto si volta verso la casa, uno sguardo disperato.

Vengono chiuse le finestre le luci sono sempre accese. Esce di nuovo Cesare Fontaneli: «Non possiamo commentare, non vogliamo. Lo faremo quando sapremo qualcosa di più preciso».

Una giornata iniziata all'insegna della speranza anche se il papà di Tommaso venerdì lo aveva detto: «Adesso ho davvero paura. Sono passati trenta giorni, sono tanti. Un bambino di 18 mesi è lontano dal suo ambiente, ha un'età in cui comincia a costruirsi un'identità. Ogni giorno che passa sono sempre più preoccupato. Mi sento come morto dentro, faccio tante cose inutili per sopravvivere».

Era venerdì, solo 24 ore prima di ieri sera, della notizia più terribile. Tommaso non c'era più da un mese, ucciso a pochi metri da casa, perché piangeva. Ucciso da quelli che lo avevano visto giocare in casa, dagli operai che facevano i lavori di ristrutturazione.

IL SEQUESTRO

Dal blitz notturno dei banditi alle accuse allo stesso padre del rapito

Un mese di terrore e sospetti

PARMA E' stato un mese di terrore, di speranze, di passione.

2 MARZO - Tommaso Onofri, 18 mesi, viene rapito da due persone - tra cui forse una donna, che accenna una carezza al bambino - dalla casa di Casalbaroncolo, nella campagna di Parma, di fronte ai genitori e al fratellino che vengono legati: il piccolo viene strappato dal seggiolone e, nonostante vengano quasi subito avvertite le forze dell'ordine, di lui si perde ogni traccia. Sono ore di angoscia per la famiglia: Tommy è malato di epilessia e ha bisogno di un farmaco, il Tegretol.

Vengono lanciati appelli ai rapitori per la somministrazione del farmaco. Si parla quasi subito di sequestro anomalo: manca una richiesta di riscatto e la famiglia non è abbiente, forse nasconde una ritorsione o una vendetta. Pochi giorni prima del sequestro, da casa Onofri era sparito anche il cane meticcio Tody: verrà ritrovato vivo e in buon stato di salute solo il 22 marzo a Sissa, a una ventina di chilometri da Casalbaroncolo.

7 MARZO - I magistrati che indagano sul caso chiedono il silenzio stampa per tre giorni. In procura a Parma vengono ascoltati due operai che hanno lavorato alla ristrutturazione della casa degli Onofri dove è avvenuto il rapimento ma le attenzioni degli inquirenti sono sempre più concentrate sulla figura del papà del bambino, Paolo Onofri, 46 anni, direttore di un ufficio postale della zona.

«Mi sento sotto accusa e non so perché» confida in un'intervista Onofri, allo stesso tempo accusato e vittima, che porta sempre al collo un Tau francescano.

«Forse Paolo non ha detto tutto», ammette un familiare. E gli inquirenti scavano senza sosta nel



Il manovale Mario Alessi

passato del papà di Tommaso, convinti che non abbia detto tutto quello che sapeva. Spuntano varie piste investigative.

10 MARZO - L'inchiesta registra una novità clamorosa ma anche questa destinata a perdere valore con il passare dei giorni. Paolo Onofri viene indagato per detenzione di materiale pedopornografico. Onofri si difende dicendo che era materiale che aveva raccolto per fare una denuncia.

24 MARZO - Sul fronte delle indagini - dopo la conclusione dei rilievi del Ris, che dovrebbero presentare quanto prima la relazione conclusiva dei loro accertamenti - c'è stato il dissequestro della casa di Casalbaroncolo. Si parla di accertamenti sempre più sofisticati, su un frammento di quanto ritrovato su del nastro adesivo, di una impronta digitale sottoposta a verifiche, di un frammento di capello.

28 MARZO - Si registra un'accelerazione nelle indagini che si concentrano su un gruppo di almeno cinque persone, tra cui una o forse due donne, seguite a vista dai carabinieri. Tra gli indagati, con l'accusa di concorso nel sequestro a scopo di estorsione, finisce il muratore siciliano Mario Alessi.

Domani è un Altro giorno.

www.dsonline.it

Vogliamo dare nuove opportunità a donne e giovani, garantire uno stato sociale efficiente, ridare fiducia alle imprese.



ALLA CAMERA
SCHEDA ROSA



AL SENATO
SCHEDA GIALLA

IL 9 E 10 APRILE facciamo ripartire l'Italia

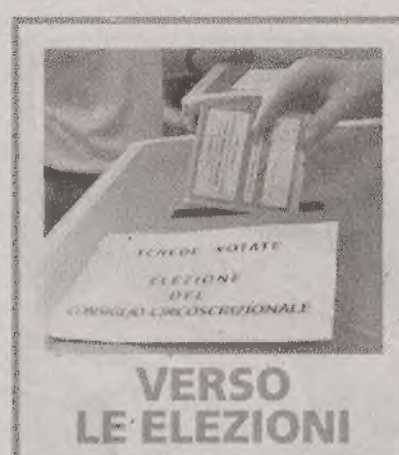
ATTENZIONE:

È ASSOLUTAMENTE VIETATO INDICARE LA PREFERENZA PER UNO O PIÙ CANDIDATI.

SI DEVE TRACCIARE UNA CROCE SU UN SOLO SIMBOLO PER SCHEDA.

LE SCHEDE CHE RIPORTERANNO UN NOME DI CANDIDATO SARANNO ANNULLATE.

COMMITTENTE RESPONSABILE STEFANO SEDAZZARI
MESSAGGIO ELETTORALE



Il segretario dei Ds al Politeama Rossetti di Trieste ha spiegato le priorità dei primi cento giorni di governo del centrosinistra

Fassino: più certezze per giovani e famiglie

«Vanno rivalutate le pensioni minime». «La Cdl non sa come sbarazzarsi del suo leader»

LA SFIDA

La vigilia dei candidati in attesa del faccia a faccia di domani sera su Raiuno

Berlusconi in villa, Prodi fondista

ROMA Cresce la febbre sul faccia a faccia Berlusconi-Prodi, atteso per domani sera su Raiuno alle 21 e trasmesso anche da La7, nello spazio di Otto e mezzo. L'appuntamento po-

trebbe essere fondamentale per catturare elettori ancora indecisi. Rispetto al primo duello al posto di Clemente Mimun ci sarà Bruno Vespa, giornalista gradito al premier.

Come passeranno le giornate di oggi e domani i duellanti? Silvio Berlusconi andrà a Porto Rotondo a villa Certosa, una delle sue sette ville sarde. Il suo «allenamento» prevede un training per rispettare i tempi imposti per le risposte e i cinque minuti dell'appello finale. Lo staff gli ha consigliato, per non ripetere gli errori del primo faccia a faccia, di evitare di sciornare numeri, cercando di essere il più spontaneo possibile. Un paio di ore prima di andare in onda Berlusconi farà un spuntino leggero, con panini e pizzette.

Niente relax invece per Prodi. Oggi il leader dell'Unione, dopo i sei sette chilometri di corsa domenicale, ha in agenda una serie di incontri internazionali: il cancelliere austriaco Schuessel, il primo ministro ungherese Junker e il presidente dell'Internazionale socialista Papandreu. Domani invece il Professore e il suo staff si ritireranno a piazza Santi Apostoli per studiare gli ultimi dossier e dar corso a una breve simulazione.



Il premier Berlusconi e il leader dell'Unione Prodi

Con Prodi ci saranno Siracusa, Levi, Rovati. Alle 14 il leader dell'Unione andrà a casa per la pennichella. Poi di nuovo a Santi Apostoli per gli ultimi dettagli. Alle 19 un aperitivo leggero allenta tensione e uno spuntino a base di frutta: mandarini.

Luciano Violante dei Ds è convinto che gli italiani abbiano già deciso per chi

votare, mentre Gianni Alemanno di An è sicuro che si tratterà di un match decisivo per l'esito del voto. Ma nel centrosinistra sono in molti a temere un colpo di scena del premier per sfuggire alle ferree regole del faccia a faccia sottoscritte dai candidati leader dei due schieramenti alla vigilia del primo round.

TRIESTE La lotta alla precarietà è «una questione fondamentale», perché «anche in una società flessibile il lavoro deve essere un punto fermo per una vita dignitosa». E perché «un Paese che non dà certezze ai suoi figli è un Paese che muore». E allora il centrosinistra, se vincerà le elezioni, si impegnerà a concedere «incentivi fiscali per abbassare la precarietà, ad esempio per le aziende «che entro due anni trasformino in contratti a tempo indeterminato» dei rapporti a termine. Ma occorrerà anche «affrontare il problema del reddito delle fasce deboli» con una «rivalutazione delle pensioni minime», e ridurre «di cinque punti» il carico fiscale sul costo del lavoro «per ridare fiato alla competitività delle imprese» e aumentare il reddito dei lavoratori.

Sono queste le tre priorità per i primi cento giorni di un eventuale governo di centrosinistra che ieri Piero Fassino, il segretario nazionale Ds, ha elencato nell'intervista pubblica condotta da Maurizio Costanzo nell'ambito della tappa triestina di «In viaggio con Piero». Il tour elettorale che sta toccando numerose città italiane. Si è parlato di welfare, ieri a Trieste. Un welfare che deve mirare «a garantire i diritti fondamentali». Con «forme di tutela del reddito» che prevedano un «reddito minimo garantito» per i giovani nei periodi in cui non lavorano, tra un contratto a termine e l'altro. Un welfare che pighi sul pedale della formazione, «perché quanto più una persona è preparata, tanto più facilmente può passare da un lavoro all'altro». Un welfare che dovrà passare per una

BUGIE

TRIESTE «Anziché raccontare bugie, perché adesso che ci sono i dati così preoccupanti della Trimestrale di cassa, non spiegano come hanno fatto in cinque anni a portare il Paese in uno stato di crisi così acuto?». Da Gorizia, a margine di un incontro pubblico, il segretario ds Piero Fassino ha commentato così le cifre fornite sulla Trimestrale: «I dati confermano l'ulteriore aggravamento della situazione. Si riduce ancora la crescita, si aggravano ancora di più il deficit e l'indebitamento pubblico, si conferma che con le scelte fatte da Tremonti non si esce dal vicolo cieco nel quale è stata infilata l'economia italiana». Fassino ha definito «del tutto propagandistico e irresponsabile» il fatto che «da parte di Berlusconi e Tremonti questi dati vengano presentati con soddisfazione».



Il segretario dei Ds Piero Fassino al Politeama di Trieste

«correzione» della legge Biagi partendo dalla constatazione che «oggi c'è chi lavora a tempo indeterminato a tutti gli effetti», ma con contratti che «mascherano» un impiego stabile come impiego a termine. «Se continuassimo così avremo la precarizzazione di tutto il mondo del lavoro». Mentre la flessibilità può essere giusta, ma «deve avere una motivazione».

Garantire i diritti, dunque. In questa prospettiva Fassino ha accennato alla necessità di riforma delle libere professioni («L'accesso è più difficile di vent'anni fa: oggi fai l'avvocato solo

se sei figlio di avvocato, mentre la mia generazione aveva rotto queste paratie»), toccando anche il nodo di un nuovo utilizzo dell'età libera, quella della pensione, da considerare «una risorsa» per la società.

Ma welfare significa investimenti. E allora, il centrosinistra vuole rimettere in moto l'Italia in tre modi: un apparato industriale nuovamente competitivo, una portualità su cui investire quale scelta strategica perché «l'Italia è un grande molo nel Mediterraneo», il turismo su cui puntare quale leva per lo sviluppo.

Non poteva non toccare il

grande tema di quest'ultimo scorcio di campagna elettorale, Fassino: il fisco. Lo ha fatto ancora, per rispondere a «un'offensiva vergognosa della destra che vuole farci passare per il partito delle tasse. Ed è falso». Il segretario diessino ha incardinato il discorso proprio nel tema welfare, perché «Berlusconi ha l'ossessione di tagliare le tasse, ma dovrebbe anche dire che così si taglierebbero scuole, assistenza sanitaria...». «Meno welfare per tutti», insomma. C'è un dato, però: «Il livello della pressione fiscale non va alzato», la direzione anzi sarà

quella del decremento, ha ripetuto Fassino tornando sulle intenzioni del centrosinistra: «Riduzione di cinque punti del carico fiscale sul costo del lavoro; i Bot e Cct già acquistati dagli italiani continueranno a essere tassati al 12,50% fino alla scadenza; riduzione della tassazione sui conti correnti postali e bancari dal 27 al 20%». E infine «la tassa di successione sarà applicata solo ai grandi patrimoni e alle grandi fortune; la casa, il negozio, l'impresa che ciascuno lascia ai propri figli saranno esenti da qualsiasi tassazione».

Per Fassino «le cose sono chiare». Piuttosto, nel centrodestra - così l'appello finale alla platea triestina - «Berlusconi che nel 2001 aveva evocato un sogno, un miracolo, un messaggio positivo, nel 2006 non trasmette più alcuna speranza ma soltanto paura. Noi possiamo vincere perché siamo nelle condizioni di potere essere più credibili, abbiamo un leader - Prodi - in cui crediamo, mentre loro del loro leader non sanno come sbarazzarsi. Perché «Berlusconi non è la soluzione, ma il problema». E a fronte di un «nostro programma che parla al Paese, loro al massimo propongono di continuare così. Non è una grande prospettiva».

Fassino lo ha ripetuto nel corso della giornata, anche parlando in altre città: «Cosa promettiamo? Non certo i miracoli come fece Berlusconi nel 2001 ma la normalità, che per la condizione in cui si trova l'Italia oggi è un evento straordinario», in un momento in cui «Berlusconi e Tremonti stanno cercando di atterrire gli italiani». Con le «bugie».

p.b.

LOTTO

ROMA I fedelissimi del Lotto sono stati premiati: è stato estratto il 34 sulla ruota di Cagliari. Il numero era entrato nella storia del gioco dopo aver raggiunto 204 turni di assenza, ed era al primo posto nella classifica dei più ritardatari in oltre trecento anni di vita del gioco. Torna così, in cima alla lista, l'8 su Roma, che fra il 1937 e il 1941 rimase assente per 202 estrazioni consecutive. La leggenda vuole che sia stato Benito Mussolini a far ritardare l'uscita dell'8, finanziando con i consistenti incassi (anche allora i numeri cen-

Montepremi super da 900 milioni di euro Cagliari: estratto il 34

Bari per 197 estrazioni. Il ritardo del 34 era iniziato dopo l'8 settembre del 2004, data in cui venne estratto per l'ultima volta sulla ruota di Cagliari. Prendendo in considerazione anche soltanto le somme accumulate da quando il numero ha tagliato il traguardo delle 100 estrazioni di ritardo, si ricava una cifra intorno ai 900 milioni di euro.

DALLA PRIMA PAGINA

E proprio in questo si può riporre la speranza di una scelta ponderata e lungimirante.

Queste non sono elezioni qualunque per la città. I prossimi cinque anni potrebbero essere decisivi per una generazione intera. Credo che mai questa città abbia avuto a portata di mano occasioni come le ha ora, mai, in nessuna epoca della sua storia. L'Europa sta mutando volto. In nome del passato nessuno si sente più di dare un calcio alle future amicizie tra nazioni vicine, tra persone vicine che nulla hanno a che fare con quello che è successo ai loro nonni, bisnonni, trisavoli, giù giù per secoli e secoli nel buio della storia. Ciò che è avvenuto non si può mutare, ma sul presente e sul futuro ognuno di noi può influire, e ognuno di noi deve avvertire nei riguardi di questo fatto un serio, coscienzioso senso di responsabilità. I propri morti non si possono onorare con l'odio e con un sordo rancore covato nel proprio intimo. Verso chi poi covare questi sentimenti? verso altri morti?

Trieste improvvisamente si trova al centro della nuova Europa. Che cosa la abilita a occupare questo posto centrale? Diciamo che il grande passato mercantile ne potrebbe essere uno dei punti cruciali. Ma per rinverdire quel passato ormai lontano occorre potenziare oltre alle relazioni internazionali, anche il porto della città. Ora ci sono i migliori esperti a disposizione della città a questo scopo - per esempio Claudio Boniccioli - basta metterli alla prova, invece che rinviare ancora una scelta che veramente non si dovrebbe più, nemmeno per pochi mesi, rinviare.

Trieste deve aprire la porta di Kafka

Per illustrare l'importanza del momento vorrei citare il racconto di un grande scrittore di Praga vissuto nel secolo appena trascorso. In quel racconto un contadino vuole chiedere giustizia per i passati torti e patimenti, e per ciò si prepara ad andare in città e comparire davanti alla Legge. Arrivato a destinazione dopo giorni di cammino, il contadino domanda a un usciere del tribunale, dove rivolgersi. L'usciera gli indica una porta. Una grande porta chiusa, la porta della Legge. Il contadino si siede davanti alla porta e attende. Attende ore e ore ma non arriva né esce nessuno. «Io voglio avere giustizia, perciò continuerò ad aspettare qui, finché non sarò chiamato», pensa tra sé il contadino. Passano le ore e anche i giorni. Il contadino si procura il cibo necessario per nutrirsi e continua ad attendere. Ma nessuno viene. Anche l'usciera è scomparso. «Io voglio rivolgermi alla legge!», dice a se stesso il contadino. «Ormai sono qui e aspetterò. Prima o poi qualcuno verrà, la porta si aprirà». Il contadino aspetta e aspetta, cambiano le stagioni, trascorrono gli anni e i decenni e non succede niente. Ormai il contadino è vecchio e sente che le forze lo stanno abbandonando. Ma lui aspetta ancora. Quando ormai è decrepito e non riesce più nemmeno a camminare vede arrivare l'usciera. «Cosa fate qui?», domanda sorpreso l'usciera. Il contadino risponde: «Aspetto di comparire davanti alla Legge. Non ho visto nessuno aprire la porta e entrare. Non è venuto nessuno a chiamarmi». «Certo

che non puoi aver visto entrare nessuno. Questa porta era riservata soltanto a te. Ti aspettavo, non sei entrato? Potevi aprire la porta». Il vecchio ora capisce tutto. Ma ormai è tardi. Non ce la fa più a muoversi. Rimane lì seduto davanti alla porta che poteva aprire e non ha aperto. Rimane lì e aspetta.

La possibilità per iniziare un nuovo corso della storia di questa città è lì, davanti agli occhi degli abitanti. C'è la figura di un candidato sindaco giovane, disponibile, dedito anima e corpo al servizio dei cittadini, con i quali cerca di stabilire un vero contatto, per il loro bene, caparbiamente e con onestà, senza troppe pacche sulle spalle. C'è un grande esperto di politica portuale e di vita civile al suo fianco. Mai si è visto nulla di simile nella storia di Trieste. A quanto appare dai programmi c'è un altro punto a favore di questa scelta, nelle elezioni amministrative. Più di un filosofo e più di uno storico tra i grandi dei nostri tempi afferma che per una società ben fondata, oltre a una economia sana, occorre raggiungere una notevole egemonia, un notevole prestigio culturale. Per cultura loro intendono tutto quello che riguarda le espressioni dello spirito umano, dalla musica popolare, a quella giovanile, allo sport, al teatro, ai libri, alle discoteche, ai parchi di divertimento, agli asili, all'Università, insomma a tutto quello che oltre ai servizi indispensabili possa rendere più bella, più degna la vita dei cittadini. Senza quella nessuna civiltà è riuscita mai a so-

pravvivere per più di qualche decennio. Con questo, invece, molte civiltà hanno prosperato per millenni. Per raggiungere questa egemonia, questa conquista di qualcosa di nuovo, bello e sicuro nella vita quotidiana, occorre molto lavoro, molto spirito creativo, molta voglia di fare, molto sapere. Trieste ha avuto per vari decenni questa egemonia rispetto ad altre città italiane. Ha goduto di questo prestigio davanti a tutto il mondo. Può ritornare a possedere quel bene, basta che i cittadini lo vogliano. Mi sembra che sia anche questo ciò che la lista dell'Unione propone, insieme al suo candidato sindaco, Ettore Rosato. Quell'egemonia di cui abbiamo fatto cenno si è creata su questo territorio grazie alla convivenza e collaborazione fervida di rappresentanti di molti popoli che abitano questa parte del mondo e che per la prima volta si trovano ora nella possibilità di avere un pieno indiscutibile, strettissimo contatto tra loro.

Un'ultima annotazione: abbiamo visto durante la campagna elettorale troppi sorrisi studiati apposta, abbiamo sentito troppe urla, troppi foschi ammonimenti. Tutti, giovani vecchi e persone di mezza età ne sono rimasti storditi. Chi agita spettri, chi vuole creare ansia in noi, intende in realtà impedire un giudizio libero e sereno. Anche questo fa parte del gioco della politica da tempo immemorabile. Ora però c'è la possibilità di provare qualcosa di nuovo. La porta della Storia è davanti a noi, basta aprirla. Questa non vuole essere una esortazione retorica. Penso che sia realmente così.

Giorgio Pressburger



IL LAVORO PRECARIO CHIUDE LA SPERANZA.

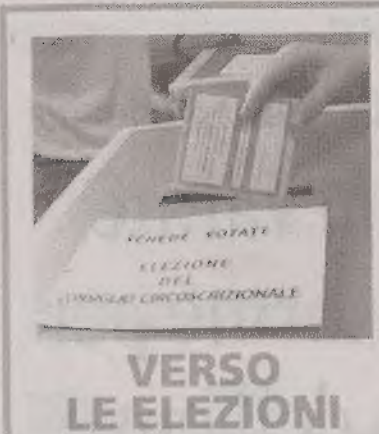
alla
CAMERA



al
SENATO

Riapriamo il futuro. La Margherita.

Per ulteriori informazioni sul programma
www.margheritaonline.it



Il ministro dell'Economia anticipa da Cernobbio le cifre definitive: «Pesce d'aprile per il centrosinistra». Crescita Pil rivista dall'1,5 all'1,3%

Trimestrale, nuovo scontro sui conti pubblici

Tremonti: «Rientro dal deficit entro il 2007». Il Professore: «Sono dati molto preoccupanti»

ROMA Ecce la Trimestrale di cassa, pochi numeri anticipati da Tremonti, niente sul debito pubblico. «Forniamo i numeri per pressanti ed elettorali richieste di anticipazione. E un pesce d'aprile per Prodi», dice Giulio Tremonti, ministro dell'Economia - noi oggi anticipiamo dei numeri buoni, solidi, europei. Le cifre allora: rapporto deficit-Pil del 2005 al 4,1 per cento (il dato già fornito dall'Istat) contro il 4,3 per cento previsto dal governo; crescita del Pil per quest'anno all'1,3 per cento con un peggioramento sul valore previsto solo poche settimane fa (1,5 per cento); rapporto deficit-Pil 2006 3,8 per cento e non il 3,5 per cento concordato con Bruxelles. «Conti taroccati», dice il centrosinistra. Con un retroscena: ci sarebbero stati contrasti forti fra ministro dell'Economia e Ragioneria generale dello Stato che voleva rendere

pubblico un deficit del 4 per cento. «Una Trimestrale di cassa molto, molto, molto preoccupante», commenta Romano Prodi, leader dell'Unione - sono dati di grande gravità, peggiori di quelli che erano stati i precedenti dati della Commissione Europea, c'è un aumento del debito per il secondo anno consecutivo dopo che c'era stata tanta fatica a diminuirlo. Ci arriva un'eredità pesante. Servirà un'inversione di rotta. Il rapporto deficit-Pil al 3,8 per cento. A dicembre era al 3,5 per cento, c'è uno 0,3 per cento di differenza. Che posso dire?».

«Svolta radicale? Prodi vuole nuove tasse», è il commento di Silvio Berlusconi, presidente del consiglio. Seca la contropartita di Prodi: «Il premier parli di Trimestrale di cassa. Tutti hanno visto i dati, l'unico commento che gli italiani non hanno



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ieri a Cernobbio, a Como

sentito è quello del presidente del Consiglio.

Dell'andamento del debito pubblico (altro parametro di Maastricht) nei dati anticipa-

ti ieri da Tremonti non c'è traccia, ma Vincenzo Visco, calcoli alla mano, ipotizza che si stia viaggiando verso l'alto: «Il silenzio sul debito -

dice l'ex ministro del Tesoro - è significativo. In questo quadro marcia verso il 109 per cento. Quanto agli altri dati devo dire che è un vero pesce d'aprile perché la trimestrale è taroccata, il deficit-Pil marcia verso il 4,5 per cento. Quel che stanno facendo ai conti pubblici è il vero attentato ai risparmiatori italiani».

«La Trimestrale completa», dice ancora Tremonti - sarà presentata all'inizio della prossima settimana, quando gli uffici tecnici avranno ultimato i conti. I calcoli non tengono conto dei dibattiti televisivi. E comunque nessuno scandalo su un «presunto ritardo» nella presentazione. La Relazione dovrebbe arrivare per legge entro febbraio anche se per il Tesoro «il periodo normale è l'inizio di aprile». Seguono ritardatari: Governo Dini 3 aprile 1995, 24 aprile 1996; Governo Prodi 3 aprile 1997; D'Alema 4 aprile

2000, Amato 4 aprile 2001. «Il documento», dice ancora Tremonti - conferma ancora una volta l'impegno assunto dall'Italia in Europa ad avanzare sul rientro dal deficit eccessivo entro il 2007».

«Il quadro macroeconomico», spiega la nota di anticipazione fornita da Tremonti - coerentemente con le ultime previsioni della Commissione Europea, ha rivisto la crescita all'1,3 per cento. Nel quadro della Finanziaria 2006 sono state introdotte le straordinarie revisioni contabili Istat e successive revisioni di contabilità Eurostat. Questo determina una previsione di indebitamento al 3,8 per cento».

«La previsione di disavanzo al 3,8 per cento a fronte del 4,2 è una conferma che stiamo riasanando i conti pubblici», dice Gianfranco Fini, An, facendosi prendere la mano dalle cifre.

VATICANO

Discorso agli accademici del mondo

Papa: «Non sacrificate l'uomo agli interessi di scienza e tecnica»

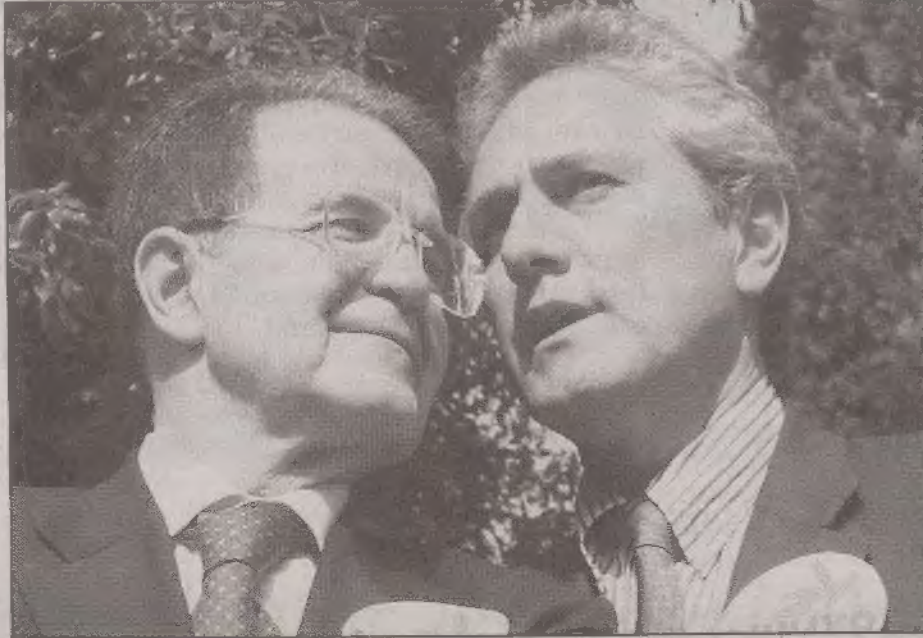
CITTÀ DEL VATICANO Quand'era cardinale, con un linguaggio esplicito e vibrante, Joseph Ratzinger insisteva nel denunciare che il «prezzo pagato» dalla «dignità umana» per i progressi scientifici è da ritenersi «inaccettabile». Che se «la scienza attacca l'uomo è una deviazione della scienza». Opinioni contro corrente rispetto a quella dei più secondo cui «l'idea di mettere dei limiti alla ricerca costituiva una bestemmia». Ieri che l'ex Prefetto della Congregazione della Fede è salito al Soglio di Pietro, di fronte ai rischi di una deriva tecnocratica, usa un argomento decisamente più sfumato per ripetere, nella sostanza, il medesimo concetto: non si può «sacrificare l'uomo» sull'altare dei «successi della scienza e della tecnica».

La sfida culturale di una ricerca scientifica capace di tener conto di una dimensione etica è stata al centro dell'incontro che si è svolto nella Sala Clementina tra Benedetto XVI e gli accademici di una cinquantina di nazioni aderenti al cosiddetto «Processo di Bologna», in questi giorni impegnati alla Gregoriana in un convegno organizzato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. È chiaro che per il Papa teologo lo sviluppo scientifico e tecnologico non può prescindere dalla morale e che la scienza non può rivendicare una sua neutralità morale. «Se nel XIX secolo e nel XX secolo - ha detto - la tecnica ha conosciuto una crescita stupefacente, nel XXI secolo ulteriori passi sono stati fatti: lo sviluppo tecnologico ha preso in carico, grazie all'informatica, anche una parte delle nostre attività mentali, con conseguenze che coinvolgono il nostro modo di pensare e possono condizionare la nostra stessa libertà».

Benedetto XVI

Rutelli: «Il nostro obiettivo non è quello di mettere in crisi il sistema imprenditoriale»
Casini: «Sono pronto a scommettere che stanno preparando una stangata»

ROMA «State tranquilli, non vi mettiamo le mani in tasca anche perché le troveremmo vuote. Ve le hanno già svuotate e sarebbe troppo tardi». Deciso a non porgere mai più l'altra guancia, Romano Prodi denuncia il fallimento della politica economica della Cdl e conferma che i titoli di Stato in circolazione non saranno toccati. A rassicurare il popolo delle «formiche», terrorizzato dalla martellante campagna della maggioranza, è anche Francesco Rutelli. Il leader della Margherita assicura che non ci sarà nessuna imposta di successione sulle imprese e sulle aziende: «L'obiettivo del



Romano Prodi e Francesco Rutelli all'iniziativa dell'Ulivo a Roma

centrosinistra non è certo quello di mettere in crisi il sistema imprenditoriale».

Le rassicurazioni dell'Unione giungono proprio quando Silvio Berlusconi continua a ripetere che la sinistra metterà nuove tasse («L'Unione assalterà le tasche degli italia-

ni») mentre lui pensa ad uno Stato «più leggero», mentre Pier Ferdinando Casini è pronto a scommettere che l'Unione sta preparando una «mega stangata» sui ceti medi. Il tormentone sulle tasse, una sorta di «scudo» che consente alla Cdl di non dire una

Continua il botto e risposta tra i leader dei due schieramenti

Tasse, accuse tra Cdl e Unione

Premier: a rischio le nostre tasche. Prodi: sono già vuote

parola sul proprio programma, viene smascherato dal leader dell'Unione, che chiede al Cavaliere di parlare della trimestrale e non di tasse inesistenti. «Dato l'allarme che è stato artificiosamente costruito dalla destra, voglio ricordare che a pagina 206 del nostro programma è prevista la tassa di successione esclusivamente per i grandi patrimoni e grandi fortune dell'ordine di parecchi milioni di euro. Questo vuol dire che riguarderà una percentuale davvero minima delle famiglie italiane», spiega Prodi, che si dice stufo e non più disposto a seguire il giochetto escogitato dalla

maggioranza per non parlare del proprio programma e conferma che l'eventuale prelievo non riguarderà le attività industriali, commerciali ed agricole. «Hanno iniziato la campagna elettorale come se fossero all'opposizione e noi al governo e ci chiedono di spiegare le nostre proposte», sbotta il Professore - lo dico io, no. Dica il governo cosa ha fatto e, soprattutto, cosa non ha fatto».

A chiedere a Berlusconi e Tremonti di smetterla di raccontare bugie è anche Piero Fassino, che accusa la destra di fare terrorismo psicologico e assicura che il partito delle

tasse è stato il centrodestra: «Berlusconi non è la soluzione ma è il problema. Non sa più cosa dire agli italiani, non ha proposte per il futuro e allora suscita paura».

In questa infuocata campagna elettorale entra anche la devolution e Romano Prodi vede una lunga «primavera politica» che si concluderà a giugno con il referendum costituzionale: «In una giornata dobbiamo tranquillamente finire con queste fesserie che sono state fatte nei confronti del paese. Non dobbiamo parlare di devolution. Dobbiamo toglierla dai piedi e basta. Questo sarà l'inizio delle vacanze».



I nostri nuovi impegni

Detassare totalmente gli straordinari

www.forzaitalia.it



Cosa abbiamo già fatto:

- Riduzione IRES (ex IRPEG) dal 36 al 33%; riduzione dell'1% del costo del lavoro
- Oltre 50.000 lavoratori hanno usufruito del Bonus per chi continua a lavorare invece di andare in pensione
- 320.000 imprese non pagano più l'IRAP e circa 3 milioni e mezzo ne pagano meno
- Aumento a 7.500 euro della deduzione IRAP forfettaria per le piccole imprese e deduzione fino a 2.000 euro a dipendente per le imprese con fatturato fino a 400.000 euro... e molto altro ancora...

Tutto questo noi l'abbiamo fatto. I governi della sinistra no.
SCEGLIAMO DI ANDARE AVANTI!

Committee responsabile
On. Rocco Crimi

MESSAGGIO
ELETTORALE

Legge per il giusto ed equo indennizzo

di Mauro Manzin

TRIESTE Non solo beni abbandonati. Mentre le associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati stanno preparando la riunione a Bruxelles con il commissario all'Allargamento Olli Rehn sul tema della restituzione di quanto perduto alla fine della Seconda guerra mondiale con l'esodo, la legge 137 del 2001, meglio nota come legge del giusto ed equo indennizzo (legge 137 del 2001), sta proseguendo, seppur tra mille vicissitudini finanziarie, il suo iter. Al 27 marzo di quest'anno, infatti, come spiega il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, il quale al tempo dell'approvazione della normativa era vicepresidente della Camera, su 11.608 pratiche presentate per ottenere il risarcimento dei beni confiscati dalla ex Jugoslavia di Tito agli italiani ne sono state evase 7.047, tutte di prima categoria e per queste sono già stati emessi circa 16 mila ordini di pagamento.

Ricordiamo che la legge prevede che i beni che nell'anno 1938 erano valutati 100 mila delle vecchie lire vengano oggi moltiplicati per 350. Da 101 a 200 mila per 150, da 201 a 500 per 50 e così via fino ad arrivare al parametro di 5 milioni (sempre in lire) che va «moltiplicato» per 10. Il legislatore ha cercato così di privilegiare i cosiddetti piccoli fruitori che sono, comunque, la maggioranza (80%).

«Risultano da trattare - precisa il ministro Giovanardi - ancora 4.561 pratiche di cui 2.360 di prima categoria e 2.201 delle rimanenti categorie. Il tutto sarà completato entro la fine del 2006 mentre solo un'esigua parte delle ultime categorie sarà liquidata entro i primi tre mesi del 2007».

Ovviamente il grosso problema rimane la copertura finanziaria degli indennizzi. Proprio per questo la Finanziaria 2004 ha autorizzato la stipula di una convenzione fra l'Inps e il ministero dell'Economia per assegnare personale aggiuntivo all'ufficio competente per le pratiche di liquidazione e ha previsto una somma di 2 milioni di euro su base annua per gli anni 2004-2005. Il tutto è stato rinnovato nella Finanziaria 2006. Ma quello che più pesa sull'avanzamento delle liquidazioni è la somma di 41 milioni di euro che Giovanardi è riuscito a far accantonare nella Finanziaria 2003 dalle somme derivanti da economie sulle pensioni all'estero, specificatamente a favore degli esuli

Pratiche pervenute al 27/3/2006	11.608
Pratiche evase al 27/3/2006	7.047
Ordini di pagamento emessi	16.000
Pratiche da trattare	4.561



Un'immagine storica d'archivio dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro città

Giunte quasi 12 mila richieste che si pensa di poter soddisfare entro i primi tre mesi del 2007

Esuli: emessi 16 mila indennizzi

Il ministro Giovanardi: «La legge rifinanziata con 41 milioni di euro»

italiani. Somma spendibile nel 2006. «Rimane il rammarico - spiega Giovanardi - che non siano stati utilizzati in tale direzione tutti i 450 milioni risparmiati sulle pensioni all'estero. Quando il Consiglio dei ministri ha deciso di utilizzare diversamente tale somma lo ha fatto mettendo a verbale il mio voto contrario». Anche perché alla fine degli anni Novanta l'allora sottosegretario agli Esteri Piero Fassino quantificò in 5 mila miliardi di lire l'ammontare complessivo degli indennizzi.

La questione resta, dunque, ancora aperta. Compresa la possibilità della restituzione dei beni abbandonati. «Senza pensare però - precisa Giovanardi - di andare a denunciare trattati internazionali come quello di Parigi di Osimo o di Roma, altrimenti si rischia di far crollare l'intera impalcatura europea». Insomma «pacta sunt servanda», ma va fatta giustizia sui casi che ancora rimangono aperti.

IL CASO

POLA Continua il clamore sulla vicenda di Dragan Korac, 51 anni, di Promontore, professore di storia in alcune scuole dell'Istria bassa, coinvolto nella vicenda di molestie sessuali e atti osceni in aula. Venerdì scorso non si è presentato in aula alla scuola elementare di Sanvincenti, 10 km a Nord di Dignano. La preside Dubravka Celjari ha det-

Professore di storia accusato di pedofilia

to che il docente ha preso un permesso per malattia. Dalla scuola elementare di Carnizza invece è stato definitivamente allontanato. Ed è qui che secondo la denuncia degli alunni e dei genitori Dragan Korac la settimana scorsa avrebbe raccontato in classe

le sue esperienze sessuali, citando anche scene di film porno e toccando le ragazzine sulle spalle e sui capelli. Si dice che addirittura si sarebbe offerto di praticare loro «massaggi particolari» fuori dalle ore di lezione. Il professore è stato espulso anche dalla scuola di Marzana dove teneva 2 ore di storia alla settimana. p.r.

IN BREVE

Modifiche alla Banca nazionale

Lubiana: varate nuove norme per l'arrivo dell'euro

LUBIANA Il Parlamento sloveno ha rimosso un ulteriore ostacolo legislativo in vista dell'introduzione dell'euro, l'1 gennaio 2007. I deputati hanno approvato le modifiche della legge relativa lo status istituzionale della Banca Nazionale. Modificate le norme che regolano l'indipendenza della Banca Nazionale, la strategia economica, gli strumenti di politica monetaria, la gestione delle riserve valutarie, la cooperazione internazionale e la zecca.

La Regione Istria presenta 12 progetti a Interreg 3

POLA La Regione istriana ha candidato 12 progetti del valore complessivo pari a 520 mila euro, al recente concorso Interreg 3 bandito dall'Unione europea. L'assessore della giunta regionale incaricato dell'integrazione europea, Otocan ha messo l'accento sul progetto Adril Euro definito congiuntamente da 4 regioni croate e 7 italiane per finanziare la futura euroregione adriatica.

Parenzo: chiusi 2 cantieri avevano lavoratori abusivi

ARENZANO L'ispezione edile di Stato ha disposto la chiusura di due cantieri, uno a San Lorenzo del Pasenatico e l'altro a Lakovici, in quanto ha sorpreso 10 operai a lavorare senza i necessari documenti. Nove sono cittadini della Bosnia-Erzegovina e il decimo della Serbia e Montenegro, sprovvisti tra l'altro anche del permesso di soggiorno. In tutto sono stati controllati 14 cantieri nel Parentino.

L'opera permetterà l'atterraggio allo scalo di Lussinpiccolo di aerei capaci di trasportare fino a 70 passeggeri

Sarà ristrutturata la pista dell'aeroporto di Artatore

LUSSINPICCOLO Uno dei maggiori investimenti nell'arcipelago di Cherso e Lussino è la ristrutturazione della pista dell'aeroporto turistico di Artatore, a Lussino, progettato da 50 milioni di kune (6,6 milioni di euro), che permetterà il prolungamento e l'allargamento della struttura, permettendo l'arrivo nell'isola quarnerina di aerei capaci di trasportare fino a 70 passeggeri. Ora invece atter-

raggio e decollo riguardano solo ultraleggeri o comunque piccoli velivoli. La pista sarà portata da 900 a 1320 metri, lavori che dovrebbero cominciare all'inizio del 2007, previo ottenimento di tutta la relativa documentazione. Non è ancora dato sapere quanto durerebbero i la-

vori. Il rifacimento non riguarderà soltanto la pista, ma anche l'edificio centrale dello scalo, che ospiterebbe vani d'ufficio, esercizi alberghieri e altri contenuti. Stando a quanto dichiarato dal direttore dell'aeroporto, Alan Horvat, il nuovo termi-

nal riuscirà a moltiplicare la movimentazione passeggeri di 3-4 volte. Si toccherebbe insomma la quota annuale di 40 mila passeggeri, mentre il primato appartiene all'anno 2000, quando ad Artatore arrivi e partenze riguardarono 2837 velivoli e 12.123 viaggiatori. L'anno

scorso il numero degli aerei è stato superiore (4355), ma la cifra dei passeggeri non ha superato le 9512 unità. «Il terminal era stato inaugurato nel 1985 - spiega Horvat - e da allora non ci sono stati investimenti degni di tal nome. Ma ora voltiamo pagina e i 50 milioni di kune

serviranno a rilanciare le quotazioni di uno scalo destinato a diventare di grossa importanza per l'industria turistica lussignana e altoadriatica». L'aeroporto di Artatore, che ha un capitale di base di 5,3 milioni di euro, appartiene al 57% all'armatrice fiumana Losinjska plo-

vidba, l'azienda alberghiera lussignana Jadranka detiene il 23% del pacchetto azionario, lo Stato il 14, e poi Comune di Lussinpiccolo e altri piccoli azionisti. I passeggeri arrivano soprattutto da Austria, Germania, Italia e Slovenia, mentre negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di arrivi da Ungheria e Repubblica ceca.

Andrea Marsanich

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	Tallero/litro 225,60	0,95 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	Tallero/litro 226,50	0,95 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper s.d. di Capodistria. (**) Prezzo al netto, di distributori viene maggiorato delle tasse e dei servizi di cambio.

Maxi SuperM

SUPERMERCATI SUPERMERCATI

UNA SETTIMANA DI FOLLIE

Alcuni esempi:

(Fino al 5 Aprile 2006)



Formaggio Piave € 5,50



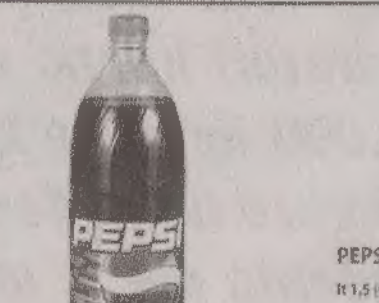
Braciole di suino nazionale € 4,35



MAESTRI PASTICCIERI € 1,99



MOTTA € 3,29



PEPSI COLA € 0,69



SOLE € 1,99

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CASIER (TV) (sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUE (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FUMICELLO (UD) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VB) - POJANA MAGGIORE (VB) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI)

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - CAERANO (TV) - QUINTO DI TREVISO (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAIO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

La regione soffre una certa
stagnazione ma non siamo
in una situazione di crisi

LE BANCHE

DOVE VA IL CREDITO - 2

Siamo l'unica banca
italiana presente in Kosovo
per sostenere le nostre imprese

Parla il presidente della banca fondata 120 anni fa che sta ampliando la presenza anche a Trieste: «Siamo una cooperativa con 9.300 soci e vogliamo restare radicati sul territorio»

Pelizzo: Cividale resta autonoma e punta verso Est

«Entriamo con una quota del 5,5% nel capitale della Dexelna di Lubiana»

di Piercarlo Fiumanò

Presidente Pelizzo, Cividale si sente immune dai venti di aggregazione fra le Popolari oppure continua a rivendicare la sua autonomia?

L'assetto delle Popolari in Italia mi sembra si sia già definito intorno ad alcuni grandi gruppi come Novara e Verona e la Popolare di Milano. Anni fa tentai di aggregare in Friuli Venezia Giulia una popolare regionale perché pensavo che nella nostra regione fosse necessario un sistema bancario autonomo. Quel progetto non si realizzò; oggi questa funzione è stata assunta dalla Popolare di Cividale rimasta l'unica banca autonoma a dimensione regionale e con un forte radicamento sul territorio. Dopo le fusioni e acquisizioni degli anni Novanta le Popolari del Fvg si sono infatti ridotte da nove a una, la Cividale appunto.

Poi è venuta l'alleanza con Deutsche Bank?

Il conferimento dell'attività bancaria dalla Popolare a una Spa consentì l'ingresso della Deutsche Bank nel capitale di questa con una quota del 30%. Non c'è stata una perdita di identità dell'istituto come qualcuno temeva. Nel 2002 i tedeschi uscirono dal capitale lasciandoci in eredità l'Help Phone di San Giovanni al Natisone, il call center per la gestione delle carte di credito di Deutsche Bank dove lavorano 150 persone. Entro l'anno la banca tedesca dovrebbe cedere il controllo di Help

Phone all'Istituto centrale delle Banche Popolari.

E oggi?

Il nostro gruppo è costituito dall'omonima capogruppo che è una cooperativa con 9.300 soci fondata 120 anni orsono, mentre la controllata Banca di Cividale spa ha per azionisti di minoranza il Credito Valtellinese (25%) e Cattolica assicurazioni (7,8%).

In regione ritenete di avere dimensioni sufficienti?

Abbiamo 430 dipendenti e siamo presenti in tutta la regione con nostre filiali. Con le recenti aperture della terza filiale di Trieste e della nuova filiale di Jesolo gli sportelli operativi della Banca di Cividale salgono a quota 55, nelle province del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale. La prossima apertura è prevista a breve a Treviso, ma il piano sportelli varato da cda prevede un ulteriore sensibile incremento delle dipendenze. Penso a Codroipo e Casarsa.

Come si sviluppano i rapporti con il Credito Valtellinese?

In Triveneto operiamo anche attraverso la bresciana Banca Artigianato e Industria (Bai) controllata dal Creval e che si sta sviluppando nelle province di Vicenza e Verona. Nella Bai abbiamo una partecipazione del 10% suscettibile di essere portata al 30%. Questo accordo ci consente di avere una distribuzione sufficiente anche a Nordest. Nel frattempo abbiamo creato nostre strutture operative anche all'estero.

L'Est Europa?

Non dimentichiamo che siamo l'unica banca italiana presente in Kosovo a sostegno della nostra imprenditoria.

L'unica?

L'unica. Chiesero il nostro aiuto quattro anni fa: allora pensammo di fare beneficenza ma oggi è un vero e proprio business. Tedeschi e francesi sono presenti in gran numero. La Cividale detiene una partecipazione del 4,6% nella seconda banca di quel paese, la Bank for Private Business (Bpb) di Pristina. Oggi ci stiamo muovendo anche in Slovenia: stiamo perfezionando l'ingresso con un 5,5% del capitale nella Dexelna Banka Slovenije (Dbs) di Lubiana, istituto di credito di riferimento del movimento cooperativo slo-

veno con 98 filiali attive in tutto il Paese. Con questa operazione diventiamo fattore aggregante per il sistema delle banche popolari e della cooperazione a livello transfrontaliero.

Quale ruolo ha per Cividale la piazza triestina?

Sulla piazza di Trieste siamo ben presenti. Abbiamo aperto la terza filiale in Corso Italia dopo avere acquisito un primo sportello dalla Deutsche Bank e il secondo come eredità della fusione fra Cividale e Banca Agricola-Kmecka Banka di Gorizia. Seguiamo con interesse le grandi opere infrastrutturali come il Corridoio 5: sarà una grande occasione di sviluppo per la città.

Qual'è lo stato di salute della Cividale?

SCHEDA

Presidente da 35 anni

TRIESTE Lorenzo Pelizzo è presidente della Popolare di Cividale da 35 anni. Ha vissuto da protagonista tutte le vicende che hanno coinvolto il sistema creditizio regionale. In campo finanziario è consigliere di amministrazione dell'Istituto centrale tra le banche popolari italiane, di Finest, di Friulia Holding e presidente di Help Phone, mentre il suo impegno nel settore culturale lo ha portato alla presidenza della

Società filologica friulana, di Mittelfest e, dal 28 marzo 2006, è stato nominato componente del cda del Mib di Trieste. Proprio per questa sua vasta e articolata impegno l'università di Trieste lo scorso settembre lo ha insignito della laurea ad honorem in scienze della comunicazione, corso di laurea in comunicazione d'impresa, mentre la Camera di commercio di Udine nel 2004 gli ha conferito la Targa d'oro per l'economia.

I risultati sono tutti in crescita nonostante un clima generale di difficoltà economica. L'esercizio 2005 si è chiuso con risultati molto positivi sia per quanto riguarda i dati patrimoniali che di conto economico. In particolare, la raccolta diretta ha registrato un incremento del 19,49% portando a quota 1,5 miliardi, quella indiretta, salita del 9,70%, si attesta a 1,4 miliardi, gli impieghi sono cresciuti del 17,40% raggiungendo quota 1,6 miliardi. Il risultato operativo lordo è di 34 milioni di euro con un incremento sull'esercizio precedente del 11,22%. L'utile netto ammonta a 14,1 milioni di euro, superiore del 14,7% rispetto a quello del 2004.

Previsioni?

Per il 2006 prevediamo un'ulteriore crescita a due cifre che dovrà consentirci di portare la massa amministrata a oltre 5 miliardi di euro. Puntiamo fortemente sull'attività di asset management anche per dare stabilità alla redditività della banca. Dal 2004 abbiamo dato notevole impulso alle gestioni patrimoniali, sviluppate da un team interno della Direzione Finanza. La clientela ha risposto convinta, aprendo nel 2005 oltre 1000 nuovi rapporti per un totale gestito che sfiora oggi i 400 milioni di euro.

Il clima economico difficile influisce anche sul risparmio?

Indubbiamente la regione soffre una situazione di stagnazione ma non parlerai di crisi. Un sintomo di

ripresa proviene ad esempio dal settore immobiliare. Mi preoccupano piuttosto le difficoltà delle famiglie con redditi medio-bassi che non riescono ad arrivare alla fine del mese. La gente, i pensionati, fanno fatica a risparmiare. Il passaggio dalla lira all'euro ha provocato una impennata insostenibile dei prezzi causata in gran parte da una speculazione che non è stata adeguatamente contrastata dal governo.

Ci sono segnali di risveglio?

Penso che il peggio sia passato. Ci sono prospettive di sviluppo anche perché in regione si nota una certa maturazione e una maggiore presa di coscienza della classe imprenditoriale. La concorrenza cinese non deve fare paura ma è una opportunità di crescita.

Siete entrati in Friulia, nuova holding di partecipazioni regionali. Come intendete muovervi nel rapporto con il sistema industriale?

In primo luogo bisogna risolvere i passaggi generazionali per garantire la continuità delle aziende. Inoltre lo stesso sistema industriale deve rivedere le sue strategie. E in questo senso illy e Bertossi sono stati lungimiranti nell'immaginare nuove linee d'azione puntando sull'innovazione. È finito il tempo dell'economia assistita. Friulia holding avrà un ruolo rilevante in questa trasformazione creando sinergie virtuose.

Lei è entrato nel consiglio del Mib, la scuola triestina di manage-



Il presidente della Popolare di Cividale, Lorenzo Pelizzo

ment. Come vede i rapporti fra sistema finanziario, industriale e ricerca?

I tempi sono cambiati. C'è un nuovo indirizzo della Regione per migliorare i rapporti fra industria e ricerca, più collaborazione fra gli atenei regionali, una migliore integrazione di centri di alta formazione come il Mib. In questo scenario il sistema finanziario e bancario deve fare la sua parte. Cividale sta facendo la sua parte nella Finest, nel Mediocredito e oggi in Friulia holding.

Un emendamento del senatore leghista Moro alla legge sul risparmio, che impone il voto segreto dei cda nelle assemblee societarie, potreb-

be avere ripercussioni rilevanti nella governance delle società. Secondo la grande stampa finanziaria l'emendamento avrebbe preso le mosse dal «caso Cividale». Siete diventati un caso nazionale?

L'emendamento presentato dal senatore Moro non ci riguarda perché la Popolare di Cividale non è quotata. L'ispiratore di quell'emendamento ha semplicemente sbagliato bersaglio anche perché lo statuto riformato della banca di Cividale all'articolo 25 prevede il voto segreto nonostante la giurisprudenza prevalente, come ha sostenuto di recente la stessa Consob, non lo consideri compatibile.

DALLA PRIMA PAGINA

Crescita dell'economia, più squilibrio dei conti pubblici, più indebitamento. Il bilancio del degrado

Ciò che meno piace è la crescita dell'economia, più squilibrio dei conti pubblici, più indebitamento. Su questi conti, per altro, rimane l'incognita del disavanzo occulto, difficilmente quantificabile, ma comunque rilevante. Nell'arco di questa legislatura, infatti, il peggioramento dei conti è stato frenato rinviando pagamenti, lesinando stanziamenti, tagliando spese. Ci riferiamo, tanto per non rimanere nel generico, all'Anas, alla quale ormai mancano i mezzi per provvedere anche alla normale manutenzione della rete stradale; alle ferrovie, il cui stato è evidente a chiunque abbia la necessità di servirsene, alle spese correnti di funzionamento, che vanno dalla mancanza in molti uffici pubblici della carta per le fotocopie o delle penne per scrivere, alla morosità nel pagamento dell'energia elettrica consumata dai ministeri.

Quel che si intende dire è che i dati sulla finanza pubblica descrivono solo una parte del degrado che l'insieme dei beni collettivi ha subito in questi anni fino al punto da scendere, in moltissimi casi, ben al disotto degli standard degni di un Paese in fin dei conti affluente e che comunque aspira a un benessere che non si può misurare solo dentro le nostre case o nei conti in banca. Si ha un bel dire che tutto questo è coerente con le valutazioni della Commissione europea. E coerente solo con un piano di rientro che è stato approvato, ma che si è reso necessario proprio perché vi erano squilibri da sanare, mentre l'Europa non c'entra con gli investimenti non realizzati, con le fatture non pagate, con le dotazioni insufficienti o degradate: su tutto questo, l'unica certificazione può essere quella che col voto esprimeranno gli italiani.

Questo è il «prezzo» pagato per l'impegno che il governo aveva assunto di non aumentare le tasse e di alleggerire, in contropartita,

il costo dello Stato; così la salute dei conti sarebbe stata salvaguardata. Seppure stretta fino a non pagare la luce nei ministeri, la spesa pubblica, negli anni del centrodestra, è cresciuta ben di due punti di Pil, mentre per non aumentare le tasse agli italiani di oggi, quelli che voteranno domenica prossima, sono state aumentate le tasse agli italiani di domani i quali, senza poter votare sul governo che gli ha fatto questo regalo, si troveranno a dover pagare (con tasse, e con cosa se no?) gli interessi e l'estinzione del debito aggiuntivo che è stato contratto in questi anni.

La campagna elettorale - questa campagna elettorale, alla cui rozzezza non è certo estranea una legge che è riuscita a mettere insieme tutto il peggio del proporzionale con tutto il peggio del maggioritario - ha paradossalmente distorto e distorto l'attenzione da questi temi che pure sono cruciali per il futuro di tutti noi. Una polemica quasi esclusivamente e ossessivamente imperniata sulla tassazione ha portato entrambe le coalizioni a impegnarsi su questo fronte senza alcun confronto di merito sulle politiche da adottare per rispettare questo impegno senza determinare un ulteriore degrado dei beni e dei servizi pubblici e senza addossare le tasse che dovremmo pagare oggi sulle spalle dei nostri figli e nipoti. E come affrontare un futuro difficile con un braccio legato dietro la schiena. Poi, certo, chi si troverà a governare non potrà eludere del tutto le ragioni del riequilibrio dei conti e della qualità dei beni e dei servizi pubblici, ma dopo queste premesse sarà una operazione più difficile da realizzare di quanto normalmente non sia e motivo di altre tensioni sia politiche che sociali. E di queste tensioni, anche prescindendo dalla contesa elettorale, ne abbiamo davvero vissute fin troppo.

Alfredo Recanatelli

IL CASO

ROMA «Il peggio è passato. Il Made in Italy ha rialzato la testa e oltre a chiudere un 2005 in netta ripresa (+5,2%) per le nostre esportazioni il primo trimestre dell'anno testimonia che l'export sta trainando la ripresa economica anche sul fronte interno». Lo afferma il vice ministro alle Attività Produttive con delega al Commercio Estero, Adolfo Urso, in una nota. «I primi due mesi del 2006 si sono chiusi con un balzo in avanti delle esportazioni del 17,6% nei paesi extra Ue, con un boom in Cina (+21,5%) e Russia (+22%) e segnando +18,7%

«Il Made in Italy ha rialzato la testa puntando sui distretti»

nel mercato comunitario dove ha ripreso a marciare il nostro export in Germania (+5%). Anche per il mese di marzo si prospettano segnali più che incoraggianti che ci fanno essere ottimisti sul 2006 che si potrebbe chiudere con un export superiore al 7%».

A trainare la ripresa delle esportazioni sono i settori hi-tech della meccanica e dell'alimentare e, dopo

una lunga afasia, anche il comparto del tessile e dell'arredamento.

«Se nel 2005 il nostro export ha superato la quota di 62 miliardi di euro (+0,4% rispetto all'anno precedente), valore toccato l'ultima volta nel 2001, quest'anno - ha proseguito Urso - potremmo tagliare il traguardo dei 65 miliardi. Tra i altri comparti in ripresa, Urso segnala quel-

lo dell'oreficeria, con i gioielli di Vicenza che segnano +7% e la netta crescita del distretto dell'occhialeria di Belluno (+35%), senza dimenticare la performance dell'alimentare che è in costante aumento dal 2004. «I paesi dove si dirige il nostro made in Italy sono sempre più quelli dell'Est Europa, Russia, Romania e Polonia. Nel 2005 l'Italia è diventato il secondo paese esportatore, subito dopo la Germania in Turchia, Cina e India, con un recupero fondamentale in America Latina dove il nostro export ha raggiunto il 7,5%».



Urso: segnali di ripresa per il Made in Italy

NUOVA VOLVO V50 D5 180CV. FAI SPORT OGNI GIORNO.



VOLVO V50 DIESEL 5 CILINDRI, 2.400CC, 180CV, 350NM, CAMBIO AUTOMATICO SEQUENZIALE: LA FORZA DEI NUMERI E L'EMOZIONE DI UN MOTORE ECCEZIONALMENTE POTENTE ED ELASTICO, DAVVERO SPORTIVO. E LO SPORT FA BENE: GET INVOLVED. A PARTIRE DA 31.625,00 EURO.

PROVALA SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE.

EURO 4 CON PAR. CONSUMI CICLO COMBINATO: 7,0 LITRI/100 KM EMISSIONI CO₂: 154 G/KM.

CONCESSIONARIA

Carnelutti

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • TRIESTE - Via Flavia 120 - Tel. 040.2821162

Volvo. for life



A Pordenone convention elettorale di Forza Italia. Il coordinatore nazionale ringrazia Gottardo: «È una risorsa per il partito»

Bondi: «Illy lasci perdere la sinistra»

Scontro sulle grandi opere. Lunardi annuncia: «Un miliardo di euro per il Corridoio 5»

LA RICHIESTA

Viabilità triestina Sonego in pressing

PORDENONE «Per il completamento della Grande viabilità triestina servono 40 milioni di euro in più, per imprevisti connessi alle oggettive difficoltà presenti nel suolo e nel sottosuolo», Lodovico Sonego, assessore regionale alle Infrastrutture, non ha perso l'occasione. E ieri mattina, a margine della visita alla diga di Ravedis a Montebelluna, ha chiesto al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi.



Lodovico Sonego

«Quando si scavano gallerie sul Carso - ha precisato Sonego - si trovano sempre degli imprevisti. I 40 milioni di euro che ci servono potrebbero essere dirottati dal fondo di 140 milioni di euro che il Governo ha destinato ad opere non ancora completate. Non è solo la Regione a proporre questa soluzione ma anche l'amministrazione comunale di Trieste». Lunardi, come ha detto più tardi lo stesso Sonego, non ha detto di no. Anzi, ha manifestato la sua massima disponibilità a reperire i fondi necessari a completare la grande viabilità. Ma, come tutti sanno, l'ultima parola - quella decisiva - è di competenza del ministro alle Finanze, Giulio Tremonti, anche lui atteso in Friuli Venezia Giulia negli ultimi e roventi giorni di campagna elettorale. Sonego, nel frattempo, ha cercato di passare all'incasso anche sulla Sequals-Gemona: «Proponiamo al ministro Lunardi - ha detto - di convocare una riunione straordinaria del Cipe per approvare il progetto del primo lotto della strada Sequals-Gemona».

PORDENONE «Riccardo Illy non può stare con la sinistra perché è un moderato». Critica il governo? «Poverino, cosa volete che dica, è chiaro che si nasconde dietro a dichiarazioni propagandistiche poco consoni alla sua persona. E in una situazione di imbarazzo comprensibile, come lo sono Rutelli e Mastella a stare con Bertinotti o Diliberto». Il coordinatore nazionale di Forza Italia, Sandro Bondi, strizza l'occhio al presidente della Regione. E lo fa, raccogliendo l'assist di Isidoro Gottardo, che contesta a Illy le accuse mosse al governo di non aver fatto nulla per il Friuli Venezia Giulia. Dice Bondi: «Illy, come puoi essere compagno di certa sinistra senza perdere i tuoi valori? Non c'è mai stata una sinistra tanto anticlericale, e ve lo dice un cattolico che è stato iscritto al partito comunista».

Il monito a Illy conclude una visita importante per gli azzurri, riuniti ieri all'hotel Moderno a Pordenone. È il capogruppo in consiglio regionale, Isidoro Gottardo, a fare gli onori di casa, accogliendo accoglierli Bondi e il ministro Pietro Lunardi. Nel presentare i candidati alla Camera e al Senato, tra cui Lenna, Di Centa, Antonione, Romoli (molti gli assenti «per campagna elettorale»), Gottardo si dimentica di citare se stesso quasi a sottolineare che la sua presenza, a quel punto della lista, sarà un pro forma. Ma è il coordinatore nazionale del partito a risolvergli l'animo visto che nel suo intervento non manca di «benedirlo» facendo chiaramente capire che Forza Italia non si dimenticherà di lui. «Un grazie particolare a Isi-



Da sinistra, Antonione, Lunardi, Bondi, Gottardo e Lenna alla convention di Pordenone

doro Gottardo - dice Bondi - che è un punto di riferimento del partito non solo regionale ma nazionale». Gottardo è «una risorsa per tutta Forza Italia» ripete Bondi ai giornalisti. Che cosa significhi difficile dirlo al momento. Il diretto interessato sa che il coordinatore lo vuole a

presidiare la Regione. Ma questo in che cosa può tradursi? Nella nomina a coordinatore regionale? Nella candidatura a presidente della Regione? Una cosa è certa. Con il voto del 9 e 10 aprile - ad evidenziarlo è lo stesso Bondi che, nell'occasione, porta

«un grande augurio a tutti i candidati» da parte di quel premier che ormai non verrà più - parte la campagna elettorale per le regionali del 2008. Ma lo scontro è già partito. Non è solo Bondi a richiamare Illy, lo precede il ministro Lunardi che, prima di scappare alla diga di Rave-

dis, respinge al mittente le critiche pungenti del governatore: «Illy è una persona che stimo perché è intelligente, ma nella situazione in cui è la sua coalizione non gli resta che negare l'evidente. Innanzitutto - dice Lunardi - abbiamo fatto al Friuli Venezia Giulia un regalo che nessuno gli potrà togliere. Abbiamo ottenuto che il Corridoio 5 passasse sotto le Alpi, attraversando la Regione, e non che partisse semplicemente da Trieste. Abbiamo inoltre portato la segreteria del Corridoio 5 proprio a Trieste. E soprattutto abbiamo ottenuto un impegno di almeno un miliardo di euro da parte dell'Unione europea per lo stesso Corridoio 5». Il ministro, bocciando come «propaganda» le accuse che l'intero centrosinistra muove al programma nazionale delle grandi opere e ricordando i 3 mila miliardi di vecchie lire sin qui usati, parla della terza corsia «che poteva anche partire un anno prima se non fosse che doveva essere corretto in fase progettuale il tratto Quarto D'Oltreo-Villesse affinché si potesse integrare nell'alta velocità», parla della Villesse Gorizia già approvata dal Cipe, del rilancio del porto di Trieste. Passa all'aeroporto e fa i complimenti a Elio De Anna per concludere con la Sequals-Gemona «che sarà completata» e la diga di Ravedis. «Faremo le opere a difesa ambientale - dice in risposta a Legambiente - ma dopo aver concluso l'opera che abbiamo già finanziato». L'assessore regionale Lodovico Sonego, da Montebelluna, replica a stretto giro di posta. Mettendo alla prova il ministro. E chiedendogli i soldi per la grande viabilità triestina. Lo stesso Sonego,

Martina Milia

LA CURIOSITÀ

«Ho mal di denti». E chiede aiuto ad Antonione

PORDENONE Resiste nonostante il dolore. Sandro Bondi arriva a Pordenone portando dietro un acceso fastidio che, pur non impedendogli di parlare con chiarezza, gli provoca forti dolori ai denti. Quando arriva e saluta l'amico Pietro Lunardi si scusa per non essere in forma ma l'abbraccio più caloroso è quello per Roberto Antonione al quale chiede subito consiglio. Non in qualità di ex coordinatore nazionale degli azzurri, ben si intenda, ma di den-

tista per cercare un po' di sollievo. Non è dato di sapere se il compagno di partito gli abbia suggerito qualche rimedio ma l'onorevole non sembra registrare miglioramenti nel corso della mattinata. Gli interventi sono tanti e lunghi e ad un certo punto il coordinatore deve alzarsi e uscire dalla sala, ma solo per qualche minuto. Ce la fa fino alla fine. Chiude la convention, benedice i candidati e se ne va, non senza rinunciare ai saluti e alla cortesia, nonostante la visibile sofferenza fisica.

Il diellino corre alla Camera nella lista ulivista. «I risultati delle politiche non produrranno effetti sul governo regionale»

Pertoldi: «Conquisteremo un ministro»

Il segretario della Margherita punta sulla vittoria bis: «Andrà come nel 2003»

UDINE «Intesa democratica è la prova provata di ciò che l'Unione potrà realizzare al governo del Paese». E Romano Prodi è come Riccardo Illy: «Il Professore è in grado di rilanciare l'Italia come il governatore ha fatto con il Friuli Venezia Giulia». Flavio Pertoldi, numero tre della lista ulivista alla Camera, è sicuro: «Nel 2006 come nel 2003 il centrosinistra vincerà».

Pertoldi, a una settimana dal voto che clima si respira? Positivo. L'election day aiuta a diffondere la volontà di ripartire a Roma come nelle diverse realtà territoriali. Farete l'en-plein?

Cinque anni di governo Berlusconi e di berlusconismo hanno impoverito le famiglie. Credo si sia consolidata la convinzione che si deve voltare pagina. La capofila dell'Ulivo Rosy Bindi ha convinto tutti... Al di là del successo personale nella convention di Udine, la Bindi ha confermato quanto già sapevamo: la sua campagna elettorale è caratterizzata da un continuo contatto con la gente. L'augurio è di riverderla ministro nei settori a lei cari, sanità e sociale. Ci sarà spazio per un ministro del Friuli Venezia Giulia?

Francesco Rutelli ci ha lanciato la sfida: rivendicando per la regione un ruolo forte nell'esecutivo, il centrosinistra deve ottenere un grande successo. Se ce lo sapremo meritare, il compenso arriverà.

Sergio Cecotti al governo piace anche a lei? Non è opportuno dare indicazioni ora. Certo Prodi si dovrà circondare di intelligenze, capacità, talenti e il nostro territorio può essere terreno fertile dove trovare le risorse per il Paese. Eppure Prodi a Udine ha abbracciato Cecotti, mentre Illy era assente... Questione di giusto equilibrio tra spazi istituzionali e politici. D'altra parte il governatore si era già espresso in modo chiaro a favore del Professore. Ma va ancora più apprezzato il fatto



Il segretario regionale (e candidato) diellino Flavio Pertoldi

che, tramontato il progetto «civico», Illy ha dato segnali di coesione e non di diversità. Il presidente ci è vicino ben sapendo che l'esito delle politiche confermerà quanto di buono ha saputo impostare e consolidare alla guida della Regione. Ma se Ds e Margherita usciranno dal voto più forti, non vi verrà la tentazione di pensare di poter vincere senza di lui?

Tutt'altro. Più rilevante sarà il risultato dell'Ulivo, più accelerato il percorso verso il partito democratico, nel quale post-autonomisti e liste civiche saranno importanti elementi di arricchimento. Che impatto avrà il responso delle urne sul governo in regione? Chiederete un riequilibrio? Nessun impatto, in ogni caso. Non c'è alcuna ragione

per cambiare: completeremo serenamente il percorso nel rispetto di tempi e programmi. In questa campagna elettorale l'Unione non ha davvero commesso neppure un piccolo scivolone?

Se ce ne sono stati, dipendono da una legge elettorale-mostro che andrà immediatamente modificata restituendo ai cittadini il diritto di scegliere chi mandare in Parlamento. Più in generale non mi piacciono, da una parte e dall'altra, i toni urlati, che non riescono a trasmettere all'elettorato gli obiettivi programmatici. Preferisco il ragionamento alla polemica. A proposito di polemiche, Fi ha accusato la Margherita regionale di fare propaganda sulla famiglia... Il rinvio a dopo le elezioni dell'approvazione della legge dimostra esattamente l'opposto. Quel testo sarà una cosa seria, produrrà misure concrete, durature ed efficaci.

m.b.

La carta d'identità

<input type="checkbox"/> Data di nascita:	24 maggio 1951
<input type="checkbox"/> Stato civile:	coniugato
<input type="checkbox"/> Figli:	due
<input type="checkbox"/> Ultimo reddito dichiarato:	66mila euro
<input type="checkbox"/> Proprietà immobiliari:	una casa a Basiliano
<input type="checkbox"/> Auto posseduta:	Volkswagen Polo
<input type="checkbox"/> Pratica sport:	un passato da calciatore
<input type="checkbox"/> Ha animali:	no
<input type="checkbox"/> Hobby preferito:	enigmistica
<input type="checkbox"/> Ultimo libro letto:	«Il sangue dei vinti» di Giampaolo Pansa
<input type="checkbox"/> Ultimo film visto:	«Match point» di Woody Allen
<input type="checkbox"/> Personaggio storico preferito:	Giulio Cesare

Hai tra i 25 e i 35 anni?
Cerchi un lavoro dinamico e che ti offra grandi soddisfazioni non solo economiche?
Vuoi un riconoscimento legato ad un percorso di carriera ben definito e all'iscrizione ad un albo professionale?
Manda il tuo curriculum a: formazione@inatriste.it

GEWISS

Siamo il più importante gruppo multinazionale italiano che opera nel settore dell'elettricità con un organico di circa 1700 dipendenti. Gewiss, quotata alla Borsa di Milano, ha un catalogo di oltre 15.000 prodotti che va dai sistemi a componenti per installazioni elettriche di bassa tensione alla domotica, dagli interruttori automatici di sicurezza fino agli apparecchi di illuminazione.

Nell'ambito dell'apertura della nuova Filiale Triveneta la Società ricerca

AGENTI DI VENDITA (Rif. AT)

I candidati dovranno assicurare il conseguimento degli obiettivi di vendita della propria area di competenza e presidiare il mercato finale (quadristi, installatori, impiantisti e progettisti) allo scopo di favorire la domanda e finalizzare in vendita l'attività di self-out.

Requisiti: Diploma di perito elettrotecnico/elettronico. Buona conoscenza del settore elettrotecnico. Spiccata predisposizione ai rapporti commerciali, dinamicità e focalizzazione sugli obiettivi di vendita. Età compresa tra i 20 ed i 30 anni.

Offriamo condizioni di inserimento, un piano di formazione ed una politica di provvigioni in grado di soddisfare e stimolare le candidature più dinamiche ed ambiziose.

Sede di lavoro: Area Triveneta - la zona di competenza verrà determinata tenendo conto del domicilio dei candidati prescelti.

I candidati di ambio i sessi sono pregati di inviare un CV dettagliato citando il riferimento con l'autorizzazione per la privacy a: GEWISS S.p.A. Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Via A. Volta, 1 - 24069 CENATE SOTTO (BG)

E-mail: recruitment@gewiss.com

ITALPOL GROUP SPA

Azienda leader nel settore della vigilanza in area nazionale e internazionale



Italpol Group Spa per apertura nuova filiale a Trieste, ricerca per assunzione immediata

n. 30 GUARDIE GIURATE

Requisiti richiesti:

- ✓ bella presenza
- ✓ altezza minima m 1,70 per personale maschile e 1,65 personale femminile
- ✓ cittadinanza UE
- ✓ assenza condanne e pendenze penali e ottima condotta morale e civile
- ✓ patente B
- ✓ disponibilità a prestare servizio in orario notturno e festivo
- ✓ titolo di studio scuola media superiore.

Costituirà titolo preferenziale:

- ✓ patente A
- ✓ aver prestato servizio nelle forze dell'ordine o in altri qualificati Istituti di vigilanza
- ✓ conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e/o altre lingue
- ✓ buona conoscenza uso strumenti informatici in genere.

Inviare curriculum vitae possibilmente corredato di fototessera, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai fini della ricerca e selezione di personale, ai sensi D.Lgs. 196/03 e citando rif. TS/OP a:

ITALPOL GROUP SPA, Direzione generale Italia, Ufficio risorse umane, Via Linusio n. 4, 33100 Udine, fax 0432 522289, e-mail risorse.umane@italpol.it

IN BREVE

Mercoledì il primo appuntamento

Doppio impegno per Emma Bonino a Udine e Ronchi

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia ritorna al centro dell'ultima settimana di campagna elettorale della Rosa nel pugno. Dopo le visite a Trieste di Enrico Boselli e di Pannella è la volta della terza punta della coalizione Emma Bonino. La Bonino arriva in regione mercoledì 5 partecipando a Udine a un dibattito a Palazzo Kechler (ore 19.15). Giovedì 6 aprile invece l'esponente della Rosa nel pugno assieme al coordinatore di Trieste Marco Gentili incontreranno i giornalisti in una conferenza stampa programmata alle 10 all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.



Emma Bonino

Maran: «Il premier si agita perché ha fallito sulle tasse»

TRIESTE Il deputato diessino Maran interviene nella bagarre politica sulla questione fiscale. «I grandi imbroglioni possono essere smascherati se non si bada alle loro promesse, ma si giudica il loro operato - sostiene Maran - Berlusconi ha vinto cinque anni fa promettendo meno tasse per tutti. Non c'è riuscito. Non è un caso che Berlusconi cerchi di tirarsi fuori dalle difficoltà con una aggressiva campagna volta a smontare il taglio delle tasse sul lavoro e a far emergere la differenza tra le proposte del centrosinistra e come invece intenderà governare lui».

I sindacati: «Problema casa priorità del nuovo governo»

TRIESTE «Il diritto alla casa dovrà essere uno dei punti principali nell'agenda del futuro governo e delle nuove amministrazioni locali, che usciranno dalle elezioni del 9 e 10 aprile: lo hanno detto a Trieste, nel corso di una conferenza stampa, Cgil, Cisl, Uil e i sindacati inquilini Sunia, Sicut e Uniat del Friuli Venezia Giulia. «Nel territorio regionale, così come nel Paese - ha affermato Renato Kneipp della Cgil - c'è oggi una carenza impressionante di appartamenti pubblici da mettere a disposizione di chi non può permettersi di comprare la casa».

Contributi all'innovazione Incontro al parco scientifico

UDINE «Finanziamenti per le imprese e le start up innovative: le opportunità in Friuli Venezia Giulia» è il titolo di un seminario informativo organizzato dallo Sportello Apre Friuli Venezia Giulia - Udine e dall'incubatore d'impresa Techno Seed al Parco scientifico e tecnologico lunedì 3 aprile a cominciare dalle 15. Il presidente di Friuli Innovazione Furio Honsell aprirà i lavori che prevedono gli interventi degli assessori regionali Enrico Bertossi e Roberto Colasini.

Giardinaggio e tempo libero Mostra mercato a Gorizia

GORIZIA Rush finale per «Pollice verde», la mostra mercato in corso di svolgimento al quartiere fieristico di Gorizia dedicata al giardinaggio, al tempo libero e a tutto ciò che è natura. La manifestazione, ad ingresso gratuito, si aprirà oggi alle 10 e si protrarrà sino alle 20. Stesso orario domani, giorno di chiusura della kermesse di «Gorizia fiere», giunta alla sua seconda edizione. Molte le manifestazioni collaterali: dalle escursioni al Parco Coronini alle uscite in mountain bike.

Muggia

Pasta Zara 2 SPA, ricerca operatori con la seguente qualifica:
addetti alla manutenzione impianti industriali disponibili a lavorare in turni.

Titolo preferenziale:

età inferiore a 35 anni

diploma di estrazione tecnica

Gli interessati sono pregati di trasmettere il proprio curriculum vitae a:

Pasta Zara 2 Spa, Strada delle Saline n. 29 34015 Muggia (TS)

Riferimento in busta e lettera: **man.elemecc.**

Email: risorse.umane@pastazara.it

<p>†</p> <p>Il giorno 29 marzo ha lasciato un grande vuoto dentro di noi</p> <p>Miranda Ribolli ved. Richter</p> <p>da Verteneglio</p> <p>Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA, il fratello GIORGIO, unitamente ai parenti tutti e a coloro che le sono stati vicini.</p> <p>I funerali si svolgeranno lunedì 3 aprile alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>PAOLA e DANIELA si stringono ad ANNAMARIA in ricordo della cara</p> <p>Miranda</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>L'Associazione Alpe Adria Cinema partecipa commossa al dolore dell'amica ANNAMARIA RICHTER per la perdita della mamma.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>La famiglia d'ACUNZO e tutto il personale del Laboratorio partecipano al dolore di ANNAMARIA per la perdita della cara</p> <p>Miranda</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Addolorati siamo vicini ad ANNAMARIA:</p> <p>- i colleghi della Direzione Centrale Istruzione e Cultura.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Partecipano commossi al dolore di ANNAMARIA per la perdita della cara</p> <p>Miranda</p> <p>GIACINTO, PAOLO, PATRIZIA e PIERO.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Il giorno 26 marzo è deceduta</p> <p>Maria Bortolin</p> <p>da Buie d'Istria</p> <p>A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli GIAN- NI e ROBERTO.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Le figlie ed i parenti di</p> <p>Albino Troian</p> <p>ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>E' mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Carlo Mayer</p> <p>Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNINA, i figli FLAVIA con FRANCO e ALICE, STEFANO con ODETTE, il fratello MARIO, e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Si associa famiglia PETRONIO.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>ODETTE e famiglie FORNASARI, TRIVISAN e RAVALLICO sono sentitamente vicini a STEFANO per la perdita improvvisa del caro papà</p> <p>Carlo</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>La Fondazione Internazionale Trieste partecipa con grande commozione al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del</p> <p>RAG.</p> <p>Carlo Mayer</p> <p>valente collaboratore amministrativo.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Ha raggiunto i suoi amati PINO e WILLIAM</p> <p>Maria Drozina ved. Trebec</p> <p>Lo annunciano la sorella BRUNA, la nipote EVY con famiglia.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>I condomini di via Filzi 21/1 ricordano con affetto e gratitudine la loro capo - casa</p> <p>Nora Fekeza</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Francesco Magnani</p> <p>ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>IX ANNIVERSARIO</p> <p>Silvano Crozzoli</p> <p>Ti ricordiamo sempre con affetto.</p> <p>I tuoi cari</p> <p>Trieste - Padova - Stoccolma, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>E' mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Giuseppe Peretti</p> <p>Con profonda tristezza ne danno l'annuncio la moglie MARCELLA, i figli LUCIANO, ALBERTO e PAOLO, la sorella ELSA, le nuore SERGIA, SIMONA e LAURA con tutti gli adorati nipoti MAURIZIO, ILARIA, ENRICO e la piccola VALENTINA.</p> <p>Le esequie avranno luogo lunedì 3 aprile alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Vicini a MAURIZIO e famiglia per la scomparsa di</p> <p>Nonno Pino</p> <p>- SANDRA e famiglia JANOUSEK</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Affettuosamente vicini nel ricordo del caro</p> <p>Pino</p> <p>- MARUSSA, ROSARITA, DARIO.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Partecipano al lutto i Condomini di via Monte Mangart 10.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Ci ha lasciati</p> <p>Stanislao Baiok (Stanko)</p> <p>Lo annunciano la sua compagna MARIA, le sorelle ANNA e NINA, parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Nel ricordo di</p> <p>Ulisse Bua</p> <p>i familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno condiviso e partecipato al loro dolore.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>XXXIV e VII ANNIVERSARIO</p> <p>Antonia Rudes ved. Groppazzi e Laura Groppazzi ved. Forno</p> <p>Ricordandovi sempre.</p> <p>I vostri cari</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Maria Negri ved. Viscovich</p> <p>(di anni 97)</p> <p>Ne danno il triste annuncio il figlio GIULIANO con MARIUCCIA, la nuora GROZANA, il nipote FRANKO con GIADA.</p> <p>Un grazie di cuore al dott. VALENTE e a tutto il personale della casa di riposo CELINI per l'amorevole assistenza prestata alla cara mamma.</p> <p>Le esequie seguiranno mercoledì 5 aprile alle ore 10.40 dalla Cappella di Via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Partecipano al dolore di GIULIANO:</p> <p>- GIOVANNI, MARIA, SERGIO, MARCELLO, FERRUCCIO, VITTORIO, GIUSEPPE, famiglie GHERSINICH.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Ci ha lasciati</p> <p>Carmela Grando in Benolich</p> <p>Lo annunciano i figli SERGIO e ELDA con i familiari e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno martedì 3 aprile alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Anna Makovec in Pouschè</p> <p>ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato con affetto al loro profondo dolore.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Le famiglie PESCHECHERA e NOTARO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara</p> <p>Maria Cinquepalmi ved. Peschechera</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>VI ANNIVERSARIO</p> <p>Adriano Tamaro</p> <p>La moglie lo ricorda.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>"Ha lasciato la vita ma non la nostra vita. Non potremo mai dimenticare chi vive nei nostri cuori".</p> <p>Ada Tenore ved. Odorico</p> <p>Ne danno il triste annuncio i figli LOREDANA, MARIO, ROBERTO, le nuore TIZIANA, NATASHA, il genero DENIS e i nipoti STEFANO, DAVIDE, ALIOSCIA.</p> <p>I funerali si svolgeranno martedì 4 aprile alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Partecipa con dolore la famiglia BRANCOLINI.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>I colleghi di Monfalcone partecipano al dolore del loro direttore per la scomparsa della mamma</p> <p>Ada Tenore</p> <p>Monfalcone, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Maria Bestiaco ved. de Feo</p> <p>Lo annunciano la figlia GRAZIELLA con FABRIZIO, i nipoti ROSETTA e famiglia, ADRIANA, PATRIZIA, PAOLO e CRISTINA.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Lili Perossa</p> <p>Ti ricorderò sempre.</p> <p>- GEMMA</p> <p>Cervignano, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>La moglie, le figlie, la sorella ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato alle esequie di</p> <p>Pierluigi Patriarca</p> <p>Una Santa Messa sarà celebrata martedì 11 aprile, alle ore 18.30, nella Cattedrale di San Giusto.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>La famiglia, profondamente commossa, ringrazia per le numerose attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro</p> <p>Sergio Gregorutti</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>Si è spento dopo lunga malattia</p> <p>Claudio Cimarosti</p> <p>Lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie GEMMA, la figlia BARBARA, la sorella UCCIA, il fratello ROMANO con LAURA e il cognato TONI LAPEL.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Soci di Comunità Educatrice salutano con affetto il socio</p> <p>Claudio Cimarosti</p> <p>E partecipano al dolore di GEMMA, ANTONIO e BARBARA.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Improvvisamente ci ha lasciati la nostra amata moglie, mamma e nonna</p> <p>Danica Pertot in Kukanja</p> <p>Addolorati lo annunciano il marito DRAGO, il figlio PAVEL con TIZIANA, la figlia VERA con GIORGIO e i nipoti PETRA, SARA e LUCA.</p> <p>La salma verrà esposta martedì 4 aprile dalle ore 12 a Costalunga. I funerali partiranno alle 13.20 alla volta della Chiesa di Aurisina.</p> <p>Aurisina, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>Un affettuoso grazie a tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore per la perdita dell'indimenticabile zia</p> <p>Giovanna Gianfranceschi</p> <p>La ricorderemo con una Santa Messa sabato 8 aprile ore 18.00 nella chiesa di Roiano. LUCIO e CHIARA CAMELINI.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>VIII ANNIVERSARIO</p> <p>3.4.1998 3.4.2006</p> <p>Marco Di Donato</p> <p>Dall'immenso cielo, il tuo sorriso illumina la nostra vita.</p> <p>Mamma, papà, tua sorella DANIELA, il marito KHALID, il piccolo MARLON, i nonni, famiglie BABOS e DI DONATO, parenti e amici</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>Inseparabili per 50 anni, ora, dopo soli 10 mesi, inseparabili per sempre.</p> <p>Ciao mamma, un bacio a papà</p> <p>Anita Segal ved. Ricatti</p> <p>A tumulazione avvenuta, con il dolore nel cuore la figlia LUISELLA con GIORGIO, MITJA e THAILA comunicano che verrà celebrata una S. Messa venerdì 7 aprile, alle ore 18.30, nella Chiesa di S. Giacomo.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Un ultimo saluto:</p> <p>- LIDIA e famiglia.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Ti ricorderemo sempre:</p> <p>- CESIRA, PINO.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Dopo breve malattia si è spenta serenamente</p> <p>Adelma Urizzi ved. Busutti</p> <p>Lo annunciano addolorati, la sorella EVELINA, MARGHERITA e CARLO, unitamente alle amiche ROSANNA, TINA, FRANCA, DORINA e RAFFAELLA ed a quanti le vollero bene.</p> <p>Un sentito ringraziamento al Medico Curante Dottor SACHS.</p> <p>I funerali avranno luogo il giorno 4 aprile alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Irma Marchesich vedova GAVINEL</p> <p>ringraziano parenti ed amici che sono stati loro vicini.</p> <p>La Santa Messa per ricordarla sarà celebrata mercoledì 5 aprile, alle ore 18, nella Chiesa Salesiana in via dell'Istria 53.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>I ANNIVERSARIO</p> <p>3.4.2005 3.4.2006</p> <p>Luigi Schettino</p> <p>Le persone come te non muoiono per sempre, solo si allontanano.</p> <p>Ti sentiremo sempre nel nostro cuore.</p> <p>Ciao papà</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p>	<p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p>Edvina Roici ved. Gergolet</p> <p>Ne danno il triste annuncio il nipote MATTEO con LAURA, le sorelle CARMEN con ELIO e MARINA con CLAUDIO, unitamente ai nipoti LUIGINA, FULVIO, MASSIMO e CARLETO con le famiglie.</p> <p>Un ringraziamento particolare a tutti gli amici che le sono stati vicini.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 10.40 dalla Cappella di Via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Partecipano LINDA, CRISTIANO, e NICOLO'.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>†</p> <p>Improvvisamente è mancata ai suoi cari</p> <p>Ortensia Richter</p> <p>La ricordano con immenso affetto e amore le sorelle NERINA, ERSILIA e SILVIA, i nipoti e pronipoti tutti.</p> <p>Un sentito ringraziamento al dott. MASSIMO LOVISATO.</p> <p>I funerali si svolgeranno martedì 4 aprile alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>Si uniscono al dolore della famiglia e la ricordano con affetto:</p> <p>- LUCA e WALTER.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>RINGRAZIAMENTO</p> <p>I familiari di</p> <p>Sergio Sturman</p> <p>ringraziano tutti coloro che hanno partecipato ed affettuosamente condiviso la dolorosa perdita.</p> <p>Trieste, 2 aprile 2006</p> <p>ANNIVERSARIO</p> <p>2.4.2004 2.4.2006</p> <p>Evelina Metti ved. Pauluzzi</p> <p>I familiari</p> <p>Fossalon di Grado, 2 aprile 2006</p>
--	--	--	---	--	---	--	---



A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800

con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce - **Croce** 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE

VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA

CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291

da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
sabato siamo chiusi

FILIALE DI UDINE

VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. LOCCHI perfetto completamente ristrutturato. Ampio ingresso luminoso, salotto, salotto, cucina, 2 stanze, 2 bagni completi, stanzino, guardaroba, cantina. Piano basso ma panoramico e nel verde. Termoautonomo. Ottimo finire. Euro 188.000. P.I. Gaburro Agente immobiliare, 040361074. (A1992)

APPARTAMENTI nuovi pronta consegna, varie metrature, impresa vende zona Rive e zona Scorsola. Cell. 3478132937. (A00)

A. Lignani sul mare villini con piscina, ampi porticati, giardini, parco giochi. Euro 89.000. Proprio a 50 metri dal porto. 0309140277.

BUILDING immobiliare, Porto San Rocco, fronte marina, appartamenti primingresso con una, due, tre stanze da letto, tutti con terrazzo e posto auto, eventuale cantina. Tel. 3472692637. (A00)

CASAVIVA immobiliare centrale mansarda primo-ingresso, salone, zona cottura, 2 camere, studio, bagno. Termoautonomo e climatizzatori. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare Tor S. Piero in palazzo liberty con ascensore, termoautonomo, ingresso, salone, cucina, studio, due camere, bagno e cantina. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare via Verga in stabile recente appartamento luminoso di soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. 0405708690. (A00)

CENTRO Gorizia vendesi edificio di tre piani fuori terra (n. 8 alloggi di cui 4 liberi) in corso Italia, di 1000 mq (mille) con terreno adiacente edificabile adatto albergo, ristorante, banca, villa o altro, con vista collinare. Trattative riservate, agenzie astenersi. Tel. 3356103251. (B00)

DOMUS Campi Elisi ampia metratura vista mare; sei stanze cucina doppi servizi ripostiglio aria condizionata posto auto coperto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS corso Italia, ristrutturato, ottime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, servizio, stanzetta, condizionamento, termoautonomo. Possibilità box. Euro 140.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Crispi in palazzetto epoca terzo ultimo piano: salotto, tre stanze cucina bil servizi poggolo. Cantina trasformabile in box. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS D'Annunzio recente decimo piano panoramico: soggiorno due stanze cucina bagno poggoli possibilità garage. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Ippodromo palazzo moderno panoramico: ampia stanza cucina abitabile arredata bagno ripostiglio veranda. Ottime condizioni euro 100.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Monfalcone primingressi ben rifiniti: soggiorno 1-2 stanze servizi terrazzi giardini box. Ingresso indipendente. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Muggia villetta indipendente con terreno: soggiorno tre stanze cucina servizi terrazzo taverna con cucina bagno cantina garage. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Rossetti prestigioso attico in palazzina due livelli ampia metratura terrazzi doppi box. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Rossetti recente luminoso: soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo ascensore euro 100.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS San Giusto epoca ultimo piano buone condizioni: soggiorno matrimoniale cucina bagno wc veranda euro 90.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Slovenia località Oso zona tranquilla nel verde villetta singola adatta a due vacanze disposta su due piani con 350 mq di giardino. Ottime condizioni interne. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Toti recente terzo piano ultimo: soggiorno cucinino bagno matrimoniale terrazzo termoautonomo euro 95.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona Fiera epoca luminoso: tre stanze cucina abitabile con poggolo bagno e wc termoautonomo euro 115.000. Tel. 040366811. (A00)

GORIZIA centro, prestigiosa palazzina, appartamento, soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, garage, termoautonomo. Bm-services 048193700. (C00)

MARIANO del Friuli villette su tre livelli con giardino, due posti macchina, ottimo prezzo, consegna giugno 2006. Centrocasa, 040812049. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende a Trieste, via Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti piccole metrature. Ottimo per uso ufficio. Primingresso. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via dei Lloyd n. 1 appartamento occupato di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ottimo affare. Tel. 0403476466. (A00)

NOVA investimenti immobiliari Spa vende zona Roiano in stabile in ottime condizioni, appartamento occupato di camera cucina e bagno ottimo per uso investimento. Tel. 0403476466. (A00)

PRIVATO cerca appartamento ampia metratura recentissimo o primingresso, tre camere, cucina, soggiorno, bagno. Tel. 3402229827. (A1929)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

AFITTASI a Duino appartamento di 140 mq in villa con giardino, piano terra. 040208165. (C00)

CENTRALISSIMO ufficio sala riunioni 5 ampie stanze sala d'attesa archivio ripostiglio doppi servizi termoautonomo ascensore senza barriere architettoniche euro 1500. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

PRIVATO affitta Sistiana appartamento arredato, salone con caminetto, cucina, due stanze, bagno, ampio terrazzo, cantina, postoauto. Euro 700. Cell. 3472692637. Tel. 040303277. (A00)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/77 n. 303). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFIDASI gestione in subappalto edicola presso ospedale di Trieste. Telefonare 0444/971639 o fax 0444/973600. (Fil2027)

AGENZIA immobiliare cerca collaboratori motivati già aventi immobiliari preferibilmente con esperienza. Ottimo trattamento economico su base provvisoria. Gem. Gerzel 040310990. (A00)

AGENZIA immobiliare ricerca per assunzione giovani ambiziosi predisposizione contatto con il pubblico. Inviare curriculum al fax 0403475538. (A1974)

APERTURA nuovo ufficio commerciale ricerchiamo 7 ambasciati per contatto clienti, gestione commesse e gestione personale età 18/40. Tel. 040774763. (A1969)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

ASSUMESI: cuoco, aiuto cuoco, comis cucina, lavapiatti-internista generico, barista, banconiere/a, apprendista bar, cameriere/a, aiuto cameriere/a, apprendista comis sala ristorante, stagionali - fissi, part-time (fine settimana festivi). Presentarsi dal martedì al venerdì, 16-19 con curriculum vitae e fotografia al ristorante Principe di Metternich Grignano mare autobus 36. (A2155)

ASSUMESI in studio contabile capace pratica Profis o Zucchetti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 040635399. (A985)

AZIENDA italiana (Spa) in forte crescita sul mercato borsistico e azionario per ampliamento del proprio giovane organico destinato all'apertura di nuove filiali (Italia e Spagna), valuta candidature 23/35 anni automuniti per Trieste-Gorizia e provincia da avviare ad attività di responsabilità comprendenti le pubbliche relazioni, la comunicazione, l'organizzazione di collaboratori locali, la consulenza di servizi e l'interazione con colleghi in un lavoro di continua crescita personale e di team finalizzata al raggiungimento di obiettivi definiti. La società offre: continuità, formazione personalizzata a carico dell'azienda, inserimento in una struttura dinamica, solida e attiva da trent'anni, compenso medio iniziale di euro 1600, più incentivi mensili e premi settimanali. Per colloquio in zona telefonare Dueffe 0498072862.

AZIENDA ricerca chimico per attività di analisi di laboratorio e avvio progetti di ricerca. Scrivere a Casetta n. 4054 Agenzia San Dorlgo della Valle (Ts). (A00)

AZIENDA ricerca personale con esperienza anche pensionato per attività di controllo qualità misurazioni con calibro e micrometro conoscenza disegno tecnico. 3475299500. (A00)

2F Private School is looking for part time teachers, must be mother tongue or bilingual English, max 40 yrs, motor vehicle essential. No experience needed Ph Monday, Wednesday, or Friday between 10:00 am-13:00 pm. 0497800986. (Fil 49)

CERCASI giovani max 23 anni per stagione estiva: banconiere, cameriere, addetto al laboratorio. Presentarsi giovedì 6 ore 10 gelateria Pivolo via Miramare 127. (A00)

CERCASI impiegato/a buona conoscenza tedesco, per stagione estiva a Grado. Inviare curriculum a Acquerello Immobiliare, viale O. Maggior 57, 34073 Grado. (C00)

CERCASI personale pulizie disponibilità oraria serio e volenteroso. Scrivere a Fermo Posta Trieste 3 C.I. AG6695431. (A1989)

CERCHIAMO 1 cassiere diplomato e 1 banconiere per supermercato. Richiedesi pulizia bella presenza precisione. Presentarsi via XXX Ottobre Punto Sma ore 11-13. (A00)

COOPERATIVA di servizi assume a tempo indeterminato n. 1 figura di caposquadra settore pulizie con esperienza documentabile luogo di lavoro Grado e limitrofi inviare curriculum, urgente fax 0481877996. (A00)

DITTA sistemi sicurezza ricerca tecnico con esperienza o giovane con preparazione scolastica nel settore. Scrivere F.P. Trieste Centrale Pat. TS2067860P. (A996)

FIGURELLA cerca estetista referenziata. Tel. 040360930 dalle 8 alle 20. (A1991)

IMMOBILIARE BORSA cerca apprendista con regolare assunzione max 25 anni non compiuti, per ampliamento proprio organico, da avviare alla professione immobiliare. Richiedesi ottima dilettezza nonché predisposizione per contatti con il pubblico. Consegnare curriculum in Piazza della Borsa n. 13. (A00)

IMPIEGATO/O ufficio cerca, età 25-30 anni conoscenza amministrazione stabili, contabilità computer Office, serbo-croato. Scrivere FPC Trieste c.i. AH 4936928. (A1507)

IMPIEGATO/A commerciale interessato alla crescita professionale per gestione clienti e sito internet con esperienza. Conoscenza sloveno/croato preferibile diploma o laurea materie economiche ottima conoscenza Pc. Inviare curriculum hrmoffice@hotmail.it. (A00)

LAUREATO economia aut ragioniere cerca studio. Manoscritt Fermo Posta Trieste centrale C.I. AK415893. (A2001)

LA casa di cura Igea cerca con urgenza un'animatrice sociale con buona conoscenza uso computer portare personalmente il curriculum in via Valdirio 29 in primo piano cap 34122. (A1944)

MANPOWER Gorizia ricerca ingegnere elettronico per ruolo commerciale, analista programmatore AS400 e Linux, addetti cnc operai generici, periti meccanici e chimici, promoter. Telefonare 0481538823. (A00)

MANPOWER ricerca ingegnere navale; autista/venditore pat. B; addetti vendita; responsabile magazzino; saldatori/cnc; disegnatore CAD 3D; periti meccanici; addetti macchine CNC; addetta pulizie per Gradisca. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale. N. 1116 - SG del 26/11/2004. (Fil47)

MANPOWER ricerca ingegnere navale; autista/venditore pat. B; addetti vendita; responsabile magazzino; saldatori/cnc; disegnatore CAD 3D; periti meccanici; addetti macchine CNC; addetta pulizie per Gradisca. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale. N. 1116 - SG del 26/11/2004. (C00)

MANPOWER Trieste, aut. min. prot. n. 1116 - SG del 26/11/04, ricerca impiegata contabile e commerciale per autoconcessionaria preferibilmente max 30 anni, contabile esperta settore edile, impiegata commerciale ottimo inglese e croato, contabile esperta gestione agenti e provvigioni, impiegata esperienza agenzia assicurazioni, impiegata perfetta conoscenza tedesco per casa di spedizioni, tecnico fotocopiatrici, progettista elettrico, programmatore Plc, giovane geometra per lavoro come autista magazzino venditore in azienda settore edile, idraulico, commesso esperienza settore nautica o ferramenta, Oss e Adest. Corso Cavour 3, 040368122 Consultare informativa privacy su www.manpower.it. (A00)

MEDEOT termoidraulica ricerca 1 rappresentante 2 venditori per sala mostra Gorizia o Monfalcone ore ufficio 0481392393. (B00)

OTTICO contattologo cerca per negozio centro Trieste. Inviare curriculum Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste. Fax 0403728665. (A2468)

PER nuova apertura società in franchising operante nel settore mutui credito al consumo assicurazioni cerca collaboratori diplomati max 35 anni. Telefonare 0405708187. (A00)

RISTORANTE a Trieste cerca per stagione estiva chef de rang ed apprendista cameriere con conoscenza di lingua tedesca. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste Pat. TS5013548D. (A00)

RISTORAZIONE cerca aiuto in cucina si richiedono serietà disponibilità. Telefonare dopo le 14 cell. 3920731208. (A00)

SANNABAR via Galati 13 cerca apprendista banconiera max 24 anni e banconiera max 35 anni, richiesta massima disponibilità. Presentarsi al mattino. 040364280. (A1993)

STUDIO commercialista cerca ragioniera con esperienza per sostituzione maternità, orario flessibile. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AA008970. (A1962)

STUDIO commercialista in Cervignano assume n. 1 figura amministrativa esperta in contabilità gradita esperienza analoga. Inviare curriculum fax 0431/372448. (A00)

bile esperta settore edile, impiegata commerciale ottimo inglese e croato, contabile esperta gestione agenti e provvigioni, impiegata esperienza agenzia assicurazioni, impiegata perfetta conoscenza tedesco per casa di spedizioni, tecnico fotocopiatrici, progettista elettrico, programmatore Plc, giovane geometra per lavoro come autista magazzino venditore in azienda settore edile, idraulico, commesso esperienza settore nautica o ferramenta, Oss e Adest. Corso Cavour 3, 040368122 Consultare informativa privacy su www.manpower.it. (A00)

MANPOWER Trieste, aut. min. prot. n. 1116 - SG del 26/11/04, servizio di ricerca e selezione per importanti aziende di Trieste: selezionatore del personale laureato con esperienza biennale preferibilmente massimo 30 anni, ingegnere meccanico responsabile di produzione, progettista meccanico preferibilmente massimo 30 anni, responsabile ufficio acquisti responsabile ufficio tecnico preventivi e capo cantiere con significativa esperienza settore navale, programmatore PHP, impiegata agenzia viaggi, manutentore elettrico, venditore auto. Corso Cavour 3, 040368122 Consultare informativa privacy su www.manpower.it. (A00)

MEDEOT termoidraulica ricerca 1 rappresentante 2 venditori per sala mostra Gorizia o Monfalcone ore ufficio 0481392393. (B00)

OTTICO contattologo cerca per negozio centro Trieste. Inviare curriculum Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste. Fax 0403728665. (A2468)

PER nuova apertura società in franchising operante nel settore mutui credito al consumo assicurazioni cerca collaboratori diplomati max 35 anni. Telefonare 0405708187. (A00)

RISTORANTE a Trieste cerca per stagione estiva chef de rang ed apprendista cameriere con conoscenza di lingua tedesca. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste Pat. TS5013548D. (A00)

RISTORAZIONE cerca aiuto in cucina si richiedono serietà disponibilità. Telefonare dopo le 14 cell. 3920731208. (A00)

SANNABAR via Galati 13 cerca apprendista banconiera max 24 anni e banconiera max 35 anni, richiesta massima disponibilità. Presentarsi al mattino. 040364280. (A1993)

STUDIO commercialista cerca ragioniera con esperienza per sostituzione maternità, orario flessibile. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AA008970. (A1962)

STUDIO commercialista in Cervignano assume n. 1 figura amministrativa esperta in contabilità gradita esperienza analoga. Inviare curriculum fax 0431/372448. (A00)

TECNOCASA affiliato San Giovanni Srl seleziona diplomati da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. 040810277. (A1975)

TWAS THE academy of sciences for the developing world, based in Trieste, seeks one temporary administrative clerk for a one-year period. Requirements include: secondary education, clerical experience in administrative matter & office management, familiarity with office automation, excellent knowledge of English and Italian. Duties include drafting of correspondence, preparation of related letters and documents, providing general clerical assistance, organization of meetings. Candidates should use the online application system at the web page

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA Il rocker di Correggio protagonista dei concerti dell'anno

Ligabue: «Nel nuovo tour mi faccio in quattro per rimettermi alla prova»

di Carlo Muscatello

Quella di Ligabue è l'Italia vista da un mediano. Un mediano che fa molti gol, ma che importa. Passano gli anni, le canzoni, i dischi e i tour. Ma l'immagine che resterà sempre attaccata addosso al rocker di Correggio è sempre quella della «vita da mediano». Quello sempre «a recuperare palloni», quello «nato senza i piedi buoni», quello costretto a «lavorare sui polmoni...». Versi del '99, sempre attuali in questa brutta Italia del 2006.

«Sì, in quella metafora mi riconosco ancora - dice Luciano Ligabue - per me stava a significare che ci vuole umiltà, che c'è sempre tanto lavoro dietro a ogni risultato. Ed era anche un modo per giustificare davanti a me stesso il successo che avevo ottenuto. Un po' come dire: guardate che il successo non mi è caduto addosso dal cielo, ho faticato per ottenerlo...».

E quando anni fa Prodi l'ha usata come sigla, cos'ha pensato?

«Ho pensato: se c'è uno che tutto sommato gode della mia fiducia, come Prodi, e decide di dichiararsi così, che lo faccia... Poi, nel tempo, ci faccia vedere che terrà fede a quelle parole».

Lei è in tour durante una campagna elettorale decisamente tosta...

«Direi una brutta campagna elettorale, come non ne ricordavo. E nel Paese tira anche una brutta aria. Comunque, se non altro, con me nessuno farà la polemica toccata a Nanni Moretti, sull'opportunità di uscire adesso con il suo film. Io racconto da un palco la vita come la vedo io: la «vita da caimano» lascio che la raccontino gli altri».

A settembre un megaconcerto, a Campovolo, con quattro palchi e quattro situazioni musicali diverse. Ora un tour diviso in quattro parti...

«Sì, prima i club, ora i pa-

lasport, poi gli stadi e in autunno i teatri. L'idea mi era venuta prima di Campovolo, ma risponde in effetti alla stessa logica. Il tour diviso in quattro sezioni è un modo di approfondire il discorso».

E anche di fare molti concerti...

«In effetti io amo molto suonare dal vivo, è la cosa che mi piace di più in questo lavoro. Ero rimasto fermo un sacco di tempo: basti pensare che in due anni e mezzo avevo fatto solo il concertone di Campovolo e, poche settimane prima, l'apparizione acustica al Live8».

CANZONI

«Non so se il rock mi ha salvato. Credo, però, che nelle canzoni c'è uno specchio che permette di leggere quello che hai dentro ed è pronto a sbocciare»

Perché questo bisogno di suonare tanto?

«Forse la volontà di mettermi sempre alla prova. Anche con questo tour strano, particolare, nel quale le canzoni sono le stesse, ma allestimenti, suoni e compagni di avventura cambiano. Col risultato di produrre una sana tensione, che mi tiene lontano dalla routine».

Un tour, quattro istantanee della stessa faccia?

«Forse quattro parti di me. Qualcuno ha detto che ogni artista, ogni persona che comunica, alla fine, fa sempre il proprio autoritratto. È un po' come far vedere agli altri la propria anima, scattare una fotografia della propria anima e farla vedere a chi ti sta davanti».

Tornare nei club, quasi vent'anni dopo, che effetto le ha fatto?

«È vero, era il febbraio dell'87, quando feci il mio primo concerto, in un centro sociale di Correggio. E ho continuato a girare per club per più di tre anni, fino al successo del mio pri-

mo album, uscito nel '90. Diciamo che è bello rivedere le facce della gente da vicino, non avere davanti una massa ma delle singole persone. Mi è piaciuto anche rivivere certe esperienze con i Clandestino, con cui l'intesa non si è mai interrotta...».

Strano: non all'inizio sogna gli stadi, ma quando li raggiunge ama tornare nei club...

«C'è la possibilità di divertirsi in entrambe le situazioni, in tutti i diversi modi possibili. E oggi sono contento di poter scegliere, di potermi godere l'emozione di suonare in luoghi così diversi. Poi il successo è una cosa strana. Quando lo raggiungi ti accorgi che non è come te l'aspetti, l'equazione «successo uguale felicità» non è vera...».

Dicono che il suo ultimo disco, «Nome e cognome», sia quello più personale, quello in cui si è messo a nudo...

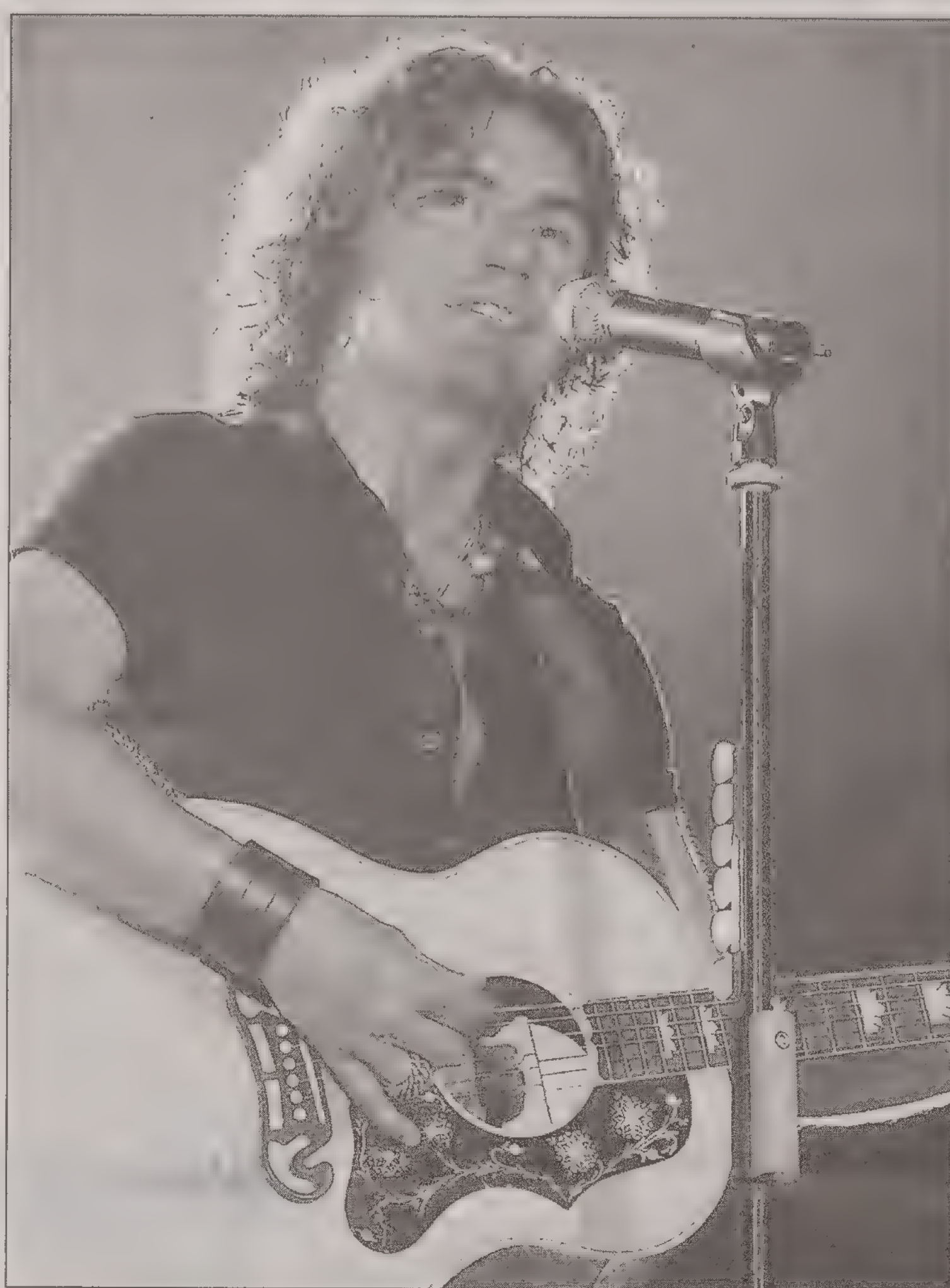
«Dicono. Io penso che il mio modo di comunicare sia sempre diretto e personale. E penso che ciò sia un obbligo nei confronti di chi ci ascolta. Ognuno di noi è il risultato della vita, delle esperienze che ha avuto. Detto questo, è vero, molti mi hanno fatto notare che stavolta sono stato ancor più chiaro e diretto nel raccontarmi. Davvero, non so per quale motivo».

Anche a lei, come a Lou Reed e Wim Wenders, il rock ha salvato la vita?

«Non so se me l'ha salvata. Diciamo che le ha dato molto più senso, l'ha di certo migliorata, e non solo perché faccio musica professionalmente. Mi piace pensare che è per quello che riesce a trasmettere, il rock a me, io alla gente attraverso il rock...».

Una volta ha detto: nelle persone c'è già tutto, il rock è un ottimo specchio. Ce la spiega?

«Volevo dire che nel rock, anzi, meglio: nelle canzoni



Ligabue, il rocker di Correggio, canta l'Italia dei mediani, di quelli che non sono nati per essere campioni

c'è uno specchio che ti permette di guardarti dentro, di leggere qualcosa che hai dentro. Davanti allo specchio a volte ci fermiamo, altre volte no e tiriamo dritto. E quel che significa suonare qualcosa che hai dentro: ce l'hai lì, fa parte di te, è pronta per sbocciare, devi solo farla venir fuori».

E per farla venir fuori l'incipit, l'attacco è quasi sempre importante...

«Per me sì, molto. È importante entrare subito nel senso narrativo di una storia, di una canzone. Io scrivo tanto, molte cose le metto via e poi mi tornano fuori più avanti nel tempo. E allora accade qualche volta che alcune immagini mi tornano utili per partire nella maniera giusta, con l'entusiasmo giusto. Non a caso alcune mie canzoni, «Certe notti» ma non solo, prendo-

no il titolo proprio dalla prima parola del testo...».

Lei ha avuto successo a 30 anni, relativamente tardi...

«Sì, e ho sempre detto che è stata una grande fortuna, perché se ce l'avessi fatta a vent'anni avrei perso la testa. Arrivarci più maturo, dopo aver fatto molti lavori e molte esperienze, mi ha permesso di partire con maggiore ironia e soprattutto autoironia, con il giusto distacco. La cosa peggiore è sempre prendersi troppo sul serio».

È vero che vuole fare un'opera rock?

«No, era una battuta in un'intervista che è stata amplificata facendoci il titolo. Diciamo che a volte con Domenico Procacci (produttore del film di Ligabue ndr) scherziamo sui progetti di là da venire. E con-

siderato che io sono masochista, sempre pronto alle sfide più difficili, dopo aver scritto i libri e aver girato i film, viene sempre fuori questa storia dell'opera rock. E una battuta, o forse anche no, chissà...».

Più facile che arrivi il terzo film?

«Forse. Intanto «Radiofreccia» è appena stato inserito fra i 14 film italiani scelti per l'archivio permanente del Moma di New York. La cosa mi ha fatto molto piacere, anche se mi sfugge cos'hanno capito gli americani di quel film, che è molto italiano...».

Sì, ma il terzo film...?

«Lo faccio solo se arriva un'idea forte, perché io comunque faccio un altro lavoro, faccio musica. Però ho pensato che, dopo due film nei quali c'è dentro l'idea e anche la presenza della

Il 23 maggio arriva allo Stadio Friuli

L'appuntamento per il pubblico del Friuli Venezia Giulia è già fissato: Ligabue sarà infatti in concerto martedì 23 maggio allo Stadio Friuli di Udine. Le preven-

dite dei biglietti viaggiano già a buon ritmo, attraverso gli abituali canali. Dopo una prima parte in sette club, cominciata il 7 febbraio all'Alcatraz di Milano, il «Nome e Cognome Tour/06» di Luciano Ligabue (organizzato e prodotto da Barley Arts e Friends & Partners) è ripartito domenica 26 marzo dal Mardapalace di Genova e tocca sei palasport: dopo quello di Caserta, l'altra sera, sarà domani a Perugia, giovedì a Pesaro, l'8 aprile a Treviso (Bergamo) e l'11 aprile a Torino. Dal 19 maggio, invece, Ligabue porterà lo show in tredici stadi. Il primo appuntamento è allo Stadio del Conero di Ancona, quella di Udine è la seconda tappa, seguono Milano, Firenze, Roma, Bologna, Padova (l'altra data triveneta, il 14 luglio), Salerno...

Il tour è caratterizzato da una particolarità: tre diverse tipologie di spettacoli, con tre diversi set animati da formazioni differenti. Nei club, infatti, Ligabue si esibisce con i ClanDestino (Max Cottafavi, Luciano Ghezzi, Gigi Cavalli Cecchi, Giovanni Marani), la sua storica band degli esordi, e il giovane chitarrista emiliano Niccolò Bossini; nei palasport sarà accompagnato da La Banda (Federico Poggipolini alla chitarra, Mel Previte alla chitarra, Robby Pellati alla batteria, Antonio Righetti al basso, Niccolò Bossini alla chitarra e José Fiorilli alle tastiere) e negli stadi si esibirà con entrambe le formazioni, ClanDestino e La Banda. E già prevista una ripresa autunnale, nei teatri.

Luciano Ligabue è nato nel 1960 a Correggio, Reggio Emilia. Il suo primo album è uscito nel 1990, intitolato «Ligabue». Seguono «Lambrusco coltelli rose & popcorn» (91), «Sopravvissuti e sopravvissute» (93), «A che ora è la fine del mondo» (94), «Buon compleanno Elvis» (95), «Su e giù da un palco» (97, live), «Miss mondo» (99), «Fuori come va?» (02), «Giro d'Italia» (03, live), «Nome e cognome» (05). Ha girato come regista due film: «Radiofreccia» (98) e «Da zero a dieci» (02). È anche autore dei racconti «Fuori dentro il borgo» (97) e del romanzo «La neve se ne frega» (04).

A Campovolo (Reggio Emilia), nel settembre scorso, per Ligabue c'erano 180 mila persone (162 mila paganti): record europeo di sempre, record mondiale per il 2005.

COLLANA «I sapori della regione» da giovedì in vendita con il «Piccolo» Enciclopedia: arriva l'ultimo volume

Sarà anche vero quanto affermato dalla nobildonna Giuseppina Perugini Antonini, nell'introduzione al suo «Mangiare friulano» (Neri Pozza Editore), ovvero che «le cucine più squisite appartengono logicamente ai popoli che più raggiunsero l'opulenza e ne contraddistinguono le epoche più fiorenti».

È naturale perciò - prosegue la studiosa - che nel presentare le consuetudini culinarie di una regione come il Friuli, vissuta troppo a lungo in condizioni politiche ed economiche talvolta estremamente precarie, si debba innanzi tutto affermare che una cucina friulana, in senso stretto, non esiste: essa infatti non ha e non ebbe un ricettario a sé, mentre la cucina veneta è ben nota per le sue specialità».

Eppure sfogliando il dodicesimo e ultimo volume dell'Enciclopedia tematica del Friuli Venezia Giulia, che

sarà in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo» da giovedì al prezzo di euro 9,90, non si può certo dire che si resti con l'amaro in bocca. «I sapori della regione» racconta un melting pot di aromi e sapori carichi di storia millenaria, al punto che il Friuli Venezia Giulia si propone come punto d'incontro delle più disparate tradizioni culinarie.

Attraversato nei secoli da Unni e Cosacchi, turchi e austriaci, quest'angolo nordorientale d'Italia, ha prodotto risultati straordinari e poliedrici, coniugando suggestioni mitteleuropee e slave, mediterranee e tedesche. Quattrocentottanta pagine con i prodotti tipici e i vini, dalle montagne della Carnia al Carso triestino al mare, sembrano quasi poche per descrivere una consuetudine gastronomica tanto variegata. E se il Friuli è prevalentemente terra povera e contadina, la Venezia Giulia ri-

flette gli antichi fasti di Trieste, aristocratica città mitteleuropea che ha sintetizzato le suggestioni più disparate in un suo stile assolutamente personale. Eppure le due anime, triestina e friulana, si amalgamano nella cucina, grazie anche alla fondamentale mediazione di Gorizia, specialista nei dolci.

Certo per lunghi secoli la povertà è stata l'ingrediente inevitabile delle mense friulane: «polenta e formaggi, pan e salamp, un fiasco come fradi, la vita jé un lamp» (polenta e formaggio, pane e salame, un fiasco come fratello, la vita è un lampo). Nella sua apparente ovvietà pare proprio di poter eleggere questo proverbio come traccia su cui si sviluppa il racconto gastronomico di questo volume dell'enciclopedia, curata dal Touring Club Italiano.

Partendo dai prodotti tipici della regione, come salumi e insaccati - di cui vengo-



Una delle tante cantine del Friuli Venezia Giulia

no spiegati i carni usate, preparazione, stagionatura ecc. - formaggi, pani, in tutte le loro forme e tipi di farina, e polenta, che gli abitanti del mare preferiscono bianca e meno consistente, così si accompagna meglio ai piatti di pesce, dicono i triestini, men-

tre i friulani e carnici la prediligono gialla e soda, in modo che, una volta rovesciata sul tagliere, mantenga la forma del paio in cui è stata cotta. Un tempo si tagliava con un filo di cotone, ma prima di ogni altra cosa sull'acqua bollente si tracciava con

Tra la Carnia e il Carso alla ricerca di cibi tipici e di vini sopraffini

il mestolo il segno della croce, a sottolineare la sacralità e il miracolo del cibo.

Per quanto riguarda il fiasco, il volume dà ampio spazio, nel capitolo «I vini e le zone Doc e Dco» al patrimonio enologico regionale che all'interno della sua area conta ben otto zone a denominazione di origine controllata. Piccoli, ramandolo, verduzzo friulano, tokai, refosco dal peduncolo rosso, tazzelenghe e terrano... Questi sono solo alcuni degli eccellenti vini prodotti in Friuli Venezia Giulia che sfornano ogni anno centinaia di migliaia di bottiglie di elevata qualità. L'Enciclopedia ci conduce per mano nei vigneti, descrive le uve, e, per quello che può trasmettere la carta, ne fa sentire aroma e sapori, consiglia i piatti a cui accostarli... Davvero per chi ha la pancia piena, come cita il proverbio, la vita è breve.

Cristina Bongiorno

ARTE

È morto Giorgio Rumi, uno studioso nel Cda Rai

MILANO È morto Giorgio Rumi, professore ordinario di Storia contemporanea all'Università di Milano dal 1977, figura di spicco della cultura italiana.

Rumi nacque vicino Como il 15 Marzo del 1938. Editorialista dell'«Osservatore Romano», collaboratore del «Corriere della sera» e del «Sole 24 ore», condirettore di «Liberal», è stato membro del Consiglio di amministrazione della Rai, fino al maggio dello scorso anno. Studioso di matrice cattolica, si è occupato di storia delle relazioni internazionali in età moderna e contemporanea, della realtà milanese e lombarda fra antico regime e società industriale, del cattolicesimo politico e sociale in Italia, con grande attenzione allo sviluppo della cultura religiosa e alla formazione della coscienza nazionale. Ha scritto, tra gli altri libri: «Gioberti» (1999), «Don Carlo Gnocchi» (Mondadori 2002), con Edoardo Bressan, oltre a opere come «Lombardia guelfa» (Brescia 1988), «Beneditto XV e la pace 1918» (Brescia 1990), «Santità sociale in Italia tra Otto e Novecento» (Torino 1995) e «Campane a Casalbello». Studioso riservato, uomo mite e schietto, come consigliere d'amministrazione Rai si è trovato a vivere nel 2003 uno dei periodi più burrascosi della storia di Viale Mazzini.



Giorgio Rumi

9-10 aprile Elezioni Provinciali



Fabio
SCOCCIMARRO
PRESIDENTE

Il futuro che vogliamo

I prossimi anni, l'apertura delle frontiere e il sempre più concreto allargamento ad Est dell'Unione Europea, regalano a Trieste l'opportunità di riappropriarsi di quel ruolo internazionale che la Storia ci ha in passato assegnato.

Per sfruttare appieno questa opportunità Trieste deve avere maggiore potere decisionale e autonomia rispetto ad una Regione spesso troppo sbilanciata verso il Friuli.

Autonomia per una politica attenta ai reali problemi dei cittadini e soprattutto più efficace nel trovarne le soluzioni.

I grandi progetti

- Un **Polo Scolastico** come alternativa moderna ed efficace al continuo tentativo di ristrutturare edifici storici ma inadatti alle esigenze degli studenti di oggi.
- La **Fondazione Mondiale Unesco per la Formazione Ambientale** che promuoverà in ambito internazionale la formazione professionale per incentivare il rispetto dell'ambiente in un quadro di cooperazione internazionale e in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- Ricandidatura all'**Expo 2012** che, dopo il buon lavoro comunque incoraggiante anche a detta del BIE nel 2004, rimane un'occasione importantissima per il futuro della provincia.
- La **Fondazione per la Cultura del Mare** che ha come obiettivo lo sviluppo della conoscenza e la diffusione della cultura del mare con Enzo Maiorca, Costeau e altri tra i giovani di diverse città attraverso crociere studio nel Mediterraneo.

Per una Provincia di Qualità

Fabio Scoccimarro

Oggi alle ore 12.00 in piazza della Borsa, Incontrerò gli elettori per parlare del futuro del territorio

www.fabioscoccimarro.it

Politiche sociali per la famiglia

- Progetto "Il Pane e la Rosa" esteso a tutto l'anno.
- Asili "a tempo" per liberare le mamme nelle attività quotidiane, quali ad esempio fare la spesa.
- Carta Senior dedicata alle persone con più di 65 anni.

Politiche del lavoro

- Incentivi e tirocini, per i più giovani e per i lavoratori diversamente abili.
- Sportello Unico per le Aziende per diffondere meglio anche l'offerta di lavoro.
- Incentivi alle Aziende per l'assunzione di persone over 40 e delle neo-mamme.

Politiche giovanili

- Vincenti nello sport, Vincenti nella vita/Progetto Oratori per praticare sport con i nostri campioni.
- Un Villaggio della Musica con sale ascolto, un teatro, club house, sale prove e registrazione.
- Carta Giovani per avere accesso alla cultura e al divertimento a condizioni vantaggiose.

Cultura

- Crescita del MiramarEstale e del Teatro Romano Festival.
- Sostegno alla vocazione cinematografica di Trieste.
- Creazione del museo del Sommergibile "Nazario Sauro".

Turismo

- Sostegno al turismo congressuale, scientifico e crocieristico.
- Sostegno al turismo scolastico incentivando le visite alle istituzioni scientifiche e alle imprese locali.
- Valorizzare Carsiana, che è tra i migliori 10 giardini botanici d'Italia.

Ambiente

- Incentivazione per la bioedilizia per mitigare gli impatti ambientali.
- Nascita del Parco internazionale del Carso e ripristino dei sentieri per farli fruire dalla popolazione.
- Tutela dell'agricoltura di qualità.

Infrastrutture

- Supporto alla realizzazione del Corridoio V: ricerca sull'impatto socio-economico ed ambientale per la progettazione definitiva della linea dell'alta velocità sulle tratte Ronchi sud-Trieste e Trieste-Udine.
- Recupero delle potenzialità del Porto Vecchio: realizzazione della piattaforma logistica per trasformare lo scalo giuliano nel terminale dell'Autostrada Adriatica del Mare.
- Riconversione Ferriera di Servola: eliminazione fattori inquinanti e tutela dei posti di lavoro.

Trasporti

- Sviluppo del trasporto pubblico: incentivazione trasporto marittimo locale, promozione dell'acquisto di mezzi pubblici a bassa o nulla emissione, applicazione tariffe agevolate e più attenzione alle esigenze dei possessori di animali domestici.
- Nuovi accordi con Trenitalia, per agevolare i pendolari e potenziare le tratte nazionali.
- Realizzazione di un Centro di Guida Sicura Polifunzionale in un'area già definita nel Comune di Muggia.

No a Trieste polveriera e pattumiera dell'Adriatico TRE VOLTE NO AL DEGASSIFICATORE GNL!

Il Presidente della Regione, Riccardo Illy, il Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, il deputato e candidato sindaco, Ettore Rosato, hanno proposto Trieste come candidata ad ospitare non uno bensì due impianti di rigassificazione di Gas Naturale Liquido. Vediamone la collocazione ed i vantaggi. Un impianto progettato dalla società Endesa, nella quale la Regione ha inserito come socio la finanziaria Friulia, dovrebbe sorgere a 12 chilometri, ma c'è chi dice 10, da Trieste tra Punta Sottile e Grado, cioè collocato in mare, con serbatoi in parte sotto acqua, una grande piattaforma alta cinquanta metri sul mare per l'attracco delle navi gasiere ed un gasdotto sottomarino fino a terra. Il secondo impianto progettato dalla società spagnola Gas Natural dovrebbe sorgere nel Vallone di Muggia, con due megaserbatoi alti 51 metri e dal diametro di 91, a terra nell'area della ex Esso: insomma a fianco della Superstrada a cinquecento metri dalle case di Monte San Pantaleone, Valmaura, e Servola, con un pontile ed un gasdotto lunghi 400 metri, costruiti nella parte interna del Vallone a fianco di quello della Siot dove attraccano le petroliere, ad una distanza di neppure un chilometro da Aquilina e Muggia. In questi giorni è stato annunciato un accordo per costruire un duplice collegamento, oleodotto più gasdotto, tra Trieste e Costanza, città del Mar nero.

I vantaggi: seicento milioni di euro d'investimento, parliamo solo di quello progettato per il vallone di Muggia, per un massimo di 60 nuovi posti di lavoro.

Gli svantaggi: cominciamo da qui sopra. Dieci milioni di euro a posto di lavoro sono un costo un tantino eccessivo. Dragare ed asportare due milioni e mezzo di metri cubi di fanghi ipertossici stratificatisi nei fondali del Vallone - per portarli dove? - pieni di diossine, piombo, mercurio, catrame, significa, solo a movimentarli con le draghe, mettere in circolazione una dose talmente massiccia di inquinanti da uccidere e devastare tutta la flora e la fauna dell'alto Adriatico. E poiché il GNL arriva sotto forma surgelata liquida, a meno 163 gradi di temperatura, per riscaldarlo con il circuito aperto e riportarlo allo stato gassoso si userà l'acqua marina che poi verrà riversata in mare piena di cloro (necessario per evitare la formazione di incrostazioni nelle tubature dell'impianto) abbassandone la temperatura di oltre 5 gradi, con le conseguenze che tutti possono facilmente intuire. In più va aggiunto il traffico di camion che partiranno dall'area per trasportare il GNL a destinazione. Tutto questo lo chiamiamo rischio ambientale.

Passiamo poi al rischio sicurezza. Le navi gasiere, dotate di grandi cilindri o coni sulla coperta, lunghe dai 220 ai 300 metri, di stazza tra le 17.000 e le 19.000 tonnellate, al ritmo di una ogni due giorni, entreranno nel vallone di Muggia percorrendo lo stretto canale dragato, basta immaginarlo guardando quello che già oggi percorrono tra le boe le petroliere, passando oltre i pontili Siot dove scaricano appunto le petroliere, e faranno manovra per attraccare al pontile GNL. Durante tutte queste operazioni il traffico marittimo di qualunque tipo, dal sandolino alla nave da crociera, sarà interdetto per due miglia nautiche, insomma per tutto il porto di Trieste ed oltre e rimarrà bloccato fino alla fine delle operazioni di scarico del Gas dalla nave. Le operazioni di arrivo e scarico di una nave gasiera hanno la precedenza su tutte le altre attività portuali, diportistiche, turistiche, di pesca, ecc. Ogni unità che si avvicinerà a mezzo miglio nautico da una nave gasiera, dalla barca a vela alla battana, sarà abbordata e sequestrata oppure affondata (è il regolamento internazionale per la sicurezza).

Terzo ed ultimo rischio: quello economico. Accettare il terminal GNL significa rinunciare di fatto ad ogni attività portuale, crocieristica, turistica, diportistica, nautica, di pesca. Ma anche industriale poiché vogliamo proprio vedere chi andrà ad insediarsi nelle aree limitrofe ai megadepositi di GNL a terra, nell'unica zona oggi libera (dalla Ferriera fino all'ex Aquila) che potrebbe ospitare siti economico-produttivi nel comune di Trieste.

Tutto questo senza ipotizzare il quarto rischio, quello di un attentato terroristico, di cui Trieste ha ancora memoria di quello targato "Settembre Nero" ai depositi dell'oleodotto SIOT nel 1972. Ma in questo caso nessuno di noi vivrebbe abbastanza per parlarne e Trieste e Muggia sarebbero semplicemente cancellate dalla faccia della terra. Non a caso l'Agenzia Federale per la sicurezza degli Stati Uniti d'America ha messo il rischio attentati al GNL come secondo solo a quello alle centrali nucleari, ma con un potenziale distruttivo ampiamente superiore. E due "piccoli" incidenti, nel 1944 a Cleveland, Ohio, Usa con 1500 morti ed in Algeria nel 2004 sono lì a testimoniare.

Per salvare la città e per ridare dignità e futuro a Trieste

ASSEMBLEA PUBBLICA

Lunedì 3 aprile, alle ore 17.30 - Sala Azzurra al Savoia Starhotel

A Trieste in Riva del Mandracchio 4

Proiezione del filmato USA "I rischi del GNL"



**PER UN VOTO
VERAMENTE
UTILE**



Lorenzo Lorusso
candidato Presidente della Provincia

WWW.LATUATRIESTE.IT



Maurizio Fogar candidato Sindaco
de "La Tua Trieste Comitati di Quartiere"

CINEMA Anche Toni Servillo nel cast del film tratto da un romanzo della scrittrice norvegese Karin Fossum

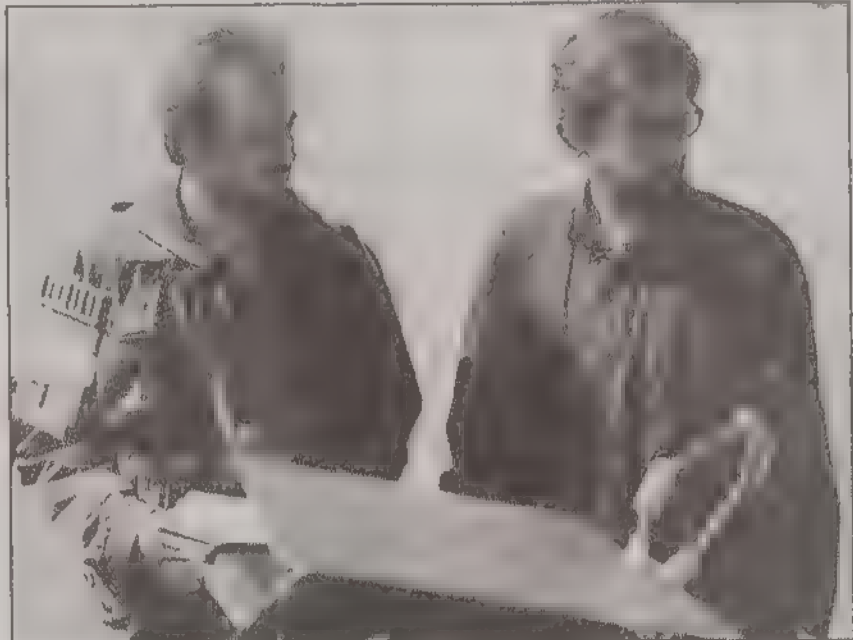
Molaioli, esordio thriller in Friuli

Domani a Udine primo ciak di «Vieni a casa mia» con Valeria Golino

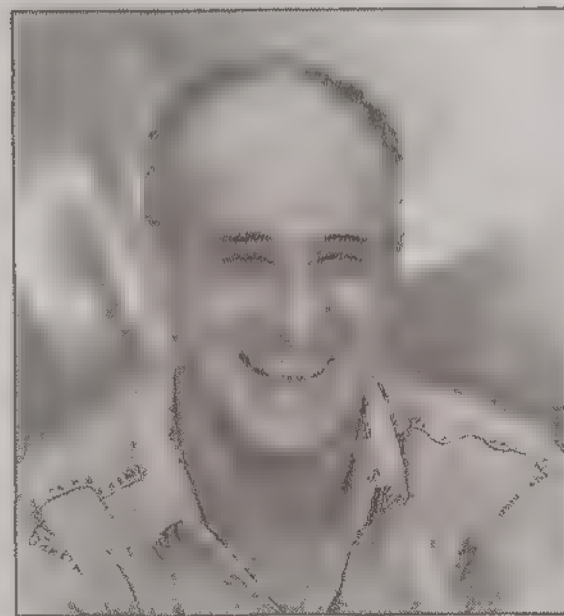
UDINE Da piccolo, il regista Andrea Molaioli, aveva visto solo in tivù le immagini di quella terra così lontana, brulla, apparentemente distante anni luce dalla soleggiata Roma. Lo avevano impressionato i profili orrendamente sventrati, le casette bianche divelte, i cadaveri che emergevano dalla terra. Il Friuli Venezia Giulia, quella regione costituita da addirittura tre parole, si era impressa nella sua mente di bimbo. Aveva infatti solo 7 anni, quando - il 6 maggio 1976 - Udine, Gemona e Osoppo rimbalzarono prepotentemente sul piccolo schermo: il terremoto uccise 965 persone, 45 mila furono i senzatetto.

Non sapeva che lui a qualche giorno anche lui sarebbe volato in quei luoghi, al seguito del babbo, chiamato per lavoro. Che avrebbe visto lo scempio della natura, i segni di tante vite spezzate, l'annientamento sui volti della gente. Ignorava, il piccolo Andrea, che 30 anni dopo vi sarebbe tornato, per girare il suo film d'esordio, «Vieni a casa mia», prodotto dalla casa cinematografica Indigo.

«La mia vita - dichiara oggi - è stata segnata spesso dalla geografia di questi luoghi. Forse non è un caso che ritorni qui per inaugurare una nuova pagina». Si tratta di un thriller psicologico, il cui primo ciak verrà battuto domani a Udine, per passare, nelle settimane successive, a Moggiò e a Tolmezzo. Il film sarà girato in sinergia con Film Commission Fvg e vincerà la presenza degli attori Toni Servillo e Valeria Golino. Per quest'opera prima, tratta dal romanzo «Lo sguardo di uno sconosciuto» della scrittrice norvegese Karin Fossum, l'esordiente romano ha voluto che Sandro Petraglia («La meglio gioven-



Qui sopra: il regista Andrea Molaioli in una foto del 1998 accanto a Nanni Moretti durante le riprese di «Aprile». A sinistra: l'attrice Valeria Golino, che in settembre festeggerà 40 anni d'età. A destra: l'attore Toni Servillo, che interpreterà il commissario Sanzio.



ta», «Le chiavi di casa» e «Romanzo criminale») ne sceneggiasse l'adattamento. Trattandosi di un giallo, il plot è ancora top secret, ma la vicenda ruota tutta attorno al rapimento di Marta, interpretata da una bambina friulana. La piccola sta tornando a casa quando un furgone si accosta al marciapiede su cui sta camminando: Mario, un giovane affetto da disturbi mentali che tutti in paese conoscono, si offre di darle un passaggio. Due secondi e la bimba monta su, diretta alla fattoria del ragazzo. Nel paesino l'allarme scatta subito e dalla centrale arri-

va il commissario Sanzio (Servillo). Che si ritroverà presto a scandagliare le vite degli abitanti, persone comuni dietro i cui volti, apparentemente normali, si celano numerosi conflitti irrisolti. Molaioli, perché ha scelto proprio il libro della Fossum? «La lettura è stata assolutamente casuale: ero in libreria, mi sono trovato tra le mani questo romanzo, ho sbriciolato la quarta di copertina e, incuriosito, l'ho comprato. La trama mi ha subito colpito, ma l'adattamento del film si discosta molto dalla storia, sebbene la sceneggiatura con-

servi gli umori di fondo, l'atmosfera, che ho reputato interessante. Ne escono dei personaggi, complessi, dolenti, ma ricchi di introspezione. Ma non vorrei svelare troppo, dopotutto è un thriller». Di che tipo? «Non è un noir, bensì la storia di un'indagine, con tutti i sacrosanti meccanismi del giallo, che però verranno accantonati per far emergere uno spaccato d'umanità. L'ingrediente della suspense, quindi, è una sorta di grimaldello che uso per entrare nelle psicologie dei personaggi». Quindi sarà una lente sulla nostra società?

«Esattamente, ma senza per questo ergersi ad antropologi: alla base di tutto c'è l'amore nei confronti di una bella storia in grado di dire qualcosa e, mi auguro, di emozionare». Come sarà il commissario Sanzio di Toni Servillo? «Intanto sono stato fortunato che abbia scelto di aderire al mio progetto, perché è uno dei migliori attori in circolazione, con un volto non cinematograficamente usurato. E, soprattutto, un uomo di qualità, di straordinaria cultura e di intelligenza raffinatissima, con cui è facile en-

trare in relazione per costruire una storia dentro un personaggio così complesso e importante. Sarà un commissario dal volto umano che non ricalcherà i soliti cliché o stereotipi: un ottimo investigatore ma con tutte le debolezze del più grande professionista del mestiere. Un uomo che attraversa il nostro paese in questi anni».

E la Golino? «Valeria avrà un ruolo piccolo ma importante. Nel film ci sono molte parti di un certo rilievo, con personaggi densi, seppur presentati per pochi minuti all'interno della pellicola. Lei sarà uno di questi. Anche in ciò sono stato fortunato perché ha accettato nonostante i numerosi impegni».

Lei è stato aiuto regista di Nanni Moretti in «Caro Diario», «Aprile» e «La stanza del figlio»: come le è sembrato il «Caimano»?

«L'ho trovato molto bello e complesso: perché è un film che racconta più storie ed è girato in maniera profonda. Racconta una separazione ma anche ciò che viviamo in questo periodo storico e durante questi giorni in particolare, con la campagna politica. Sempre in uno stile molto poco riconducibile alla polemica, nonostante il dibattito che ha alimentato».

Ha conosciuto il Friuli da ragazzino...

«Sì, mi impressionarono le immagini del terremoto e soprattutto l'idea inquietante della prima scossa, che era durata 50 secondi: pensavo a quanto lungo può essere un lasso temporale in realtà così breve. Mio padre lavorava alla Soprintendenza culturale e venne chiamato qui per accertare lo stato degli edifici storici crollati. Ho incrociato spesso questa terra nella mia vita, che mi piace molto, sono contento di girare qui».

Tiziana Carpinelli

TEATRO Dorelli e Salines al Cristallo

Amori e rancori di antichi ragazzi

TRIESTE Willie Clark abita in una stanzetta d'albergo, tra i rumori, il traffico, l'immondizia di New York. Al Lewis passa la vita ospite della figlia, in un cottage nel verde del New Jersey. Sono tutti e due oltre i settanta, rintanati, dimenticati, forse un po' rintronati. Eppure hanno un grande avvenire alle spalle. Molti anni prima sono stati il duo Lewis & Clark: i re della risata, i campioni del music hall e della rivista, gli irresistibili ragazzi di una stagione d'oro dell'arte comica.

Come in «Viale del Tramonto», l'America sa cogliere il giusto punto d'amore, tra il dramma dell'attore che invecchia e l'affetto da tributare ai leoni bianchi del palcoscenico. Di questa America il drammaturgo Neil Simon rimane il cantore. Specchio delle contorsioni e delle contraddizioni del suo paese, Simon è stato un maestro del teatro a due («La strana coppia», per esempio, è sua) e per una commedia del 1972, «The Sunshine Boys», ha scelto come protagonisti questi due ex mattatori, separati da tempo, ma richiamati adesso dalla televisione per rimettere in scena uno dei loro numeri di maggior successo, lo sketch appalludissimo del medico e dell'esattore delle tasse.

Smemorato uno, pieno di acciacchi l'altro, i due non si sono però arresi, e non vogliono perdere l'occasione. Ma il tempo ha segnato tra loro un fossato di rancori, piccole cattiverie, sgarbi. Riusciranno a superarlo?

«I ragazzi irresistibili» è la traduzione italiana del lavoro di Simon, prodotto dalla Contrada e in scena fino al 9 aprile al Cristallo. Il regista Francesco Macedonio ha voluto Johnny Dorelli e Antonio Salines per i ruoli dei due perennosi mattacchioni (al cinema sono stati Woody Allen e Peter Falk). Dorelli può giocare su un grande passato di showman popolare per dare credibilità al suo svagato personaggio.

Antonio Salines sfodera una malinconia puntigliosa che sotto le magagne e il grigiore di una vita da pensionato svela il carattere mordente. Insomma i due sono davvero irresistibili quando nella camera d'albergo si sfidano, provando l'infalibile numero che li ha resi celebri. Lo ripeteranno davanti alle telecamere con effetti... da non svelare.

«I ragazzi irresistibili» sono arrivati a Trieste alla fine di una tournée che dura da un anno e che ha suscitato ovunque divertimento, ma anche grande affetto. Per i personaggi certo, ma anche per gli interpreti di questo formidabile duetto, in cui la recitazione calibrata, perfettamente pausa, tramata da ironia e cattiveria, valorizza il testo. E viceversa. Attorno a loro, nel gioco di squadra, ci sono gli attori della Contrada, tra cui Adriano Giraldo, con certi sapienti toni da cinema americano, e la divertente Zita Fusco, in tenuta da infermiera. Un surreale lampo supersexy, tra la stizza, i colpi bassi, il rancoroso amore reciproco di questi due irresistibili antichi ragazzi.

Roberto Canziani



Johnny Dorelli (Foto Lepera)

RASSEGNA Nel teatro dei Salesiani

Il fascino di Sissi ritorna con Mariella Terragni

TRIESTE L'ultimo spettacolo allestito dall'Airsac Europa al teatro dei Salesiani per la stagione della Barcaccia è il monologo «Sissi allo specchio», scritto e interpretato da Mariella Terragni con musiche dal vivo di Livio Cecchelin e la regia di Serafino Marchi Lunet. Un impianto sobrio ma suggestivo anche senza il fondale del castello di Duino, giocato su fasci di luce che convergono sulla figura carismatica dell'imperatrice, una donna nel pieno splendore della sua bellezza che racconta, ormai con distacco, la propria vicenda umana. Personaggio inquieto e controverso Sissi irrompe come un fiume in piena sul palcoscenico conquistando il pubblico con la sua vitalità, l'anticongiuntismo, l'anelito alla libertà che la contraddistingue.

La Terragni che ha avuto fin da bambina una predilezione particolare per questa figura, la esalta con la magia della sua voce estremamente duttile, espressiva e vibrante accennando, di tanto in tanto, a temi musicali. I motivi proposti con la massima eleganza da Cecchelin puntano dal Lied di Schubert all'incantato «Plaisir d'amour» ai valzer viennesi, melodie capaci di ricreare atmosfere rarefatte. E davanti agli occhi degli spettatori scorre una vita intera: l'infanzia spensierata in Baviera, l'amore per Franz, il matrimonio fastoso, le imposizioni tiranniche alla corte di Vienna, il desiderio di evasione, i viaggi, il bisogno di essere altrove. E col culto ossessivo per la propria bellezza il rifiuto di invecchiare, una specie di fuga dalla realtà. Infine l'incontro casuale con una morte lungamente desiderata dopo il dolore per la perdita delle persone più care: un epilogo scontato, voluto da uno strano destino.

Il prossimo spettacolo, «Varietà», con i Piccoli di Podreca è stato posticipato al 19 maggio.

Liliana Bamboschek

CONCERTO Reunion al Miela per la rassegna «Ritratti Italiani»

Cinque band reduci dall'Argentina in favore del progetto per bambini

TRIESTE La rassegna «Ritratti Italiani» del Teatro Miela, venerdì ha ospitato il «Progetto SNAIT!», serata di beneficenza che ha coinvolto cinque gruppi, perlopiù della regione. Kosovni Ovdarj, Arbe Garbe, Tre Allegri Ragazzi Morti, Kraski Ovdarj e Jabberwocky: una reunion delle band che hanno condiviso un lungo viaggio tra Argentina e Uruguay nell'ottobre 2005. Una quarantina di musicisti che hanno vissuto un'esperienza intensa, che li ha segnati indelebilmemente. Dopo aver intrapreso un viaggio per una serie di concerti, sono venuti a contatto con la difficile realtà di Ferrari: un quartiere in ginocchio. Disoccupazione estrema, malnutrizione, problemi igienico-sanitari, consumo di alcool e cocaina, mancanza di cultura scolare.

In collaborazione con un nucleo di artisti e operatori

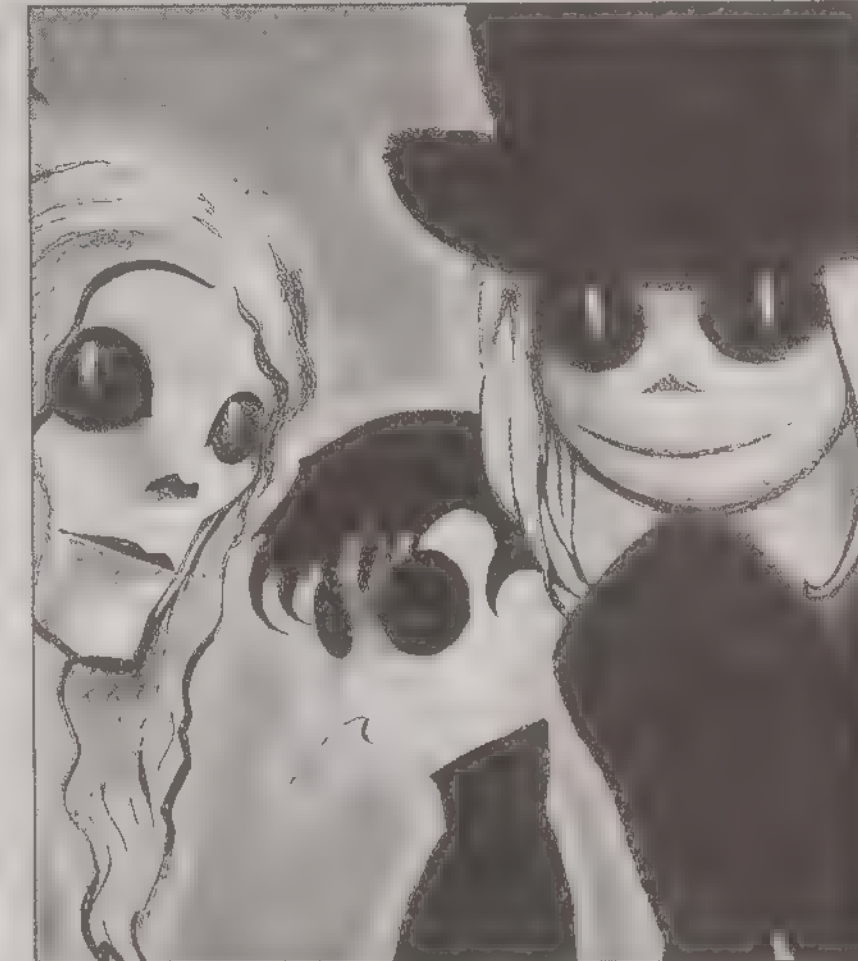
del settore educativo-culturale, che da anni lavora con i bambini nei quartieri degradati di Buenos Aires, i componenti delle band italiane, hanno partecipato a laboratori di arte e mestieri sul filo conduttore dei «Diritti del Bambino». Pittura e murales, teatro, musica, artigianato, cinema, cultura contadina, arti circensi: laboratori finalizzati alla costruzione di una fiera e uno spettacolo che ha coinvolto tutta la comunità. Tornati in Italia, i musicisti della regione continuano il loro sostegno allestendo una serie di live il cui ricavato verrà destinato al finanziamento del progetto.

Il concerto al Miela è stato non solo una grande festa, ma anche un'occasione per informare e sensibilizzare il pubblico. Ad aprire le danze due gruppi friulani: Kosovni Ovdarj e Arbe Garbe, in un crescendo di

allegria e coinvolgimento dei presenti. Durante i cambi di palco, uno schermo trasmette le immagini argentines: bambini bellissimi impegnati nelle attività di laboratorio e momenti di gioco assieme agli amici friulani.

I Kosovni Ovdarj sono esplosivi, una piacevole sorpresa. Cantano in italiano, sloveno, friulano, croato: un universo fatto di musica, poesia, canzoni, vino e passione per una terra di confine dove la lingua e le tradizioni si fondono continuamente. Stesso spirito pulsa negli Arbe Garbe: erbe acide e resistenti, cresciute nei fossi, alimentate dalle culture minoritarie.

L'atmosfera danzereccia balcanica apre una parentesi rock'n'roll con l'entrata in scena dei Tre Allegri Ragazzi Morti. Davide Toffolo spende diverse parole sull'esperienza argentina, spiega come tutto sia nato dall'



I Tre Allegri Ragazzi Morti, «misteriosa» band di Pordenone

idea romantica dell'arte che può cambiare la realtà che ci circonda.

La festa si incendia con i triestini Kraski Ovdarj che sembrano un gruppo glam-rock che suona la tradizione musicale saccheggiata da Bregovic. In chiusura i

Jabberwocky: bergamaschi, ma ormai pervasi dallo spirito friulano. Difficile definire la loro musica: una pozione di folk, latino, jazz, blues, rocksteady, una patchanka condita dall'energia della strada: impossibile non ballare.

Elisa Russo

Il menestrello del rock Film sulla sua vita e un «greatest hits» per Bob Dylan sessantacinquenne

ROMA La musica si prepara a festeggiare i 65 anni di Bob Dylan. Il menestrello del rock, nato a Duluth nel Minnesota nel 1941, compirà gli anni il 24 maggio, ma già iniziano tributi e omaggi in suo onore.

La Sony Bmg ha appena messo in vendita a 8,90 euro il «Greatest hits» di Dylan, mentre nelle prossime settimane in Romania le riprese di un nuovo film americano, diretto da Todd Haynes, sulla vita del musicista che avrà nel cast anche Richard Gere, Collin Farrell, Kate Blanchett, Christian Bale e Julianne Moore.

E in questi giorni in Italia è uscita, per la Feltrinelli, «Lyrics 1962-2001», la più ampia raccolta di testi di Dylan mai pubblicata, contenente le parole di 355 canzoni, con traduzione a fronte.

L'attrice smentisce le voci Arcuri-Montano: «Nessuna crisi»

AGRIGENTO «Le voci che girano sono solo una trovata pubblicitaria che non riuscirà a compromettere il mio rapporto con Aldo Montano». Così Manuela Arcuri, ad Agrigento per uno spettacolo teatrale, commenta le indiscrezioni sulla crisi della sua love story con il campione di schermo Montano per un ritorno di fiamma con l'ex, il calciatore Francesco Coco. «Questo polverone sollevato da una giovane soubrette della tv - dice la Arcuri riferendosi alla «meteorina» di Rete4, Francesca Lodo - è una stupida strategia per richiamare l'attenzione».

Il film con Travolta e la Lopez «Dallas» rimane senza regista

LOS ANGELES L'adattamento cinematografico di «Dallas», la serie televisiva più popolare degli anni '80, resta senza regista. Robert Luketic, che avrebbe dovuto cominciare le riprese del film il prossimo ottobre, ha dato forfait, perché non contento di alcune scelte del casting. Tra gli attori del film ci sono John Travolta che interpreterà il perfido JR, Jennifer Lopez che sarà Sue Ellen, Luke Wilson che vestirà i panni di Bobby e Shirley Mac Laine che invece impersonerà Miss Ellie. Favorito per sostituire Luketic è Betty Thomas, regista di «Doctor Dolittle».

IN ANTEPRIMA

EXPO

I VINI NON FILTRATI 2004

DALLA TENUTA TERRE BIANCHE D'ISTRIA DI GIORGIO CLAJ

LUNEDI' 3 APRILE

18.00 - 20.00

via SAN NICOLÒ, 5
città 34121 TRIESTE
telefono +39 040 3478869
e-mail francesco.razzetti@claj.it

STADION

casa d'aste trieste

asta 7 aprile

Avanguardie artistiche internazionali dagli anni '60 ad oggi: pittura, scultura, grafica

esposizione da domenica 2 aprile a giovedì 6 aprile 10.00 - 13.00 15.30 - 19.30 venerdì 7 aprile 10.00 - 13.00

riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319

catalogo on line www.stadionaste.com

CINEMA In programma incontri e pellicole, tra cui la prima del «Regista di matrimoni» con Sergio Castellitto

I film di Marco Bellocchio a Trieste

Domani si apre una rassegna dell'Agis dedicata al cineasta piacentino

APPUNTAMENTI

Musica in piazza a Muggia Gorizia: il duo Zoccoli-Soro

TRIESTE Oggi, alle 18, a San Giusto, concerto di Quaresima con l'organista Manuel Tomadin.

Oggi, dalle 16, in piazza Galilei a Muggia «Musica in piazza» con The Songsters, Stefano «Bobby» Babuder, Gino D'Eliso.

Oggi, alle 16.30, al club Rovis, recital del coro degli allievi del liceo Galilei diretto da Roberta Ghiati.

Oggi, alle 17.30, al teatro di San Giovanni, si replica «Anche i muri ga orecce» di Gerry Braidà e Laura Marocco con Pat Teatro.

Domani, alle 18.30, nella basilica di San Silvestro, concerto di primavera con il violino di Elia Vigolo, il violoncello di Massimo Pavento e l'arpa di Tatiana Dominis promosso dall'Associazione de Banfield.

Fino al 9 aprile al Cristallo si replica «I ragazzi irresistibili» con Johnny Dorelli e Antonio Salines.

Martedì, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello con Carlo Cecchi e Paolo Graziosi.

GORIZIA Oggi, alle 17.30, all'auditorium di via Roma 23 concerto del duo formato da Riccardo Zoccoli contrabbasso e Maura Soro pianoforte.

PORTOFINO Domani, alle 10, al campus di via Prasecco a Portofino incontro con Naomi Baron dell'American University di Washington, che parlerà di sms, e-mail, chat, forum.

TRIESTE «Bellocchio primo ed ultimo» è il titolo di una rassegna, in programma a Trieste, dedicata al regista piacentino del «Pugni in tasca», «Matti da slegare», «Nel nome del padre», «L'ora di religione», «Buongiorno notte», e che è molto atteso nelle sale cinematografiche con il suo nuovo lavoro intitolato «Il regista di matrimoni», con Sergio Castellitto nel ruolo di un regista in crisi, che cambia il suo modo di vedere il mondo durante un viaggio in Sicilia.

A promuovere l'iniziativa è la sezione triestina dell'Agis, che riprende così le manifestazioni «Film-Makers».

Il primo appuntamento è fissato per domani alle 15.15 e alle 18 al Cinema Alcione (ingresso euro 2) con la proiezione de «I pugni in tasca», che nel lontano 1965 fu la sconvolgente e clamorosa opera d'esordio dell'allora ventiseienne maestro piacentino. A parlare del film sarà il professor Antonio Costa, docente di Storia del cinema alla facoltà di Design e Arti di Venezia e autore del volumetto «Marco Bellocchio-I pugni in tasca» fresco di stampa e a disposizione degli spettatori.

Seguirà lunedì 10 aprile al Cinema Ariston (ingresso euro 2) la proiezione de «L'ora di religione» (2002), considerato da molti come uno dei punti d'incontro più alti tra arte cinematografica e pensiero laico. Il film, interpretato da

Sergio Castellitto, verrà presentato al pubblico dal critico triestino Chiara Barbo.

Terzo appuntamento martedì 11 aprile alla Cappella Underground (ingresso libero) con la proiezione dell'affascinante mediometraggio del 2002 «Addio del passato», dedicato al rapporto particolare del pubblico di Piacenza con la «Traviata» di Giuseppe Verdi e con il suo teatro lirico, alla scoperta dei giovani e vecchi talenti del bel canto.

Infine a partire dal 21 aprile verrà programmato a Cinecity il nuovo film di Marco Bellocchio «Il regista di matrimoni», girato in Sicilia e interpretato da Sergio Castellitto e Donatella Finocchiaro, con il quale l'autore si candida alla selezione per il Festival di Cannes 2006. Sia Marco Bellocchio che Sergio Castellitto sono stati invitati a Trieste per un incontro con il pubblico e la critica nell'ultima decade di aprile.



Marco Bellocchio è nato a Piacenza il 9 novembre del 1939

MUSICA Recital al Politeama Rossetti

Maya Hakvoort canta l'amore

TRIESTE È figlia dell'Olanda, terra che ha partorito cuori aperti imbevuti d'Oceano e proiettati verso la conoscenza di altre genti e altri continenti. Perciò anche lei è stata contagiata dall'amore per il viaggio, ma soprattutto dall'amore.

E non ci vuole molto a capirlo, quando arriva in scena. Occhi chiari e luminosi che irradiano una bellezza interiore, un corpo caratterizzato da fine eleganza nel portamento e un sorriso solare, a cui lei aggiunge la sua voce, per cantare, per raccontare, per spargere sulla platea l'onda calda dell'emotiva condivisione di sensazioni musicali e sentimentali.

Maya Hakvoort, acclamata interprete di musical, sogna un concerto tutto per sé. Così la sua voce raffinata e fascinoso, accompagnata al pianoforte da un grande artista jazz, Aaron Wonesch, è protagonista di «Maya goes solo» (omonimo il cd), che ha debuttato al Theater an der Wien e l'altra sera è stato presentato in esclusiva nazionale al Rossetti, in chiusura dei «Pomeriggi musicali».

La valigia di Maya Hakvoort è ricolma non solo di spartiti musicali ma di intense esperienze di vita, di aneddoti, di ricordi, di incontri eloquenti, narrati fra una canzone e l'altra in un inglese limpido e comunicativo. Canta alcuni brani in tedesco e, in italiano, l'intensa «Io sono mia» dal musical «Elisabeth» e «Tre uomini» (nel bis).

Il repertorio di brani spazia dal musical ai film celebri, fra cui «Sunset Boulevard», «Funny Girl», «Pocahontas», «Mozart!», «Off the Wall», «Jekyll & Hyde», «Yentl». Fino all'ultimo, Maya Hakvoort lancia un inno all'amore. Forte e vibrante come nell'altra canzone del bis, «Seasons of Love» dal musical «Rent», il cui giovane autore morì alle soglie del debutto. Un anno può essere misurato in albe e tramonti, dice il brano, in giorni che scivolano via, in risate, in lotte per la sopravvivenza, in tazze di caffè, ma alla fine conterranno solo le stagioni dell'amore. Benché non sia semplice vivere una vita significativa, val la pena impegnarsi a far diventare ogni anno vissuto la somma di 525.600 minuti cari.



Il soprano Maya Hakvoort

m.c.v.

Ristoranti per questa pubblicità telefonare al Ritrovi 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
BANCHETTI - CERIMONIE - Sala conferenze attrezzata
MENU SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDI E SABATO LIVE MUSIC

SCHERIANI AZ. AGRICOLA
HA RIAPERTO!
e quest'anno nei mesi di APRILE e MAGGIO
Saranno aperti anche i DOMENICI!!!
tel. 040 9277700

GRILL DA GILDO
Ha riaperto e vi aspetta con la sua fantastica griglia
Telefono 040274160

la sera "LA BETOLA"
Carnè e Pesce
Sabato - domenica e festivi anche a pranzo
Dopo cena "LA GROLLE"
Loc. San Pelagio (Aurisina) - chiuso lunedì e martedì
prenotazioni Tel. 040/201047

"L'OASI DEL GELATO"
Un punto d'incontro per i veri intenditori
del gelato artigianale vicino a villa Revoltella
Tel. 040 910342

"L'OSMIZZA DA JADRAN"
S. GIUSEPPE DELLA CHIUSA - RIMANJE 175
Vino e affettati di propria produzione
tutti i giorni 10.00 - 23.00
Tel. 040 820223

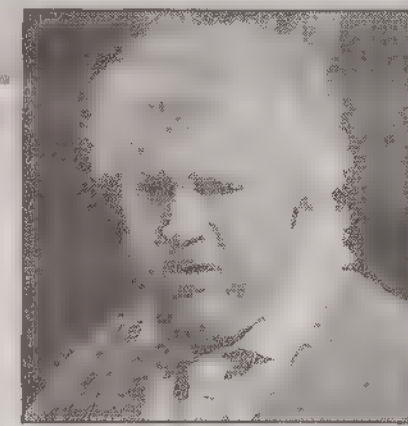
AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE

SHARON STONE
BASIC INSTINCT 2

PERSONAGGIO Il cantautore ieri in concerto allo Zanon di Udine

Lauzi: «Adesso mi racconto in un libro»

UDINE «Adoro Trieste. Tutto ciò che ho fatto nella vostra città è sempre stato molto piacevole: una passeggiata in via della Ginnastica o a Miramare, una cenetta sul Carso». Ironico e pieno d'energia, Bruno Lauzi ama parlare di sé. Prima del concerto di ieri sera allo Zanon di Udine, dove il riconosciuto «padre» della canzone d'autore italiana ha interpretato, a fianco di numerosi artisti della regione, anche alcuni dei suoi celebri brani tradotti in friulano e contenuti nel cd «Lauzi in marilenghe» (progetto di «Numar Un»), il



Il cantautore Bruno Lauzi

Nove lustri di carriera alle spalle, Lauzi scherza sulla sua infermità, il morbo di Parkinson. «Sono il mala-

to più sano d'Italia, e non ho mai smesso di fare concerti e dischi. Come testimonial dell'Associazione italiana parkinsoniani, ne ho venduti oltre centomila».

Tanti i progetti in cantiere. Pronta un'altra canzone, «Barbaturici nel tè», scritta per Viola Valentino. Dopo «Il caso del pompelmo levigato» (Bompiani), Lauzi sta scrivendo altri libri: un'autobiografia, intitolata «Tanto domani mi sveglierò», una commedia musicale per bambini, «Maestro Crono va in città», e «Per Que-neau».

Alberto Rochira

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
BASIC INSTINCT 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Sharon Stone.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
PRIME 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 di Ben Younger, con Meryl Streep, Uma Thurman e Bryan Greenberg. Una commedia divertente e... terapeutica. Domani: «Mon oncle d'Amerique».

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
BASIC INSTINCT 2 10.50, 15, 17.25, 19.50, 22.10 con Sharon Stone, David Morrissey, Charlotte Rampling.

A CASA CON I SUOI 11, 15.20, 17.35, 20, 22.05 con Matthew McConaughey, Sarah Jessica Parker, Kathy Bates.

SOLO 2 ORE 10.55, 15.20, 17.35, 20, 22.05 con Bruce Willis e David Morse.

8 AMICI DA SALVARE 10.50, 15.10, 17.40, 22.15 con Steve Martin, Kevin Kline, Jean Reno, Beyoncé.

FINAL DESTINATION 3 15.20, 20.05 con Paul Walker, Jason Biggs.

IL CAIMANO 10.50, 17.25, 19.50, 22.05 di Nanni Moretti, con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Michele Placido, Elio De Capitani.

V PER VENDETTA 17.10 dal fratelli Wachowski, creatori di Matrix, con Nathalie Portman.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 19.55, 22.05 di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino.

WALLACE & GROMIT LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 11, 15.15 Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interl 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

IL CAIMANO 16, 18.05, 20.10, 22.15 di Nanni Moretti, con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.

FACTOTUM 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 di Bent Hamer con Matt Dillon, Marisa Tomci e Lily Taylor. Tratto dal romanzo omonimo di Charles Bukowski.

■ FELLINI. www.triestecinema.it
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

WALLACE & GROMIT LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 11, 15.30 Oscar miglior cartoon.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 17, 18.45, 20.30, 22.15

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA PANTERA ROSA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20 con Steve Martin.

A CASA CON I SUOI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker. Una commedia deliziosa e divertentissima.

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL MIO MIGLIOR NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Verdone e Muccino

8 AMICI DA SALVARE 11, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 Dalla Disney un'avventura con i migliori amici dell'uomo!

SOLO 2 ORE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Bruce Willis.

V PER VENDETTA 18, 22.15. Dai creatori di «Matrix».

FINAL DESTINATION 3 16.30, 20.15

■ NAZIONALE BAMBINI
Oggi alle 11: 8 AMICI DA SALVARE, WALLACE & GROMIT, NARNIA, BAMBI 2. A solo 4 €.

■ NAZIONALE
Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040635163.

■ SUPER
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE PRODUCERS 16.15 di Mel Brooks con Uma Thurman.

CRASH 18.30, 20.20, 22.15 con Sandra Bullock e Matt Dillloh. Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.

■ ALCIONE PER TUTTI
Ingresso a 3 €.

ARRIVEDERCI AMORE, CIAO 16, 18 con Alessio Boni.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040304832.

THE CONSTANT GARDENER 20, 22.10 con Ralph Fiennes.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-654525.

VENDETTA BIGLIETTI «IL MONDO DELLA LUNA» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12.

«IL MONDO DELLA LUNA» di Giovanni Paisiello. Oggi ore 16 (turno D), durata dello spettacolo 1 ora e 50 m. ca.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it, tel. 040-3593511.

■ SALA BARTOLI
Ore 17: «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compantangelo, con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Gilierti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA
Ore 16.30: «I RAGAZZI IRRESISTIBILI» di Neil Simon, con Johnny Dorelli e Antonio Salines. Regia Francesco Macedonio. 2.20'. Parcheggio gratuito 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA
Ecce Nanni!!! Il cinema - autarchico - di Nanni Moretti. Oggi, dalle ore 20: «ECCE BOMBO»

1978, 100', «LA SCONFITTA» 1973, 26'; «PATÉ DE BOURGEOIS» 1973, 26'; «COME PARLI FRATE» 1974, 52'. Ingresso unico € 4.

■ TEATRO S. GIOVANNI
Via San Cilino 99/1
Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «Anche i muri ga orecce» commedia dialettale di Gerry Braidà e Laura Marocco. Ampio parcheggio non custodito.

■ ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CORO TEATRO «G. VERDI», TRIESTE
Musiche: Requiem di Mozart. 6 aprile ore 20.45: Gemona Duomo. 7 aprile ore 20.45: Spilimbergo Duomo. 8 aprile ore 20.45: Gorizia Chiesa S. Ignazio. 9 aprile ore 20.30: Trieste Chiesa S. Antonio. Maestro coro: A. Macri. Direttore: T. Severini. Solisti: soprano F. Pedaci, contralto R. Basso, tenore G. Trucco, basso M. Bujor. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione cinematografica 2005/2006: ore 16, 18, 20, 22 ALL THE INVISIBLE CHILDREN di Kusturica, Lee, Scott, Woo, Charef, Lund, Veneruso.

Stagione concertistica 2005/2006. Mercoledì 5 aprile: KREMERATA BALTICA, Gidon Kremer direttore e solista. In programma musiche di Mozart e Sostakovic. Prevedite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticket Point-Trieste, Acus-Udine.

Stagione di prosa 2005/2006. Venerdì 7 aprile, «Livingston», con Kataklò Athletic Dance Theatre. Prevedite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481 790470.

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASIC INSTINCT 2: 15.20, 17.50, 20.10, 22.20

IL CAIMANO 15.20, 17.20, 20, 22.10

A CASA CON I SUOI 15.45, 17.45, 20, 22

IL MIO MIGLIOR NEMICO 15.30, 17.30, 20.10, 22.15

LA PANTERA ROSA 16, 18, 20, 22

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it
Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info 0432-248418.

World Music Theatre Festival. Messico, Kenya, Marocco, Brasile, Corea. 3 aprile ore 20.45: (abb. WMF) «TAOUFLQ IZEDDIU & COMPAGNIE ANANIA MARRAKECH, MAROCCO»

Clandestin-musica e teatro-danza marocchino, musiche di Saïd Ait El Moumen, coreografia/regia T. Izeddou. 5 aprile ore 20.45: (abb. WMF) «GRUPPO VENTOFORTE, SAO PAULO, BRASILE» Bodas de sangue - Teatro musicale brasiliano, musiche di J. Poletto, regia I. Krugli. 7 aprile ore 20.45: prima mondiale (abb. WMF) «EUN ME AHN COMPANY, SEOUL, COREA DEL SUD» Chunhyang (Un amore impossibile) - Teatro musicale coreano, direttore artistico Eun me Ahn commissionato e co-prodotto dal WMF.

■ TEATRO P.P. PASOLINI
IL MIO MIGLIOR NEMICO 17, 19.15, 21.30 5 €

■ MULTISALA CINEMA CORSO

SALA ROSSA
BASIC INSTINCT 2 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA BLU
A CASA CON I SUOI 15.30, 17.45, 20, 22.15

SALA GIALLA
THE PRODUCERS 15, 17.30, 20, 22.30

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
IL CAIMANO 15.45, 17.40, 20.10, 22.15

SALA 2
LA PANTERA ROSA 15.30, 17.30, 20, 22

SALA 3
IL MIO MIGLIOR NEMICO 15.40, 17.45, 20.15, 22.10

buonissima Pasqua!

dal 3 al 15 aprile

APERTO
domenica 9
dalle 9,30 alle 20,00

in occasione dell'apertura
domenicale
PUNTI DOPPI
sulla spesa con carta
SOCIOCOOP

alcuni esempi:

SPUMANTE
ASTI GANCIA
750 ml

2,92
L. 5.654
€ 3,89 al litro

anziché € 4,95
SCONTO 40,00%

2,97
L. 5.751

€ 3,96 al litro

risparmio € 1,98

SPUMANTE
BRUT J.P.
CHENET
750 ml

la COLOMBA

COLOMBA
COOP
classica/
senza canditi
1 kg

1,99
L. 3.853

ULTERIORE SCONTO

sociocoop

SCONTO
9,54% **€ 1,80**
L. 3.485



COLOMBA
MELEGATTI
senza canditi
1 kg

2,20
L. 4.260



COLOMBA
TRADIZIONALE
MOTTA
1 kg

2,20
L. 4.260

COLOMBA
TRADIZIONALE
BAULI
1 kg

2,40
L. 4.647



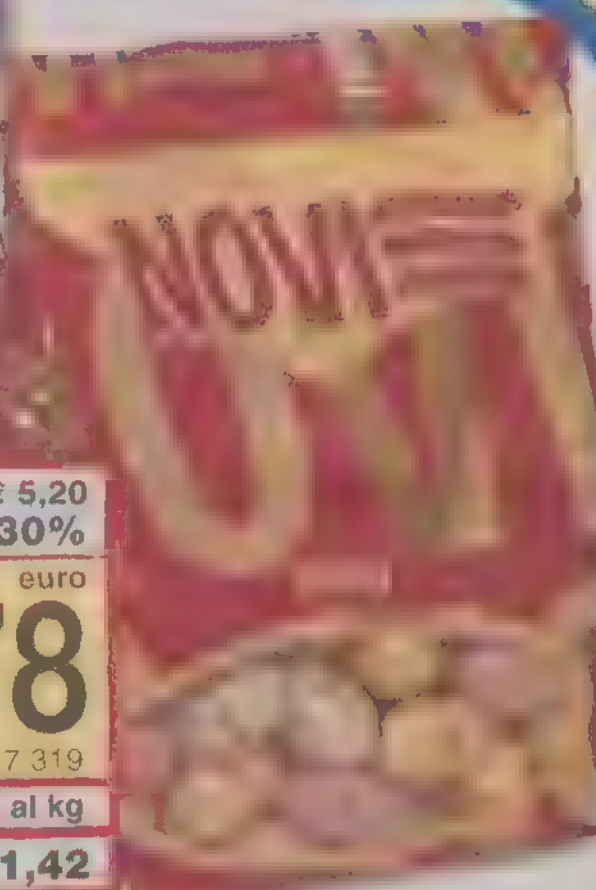
OVETTI DI
CIOCCOLATO NOVI
ripieni assortiti
500 g

anziché € 5,20
SCONTO 27,30%

3,78
L. 7.319

€ 7,56 al kg

risparmio € 1,42



UOVO GIGANTINO
PERNICOTTI
latte/fondente
1,850 kg

23,40
cad. L. 45.309

€ 12,65 al kg

UOVO MADAGASCAR
BAULI
al latte
1,710 kg

5,40
L. 10.456

€ 25,71 al kg

UOVO WINNIE
THE POOH
al latte
150 g

3,99
L. 7.726

€ 26,60 al kg

UOVO SOLIDAL
COOP
latte/fondente
220 g

4,89
cad. L. 9.468

€ 22,23 al kg

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" - via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO • Tel. 0481/958511

MANICOMANIO

di Valentina Cordelli

Le tagliatelle di nonna Pina tra i «pacchi» della Clerici

«Affari tuoi» ma sempre pacchi nostri sono. Pupo si è ricordato all'improvviso di essere un uomo che fa Spettacolo a tutto tondo e la Rai premia le prestazioni televisive di Antonella Clerici («Il treno dei desideri» e «La prova del cuoco») che piace a grandi e piccoli.

Così ora la boccuola giornalista (è bene ricordare i suoi inizi) ci intrattiene con le «Tagliatelle di nonna Pina» (canzone-inno) prima del Tg1 delle 13.30 e dopo il Tg1 (e relativo «impendibile» «Dopo Tg1») delle 20.00. Le tagliatelle nazionali-popolari sono filtrate nei pacchi di RaiUno: la Clerici ha fatto irruzione nel meccanismo ben strutturato e ben oliato di «Affari tuoi» che debuttò con altissimi ascolti con il solito Bonolis (tutto Accademia della Crusca e furbizia televisiva) e si è mantenuto concorrenziale con il solito Pupo (tutto famiglia e ricordi da giocatore).

La Clerici lunedì scorso è calata nel dopo cena con la sua notoria delicata eleganza: tutta di rosa vestita con gonna e sottogonna a ruota, scollatura generosa e fioccone in testa. Si è offerta al suo pubblico come un grande entusiasta ovone di Pasqua... peccato non ci fosse la sorpresa. Solare, chiacchiere, iperattività (ma fortunatamente si stanca presto quando si dimena nei troppo numerosi stacchetti musicali), Antonella Clerici è a suo agio quando fa il suo ingresso con un maialino sottobraccio (tono su tono con il suo vestito: raffinatissimo) che fa da mascotte alla trasmissione ed è ben sorvegliato in un piccolo recinto con un po' di fieno e un pacco da 500.000 euro (un tempo si davano perle ai porci, ora ci si interroga su chi meriti di stare nel recinto). Già alla terza puntata la povera bestia (il maialino, non la Clerici) non odorava di buono (dettaglio che la nostra generosa conduttrice ci ha regalato).

Notevole anche la scenografia aggiornata al femminile, con «colpi di rosa» e preziosi dettagli (il tavolino centrale ricorda ora un diamante), ma la presentatrice non è soddisfatta: «con il monitor qui davanti non si vede la mercanzia» (la scollatura non è abbastanza generosa?). Che siano queste le quote rose di cui si vociferava altrove?

VI SEGNALIAMO

RAI 1 ORE 14.00
DOMENICA IN... SO WOJTYLA

Pippo Baudo presenta una puntata speciale di «Leri, oggi, domani» in occasione del primo anniversario dalla scomparsa di Papa Wojtyla, con numerosi filmati storici e immagini fotografiche, e con le testimonianze di chi lo ha conosciuto o incontrato.

RAI 2 ORE 19.05
VIVERE IL MARE - IN SICILIA

Protagonista della quarta puntata di «Vivere il Mare» è la Sicilia. Prima tappa del programma sarà Marsala. Tra gli argomenti: la pesca italiana e mediterranea, con particolare riferimento all'adeguamento della pesca italiana alle politiche comunitarie.

RAI 3 ORE 23.25
MORETTI A «PARLA CON ME»

Questa sera a «Parla con Me» sul divano di Serena Dandini siederanno Nanni Moretti e Silvio Orlando. Tra gli altri ospiti: Folco Terzani, che ricorda la figura del grande giornalista e scrittore Tiziano Terzani, e l'etoleo internazionale della danza Roberto Bolle.

RAI 3 ORE 15.00
VIAGGIO IN VATICANO

Il primo viaggio di «Alle Falde del Killmangario» sarà quello alle radici della cristianità attraverso le strade e i monumenti della Città del Vaticano. A seguire l'avventurosa storia di Alexandra David-Neel che nel 1921 entrò in Tibet dal Nord della Cina.

FAI LA MATURITÀ PRIMA
di Maurice Pialat con Sabine Haudepin (nella foto), Annick Alane, Michel Caron.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1979)



RAITRE 1.40
Lens, Francia. Alcuni studenti, preoccupati per l'imminente esame di maturità, riflettono sul futuro che li attende. Un po' dispersivo, ma con un discreto cast di giovani talenti. Nel cast di «Fuori orario».

SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW

di Kerry Conran con Angelina Jolie (nella foto), Jude Law e Gwyneth Paltrow.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa/Italia, 2004)



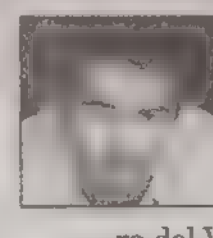
SKY CINEMA 3 21.00
New York, 1939: terrificanti macchine volanti arrivano dal cielo. Solo un valoroso pilota le può affrontare. Visionaria avventura digitale che strizza l'occhio ai classici tra le due guerre.

SOTTO IL SOLE DELLA TOSCANA
di Audrey Wells con Raulo Bova (nella foto) e Diane Lane.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)



SKY CINEMA 1 22.45
Frances, una scrittrice statunitense che si è appena separata dal marito, parte per la Toscana. Qui decide di acquistare una villa e ricomincia una nuova esistenza. Romantica riflessione sulla seconda occasione della vita.

TIGERLAND
di Joel Schumacher con Colin Farrell (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)



RETE 4 23.45
Insolita prova «documentaristica» di Schumacher, in bilico fra antimitarismo e patriottismo di fondo. La spina nel fianco è sempre la guerra del Vietnam. Colin Farrell è un soldato che si ribella e organizza la protesta nell'esercito Usa.

I SONNAMBULI
di Mick Garris con Brian Krause (nella foto) e Alice Krige.
GENERE: ORRORE (Usa, 1992)



SKY CINEMA MAX 21.00
Due mostruosi alieni, che si nutrono dell'energia vitale di ragazze vergini, vengono sconfitti grazie all'aiuto dei gatti, nemici mortali degli alieni. Esile e superficiale variazione sul classico tema della minaccia dallo spazio.

OUTRAGE
di Matthieu Kassovitz con Penelope Cruz (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)



SKY CINEMA 3 22.55
Stati Uniti. La psicologa Miranda segue il caso di Cloe, omicida dopo essere rimasta vittima di una violenza e apparentemente in preda al delirio. Ma i fantasmi che vede sono reali. Un cast di classe al servizio di una vicenda un po' confusa.

08.30 Sabato, domenica &... Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.	09.15 Linea Verde Orizzonti 09.55 A sua immagine. Con Anna Santini.	10.00 Santa Messa 12.00 Recita dell'Angelus 12.20 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Paolo Brosio.	13.00 TG1 14.00 Domenica In - Ieri, oggi, domani. Con Pippo Baudo.	14.35 Giovanni Paolo II. Con Cary Elwes e Christopher Lee e Jon Voight.	15.25 Che tempo fa 16.30 TG1 20.00 TG1 20.35 Rai TG Sport 20.40 Il malloppo
---	--	--	---	---	---

06.05 Scanzonatissima 06.10 TG2 Si, viaggiare (R) 06.25 Avvocato per voi 06.30 Il mare di notte 06.45 Mattina in famiglia. 07.00 TG2 Mattina 08.00 TG2 Mattina 09.00 TG2 Mattina 09.00 TG2 Mattina L.I.S. 10.00 TG2 Mattina 10.05 April Rai 10.15 Domenica Disney 11.00 Numero Uno 11.30 Mezzogiorno - In Famiglia 13.00 TG2 Giorno 13.25 TG2 Motori. Con Gino Rocca 13.40 Mezzo 2 13.45 Quelli che aspettano... 13.55 Quelli che il calcio... 17.05 Gran Premio d'Australia di Formula Uno: Sintesi 18.00 TG2 18.05 TG2 Dossier 18.50 TG2 Eat Parade 19.05 Vivere il mare. Con L. Squizzato e S. Squizzato. 19.10 Domenica Sprint 20.10 Warner Show 20.30 TG2 - 20.30	06.05 Il buongiorno di Media Shopping 06.15 Cosby indaga Telefilm. Con Bill Cosby. 06.50 TG4 - Rassegna Stampa 07.00 Super partes 08.30 Magnum P.I. Telefilm Con Tom Selleck 09.30 Vita da strega Telefilm 10.00 S. Messa 11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio. 11.30 TG4 11.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio. 12.00 Melaverde. Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carrara. 13.30 TG4 14.00 Donnaventura 15.00 Le comiche di Stanlio e Olio 16.30 Il ritorno di Butch Cassidy & Kid. Film (western 79). Di Richard Lester. Con J. Schuck e Tom Berenger. 18.55 TG4 19.35 Colombo Telefilm. «Preselezione assassina». Con Peter Falk.	06.00 TGS Prima Pagina 07.55 Traffico - Mete 5 08.00 TG5 Mattina 08.45 Le frontiere dello spirito. Con Ravasi Monsignor. 09.30 SuperPartes. Con Piero Vigorelli. 10.10 Ho sposato un'aliena. Film (brillante '88). Di Richard Benjamin. Con Dan Aykroyd e Kim Basinger. 12.15 Grande Fratello 13.00 TG4 13.35 Buona Domenica. Con Maurizio Costanzo. 18.00 Serie A - Il grande calcio 19.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco 20.00 TG5	06.00 TG La7 07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiaggi 08.00 Tattino e Tatone 08.15 King Kong 08.45 Spiderman 09.10 Yu - gi - Ho! 09.35 Svicione 09.40 Campioni, il sogno - La partita: Salvo-Vodafone Cervia 11.55 Grand Prix 12.25 Studio Aperto 13.00 Guida al campionato 13.50 Le ultime dai campi 14.30 Speciale Studio Aperto 16.05 Mr. Bean Telefilm 17.00 Domenica Studio 18.00 Diario elettorale 18.25 MediaShopping 19.00 Mai dire G. Con Gialapardi e Band 20.00 Love Bugs 2 Telefilm. «Loading». Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi 20.10 Love Bugs 2 Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.	06.20 Sotto il sole della Toscana. Film (commedia '03). Con Diane Lane e Raulo Bova. 08.15 La leonardina 08.25 Gargoyles. Film (azione) con Michael Paré e Sandra Hess. 09.55 Le Ragazze dei Quartieri. Film (commedia '03). Con Carmen Electra e Heather Locklear. 11.30 Sky Cine News 12.00 School of rock. Film (commedia '03). Con Jack Black e Joan Cusack. 13.50 Cine Lounge 14.01 I diari della motocicletta. Film (drammatico '04). Con Gael García Bernal e Rodrigo De La Serna. 16.10 Dirty Dancing 2. Film (drammatico '04). Di Guy Ferland. Con Diego Luna e Romola Garai. 17.40 Sky Cine News 18.10 Cine Lounge 18.20 La foresta dei pugnali volanti. Film (azione '04). Con Song Dandan e Zhang Ziyi. 20.20 Speciale - Setto 5 20.50 Cine Lounge
--	---	---	--	---

21.00 ATTUALITÀ > Speciale Porta a Porta Filmati e testimonianze su Papa Giovanni Paolo II.	21.00 TELEFILM > The 4400 Due nuovi episodi della serie con Samantha Ferris e Joel Gretsch.	21.30 ATTUALITÀ > W la ricerca Inchiesta di Riccardo Iacono sulla ricerca scientifica in Italia.	21.00 FILM > Arma letale 4 Gradovale film poliziesco con Mel Gibson e Danny Glover.	20.40 FICTION > Karol, un uomo diventato Papa Piotr Adamczyk nel ruolo di Karol Wojtyla.	20.30 FILM > Il Signore degli Anelli - Il ritorno del re Saga con Elijah Wood.	21.00 TELEFILM > Star Trek Enterprise Avventura galattica con Scott Bakula e Linda Park.	21.00 FILM > Nicotina Grottesca, veloce, «tarantoliana» commedia con Diego Luna.
---	---	--	---	--	--	--	--

09.25 Io no. Film (drammatico '03). Di Ricky Tognazzi e Simona Izzo. 11.35 Favole. Film (fantastico '97). Di C. Strumige. Con Harvey Keitel 14.00 Elektra. Film (fantastico '05). Di Rob Bowman. 15.40 Omicidio in diretta. Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Nicolas Cage 17.20 Agente Cody Banks. Film (comico '03). Di Harald Zwart. Con Hilary Duff e Keith David. 19.15 Killer per caso. Film (commedia '97). Di Ezio Greggio. Con Ezio Greggio e Rudy De Luca. 21.00 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04). Di Kerry Conran. Con Angelina Jolie e Jude Law. 22.55 Gottiha. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz. Con Halle Berry e Penelope Cruz	09.40 Ong - Bak - Nato per uccidere. Film (azione '03). Di Prachya Pinkaew. 11.45 Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. Film (azione '03). Di Louis - Pascal Couvelaire. Con Jean Pierre Cassal. 14.00 D'Artesan. Film (avventura '01). Di Peter Hyams. Con Catherine Deneuve 16.25 Hypercube - Il Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula 18.15 Codice omicidio 187. Film (thriller '98). Di Kevin Reynolds. Con John Heard e Samuel L. Jackson. 21.01 I sonnambuli. Film (horror '92). Di Mick Garris. Con Brian Krause e Alice Krige. 22.35 Killing Time. Film (azione '98). Di Bharat Nalluri. Con Nigel Leach e Peter Harding. 00.05 Sky Cine News	07.00 Zona Champions League 08.00 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Messina 10.00 Joga Bonito 10.30 Generazione 1X2 12.00 Campionato Italiano Primavera: Torino-Lucchese 14.00 Sky Calcio Show 14.55 Serie A 2005/2006: Udinese-Parma 17.00 Sky Calcio Show 19.00 Liga 2005/2006: A. Madrid-Celta 20.55 Liga 2005/2006: Betis-Siviglia 23.15 Sport Time 24.00 Serie A Highlights: Serie B Highlights 04.05 Serie A 2005/2006: Fiorentina-Roma 02.45 Sky Calcio: French Ligue: PSG-Bordeaux 04.30 Sky Calcio (R): Bundesliga: Schalke 04-Amburgo	06.00 Wake up 10.00 Pure morning 12.00 European top 20 14.00 Absolutely 80's (R) 15.00 Laguna Beach (R) Telefilm 15.30 Miss Seventeen 16.00 Sport Sunday 18.00 Mado 18.55 Flash News 19.50 The fabulous life of 20.30 Flash News 20.30 Hit list Italia +. Con Paolo Ruffini. 22.30 Flash News 22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello 23.30 Viva La Bam 24.00 Andy Millionakis Show 00.30 Yo! 01.30 Supercock 02.30 Into the music 03.30 Insomnia	06.00 Rotazione musicale 07.00 Oroscopo 08.00 Inbox 09.30 Rotazione musicale 10.00 Inbox 12.00 The Club. Con Luca Abrescia. 13.00 Modeland 13.55 All News 14.00 One Shot 15.00 Inbox 16.55 All News 17.00 Rotazione musicale 19.55 All News 20.00 Inbox 21.00 The Club on the road 22.00 All Moda 23.00 Rotazione musicale 00.30 The Club. Con Luca Abrescia.	06.05 TG5 08.30 Documentario 09.15 Buongiorno con Telequattro 09.20 Rotocaccia 09.35 Pianeta salute 10.00 Santa Messa 11.30 Rotocaccia ADKronos Magazine 12.00 Collegamento con Piazza S. Pietro per l'Angelus 13.10 Fede, perché no? 13.20 Girotondo sportivo 13.30 Automobiliissima 13.45 TG5 14.00 Fuoco lento 14.30 Festa in Piazza 17.30 K 2 19.35 Campagna amica 20.00 Sprint 21.00 Festa in Piazza 23.00 Musica che passione! 23.15 Trendy 23.30 90-60-90 Per qualche chilo in meno. Film	13.45 Programmi della giornata 14.00 TG Transfrontaliera 14.10 EuroNews 14.30 Q - L'attualità giovane. Con Lorella Flego. 15.15 UEFA Champions League Magazine 15.40 Paese che vai... 16.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia 17.00 Programma in lingua slovena 19.00 Tuttoggi - I edizione 19.30 Focus Vela 20.00 L'universo... 21.00 Istrita e... dintorni 21.00 Documentario 21.55 Tuttoggi - II edizione 22.10 Tg sport della domenica 22.30 Lynx Magazine 23.00 Musicale 23.30 Parliamo di... 00.05 TG Transfrontaliera	07.00 Documentari 07.30 Il TG del Nordest 12.20 Notes - Appuntamenti nel Nordest 13.30 Documentari 13.50 Economia e sviluppo 14.00 Qui studio a voi stadio 16.00 Belumat 20.00 Musicale 20.30 Piazza Grande 23.00 Magica la notte 23.30 Playboy
---	--	--	--	--	--	--	---

09.25 Io no. Film (drammatico '03). Di Ricky Tognazzi e Simona Izzo. 11.35 Favole. Film (fantastico '97). Di C. Strumige. Con Harvey Keitel 14.00 Elektra. Film (fantastico '05). Di Rob Bowman. 15.40 Omicidio in diretta. Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Nicolas Cage 17.20 Agente Cody Banks. Film (comico '03). Di Harald Zwart. Con Hilary Duff e Keith David. 19.15 Killer per caso. Film (commedia '97). Di Ezio Greggio. Con Ezio Greggio e Rudy De Luca. 21.00 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04). Di Kerry Conran. Con Angelina Jolie e Jude Law. 22.55 Gottiha. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz. Con Halle Berry e Penelope Cruz	09.40 Ong - Bak - Nato per uccidere. Film (azione '03). Di Prachya Pinkaew. 11.45 Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. Film (azione '03). Di Louis - Pascal Couvelaire. Con Jean Pierre Cassal. 14.00 D'Artesan. Film (avventura '01). Di Peter Hyams. Con Catherine Deneuve 16.25 Hypercube - Il Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula 18.15 Codice omicidio 187. Film (thriller '98). Di Kevin Reynolds. Con John Heard e Samuel L. Jackson. 21.01 I sonnambuli. Film (horror '92). Di Mick Garris. Con Brian Krause e Alice Krige. 22.35 Killing Time. Film (azione '98). Di Bharat Nalluri. Con Nigel Leach e Peter Harding. 00.05 Sky Cine News	07.00 Zona Champions League 08.00 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Messina 10.00 Joga Bonito 10.30 Generazione 1X2 12.00 Campionato Italiano Primavera: Torino-Lucchese 14.00 Sky Calcio Show 14.55 Serie A 2005/2006: Udinese-Parma 17.00 Sky Calcio Show 19.00 Liga 2005/2006: A. Madrid-Celta 20.55 Liga 2005/2006: Betis-Siviglia 23.15 Sport Time 24.00 Serie A Highlights: Serie B Highlights 04.05 Serie A 2005/2006: Fiorentina-Roma 02.45 Sky Calcio: French Ligue: PSG-Bordeaux 04.30 Sky Calcio (R): Bundesliga: Schalke 04-Amburgo	06.00 Wake up 10.00 Pure morning 12.00 European top 20 14.00 Absolutely 80's (R) 15.00 Laguna Beach (R) Telefilm 15.30 Miss Seventeen 16.00 Sport Sunday 18.00 Mado 18.55 Flash News 19.50 The fabulous life of 20.30 Flash News 20.30 Hit list Italia +. Con Paolo Ruffini. 22.30 Flash News 22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello 23.30 Viva La Bam 24.00 Andy Millionakis Show 00.30 Yo! 01.30 Supercock 02.30 Into the music 03.30 Insomnia	06.00 Rotazione musicale 07.00 Oroscopo 08.00 Inbox 09.30 Rotazione musicale 10.00 Inbox 12.00 The Club. Con Luca Abrescia. 13.00 Modeland 13.55 All News 14.00 One Shot 15.00 Inbox 16.55 All News 17.00 Rotazione musicale 19.55 All News 20.00 Inbox 21.00 The Club on the road 22.00 All Moda 23.00 Rotazione musicale 00.30 The Club. Con Luca Abrescia.	06.05 TG5 08.30 Documentario 09.15 Buongiorno con Telequattro 09.20 Rotocaccia 09.35 Pianeta salute 10.00 Santa Messa 11.30 Rotocaccia ADKronos Magazine 12.00 Collegamento con Piazza S. Pietro per l'Angelus 13.10 Fede, perché no? 13.20 Girotondo sportivo 13.30 Automobiliissima 13.45 TG5 14.00 Fuoco lento 14.30 Festa in Piazza 17.30 K 2 19.35 Campagna amica 20.00 Sprint 21.00 Festa in Piazza 23.00 Musica che passione! 23.15 Trendy 23.30 90-60-90 Per qualche chilo in meno. Film	13.45 Programmi della giornata 14.00 TG Transfrontaliera 14.10 EuroNews 14.30 Q - L'attualità giovane. Con Lorella Flego. 15.15 UEFA Champions League Magazine 15.40 Paese che vai... 16.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia 17.00 Programma in lingua slovena 19.00 Tuttoggi - I edizione 19.30 Focus Vela 20.00 L'universo... 21.00 Istrita e... dintorni 21.00 Documentario 21.55 Tuttoggi - II edizione 22.10 Tg sport della domenica 22.30 Lynx Magazine 23.00 Musicale 23.30 Parliamo di... 00.05 TG Transfrontaliera	07.00 Documentari 07.30 Il TG del Nordest 12.20 Notes - Appuntamenti nel Nordest 13.30 Documentari 13.50 Economia e sviluppo 14.00 Qui studio a voi stadio 16.00 Belumat 20.00 Musicale 20.30 Piazza Grande 23.00 Magica la notte 23.30 Playboy
---	--	--	--	--	--	--	---

06.05 Scanzonatissima 06.10 TG2 Si, viaggiare (R) 06.25 Avvocato per voi 06.30 Il mare di notte 06.45 Mattina in famiglia. 07.00 TG2 Mattina 08.00 TG2 Mattina 09.00 TG2 Mattina 09.00 TG2 Mattina L.I.S. 10.00 TG2 Mattina 10.05 April Rai 10.15 Domenica Disney 11.00 Numero Uno 11.30 Mezzogiorno - In Famiglia 13.00 TG2 Giorno 13.25 TG2 Motori. Con Gino Rocca 13.40 Mezzo 2 13.45 Quelli che aspettano... 13.55 Quelli che il calcio... 17.05 Gran Premio d'Australia di Formula Uno: Sintesi 18.00 TG2 18.05 TG2 Dossier 18.50 TG2 Eat Parade 19.05 Vivere il mare. Con L. Squizzato e S. Squizzato. 19.10 Domenica Sprint 20.10 Warner Show 20.30 TG2 - 20.30	06.05 Il buongiorno di Media Shopping 06.15 Cosby indaga Telefilm. Con Bill Cosby. 06.50 TG4 - Rassegna Stampa 07.00 Super partes 08.30 Magnum P.I. Telefilm Con Tom Selleck 09.30 Vita da strega Telefilm 10.00 S. Messa 11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio. 11.30 TG4 11.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio. 12.00 Melaverde. Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carrara. 13.30 TG4 14.00 Donnaventura 15.00 Le comiche di Stanlio e Olio 16.30 Il ritorno di Butch Cassidy & Kid. Film (western 79). Di Richard Lester. Con J. Schuck e Tom Berenger. 18.55 TG4 19.35 Colombo Telefilm. «Preselezione assassina». Con Peter Falk.	06.00 TGS Prima Pagina 07.55 Traffico - Mete 5 08.00 TG5 Mattina 08.45 Le frontiere dello spirito. Con Ravasi Monsignor. 09.30 SuperPartes. Con Piero Vigorelli. 10.10 Ho sposato un'aliena. Film (brillante '88). Di Richard Benjamin. Con Dan Aykroyd e Kim Basinger. 12.15 Grande Fratello 13.00 TG4 13.35 Buona Domenica. Con Maurizio Costanzo. 18.00 Serie A - Il grande calcio 19.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco 20.00 TG5	06.00 TG La7 07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiaggi 08.00 Tattino e Tatone 08.15 King Kong 08.45 Spiderman 09.10 Yu - gi - Ho! 09.35 Svicione 09.40 Campioni, il sogno - La partita: Salvo-Vodafone Cervia 11.55 Grand Prix 12.25 Studio Aperto 13.00 Guida al campionato 13.50 Le ultime dai campi 14.30 Speciale Studio Aperto 16.05 Mr. Bean Telefilm 17.00 Domenica Studio 18.00 Diario elettorale 18.25 MediaShopping 19.00 Mai dire G. Con Gialapardi e Band 20.00 Love Bugs 2 Telefilm. «Loading». Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi 20.10 Love Bugs 2 Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.	06.20 Sotto il sole della Toscana. Film (commedia '03). Con Diane Lane e Raulo Bova. 08.15 La leonardina 08.25 Gargoyles. Film (azione) con Michael Paré e Sandra Hess. 09.55 Le Ragazze dei Quartieri. Film (commedia '03). Con Carmen Electra e Heather Locklear. 11.30 Sky Cine News 12.00 School of rock. Film (commedia '03). Con Jack Black e Joan Cusack. 13.50 Cine Lounge 14.01 I diari della motocicletta. Film (drammatico '04). Con Gael García Bernal e Rodrigo De La Serna. 16.10 Dirty Dancing 2. Film (drammatico '04). Di Guy Ferland. Con Diego Luna e Romola Garai. 17.40 Sky Cine News 18.10 Cine Lounge 18.20 La foresta dei pugnali volanti. Film (azione '04). Con Song Dandan e Zhang Ziyi. 20.20 Speciale - Setto 5 20.50 Cine Lounge
--	---	---	--	---

21.00 ATTUALITÀ > Speciale Porta a Porta Filmati e testimonianze su Papa Giovanni Paolo II.	21.00 TELEFILM > The 4400 Due nuovi episodi della serie con Samantha Ferris e Joel Gretsch.	21.30 ATTUALITÀ > W la ricerca Inchiesta di Riccardo Iacono sulla ricerca scientifica in Italia.	21.00 FILM > Arma letale 4 Gradovale film poliziesco con Mel Gibson e Danny Glover.	20.40 FICTION > Karol, un uomo diventato Papa Piotr Adamczyk nel ruolo di Karol Wojtyla.	20.30 FILM > Il Signore degli Anelli - Il ritorno del re Saga con Elijah Wood.	21.00 TELEFILM > Star Trek Enterprise Avventura galattica con Scott Bakula e Linda Park.	21.00 FILM > Nicotina Grottesca, veloce, «tarantoliana» commedia con Diego Luna.
---	---	--	---	--	--	--	--

09.25 Io no. Film (drammatico '03). Di Ricky Tognazzi e Simona Izzo. 11.35 Favole. Film (fantastico '97). Di C. Strumige. Con Harvey Keitel 14.00 Elektra. Film (fantastico '05). Di Rob Bowman. 15.40 Omicidio in diretta. Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Nicolas Cage 17.20 Agente Cody Banks. Film (comico '03). Di Harald Zwart. Con Hilary Duff e Keith David. 19.15 Killer per caso. Film (commedia '97). Di Ezio Greggio. Con Ezio Greggio e Rudy De Luca. 21.00 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04). Di Kerry Conran. Con Angelina Jolie e Jude Law. 22.55 Gottiha. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz. Con Halle Berry e Penelope Cruz	09.40 Ong - Bak - Nato per uccidere. Film (azione '03). Di Prachya Pinkaew. 11.45 Adrenalina Blu - La leggenda di Michel Vaillant. Film (azione '03). Di Louis - Pascal Couvelaire. Con Jean Pierre Cassal. 14.00 D'Artesan. Film (avventura '01). Di Peter Hyams. Con Catherine Deneuve 16.25 Hypercube - Il Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula 18.15 Codice omicidio 187. Film (thriller '98). Di Kevin Reynolds. Con John Heard e Samuel L. Jackson. 21.01 I sonnambuli. Film (horror '92). Di Mick Garris. Con Brian Krause e Alice Krige. 22.35 Killing Time. Film (azione '98). Di Bharat Nalluri. Con Nigel Leach e Peter Harding. 00.05 Sky Cine News	07.00 Zona Champions League 08.00 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Messina 10.00 Joga Bonito 10.30 Generazione 1X2 12.00 Campionato Italiano Primavera: Torino-Lucchese 14.00 Sky Calcio Show 14.55 Serie A 2005/2006: Udinese-Parma 17.00 Sky Calcio Show 19.00 Liga 2005/2006: A. Madrid-Celta 20.55 Liga 2005/2006: Betis-Siviglia 23.15 Sport Time 24.00 Serie A Highlights: Serie B Highlights 04.05 Serie A 2005/2006: Fiorentina-Roma 02.45 Sky Calcio: French Ligue: PSG-Bordeaux 04.30 Sky Calcio (R): Bundesliga: Schalke 04-Amburgo	06.00 Wake up 10.00 Pure morning 12.00 European top 20 14.00 Absolutely 80's (R) 15.00 Laguna Beach (R) Telefilm 15.30 Miss Seventeen 16.00 Sport Sunday 18.00 Mado 18.55 Flash News 19.50 The fabulous life of 20.30 Flash News 20.30 Hit list Italia +. Con Paolo Ruffini. 22.30 Flash News 22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello 23.30 Viva La Bam 24.00 Andy Millionakis Show 00.30 Yo! 01.30 Supercock 02.30 Into the music 03.30 Insomnia	06.00 Rotazione musicale 07.00 Oroscopo 08.00 Inbox 09.30 Rotazione musicale 10.00 Inbox 12.00 The Club. Con Luca Abrescia. 13.00 Modeland 13.55 All News 14.00 One Shot 15.00 Inbox 16.55 All News 17.00 Rotazione musicale 19.55 All News 20.00 Inbox 21.00 The Club on the road 22.00 All Moda 23.00 Rotazione musicale 00.30 The Club. Con Luca Abrescia.	06.05 TG5 08.30 Documentario 09.15 Buongiorno con Telequattro 09.20 Rotocaccia 09.35 Pianeta salute 10.00 Santa Messa 11.30 Rotocaccia ADKronos Magazine 12.00 Collegamento con Piazza S. Pietro per l'Angelus 13.10 Fede, perché no? 13.20 Girotondo sportivo 13.30 Automobiliissima 13.45 TG5 14.00 Fuoco lento 14.30 Festa in Piazza 17.30 K 2 19.35 Campagna amica 20.00 Sprint 21.00 Festa in Piazza 23.00 Musica che passione! 23.15 Trendy 23.30 90-60-90 Per qualche chilo in meno. Film	13.45 Programmi della giornata 14.00 TG Transfrontaliera 14.10 EuroNews 14.30 Q - L'attualità giovane. Con Lorella Flego. 15.15 UEFA Champions League Magazine 15.40 Paese che vai... 16.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia 17.00 Programma in lingua slovena 19.00 Tuttoggi - I edizione 19.30 Focus Vela 20.00 L'universo... 21.00 Istrita e... dintorni 21.00 Documentario 21.55 Tuttoggi - II edizione 22.10 Tg sport della domenica 22.30 Lynx Magazine 23.00 Musicale 23.30 Parliamo di... 00.05 TG Transfrontaliera	07.00 Documentari 07.30 Il TG del Nordest 12.20 Notes - Appuntamenti nel Nordest 13.30 Documentari 13.50 Economia e sviluppo 14.00 Qui studio a voi stadio 16.00 Belumat 20.00 Musicale 20.30 Piazza Grande 23.00 Magica la notte 23.30 Playboy
---	--	--	--	--	--	--	---

09.25 Io no. Film (drammatico '03). Di Ricky Tognazzi e Simona Izzo. 11.35 Favole. Film (fantastico '97). Di C. Strumige. Con Harvey Keitel 14.00 Elektra. Film (fantastico '05). Di Rob Bowman. 15.40 Omicidio in diretta. Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Nicolas Cage 17.20 Agente Cody Banks. Film (comico
--

le coiffeur
DESSANGE
Salone di bellezza • Coiffure Uomo Donna
Via Valdivino 38 Trieste Tel 040 638041

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

le coiffeur
DESSANGE
Servizi Sposa • Trucco e Acconciature • Estensioni
Via Valdivino 38 Trieste Tel 040 638041

Dopo la denuncia dei sindacati la testimonianza di quanti ricevono ogni giorno a domicilio i pasti dei Servizi sociali comunali

Gli anziani: «Grati per il cibo ma è poco»

«La qualità è accettabile ma negli ultimi tempi le razioni sono diminuite»

Persone sole e che non possono muoversi da casa ricevono una sola razione al giorno. Il sabato sono due, ma una, riscaldata, serve per la domenica

di Giulio Garau

Il camioncino con il pranzo arriva sotto il portone verso le 11, gli assistenti suonano il campanello e salgono le scale di corsa. Bisogna sbrigarsi, i pasti da consegnare sono centinaia. La porta è già aperta, dentro in casa c'è chi aspetta con trepidazione. Anche se è poco quel cibo, l'arrivo del pasto è l'appuntamento più importante della giornata. Basta uno sguardo, l'assistente che porge la scatola, sorride e dice frettolosamente: «Arrivederci e buona domenica» per riempire anche se solo per pochi istanti quelle ore di solitudine. Ieri ne sono arrivate due di scatole, una per sabato e una per domenica. Oggi il mangiare è pronto, basterà solo scaldarlo. Sono schivi gli anziani e gli assistenti che ogni giorno ricevono in casa il cibo fornito dal Comune. Si celano dietro l'anonimato, ma raccontano con grande dignità le loro storie in una sorta di viaggio dentro a una piega della città, nascosta e incredibile.

«Sa, mi fa fin da ridere mettere a scaldare quel cibo nel tegame. Il fondo del piatto è proprio il fondo. Ma io lo stesso ringrazio che ci portano i pasti a casa, sono bloccata dentro, non posso uscire a fare la spesa. Sono grata al sindaco per quello che fa, sono contenta del servizio. Ma non protesto per la qualità: è che il cibo, da un po' di tempo, è proprio pochino».

I. Z. ha 87 anni, è vedova, ha perso un figlio e da cinque anni è bloccata in casa dopo una brutta caduta. «Mi sono rovinata la colonna vertebrale, sono curva e per uscire devo essere accompagnata, due volte alla settimana da quelli dell'assistenza che mi portano a fare un giro. L'ho raccontato però al parroco quando è venuto a trovarmi a casa: gli ho detto che la qualità del cibo è buona, ma è poco. Mi ha promesso che parlerà con qualcuno del Comune».

Sorride amara l'anziana, ripete di continuo che non vuole lamentarsi. E pensa a chi è più in difficoltà di lei: «Le stesse addette che ci portano i pranzi tante volte mi dicono che si vergognano a consegnare questi vassoi - aggiunge - perché dentro non c'è niente. Mi hanno raccontato anche di un signore che si è messo a piangere spiegando che una volta riusciva a mettere due pezzi di pane nelle pietanze, adesso non sa neppure più dove metterli».

Primo, secondo, contor-

no, pane e frutta. «Di primo spesso danno la minestrina, ma sono due cucchiaini - racconta B. R., 62 anni di età, solo in casa - e come secondo, la maggior parte delle volte, mettono il pollo. Vicino c'è un pugno di patate, altrimenti si trovano gli spinaci. Poi c'è la frutta: mele o banane. Si mangia poco e male e finisce tutto in fretta. Suonano, vengono su per le scale di corsa, mi danno la scatola che dovrebbe tenere caldo il cibo, tante volte non c'è nemmeno quella. Neanche in ospedale si mangia così. Sono tre anni che ricevo i pranzi in casa, hanno cambiato un anno fa perché dicevano che non va bene. Ora è peggio di prima».

Peggio ancora per chi fa fatica anche a mangiare: «Forse è perché ho pochi denti, ma quelli dell'assistenza lo sanno. Oggi però mi hanno portato lo stesso la fetta di carne in rosso che era dura come una suola. C'erano le patate sì, ma erano già fredde ghiacciate. C. F. ha 83 anni, vive anche lei da sola: «Mio marito e mio figlio purtroppo sono morti» racconta. Per fortuna c'è la nipote. «È un tesoro, mi telefona spesso, paga tutto lei. Mi ha comperato anche una bellissima stufa che fa un sacco di caldo e una lavatrice tutta nuova». Il discorso torna sui pasti: «Francamente anche oggi è andato male e c'era poca roba. Gnocchi alla romana in bianco con solo un po' di salsa, guai a non avere in casa un pezzo di burro, non riesci a mangiarli. Poi la fetta di carne con le patate fredde. E stavolta come frutta hanno messo un'arancia. Non è più stagione per le arance, costano poco. Sono riuscita a comperarle anch'io perché le trovi per nulla».

A. G., 65 anni, invalido civile, è bloccato in casa sulla sedia a rotelle. «Ultimamente i pasti sono assai ridotti - dice - ho parlato anche con gli inservienti. C'è stato un mare di proteste, la gente si è lamentata e gli operatori hanno fatto anche un esposto. Speriamo che migliori anche per me. Io prendo solo un pasto e devo dividerlo per la giornata. Per pranzo mangio il primo e il secondo. Per la sera lascio la verdura e magari la frutta. La qualità non è malvagia, ma ultimamente le porzioni si sono assai ridotte. Talvolta arriva un piatto di minestrina, ma sono sincero: se si mette dentro un pezzo di pane la minestrina si assorbe tutta e dentro al piatto non resta più niente».

LA POLEMICA

La Regione smentisce le affermazioni del Comune e delle cooperative

Assistenza alimentare, l'assessore Beltrame nega l'esistenza di direttive per il Municipio

di Gabriella Ziani

«Una guida della Regione che obbliga il Comune nella preparazione dei pasti destinati agli anziani per l'assistenza domiciliare? Ma è una stupidaggine grande come una casa. E uno dei tanti opuscoli, se ne trovano in giro a bizzeffe, risale addirittura a una decina di anni fa, è ridicolo chiamare in causa la Regione in questo modo, non c'è nessuna imposizione regionale, l'unica cosa che deve fare il Comune, titolare unico in fatto di assistenza, è organizzare gli appalti giusti e servirsi della collaborazione delle Aziende sanitarie per le tabelle dietetiche».

Ezio Beltrame, assessore regionale alla Sanità, rifiuta con decisione di essere descritto come la «fonte scientifica» che Comune e cooperative citano ripetutamente in questi giorni per discolparsi dall'accusa di servire pasti insufficienti per quantità. Il testo cui tutti si appellano è

«Guida pratica per una sana alimentazione dell'anziano», di cui si dice che fa testo anche per le case di riposo. Ma Beltrame ribatte: «Anch'io, medico, ho diretto una casa di riposo per dieci anni. Per esternalizzare i pasti abbiamo fatto un "appalto concorso", con un capitolato amplissimo, concordato con l'Azienda sanitaria, e con la richiesta di offerte migliorative. Così si alza la qualità del servizio. Inoltre va controllata la salute dell'anziano nel tempo, l'appalto non finisce appena assegnato. Non voglio far polemiche - aggiunge - ma non si possono indire gare al massimo ribasso, o come per le asfaltature...».

I geriatri raccomandano, per la salute dell'anziano, un'alimentazione sufficiente (non inferiore rispetto alle abitudini di vita), particolare attenzione alla possibilità di masticare i cibi e di conservare al pasto il senso piacevole che ha per tutti. An-



Ezio Beltrame

che il libretto «Anziani in salute» pubblicato dalla Provincia con l'Università di Trieste riferisce «grammature»: ogni giorno si dovrebbero assumere 6-11 porzioni di cereali; 2-4 porzioni di frutta, 2-3 porzioni di latte, yogurt e formaggi, 150-210 grammi di carne o pesce. «A Trieste l'itis si è avvalsa del consiglio di un nutrizionista - prosegue Beltrame - il professor Gabriele Toigo, geriatra.

Non mi va che si voglia il federalismo e poi lo si rigetti se comoda».

Altrettanto negativa la risposta di Claudio Berlingiero, proprietario di case di riposo e di una Rsa, e responsabile degli affari istituzionali per la Fisa, organizzazione di categoria: «No, non esistono regole regionali per i pasti in casa di riposo. L'Azienda sanitaria e i vigili urbani controllano le cucine e che ci sia un menù. Sta a ciascuno consultare l'Azienda sanitaria e fare diete personalizzate. Io invoco una guida ben fatta. Perché oggi, se uno è scriteriato, può mettere nel piatto salsicce e crauti tutti i giorni, o non preparare mai la carne, nessuno controlla il contenuto dei piatti, e non va bene». Berlingiero ritiene «gramme» le «grammature» del Comune e conclude: «Per un anziano non autosufficiente sentirsi anche povero proprio mentre mangia è terribile. Se la depressione è in vista, arriva».



Due piatti tra quelli che vengono portati agli anziani

Rosato polemizza:

«Non si tutelano le fasce deboli della popolazione, ridotte le risorse destinate al sociale»



Roberto Dipiazza

citrice non dovrà più comprare e allestire cucine? Il prezzo si abbassa».

Ciò che più sta a cuore al sindaco è che si sospetti una diminuzione o un peggioramento del cibo destinato agli scolari. «Si può pensare che una cooperativa risparmi sul cibo? Direi che è escluso. Se dovrà risparmiare, dove lo farà? Mi sembra ovvio: solo sul personale. Se vogliamo allora dire che ci sarà meno servizio alle mense, possiamo anche parlare. Ma non per questo si dica che ci sarà meno cibo».

Il sindaco spiega perché è stato possibile abbassare la base d'asta di 5 milioni di euro

«Mense a scuola, risparmi sul personale»

Dipiazza: «Pasti abbondanti, casomai calano solo i servizi»

Sull'argomento interviene anche Ettore Rosato, candidato del centrosinistra come Dipiazza lo è per il centrodestra. «Le denunce su mense scolastiche e assistenza alimentare domiciliare non fanno che confermare - dice in una nota - l'incapacità di questa Giunta di fissare come priorità i problemi sociali; il controllo della qualità degli interventi, quando si parla di scuola e di fasce deboli della popolazione, deve vedere protagonista il Comune». Conclude Rosato: «La scarsa qualità del cibo, la riduzione degli importi, la destinazione di un solo pasto al giorno agli anziani sono la pesante eredità che lascia questo Comune, che ha solo tagliato le risorse al sociale. E se la situazione non è ancora più drammatica ringraziamo la Regione che ha aggiunto numerosi milioni di euro pur di sopprimere ai tagli dell'amministrazione cittadina».

g. z.

I SINDACATI

«Fondare la gara d'appalto delle mense scolastiche sulla base della convenienza economica non è accettabile, perché con cinque milioni di euro in meno è inevitabile che la qualità ne risenta». Il giorno dopo il grido d'allarme lanciato dalla Cgil sul bando comunale per le mense scolastiche, i responsabili del settore «scuola» delle diverse sigle sindacali si trovano tutti concordi nel condannare il ribasso della base d'asta per il nuovo appalto del secondo lotto: «Sono assolutamente contrario a questo abbassamento della base d'asta, perché ho paura che questo vada a scapito della qualità - commenta Giuseppe Ughi, segretario provinciale del Snals - I pasti sono sempre essenziali, figuriamoci poi in un momento partico-

«Non si può fare economia su questi appalti»

lare come quello della crescita di un bambino, dove vanno rispettati certi standard. Come si può pensare di mantenere la stessa qualità riducendo il prezzo?».

«Parlando di mense scolastiche è assurdo ragionare al ribasso, ma bisogna invece basare l'appalto in termini di qualità e quantità - gli fa eco Marino Sokolic, responsabile provinciale della Cgil-scuola - Che il servizio mensa del Comune sia scarso è una cosa risaputa, ma abbassando i prezzi la situazione è destinata a peggiorare».

«Se i prezzi si abbassano, si abbassa inevitabilmente anche il servizio offerto - sostiene Ugo Previti, della Uil regionale - Se il Comune ha trovato la ricetta magica per ridurre i costi mantenendo la stessa qualità dovrebbe rivelarla - ironizza - così potremmo esportarla anche ad altri settori». «La questione sollevata dalla Cgil è indubbiamente preoccupante - concorda il rappresentante provinciale della Uil-scuola Giovanni Bisiacchi - E poi viene da chiedersi se tutto quello che hanno fatto finora era sbagliato. Proprio per valutare meglio la situazione, e per evitare strumentalizzazioni, organizzerò un incontro con i presidi delle scuole interessate per vedere il da farsi».

e. le.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

am

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

E per Pasqua?

Magiche esperienze nei Mondi di Cristallo Swarovski e visita di Bolzano, Innsbruck, Breşanone. Informazioni 040/360072. Agenzia ADRIATIC V.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

PASQUA E PONTI DI PRIMAVERA:

14-17/04	Pasqua alle terme di Catez	€ 150
15-17/04	Bolzano-Cristallo Swarovski-Bressanone	€ 235
22-25/04	Praga: la Città d'Oro	€ 380
29/4-3/5	Costiera Amalfitana con visita di Paestum, Pompei, Napoli e Caserta	€ 450
29/4	Lubiana e Arboretum per la fioritura dei tulipani	€ 65
18-26/05	Spagna: Santiago, Bilbao, Madrid, in aereo e pullman	€ 1.340
26/6-3/7	Gran Tour dell'Andalusia	€ 1.140

+ spese apertura pratica

P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, Tel. 040 367636 - 040 367886
Aperti anche sabato mattina!

Concerto di beneficenza a favore dell'Associazione «Goffredo de Banfield»

CONCERTO DI PRIMAVERA

VIOLENO, VOLONCELLO E ARPA

Lunedì 3 aprile 2003 - ore 18.30
Basilica di San Silvestro

SOLO ALLA ALPINA concessionaria dal 1979 con voi

Trieste Z.I. Noghere tel. 040.231905 www.alpinatrieste.it

Condizioni molto speciali sui S.U.V. 4x4

HYUNDAI TUCSON SANTA FE Terracan

3 ANNI GARANZIA

Dalla Mona Lisa sono scesi trecento turisti tedeschi e altrettanti prima di imbarcarsi hanno visitato il centro città

Alla Marittima la prima nave da crociera

Dopo quarant'anni la Stazione ha di nuovo sale di imbarco e sbarco, benché precarie

di Silvio Maranzana

Pur in dribbling tra sistemazioni provvisorie, ostacoli e rodaggi da completare, la stagione crocieristica triestina, dopo tante polemiche e incertezze, è partita ieri lasciando soddisfatti, stando ai commenti, organizzatori e turisti. A rompere il ghiaccio, in senso metaforico perché la sorte favorevole ha regalato il primo sabato primaverile, la Mona Lisa, nave protagonista negli anni '80 della fortuna serie televisiva «Love boat». Trecento turisti, tedeschi e austriaci, sono scesi alle undici e mezza e altrettanti, delle stesse nazionalità, sono saliti alle due e un quarto del pomeriggio. Alle sei la nave, della Holiday Kreuzfahrten, ha mollato gli ormeggi per la crociera nel Mediterraneo orientale.

I crocieristi hanno trovato ad attenderli un primo settore di quella che nel giro di qualche stagione dovrebbe essere una Stazione marittima completamente restituita alla funzione originaria. Dopo quarant'anni, dai tempi della Cristoforo Colombo, sono riapparse ieri le sale attrezzate che non erano mai più state riadattate nemmeno quando partivano i tra-



La Mona Lisa attraccata al molo Bersaglieri e il metodo datato di scarico dei bagagli con la gru. Qui sopra i controlli di polizia ai crocieristi all'interno della Stazione Marittima (Foto Bruni)

ghetti dell'Anek lines per la Grecia. Ancora niente divanetti per l'attesa, ma quattrocento sedie che il Comune solitamente utilizza per «Serestate», un bar inventato dentro una nicchia, metal detector per i controlli di polizia acquistati in fretta e fu-

ria dal comitato organizzatore delle Olimpiadi di Torino. Dal 21 aprile però allorché partirà una prima tranché di lavori, le pareti saranno riverniciate, le lampade sostituite, le porte «allarmate». Verranno piazzati quattro schermi al plasma dove,

desk del check-in e a quello delle informazioni.

Altre provvisorie però anche all'esterno. I turisti appena scesi si sono trovati di fronte le transenne e i macchinari dei lavori stradali in corso. Il rush per aprire oggi le due corsie stradali nel verso tra piazza Unità e la stessa Marittima non è riuscito. Alzando lo sguardo però (anche i ritardi talvolta sono bipartisan) i tedeschi si sono imbattuti nell'impalcatura che da anni nasconde il palazzo della Regione. La stessa nave, vecchia di quarant'anni, offre un servizio ormai obsoleto di carico e scarico dei bagagli che devono essere portati in coperta con una gru.

Molti turisti si sono presentati con qualche ora d'anticipo all'imbarco e lasciate le valigie si sono apprestati a un piccolo giro in città. Due le domande principali. La prima, «Dov'è il centro?» prevede una risposta che svela il principale atout dell'ormeggio triestino: quello di essere proprio in centro. La seconda, «Dove sono i negozi di scarpe?» apre qualche incognita sulle prossime partenze che avverranno per la maggioranza di domenica e di lunedì giornate in cui di solito i negozi sono chiusi.

l'agenzia Samer che ora funge da unico terminalista passeggeri, quelle della compagnia tedesca e della Turismo Friuli Venezia Giulia, l'organismo che ha sostituito le Aiat, hanno dato tutti il meglio di se stessi secondo l'assessore comunale alle Attività produttive Maurizio Bucci che ha sorvegliato tutte le operazioni di questa giornata per qualche verso storica. Nessun intoppo ai



ELEZIONI COMUNALI 9 - 10 APRILE
SCHEDA VERDE
SI VOTA COSÌ:
BARRA IL SIMBOLO DI
ALLEANZA NAZIONALE
E SCRIVI GIACOMELLI



IL PICCOLO
il giornale
della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

All'Open Day resi noti i risultati conseguiti dall'ospedale infantile nel corso del 2005

Al Burlo 12 mila ricoveri all'anno

Centomila prestazioni ambulatoriali e un bilancio in pareggio

di Elisa Lenarduzzi

Oltre 12 mila ricoveri all'anno, circa 100 mila prestazioni ambulatoriali, decine di pubblicazioni scientifiche di alto livello e un bilancio chiuso in pareggio, un risultato che non ha uguali tra gli altri Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) nazionali. Sono questi i risultati eccellenti che il Burlo Garofolo ha conseguito nel 2005 e che sono stati presentati ieri nel corso del secondo «Open day» dell'ospedale infantile, svoltosi in occasione dei 150 anni dalla fondazione di questo polo di scienza medica per mamme e bambini.

Dalle 10 fino alle 11.30, il Burlo ha aperto le proprie porte ai cittadini, agli operatori e ai rappresentanti delle istituzioni, che hanno avuto così modo di conoscere da vicino le strutture dell'ospedale e di porre domande ai dirigenti e agli operatori sanitari. Le numerose associazioni che collaborano con l'ospedale supportandolo con varie iniziative hanno poi distribuito materiale informativo sulle proprie attività. Tra i visitatori di ieri spiccavano i due candidati sindaco alle prossime elezioni comunali, Roberto Dipiazza (che ha visita-

to anche il cantiere della nuova sala parto, il cui primo lotto verrà consegnato il 15 maggio) ed Ettore Rosato, il candidato alla Camera Cristiano Degano, l'assessore uscente ai lavori pubblici e candidato in consiglio comunale Giorgio Rossi e il rettore dell'Università di Trieste Domenico Romè.

In tarda mattinata il commissario straordinario Emilio Terpin, il direttore scientifico Giorgio Tamburini, il direttore sanitario Mauro Delendi e il direttore amministrativo Paolo Sinigaglia hanno poi presentato i risultati conseguiti dal Burlo nel 2005 e le prospettive per l'anno in corso. Per quanto riguarda le attività di ricovero nel 2005 ci sono state ben 12.215 dimissioni e di queste, ha spiegato Delendi, «il 18 per cento riguarda pazienti provenienti da fuori regione, un numero altissimo per un ospedale in questa posizione». Delendi ha illustrato le percentuali di attrazione delle varie strutture a livello regionale, che corrispondono «al 56 per cento per quanto riguarda il reparto di clinica pediatrica, il 73 per oncologia, il 50 per neonatologia, il 61 per chirurgia, il 68 per oculistica e il 53 per otorinolaringoiatria». Giorgio Tamburini ha invece elencato gli ottimi risultati conseguiti a li-



Uno degli spazi ospitati all'interno del Burlo (Lasorte)

vello scientifico e nel campo della collaborazione internazionale: la ricerca nel 2005 ha prodotto ben 96 pubblicazioni su riviste Impact factor (IF), 6 pubblicazioni su organismi internazionali, ottenendo un IF (il valore delle pubblicazioni scientifiche a livello internazionale) pari al 20 per cento in più rispetto al 2004. Nel suo intervento Tamburini ha elencato anche le criticità più sentite dal Burlo, ossia «il costante calo delle quote destinate alla ricerca e le conseguenze sulle attività assistenziali del blocco delle assunzioni».



ettorerosato sindaco

vince

chi programma

il 50% di posti in più negli asili nido

Incontralo a Prosecco oggi, domenica 2 aprile dalle ore 11

Domani daranno il via a una serie di iniziative per trovare i 900 mila euro necessari alla sopravvivenza alabardata

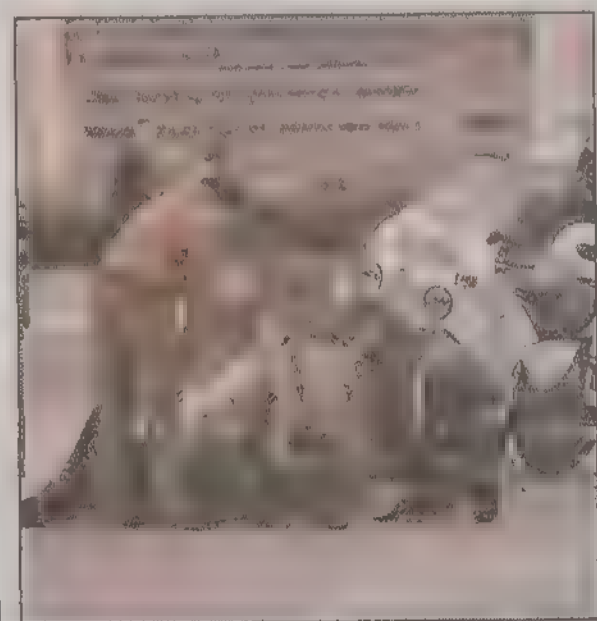
Triestina, i tifosi lanciano una colletta

Chiesto a commercianti, artigiani e presidenti di club sportivi di aderire a pacchetti da 710 euro

IN BREVE

Incidente sulle Rive

Vigile motociclista investe un pedone davanti a piazza Unità



Il ferito soccorso dopo l'investimento

Un vigile urbano motociclista ha investito ieri pomeriggio alle 17 un pedone che stava attraversando le Rive davanti a piazza Unità. Il pedone ha riportato fortunatamente ferite lievi. È stato soccorso da un'ambulanza del 118. Il vigile in sella alla moto stava scortando un gruppo di ciclisti partecipanti alla manifestazione «Riprendiamoci l'aria», quando è avvenuto l'investimento. Il vigile e altri passanti hanno subito prestato i primi soccorsi al ferito. Le cause dell'incidente sono al vaglio della Polizia, che ha effettuato i rilievi.

Il Comune premia Tonut stasera al PalaTrieste

Un premio alla gloria del basket triestino Alberto Tonut. A consegnarlo questo pomeriggio durante una cerimonia alle 18 al PalaTrieste sarà il sindaco uscente Roberto Dipiazza che festeggerà il giocatore della nazionale e per lunghi anni impegnato nei campionati di massima serie. Il riconoscimento, spiega una nota del Comune, giunge a coronamento della lunga e brillante carriera agonistica vissuta ai massimi livelli e «splendidamente raccontata» nel libro «Non ho ancora chiesto time-out» i cui incassi saranno devoluti in beneficenza ricordando anche il costante impegno di Tonut a favore del sociale.

di Corrado Barbacini

«Stiamo cercando di coinvolgere gli sportivi di Trieste, ma anche tutte le varie realtà cittadine. Insomma la gente comune. Vogliamo attivare una sorta di sottoscrizione popolare e con i soldi ricavati acquisire alcune quote della Triestina».

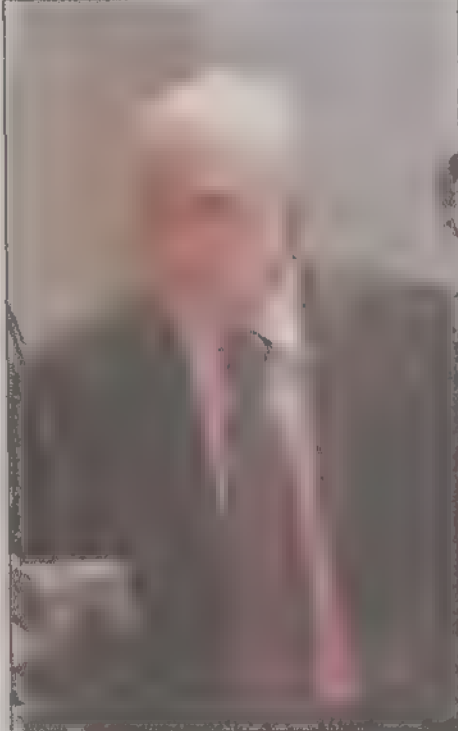
Le parole sono di Federico Di Vita, presidente del centro di coordinamento dei tifosi alabardati. Ha attivato una serie di iniziative che partiranno domani in vista del consiglio d'amministrazione del club che si terrà il 10 aprile nello studio del notaio Camillo Giordano. Quello sarà il giorno fatidico entro il quale dovranno essere trovati i 900 mila euro per pareggiare il bilancio. Dalla sede di via dei Macelli partiranno una serie di lettere in cui è proposta la sottoscrizione. «Sos Triestina - si legge - nasce nell'intento di coinvolgere la città nella rinascita della società. Le ricordiamo che Lei ha la possibilità di sottoscrivere una o più azioni del valore di 710 euro o, in alternativa, versare un contributo minimo di cento euro che unitamente agli altri versamenti serviranno ad acquisire alcu-

ni pacchetti azionari formalmente intestati al presidente di una delle varie associazioni di categoria».

L'idea infatti di Federico Di Vita e degli altri tifosi è quella di coinvolgere direttamente i presidenti delle associazioni di categoria: dai commercianti agli artigiani. «Ho già parlato con il presidente degli artigiani Fulvio Bronzi e si è dimostrato molto interessato», dice Di Vita che ieri sera si è incontrato con il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti.

Domani intanto nella sede del club dei tifosi della Triestina (tel. 040 382600, e-mail: centro@triestinaclub.it) sarà aperto uno sportello per effettuare i versamenti anche di poche decine di euro. A tutti sarà rilasciata una ricevuta ufficiale. «Speriamo di farcela», dice Di Vita - La nostra è una gara contro il tempo».

L'iniziativa dei tifosi si affianca a quella dall'avvocato Emanuele Urso, legale della famiglia Fantinel. «Stiamo cercando - ha detto - di contattare i creditori e i fornitori. In cambio di una piccola sponsorizzazione potrebbero essere annullati o comunque ridotti i debiti pregressi».



Federico Di Vita

Alla Triestina per la conclusione del campionato sarà necessaria una cifra di poco superiore ai 4 milioni e 700 mila euro. La famiglia Fantinel e l'AcegasAps hanno offerto complessivamente 3 milioni 850 mila euro (3 milioni e 800 mila i Fantinel, 550 mila l'AcegasAps)

ma si sono detti impossibilitati a versare un solo euro in più. Il terzo «socio», quello dei 900 mila euro che mancano, potrebbe spuntar fuori dall'operazione sulle piccole sponsorizzazioni a fronte dei crediti e dopo l'iniziativa di Di Vita anche, seppur in piccola parte, dai tifosi.

Intanto domani Flaviano Tonello si presenterà in Procura per rispondere all'accusa di falso.

Secondo il pm Frezza l'ex presidente della Triestina avrebbe depositato nelle mani di Sergio Mosetti, dirigente dell'assessorato comunale allo Sport, due dichiarazioni sostitutive di certificazione in cui affermava di non essere sottoposto ad alcun procedimento penale e di non aver mai subito condanne. Le due dichiarazioni sono state però smentite dai documenti conservati nel casellario giudiziario e nell'ufficio dei «carichi pendenti». Le condanne penali erano quattro e le inchieste in corso una. Ha chiesto di incontrare anche il pm Tito che lo ha indagato nei giorni scorsi assieme alla moglie Jeannine Koevoets dopo aver ricevuto l'esposto dei tre commissari per l'accusa di concorso in appropriazione indebita aggravata.

Rinviati a giudizio dal pm Milillo due giovani friulani

Conclusa l'inchiesta sugli Nta Prosciolti il triestino Sgarbul

I Nuclei territoriali antimperialisti (Nta) - che dal 1996 al 2003 operarono nel Nordest con sei attentati e 26 volantini di rivendicazione - non erano una associazione eversiva.

Lo ha stabilito il Pm Giorgio Milillo, che ha chiuso l'inchiesta facendo cadere l'accusa a carico di Luca Razza, di 38 anni, di Udine, Gianluca Cosattini, di Basaldella, e Gian Antonio Pigat, di Colugna, entrambi di 31 anni, che erano stati arrestati nel gennaio del 2004.

Il pm Milillo, nel riconoscere la completa estraneità di Pigat alle azioni dei Nta, ha rinviato a giudizio fissando l'udienza preliminare per il 26 maggio, Razza e Cosattini, ma per imputazioni che vanno dalla propaganda e apologia sovversiva, a danneggiamento, violazione della legge sulle armi, istigazione a delinquere e altre ipotesi di reato minori.

Ha chiesto poi l'archiviazione per altre 29 persone, tutte abitanti in Friuli Venezia Giulia e Veneto, che erano state sottoposte ad indagini prima che Razza rendesse complete dichiarazioni sugli atti eversivi attribuiti agli Nta.

Si tratta di giovani appartenenti all'area dei disobbedienti e al gruppo Germinal. Per tutti era stata formulata l'accusa di associazione eversiva. Tra gli undici che risiedono a Trieste c'è anche Fabio Sgarbul, 29 anni, l'unico nome che era emerso e che ora dunque esce di scena.

La sigla terroristica apparve la prima volta il 13 gennaio 1996 a Spilimbergo quando una moka esplose sotto la macchina di un militare statunitense. Poi altri cinque attentati - che non causarono mai feriti - l'ultimo dei quali alla sede dell'Informest di Gorizia il 20 ottobre 2003.

9-10 aprile 2006

Laura Famulari

Candidata al Consiglio Comunale

Scheda verde barra il sì o no e scrivi

Laura FAMULARI

Piero CAMBER

Roberto Dipiazza (NOME GIÀ STAMPATO)

CAMBER (NOME DA SCRIVERE)

Scrivi la preferenza e... passaparola!

12 aprile incontro gli elettori alle ore 10,30 presso il gazebo di Largo Don Bonifacio

Adele PINO

Candidata al Comune di Trieste

www.adelepino.it - AdelePino@virgilio.it

LA CANDIDATA INCONTRA I CITTADINI ALLE FERMATE DEGLI AUTOBUS:

MARCA	ore 17.00	Piazza Trieste
MARCA	ore 17.00	Piazza Repubblica
MARCA	ore 17.00	Piazza Libertà
MARCA	ore 17.00	Piazza S. Maria della Salute
MARCA	ore 17.00	Piazza S. Rocco

SEGNA e SCRIVI sulla scheda verde

PINO

Conveniente responsabile Adele Pino c.i. 1780-A255481301 messaggio satirico

DIPIAZZA

FERRARA

La forza dei fatti



bassa poropat
presidente

www.bassaporopat.com

aprile, nasce la nuova provincia

momento della
Domenica 2 aprile 2006

dalle ore 10.00 Maria Teresa Bassa Poropat incontra la gente di Trieste al gazebo di Piazza della Borsa.

Il metodo d'indagine del Nobel per l'economia indiano Amartya Sen tiene conto anche di sicurezza, welfare e istruzione

Libertà e vita sociale, Trieste al top

I dati pubblicati da «Il Sole 24 ore». Centrodestra e centrosinistra discordi

INDUSTRIA

Scoccimarro: «Ferriera, bisogna cambiare rotta»



Un momento dell'incontro con Fabio Scoccimarro (Lasorte)

«I proprietari della Ferriera devono investire per ridurre le emissioni tossiche dello stabilimento, altrimenti si dovrà smantellare la cokeria o pensare a una riconversione dell'attività produttiva, senza che venga perso alcun posto di lavoro. In una città come Trieste, ai vertici delle classifiche nazionali per qualità della vita e ricerca scientifica, non possiamo più portarci dietro un fardello del genere».

Dichiarazioni, queste, del presidente della Provincia uscente e ricandidato del centrodestra Fabio Scoccimarro, espresse ieri mattina durante un incontro nel gazebo di piazza della Borsa, cui hanno preso parte il candidato consigliere comunale Andrea Vatta, la biologa molecolare Bruna Scaggiante e il ricercatore in chimica dell'ambiente, nonché candidato dei Verdi per Comune e Provincia Pierluigi Barbieri, questi ultimi due esponenti del Consorzio interuniversitario gestione e recupero ambientale (Cigra).

«Ci sono cokerie simili a quella di Trieste che so-

no state chiuse - ha spiegato Bruna Scaggiante -. È successo a Piombino, Taranto e Genova, in cui, dopo la chiusura dell'impianto, si sono registrate drastiche cadute dei livelli di polveri, benzeno, benzopirene e vari ossidi nell'aria, a riprova che lo stabilimento era il principale responsabile delle emissioni».

«E la Regione che mette i bastoni tra le ruote per evitare lo smantellamento della Ferriera - ha detto Scoccimarro - ed è arrivato il momento di cambiare rotta, altrimenti trovare un accordo sarà sempre più difficile».

Non è mancata la partecipazione dei cittadini, tra cui Michele Almerigotti, che ha proposto un suo progetto per insediare un nuovo polo energetico all'interno della Ferriera, alimentato a fonti pulite e da affiancare all'esistente complesso Elettra-Ansaldo.

e.c.

di Pietro Comelli

Trieste è la provincia italiana che offre le migliori occasioni di libertà e di promozione sociale ai suoi abitanti. Parola di Amartya Sen, premio Nobel per l'economia nel 1998. Il metodo di analisi dell'economista e filosofo indiano non tiene conto solo del reddito, ma anche delle condizioni di vita, istruzione, welfare e sicurezza. Il «paradigma delle cinque libertà di Sen», studiati e riadattati da un team dell'Università di Bari, vede Trieste primeggiare fra le 103 province d'Italia. L'indice sintetico di libertà effettiva, che va da 0 a 1, assegna al territorio triestino il massimo. Una classifica pubblicata dal Sole 24ore che abbraccia diversi parametri: dal grado di partecipazione alle elezioni politiche al Pil pro capite; dall'indice di dotazione di infrastrutture al rapporto tra alunni, diplomati e aule scolastiche; dal numero di posti letto ospedalieri all'indice di delinquenza e di estorsioni.



Una veduta panoramica di Trieste (Foto Sterle)

«Queste cose a me fanno piacere, per la città non per il sottoscritto. A Trieste si vive bene - dice il sindaco uscente Roberto Dipiazza, candidato per il centrodestra - e ne sono orgoglioso. Tutti dovrebbero esserlo, è il miglior biglietto da visita per il nostro territorio». Non usa la parola orgoglio lo sfidante del centrosinistra, Et-

tore Rosato, che analizza in maniera diversa la statistica: «E la stessa classifica dell'altra volta (quella stilata dal Sole 24ore, ndr) sulla qualità della vita. Mi fa sempre piacere che stiamo meglio degli altri». Tutto qui? «Gli elementi di forza in realtà sono anche di debolezza: i tanti depositi bancari - dice Rosato - significa anche che

questi soldi non sono investiti, e poi siamo primi nelle infrastrutture, eppure noi triestini conosciamo i problemi che abbiamo».

Una doppia reazione che si ripropone anche tra i principali sfidanti in Provincia. «Basta con le solite Cassandra, tutti dovremmo essere contenti», sostiene Fabio Scoccimarro, presidente uscente della Provincia e ricandidato dal centrodestra. «Mi piace questa statistica perché tiene conto dei valori della vita, in primis la salute. Lo svago, il tempo libero e la cultura, tutto questo conferma altri dati in nostro possesso - aggiunge - sullo stile di vita degli ultra sessantenni triestini. Certo, questo è un dato medio e quindi le istituzioni devono intervenire sul disagio e non cullarsi che va tutto bene. È quello che stiamo facendo da cinque anni». La sfidante del centrosinistra Maria Teresa Bassa Poropat è invece più prudente: «Sono dati abbastanza generici, dovrei leggere bene l'indagine. Ovviamente mi fa piacere - spiega - che a Trieste sia riconosciuto questo primato».

All'assemblea di «Un futuro per Trieste»

Mazzi e Novacco: «No ai rigassificatori, il mare va rilanciato»



Alberto Mazzi

Rilancio della posizione di Trieste sul mare, secco no ai rigassificatori, sostegno alla famiglia e alle giovani coppie, ristrutturazione delle scuole, lotta all'emarginazione e al degrado sociale. Sono i principali punti programmatici affrontati dalla seconda assemblea generale della lista «Un futuro per Trieste», tenutasi in Stazione marittima e coordinata dai candidati sindaco e presidente della Provincia, Alberto Mazzi e Riccardo Novacco.

Mazzi, nel suo intervento, ha sottolineato la «profonda crisi economica della nostra città, che sta portando fuori dai nostri confini le maggiori società storiche di Trieste, Generali in testa». Citazione anche per «Ras e Lloyd Adriatico, che stanno spostando il loro baricentro in Germania e Austria, come peraltro sta facendo da tempo la Stock».

«Quindi - ha aggiunto il candidato sindaco della lista «Un futuro per Trieste» - se le società «fiore all'occhiello» se ne vanno da Trieste, così fanno anche i giovani, che invece devono essere il motore dello sviluppo economico, anche come supporto alla vasta popolazione «anziana» della città».

«La realtà - ha precisato ancora Mazzi - è che Trieste non è più appetibile per gli investimenti di alcun imprenditore. È necessaria una netta inversione di rotta sfruttando le risorse naturali del territorio, quindi

la direttrice fondamentale della lista è il mare. Ma quale rilancio sul mare vogliamo - si è chiesto il candidato sindaco - con due rigassificatori in prossima costruzione? Quale turismo, quale portualità, con una nave gasiera ogni tre giorni a paralizzare il nostro golfo?».

Sul tema si è soffermato anche Novacco, non prima di aver sottolineato come la lista intenda «mettere la famiglia all'interno del suo progetto, assieme al sostegno alle giovani coppie, alla ristrutturazione delle scuole, alla lotta all'emarginazione e al degrado sociale, sempre attraverso una regia unica fra istituzioni e Terzo settore, senza beghe di partito».

Il candidato presidente della Provincia ha quindi invitato al tavolo un esperto, il biologo marino Carlo Franzosini, che ha illustrato i «pericoli ambientali e di sicurezza legati ai rigassificatori». «700 tonnellate di varechina - ha riferito - verrebbero scaricate ogni anno nel golfo, assieme alle acque di raffreddamento. La flora e la fauna verrebbero contaminate e distrutte anche a causa del dragaggio per la posa in opera delle tubature».

Mazzi e Novacco, in chiusura, hanno annunciato iniziative di sensibilizzazione sul territorio «contro i rigassificatori di Zaule e off-shore nel golfo», compresa una probabile proposta di referendum.

Un film sui valori della destra per presentare Azione giovani

Un omino dalle fattezze non ben definite, che con un viaggio attraverso i «valori veri e profondi della vita» riesce finalmente a trovare la propria identità, raggiungendo l'infinito e il futuro. Parla di questo, in sintesi, il breve video realizzato dalla direzione nazionale di Azione giovani, presentato ieri mattina nel gazebo del presidente della Provincia uscente e ricandidato del centrodestra Fabio Scoccimarro. Un incontro convocato per ribadire il legame tra Alleanza nazionale e i giovani del gruppo, al quale hanno preso parte, oltre allo stesso Scoccimarro, anche il deputato di An Roberto Menia, il presidente provinciale di Azione giovani Alessandra Gambino e Arturo Governa, componente della dirigenza nazionale. Quella di ieri è stata quindi l'occasione per presentare il patto stipulato

tra Alleanza nazionale e i giovani del partito, il cui legame, come confermato all'unanimità dai presenti, poggia sulla piena condivisione degli stessi ideali e obiettivi per la futura crescita del Paese: sostegno alla famiglia tradizionale basata sul matrimonio, difesa della vita, pieno appoggio al volontariato, lotta alla droga, alla criminalità e all'immigrazione clandestina.

«Crediamo in un Paese in cui vengano rispettati e difesi i valori veri della vita - ha spiegato la Gambino - e in una società in cui la famiglia e la vita vengano messe al centro e rispettate nella loro sacralità». Parole condivise dai partecipanti all'incontro elettorale, tra cui Roberto Menia, che ha sottolineato quanto il legame tra An e Azione giovani sia oggi più che mai «forte e consolidato».

e.c.

Camber: «Le donne sono una risorsa di Forza Italia»

Sono una cinquantina le donne di Forza Italia candidate in Provincia, in Comune e nei consigli circoscrizionali. Le azzurre si sono presentate ieri. «Le donne nel nostro partito hanno sempre rappresentato una componente fondamentale - ha detto il coordinatore di Forza Italia, Giulio Camber - per questo motivo abbiamo voluto che fossero molto numerose all'interno delle nostre liste». Guidate dalla responsabile delle donne forziste, Viviana Carboni, le candidate hanno poi spiegato le ragioni per le quali hanno deciso di presentarsi all'elettorato.

In questi giorni Forza Italia ha presentato anche i propri candidati più giovani. «Agli elettori presentiamo fatti e risultati concreti. Chi andrà alle urne, soprattutto i giovani, abituati a misurare le cose con realismo, saprà chi scegliere». Sono stati questi, in sintesi, i concetti che Camber, ha espresso in tale occasione. «Roberto Dipiazza al Comune di Trieste, Fabio Scoccimarro alla Provincia e Lorenzo Gasperini al Comune di Muggia - ha affermato il coordinatore - hanno svolto un eccellente lavoro, dimostrando che gli amministratori del Centrodestra sanno privilegiare i risultati».

Accanto al coordinatore di Forza Italia, il sindaco uscente e ricandidato alla carica, Roberto Dipiazza: «Trieste non può tornare indietro votando a sinistra - ha affermato - soprattutto alla luce del bilancio di quantità e di qualità delle cose fatte che questa amministrazione può ostentare. Al contrario di chi si impegna soprattutto se non esclusivamente con le parole - ha aggiunto il sindaco - noi del centrodestra badiamo al concreto, a portare a casa risultati importanti».

u. sa.

A QUELLI CHE....

“rosso o azzurro, per me pari son”

UN'IPOTESI DA VALUTARE: SCEGLIERE CHI HA GIÀ MATURATO ESPERIENZE SPECIFICHE E CONCRETE

OGGI... CONFERMIAMO

&

DOMANI... SI VEDRÀ

- DIPIAZZA SINDACO DI TRIESTE
 - GIULIO E ROBERTO AL SENATO
- CON UN SOLO VOTO A FI

MARTEDÌ 4 APRILE ALLE ORE 16.00 IL MINISTRO

GIULIO TREMONTI

HOTEL SAVOIA EXCELSIOR - SALA AZZURRA





A sinistra l'ingresso del segretario nazionale Ds al Rossetti, sopra l'esibizione di Luca Barbarossa e a fianco parte della platea del teatro (Foto Bruni)



di Paola Bolis

Là sul palco, Luca Barbarossa con la sua chitarra sta raccontando al pubblico delle sue «Cose da salvare», i goal in bianco e nero di Pelé l'Italia del 25 aprile Benigni che tiene in braccio Berlinguer. Ultime note in attesa di Piero Fassino, il segretario Ds che in questo sabato fa tappa al Rossetti con il suo tour elettorale «In viaggio con Piero»: un viaggio fatto di immagini parole musica, quelle dei tanti artisti che hanno deciso di affiancarlo in questi incontri dalla formula inconsueta. Lui è appena arrivato da Gorizia. E ha avuto giusto il tempo di scambiare due parole con Maurizio Costanzo, che di lì a poco dovrà intervistarlo. E allora, «di Fassino invidio la magrezza», apre con la battuta Costanzo mentre il segretario Ds attraversa la sala tra gli applausi per salire sul palco. Platea gremita, quasi tutti occupati gli altri ordini di posti. In prima fila tanti esponenti della Quercia e dell'Unione e anche i due candidati a sindaco e a presidente della Provincia, Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat, per i quali Costanzo sollecita un lungo applauso (ma «c'è anche Nerio Nesladek, candidato sindaco di Muggia», grida una voce; «Scusate, non lo sapevo, c'è qualcun altro?»). Si parla di welfare, oggi. Ma certo Trieste non può mancare. E allora «riguardano proprio Trieste», dirà Fassino al pubblico, «tutti e tre i mo-

Al Rossetti approda il tour elettorale «In viaggio con Piero»: sul palco Maurizio Costanzo, Luca Barbarossa, Fiorella Mannoia

Fassino: «Il futuro di Trieste è nel porto»

«Ettore è in grado di raccogliere il consenso della maggioranza dei triestini»



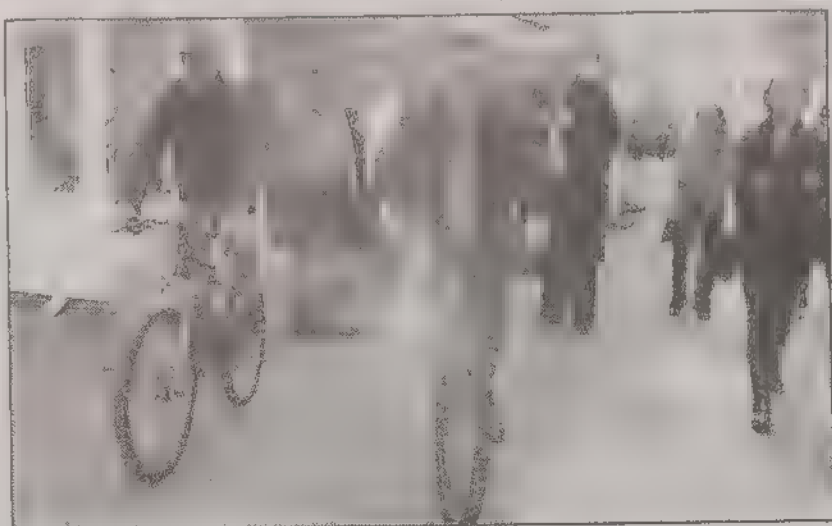
Piero Fassino intervistato da Maurizio Costanzo

di» nei quali l'Italia si può rimettere in moto. Primo: l'apparato industriale deve «tornare a essere competitivo, perché vince chi immette nel mercato i prodotti più avanzati e dunque», per le piccole e medie imprese, «va sostenuto il processo di in-

nalzamento della qualità». Secondo: il mare, perché «l'Italia è un grande molo su quel Mediterraneo attraverso il quale i flussi dell'Asia e dell'Asia si vanno intensificando», perciò occorre «assumere la portualità come grande scelta strategica» su

Illy pedala con Rosato fra i cicloamatori del Gruppo Beppe Grillo

Un centinaio di cicloamatori ha preso parte ieri pomeriggio alla pedalata cittadina «Riprendiamoci l'aria, riprendiamoci la città», organizzata dal Gruppo «Beppe Grillo Trieste» in collaborazione con le associazioni «Ulisse-Fiab» e «Ama Trieste». Scopo della pedalata - che si è svolta in contemporanea in altre città - sensibilizzare l'opinione pubblica e mondo politico sui temi della mobilità sostenibile. Al ritrovo di Piazza Unità si sono presentati in bici anche il presidente della Regione Riccardo Illy e il candidato sindaco del centrosinistra Ettore Rosato, che ha sfoggiato una bicicletta color arancione nuova di zecca, regalata dalla moglie del governatore, Rossana Bettini. L'arancione, non a caso, è il colore che contraddistingue la campagna elettorale di Rosato. A loro, non in tenuta ciclistica, si è aggiunto il sindaco uscente e candidato del centrodestra Roberto Dipiazza, il quale ha sottoscritto alcuni impegni per la mobilità sostenibile a Trieste. Lo stesso hanno fatto Rosato e i candidati sindaci di «Progetto NordEst», Laura Tamburini, e Partito Umanista, Dino Mancarella.



Riccardo Illy e Ettore Rosato in bicicletta (Lasorte)

tri scali, «da Ravenna a Fiume». Parla anche di Rosato, Fassino, a margine dell'incontro, definendolo «un ottimo candidato in grado di raccogliere il consenso. Con lui - aggiunge interpellato sul tema - possiamo aspirare a guida-

re questa città. Ci sono tutte le condizioni per tornare a vincere, dopo le regionali 2003». Perché è vero che Trieste ha un futuro nella nuova Unione europea? «Ma questo futuro va costruito. E per costruirlo occorre credere» nell'integrazione del con-

tinente, perché «sempre di più Trieste potrà essere capitale della nuova Europa in quanto i processi di allargamento e di integrazione si consolidano e si rafforzano. Ma è difficile che ciò accada con un centrodestra che in questi anni ha guardato all'Europa con ostilità diffidente e pregiudizio. Il centrosinistra ha molto di più le carte in regola».

Nell'attesa di Fassino, oltre a Barbarossa sale sul palco Francesca Reggiani, l'attrice comica che griffa le «contraddizioni» della società al tempo di Berlusconi, quella del «gap» che «alla fine ci saranno milioni di poveri e un unico ricco con il dramma serio fare il bagno in piscina da solo», quella degli americani che «hanno sempre esportato di tutto, ora esportano democrazia: soddisfatti o bombardati».

Dall'ironia ai messaggi. Durante l'intervista, tra una domanda di Costanzo e l'altra scorrono in video le interviste che Giulia Fossà ha realizzato ai triestini. E dopo avere ascoltato George Papandreu, il presidente dell'Internazionale socialista ospite della serata, invocare una «democratizzazione della società», che passa anche per una ritrovata passione politica dei cittadini, Fassino insiste: «Berlusconi non trasmette più nessuna speranza ma solo paura», sebbene «lui non sia la soluzione, ma il problema». Un lungo applauso, e il viaggio triestino di Piero si chiude sulla flebile voce di Fiorella Mannoia, in carne e ossa, sulle note di un pianoforte.

LA GIORNATA DEI CANDIDATI

Il sindaco uscente al Burlo, Bassa Poropat alle Liberetè

La prima occasione di incontro per il sindaco uscente e candidato del centrodestra Roberto Dipiazza si è svolta al Burlo Garofolo dove è andato in scena il secondo Open Day dell'ospedale infantile triestino. Successivamente Dipiazza si è recato in piazza Unità d'Italia dove si è svolta la manifestazione «Riprendiamoci l'aria, riprendiamoci la città».

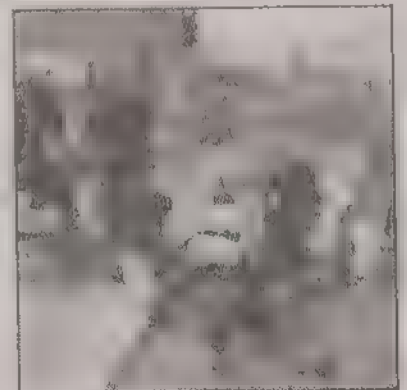
Il primo appuntamento di ieri per il candidato sindaco del centrosinistra Ettore Rosato è stato il congresso regionale degli alcolisti alla Stazione Marittima. Quindi ha preso parte alla premiazione di un concorso di poesie all'associazione culturale Incontro, per poi avere in programma l'ultimo appuntamento davanti ai supermercati. Quindi ha fatto una tappa all'associazione Ulisse per poi incontrare le candidate di Cittadini per Trieste al gazebo di piazza della Borsa. Alle 17 era al teatro Rossetti.

Giornata ricca di appuntamenti, quella di ieri anche per il presidente della Provincia uscente Fabio Scoccimarro, che dopo aver preso parte al congresso regionale degli alcolisti in trattamento si è recato in Consiglio comunale per l'incontro con una delegazione di Graz. Due appuntamenti nel gazebo hanno poi occupato il resto della mattinata. Alle 13 Scoccimarro è poi andato a Muggia, per la festa in piazza Marconi del sindaco uscente e ricandidato Gasperini. La candidatura alla presidenza della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha iniziato la giornata con un incontro all'Università delle Liberetè, per poi fare una passeggiata a Rozzoli e a Melara. Nel primo pomeriggio era presente al campo di Visogliano, dove si teneva una partita di calcio benefica tra i Cittadini per Trieste e la Polisportiva Fuori Centro. Alle 17 ha fatto un salto alla presentazione dei candidati dell'Udeur, per poi essere alla stessa ora al teatro Rossetti.

i.g.e.e.c.

PROTESTA IN MOTO

Primo d'aprile scherzoso, ma non troppo per il Comune da parte del Coordinamento motociclisti di Trieste che ieri mattina davanti a piazza Unità hanno pacificamente manifestato, coperti di cerotti e vistose bendature, simulando i postumi di un incidente. L'iniziativa ha scatenato la curiosità dei passanti. I motociclisti hanno spiegato di voler attirare l'attenzione del Municipio sulla pavimentazione a mattonelle della viabilità posta davanti a piazza Unità, a loro avviso pericolosa per le due ruote. «Il Comune» hanno spiegato - ci aveva



promesso di rifare la pavimentazione nel tratto pericoloso, sfalsando le pietre per eliminare la continuità delle fughe tra mattonella e mattonella. Cosa che non è stata ancora fatta».

dav.cam.

Blitz all'hotel Milano. Ma il Tar del Friuli Venezia Giulia aveva detto sì all'emblema

Sequestrato il simbolo dello scudo crociato

Sentenza del tribunale di Roma: la Digos toglie i manifesti della Dc

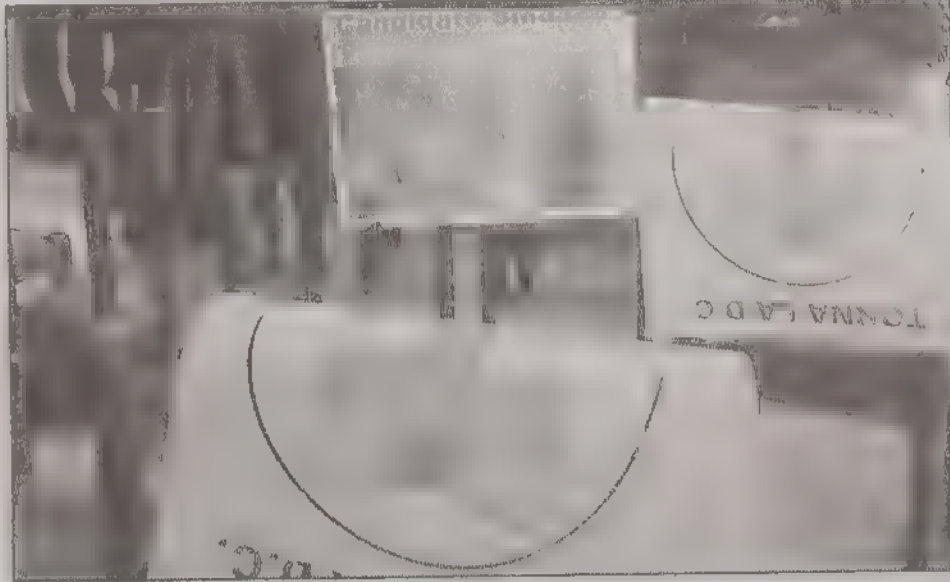
«Fermi tutti. Questi manifesti sono fuorilegge perché hanno il simbolo della Democrazia Cristiana che appartiene ad altri».

Queste parole sono state pronunciate ieri alle 10.30 nella sala al quinto piano dell'hotel Milano da un ufficiale giudiziario accompagnato da due agenti della Digos e seguito dagli avvocati Augusto Truzzi e Francesca Todone.

Nelle mani dell'ufficiale giudiziario c'era una sentenza del Tribunale di Roma a favore dei rappresentanti della Cdu-Udc diventata esecutiva in cui viene disposto il divieto a chi non ne ha diritto «anche con l'ausilio della forza pubblica che sia usato il nome «Democrazia cristiana» e il simbolo scudo crociato con la scritta «Libertas» in ogni occasione politica».

Al tavolo della presidenza in quel momento c'erano il segretario della Dc Angelo Sandri, la candidata sindaco di Trieste Sabrina Castro, il presidente Silvio Fregonesi e il segretario amministrativo Palmiro Scalabrini. In sala una ventina di persone tra candidati e simpatizzanti. Alle pareti erano affissi alcuni manifesti con lo scudo crociato, quelli ritenuti «abusivi».

Sandri è corso fino alla porta della sala e ha tentato di bloccare



I manifesti tolti dagli ufficiali giudiziari durante l'incontro (Lasorte)

re l'ingresso dell'ufficiale giudiziario e dei poliziotti. «Dovrete passare sul mio corpo. Questo è un consiglio nazionale della Dc, arrestatemi se avete il coraggio», ha intimato. E poi c'è stato il parapiglia. Alcuni simpatizzanti hanno tenuto sotto controllo i poliziotti e gli invasori. «Fermi, non potete toccare i nostri manifesti. E tutto legale perché un provvedimento del Tar dello scorso 24 marzo consente a Trieste ammettere sotto il simbolo dello scudo crociato gli aderenti al partito che fa riferimento ad Angelo Sandri. E a questo punto

è intervenuto, perché avvisato, anche l'avvocato Alessandro Tudor a difesa dei democristiani a convegno. Il legale ha esibito all'ufficiale giudiziario e ai poliziotti il provvedimento del Tar che solo a Trieste consente l'uso del simbolo e del logo Libertas alla Dc.

«L'udienza definitiva al Tar è fissata per il 29 aprile. Fino a quel giorno il partito con Sabrina Castro può partecipare alla campagna elettorale. Voi avete interrotto una manifestazione elettorale», ha intimato il legale. I partecipanti all'incontro

hanno cominciato a vociferare. «Siamo noi la Dc, che quelli là se ne vadano!». E prudentemente i due avvocati e l'ufficiale giudiziario sono arretrati fino alla porta. I poliziotti hanno chiesto istruzioni a un funzionario della questura.

A questo punto la riunione è stata interrotta e gran parte dei partecipanti è andata all'inaugurazione della sede del partito «contestato» in via Filzi. Un momento di serenità in una mattinata convulsa. A difendere i manifesti sono rimasti alcuni volontari. A mezzogiorno passato l'ufficiale giudiziario ha deciso. «I manifesti vanno tolti. E vero c'è il provvedimento del Tar, ma io sono qui per fare osservare quanto deciso dal Tribunale di Roma. E chi impedisce la mia azione ne risponderà penalmente». «E io chiamo i carabinieri che bloccano la polizia. Questo è un abuso», ha dichiarato uno dei presenti. Mentre l'avvocato parlava al telefono con un ufficiale dei carabinieri, l'ufficiale giudiziario aiutato dal proprietario dell'albergo (che nel frattempo aveva fatto servire un vassoio di bibite) ha staccato i manifesti. «Andremo avanti. Risponderete della vostra azione. Avete interrotto una manifestazione elettorale», ha urlato uno dei simpatizzanti.

c.b.

«Nuovo Psi determinante per la sconfitta di Dipiazza»

Il Nuovo Psi, a Trieste, costituisce un riferimento per il rilancio del territorio, attraverso l'area metropolitana. E contribuirà alla sconfitta del sindaco uscente Roberto Dipiazza. Sono i temi emersi dalla manifestazione «I socialisti per Trieste», svoltasi ieri all'Hotel Continental alla presenza dei candidati sindaco e presidente di Provincia per il centrosinistra, Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat, e del membro della direzione nazionale del Nuovo Psi, Nereo Laroni. Dopo l'introduzione del segretario regionale del partito Alessandro Gilleri, il segretario provinciale Alessandro Perelli ha sottolineato che «la presenza del garofano sulla scheda elettorale, unico simbolo socialista presente, costituisce

spesa sociale, la «restituzione» ai triestini di Acegas e Trieste Trasporti: tutti punti che si ritrovano nel programma di Rosato e Bassa Poropat ed è per questo che il Nuovo Psi ha deciso di appoggiare la loro candidatura». «Il sindaco uscente - ha concluso Perelli - con la sua arroganza e supponenza è riuscito nel «capolavoro» di mettersi contro vasti settori dell'elettorato socialista, autonomista e moderato, che saranno determinanti per la sua sconfitta».

GLI APPUNTAMENTI

Molti rendez-vous itineranti
Oggi Giorgio Panto al Tergesteo presenta la lista «NordEst»

Alle 10.30, alla Galleria Tergesteo, il fondatore del Movimento «Progetto NordEst» Giorgio Panto presenterà alla conferenza stampa su «Il ruolo del porto di Trieste nella macroregione del NordEst», a sostegno delle candidate sindaco e presidente della Provincia Laura Tamburini e Antonella Caroli. In precedenza, alle 10, il candidato della Lista per Trieste al Comune e alla Provincia Giovanni di Meo incontrerà gli elettori a Opicina, in via Nazionale. Alla stessa ora il candidato della Rosa nel Pugno Gianfranco Carbone sarà presente a Barcola, mentre alle 16 si sposterà in viale XX Settembre. Alle 10.15, in piazza della Borsa, incontro dei candidati della lista «Prima gli Italiani», con il segretario nazionale del Fronte Sociale Adria-Tor Tigher. Gli incontri elettorali dei Ds: i candidati alla Provincia Marisa Skerf, Massimo Veronesi, Giovanni Foti e Angela Ramona Moreno saranno ad Aurisina e Sistiana dalle 10 alle 12; poi si sposteranno al gazebo di Duino, davanti al Castello, fino alle 18; dalle 10 alle 13 a Basovizza con i candidati al Comune Dino Fonda e Uros Koren e la candidata Marina Guglielmi; dalle 11 alle 13 i candidati al Comune Lucia Starace Cattonaro e Fabrizio Somma saranno in piazza della Borsa e in Riva Caduti Italianità; appuntamenti itineranti, infine, per il candidato al Comune Assas Sufi Mohamed, dalle 10 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19. Dalle 10 alle 20, in piazza della Borsa, saranno presenti i candidati della lista «Autonomia e Giustizia di Primo Rovis». Alle 10.30, il candidato al Comune per Forza Italia Piero Camber incontrerà i cittadini all'inizio di Viale XX Settembre, alle 12 toccherà alla candidata azzurra al Comune Raffaella Del Punta. Dalle 11 alle 12.30 lungo le Rive, all'altezza del Savoia, incontro con il capoluogo An al Comune Franco Bandelli. Alle 12, in piazza della Borsa, i ragazzi del circolo giovani della Margherita presenteranno i loro candidati. Dalle 10 alle 14 presenti gli operatori sanitari nelle liste del partito. Alle 20, alla Pizzeria da Vittorio in viale Miramare, buffet a sostegno del candidato al Comune per il Nuovo Psi Luigi Guerrieri. Il candidato sindaco per il Partito Umanista Dino Mancarella sarà alle 21 al bar «Knul» di via Madonna del Mare.

LA VERITÀ SU COME È STATO SCONGIURATO IL TRASFERIMENTO DELLA CARDIOCHIRURGIA A UDINE

Lunedì 20 marzo ho partecipato ad una conferenza pubblica dal titolo "Quale sanità per la nostra città?", alla quale hanno aderito come relatori il direttore generale degli Ospedali Riuniti di Trieste, Franco Rotelli (Direttore Generale A.S.S. n. 1 Triestina) e Patrizia Viscanti (Direzione Sanitaria Ospedale Infantile Burlo Garofolo). Finito il primo giro di interventi, mi sono immediatamente alzato in piedi per intervenire sulle questioni aperte, relative all'Ospedale Infantile Burlo Garofolo ed all'Ospedale Maggiore. Ho citato infine i lavori da me sostenuti per il riassetto del Complesso Operatorio della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore. A questo punto hanno negato che io fossi il responsabile del salvataggio della Divisione sopracitata.

Cari Triestini e Triestine, ho ritenuto oggi opportuno rendere pubblico su questo giornale il contratto allora stipulato. (Preciso inoltre che sul Piccolo, era stata promossa all'epoca una sottoscrizione pubblica con il risultato della raccolta di duecento milioni di lire). Badate bene, non si tratta di una questione di soldi, ma voglio sottolineare la difficoltà di prendermi questo impegno in un ambito non di mia competenza. Ho vissuto sulla mia pelle la difficoltà di realizzare la complicatissima struttura in soli 105 giorni. Nel 1988, venuto a conoscenza del fatto che la Cardiologia era stata già definitivamente destinata ad Udine, seguendo da sempre i problemi della sanità locale, mi sono immedia-

tamente incontrato con il dott. Claudio Bevilacqua (allora Presidente dell'U.S.L. n. 1 "Triestina") per sapere cosa si potesse fare. L'unica soluzione era firmare in prima persona nella stessa giornata un contratto capestro a copertura di tutte le obbligazioni relative ai lavori di riassetto della Divisione di Cardiologia presso l'Ospedale Maggiore di Trieste, con una garanzia bancaria di 450.000.000 di Lire. Devo sottolineare che il Presidente Bevilacqua, l'illustrissimo cardiologo Prof. Lucio Parenzan, allora Primario di Cardiologia Infantile all'Ospedale di Bergamo e il Prof. Fulvio Camerini, sono stati di grande aiuto nell'indirizzarmi durante le fasi di realizzazione del progetto.

A lavoro ultimato, sembrava una clinica di lusso americana, più che una struttura ospedaliera pubblica. Nel corso degli anni, mi ha procurato grande soddisfazione sapere che in quella struttura sono state salvate molte vite umane. Tutto ciò, lo ripeto ancora una volta, grazie alla tenacia del Presidente Bevilacqua che ha saputo ribaltare una decisione della Regione che sembrava irrevocabile. Per anni la Divisione di Cardiologia è stata un vanto nel disastroso Ospedale Maggiore. Mi auguro che la Clinica Ortopedica oggi ospitata negli stessi locali, vivrà gli stessi successi e potrà progredire a livelli di eccellenza. Di seguito, la pubblicazione per intero del contratto da me stipulato con l'allora Presidente dell'U.S.L. dott. Claudio Bevilacqua.

Comm. Primo Rovis

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE N.1 "TRIESTINA"

Prot. n.16/87

Rep. N.270

CONVENZIONE

Addì, 15 del mese di febbraio dell'anno millenovecentottantotto, nella sede dell'Unità sanitaria Locale n.1 "Triestina", a seguito del provvedimento n.2447 dd. 28.12.1987 approvato dalla CO.RE.CO con visto n.573/2278/C.R.C. dd. 9.2.88, viene stipulata la seguente Convenzione tra il dott. Claudio Bevilacqua in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Unità Sanitaria Locale n.1 "Triestina", successivamente nominata U.S.L., ed il comm. Primo Rovis, nato a Gimino d'Istria l'1.11.1922.

Premesso:

che, nell'intento di consentire un sollecito corso dei lavori di riassetto del complesso operatorio della Divisione di Cardiologia, il comm. Primo Rovis, ha dichiarato, con atto dd. 20.11.87 la sua volontà di assumere a proprio carico l'obbligazione piena e incondizionata di provvedere direttamente alla copertura finanziaria della spesa corrente per l'esecuzione dei lavori stessi preventivata per un importo base di lire 306.242.700, più I.V.A. spese tecniche, imprevisti e maggiori costi comunque inerenti o conseguenti ai lavori medesimi, esonerando quindi l'Amministrazione dell'U.S.L. da qualsivoglia gravame di spesa concernente i detti lavori nei riguardi dell'impresa "Triestina Costruzioni" S.r.l. di Trieste, dal medesimo prescelta, con il consenso dell'Amministrazione, in quanto già assegnataria dei lavori di riassetto della Divisione Cardiologia.

Che il medesimo, fra l'altro, nella dichiarazione di cui sopra, ha dato atto, con assunzione di obbligo giuridico in tal senso, che i lavori dovranno aver corso, previa dovute approvazioni, con la osservanza di tutti i vincoli imposti dall'Amministrazione Pubblica, sulla base del progetto e degli atti tecnici approvati dall'Amministrazione stessa e sotto la direzione e vigilanza del Caposettore per la Gestione Tecnica degli Stabilimenti dell'U.S.L.;

ciò premesso, si addivene alla stipula della seguente Convenzione, considerando le premesse ed il citato atto del comm. Primo Rovis dd. 20.11.87 che si allega, quali parti integranti del testo:

ART. 1 - Con la presente Convenzione il comm. Primo Rovis, che ad ogni inerente effetto elegge domicilio in Trieste, V. Farneto n. 3, che accetta, ad assumere a proprio carico l'onere sia della completa esecuzione che della intera spesa dei lavori di riassetto del complesso operatorio della Divisione di Cardiologia presso l'Ospedale Maggiore di Trieste.

ART. 2 - Il comm. Primo Rovis si impegna a provvedere a sue spese per l'elaborazione del progetto dei lavori di cui all'art. 1 e, quindi, a sottoporre il progetto elaborato all'U.S.L. per la relativa formale approvazione da parte della stessa nonché dei competenti Organi di Controllo.

ART. 3 - Il nominato comm. Primo Rovis si obbliga a far eseguire i detti lavori all'Impresa "Triestina Costruzioni" S.r.l. di Trieste, dal medesimo prescelta con il consenso dell'U.S.L. Egli assume altresì a proprio carico l'obbligazione piena e incondizionata di provvedere direttamente, nei riguardi di detta Impresa, al pagamento di ogni spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori stessi (preventivata per un importo base di 306.242.700) più IVA, spese tecniche, imprevisti e maggiori costi comunque inerenti e conseguenti ai lavori medesimi, esonerando quindi l'U.S.L. da qualsivoglia gravame di spesa, concernente gli accennati lavori, nei confronti della suddetta Impresa "Triestina Costruzioni".

ART. 4 - Gli interi lavori di riassetto del Complesso Operatorio della Divisione di Cardiologia dovranno essere ultimati entro il termine di 105 (centocinque) giorni naturali, consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

ART. 5 - Il comm. Primo Rovis curerà che l'Impresa "Triestina Costruzioni" S.r.l. di Trieste rispetti l'obbligo giuridico da essa assunto, mediante sottoscrizione dd. 23.11.1987 "per accettazione" in calce all'atto dd. 20.11.1987, di osservare nell'esecuzione dei lavori di cui sopra il progetto e gli atti tecnici approvati dall'U.S.L. ed allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente Convenzione, assumendosi per tale osservanza ogni responsabilità di legge, di rispettare tutti i vincoli imposti dall'Amministrazione Pubblica, di attenersi alle direttive date dal Caposettore per l'Esercizio Tecnico degli Stabilimenti dell'U.S.L. ed infine di non ostare in alcun modo all'attività di vigilanza da parte del suddetto Caposettore cui spetta la direzione tecnica dei lavori.

ART. 6 - Il comm. Rovis con il presente atto esonera espressamente l'U.S.L. da qualsiasi onere di spesa per danni comunque derivanti dai lavori anzidetti, assumendosi al riguardo ogni connessa responsabilità in solido con la richiamata Impresa "Triestina Costruzioni" appaltatrice dei lavori.

ART. 7 - A garanzia di tutte le obbligazioni di cui al presente articolato il comm. Primo Rovis ha costituito deposito cauzionale di pari a Lire 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) mediante fideiussione n. 053.683/4 del 15 febbraio 1988 del Banco di Roma - Filiale di Trieste.

ART. 8 - A seguito dell'entrata in vigore della legge 23.12.1982 n. 936, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, la Prefettura di Trieste, esaminata la documentazione prodotta dall'Impresa assegnataria, ha rilasciato la prescritta autorizzazione con nota dd. 12.1.1988 conservata in atti.

ART. 9 - La presente Convenzione è immediatamente vincolante per il comm. Rovis, mentre diventerà tale per l'U.S.L. n. 1 Triestina soltanto dopo che sarà stata ravvisata legittima dell'Autorità regionale di controllo la relativa delibera di approvazione dell'U.S.L. medesima.

ART. 10 - Le spese di bollo e registrazione del presente atto sono a carico del comm. Rovis.

Trieste, Presidenza dell'U.S.L. n. 1 Triestina dd. 16.2.88

Il Presidente dell'U.S.L. n. 1 Triestina
Dott. Claudio Bevilacqua

Comm. Primo Rovis

AA.GG./GG.am/

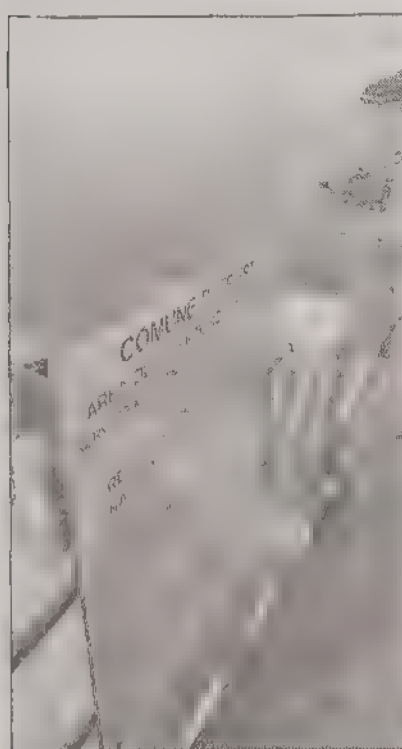
Mercoledì 5 aprile



Stazione Marittima Sala Vulcania Ore 18.30

**Incontro
con le triestine e i triestini
per illustrare i programmi
e le idee per il futuro di Trieste**

**Interverranno
PRIMO ROVIS
ed i candidati del suo movimento
"Autonomia e Giustizia"**



L'area interessata ai lavori

MIRAMARE I lavori, partiti il 20 marzo, prevedono la sistemazione delle due vecchie terrazze e la creazione di un arenile in ciottoli

«Bivio beach», la nuova spiaggia pronta entro maggio

Entro la fine di maggio i triestini avranno a disposizione il nuovo bagno che si sta realizzando al bivio di Miramare. I lavori per quella che sta entrando nel linguaggio comune come «Bivio beach», sono infatti partiti quasi alla chetichella il 20 marzo, e dovrebbero essere ultimati entro il 19 maggio, se ovviamente le condizioni meteo non costringeranno a procrastinare la data di chiusura del cantiere.

La futura spiaggia, posta in una delle zone più suggestive del golfo, a due passi dal castello di Miramare, occuperà lo spazio che va dall'attuale piattaforma in cemento armato sino al confine con il Bagno militare, inglobando così anche le due attuali, fatiscenti terrazze, che verranno riqualificate ma mantenute nelle loro dimensioni.

In base al progetto redatto dall'ingegner Paolo Pocecco, direttore dell'Area lavori pubblici del Comune, con una spesa complessiva di 56.500 euro si creerà, negli spazi attualmente «vuoti», una spiaggia lunga 30 metri e con un raggio massimo di 9, che allungandosi a semicerchio supererà in larghezza le terrazze limitrofe.

Rispettando inoltre le caratteristiche peculiari della costa, la spiaggia non verrà relizzata con sabbia ma sarà invece ricoperta di ciottoli.

Quanto alle due terrazze, che misurano rispettivamente 20 metri per 5, e 32 metri per 4,5, saranno completamente rifatte, verniciate con materiale antiscivolo e corredate di scallette per consentire l'accesso dei bagnanti da viale Miramare. L'intervento comprende anche

il risanamento del muro di sostegno e il rifacimento delle ringhiere.

Il nuovo bagno avrà, come avviene già per l'adiacente piattaforma, una destinazione pubblica e gratuita. Destinazione sostenuta nel tempo, oltre che dalla richiesta popolare, anche da quella della Circoscrizione che, nel tortuoso iter che ha portato il Comune ad ottenere l'arenile dalla Regione, si era schierata contro la «privatizzazione» di quel fazzoletto di costa che aveva destato a suo tempo l'interesse della Lega Navale (la quale aveva elaborato il progetto per uno stabilimento balneare) e dell'attiguo Hotel Miramare. Per il momento non è comunque noto se qualche spazio verrà riservato a soggetti privati che ne abbiano fatto richiesta.

Daria Camillucci



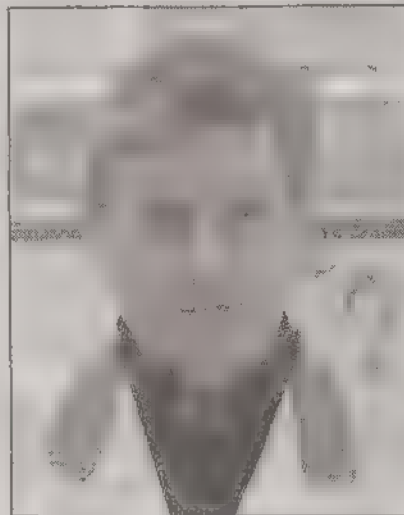
Le terrazze che saranno ristrutturare (Foto Lasorte)

MADDALENA Attesa sul futuro del comprensorio dopo la decisione di non realizzare la caserma della Polstrada

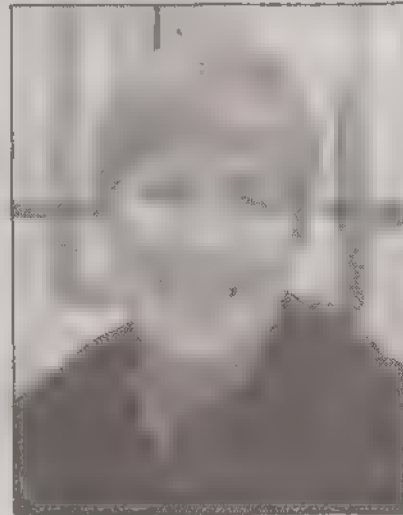
«Un giardino al posto dell'ex ospedale»

I residenti chiedono più verde per i 2 mila metri quadri da riqualificare

Un grande giardino pubblico attrezzato con campi da gioco, oppure un centro ricreativo per bambini e ragazzi. È questo ciò che molti abitanti della zona dell'ex Maddalena vorrebbero venisse realizzato all'interno del vecchio Ospedale degli infettivi (per cui è pronto un mega-progetto di riqualificazione), occupando quell'area che avrebbe dovuto ospitare la sede - della Polstrada, ma che resta invece priva di destinazione d'uso dopo la decisione di trasferire la caserma da Roiano a San Sabba. Si tratta di 2.000 metri quadrati che devono essere riservati all'edificazione di una struttura di pubblica utilità e per cui, almeno per il momento, non ci sono progetti precisi. «Perché non utilizzare questi 2.000 metri quadrati per realizzarvi un giardino pubblico ad uso degli anziani, e soprattutto attrezzato per i ragazzi e le loro attività sportive?», chiede **Livio Mosenich**, titolare dell'omonima macelleria di via Molino a Vento: qui nella zona gli spazi verdi non sono tantissimi e i giardini sono in ogni caso una ricchezza per la città e per i residenti, di tutte le età. Sulla stessa linea anche il parere di **Lucia Zorzenon**, che mette in evidenza come «parchi e giardini rendono non solo più belli e vivibili i rioni periferici di Trieste, ma creano anche occasioni di socializzazione e svago



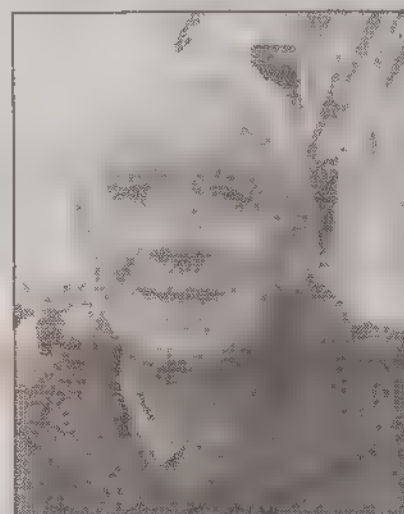
Livio Mosenich



Lucia Zorzenon



Francesco Prota



Luciano Savron



Elisa Sila



Alessandro De Bernardi

per le persone sole e anziane, ma anche per i più giovani, che possono avere ampi spazi a disposizione in cui sfogarsi».

È proprio sui ragazzi e il bisogno di trovare per loro sempre più luoghi di aggregazione e svago non troppo

distanti da casa, c'è anche chi propone di adibire l'area originariamente destinata ad ospitare la sede della Polstrada a centro ricreativo. «Sarebbe utile trovare nuovi luoghi in cui i ragazzi possano giocare e stare insieme all'aperto - affer-

ma **Francesco Prota** -. Ci sono gruppi di adolescenti che se ne vanno ogni giorno in giro nel rione e in fin dei conti stanno in strada a perdere tempo senza fare nulla di costruttivo; e forse uno dei motivi è che nelle vicinanze non ci sono spazi at-

trezzati ad esempio per attività sportive di vario tipo. Si potrebbe quindi pensare - continua - alla realizzazione di un vero e proprio centro aggregativo con campi di basket e calcio, in cui permettere ai giovani di trascorrere qualche ora assieme nel pomeriggio». «Lo spazio nell'ex comprensorio ospedaliero è così grande che potrebbero costruirsi qualsiasi cosa - commenta **Luciano Savron** -. Un giardino è sempre ben accolto, in qualsiasi zona della città, e qui nel rione non ce ne sono molti, quindi ben venga un luogo tranquillo in cui poter trascorrere qualche ora in serenità all'aperto». «Il vero problema in questa zona è la mancanza di un ufficio postale - afferma **Elisa Sila** -. Tutti, in particolare gli anziani, si lamentano da sempre per l'assenza di una posta, che da anni il quartiere chiede a gran voce, ma per cui non abbiamo mai avuto risposta. In ogni caso - continua - utilizzare quello spazio per creare un asilo penso sia l'idea migliore, perché strutture simili sono sempre utili in città». «Un giardino nella zona già c'è - afferma **Alessandro De Bernardi** -, ma per accedervi si devono salire dei gradini, e probabilmente molti anziani hanno delle difficoltà. Quindi si potrebbe anche pensare di realizzarne uno nuovo, con degli accessi che permettano a tutti di entrarvi facilmente».

Elisa Coloni

IL PROGETTO

La destinazione è riservata a strutture di pubblica utilità

La variante parla di scuole o asili

Sarà una vera e propria cittadella, quella che nascerà dalla riqualificazione del comprensorio dell'ex Maddalena, per il quale è pronto un mega-progetto di iniziativa privata, approvato in consiglio comunale. Sulle ceneri del vecchio Ospedale degli infettivi, situato tra via Molino a Vento e via dell'Industria, sorgeranno infatti, oltre a un grande centro commerciale, anche parcheggi, strade e zone verdi.



L'area dell'ex ospedale della Maddalena (Foto Lasorte)

L'unico edificio a non essere demolito, in base al progetto, sarà quello in mattoni rossi posto sul versante della via Molino a Vento, che verrà appunto conservato e resterà all'Azienda sanitaria. Si tratta quindi di un importante piano di riqualificazione, quello che coinvolgerà la struttura dell'Azienda sanitaria dismessa circa cinque anni fa in accordo con la Regione e il Comune, che, considerate le ampie dimensioni della zona in questione, avrà sicura-

mente un impatto di non poco conto sull'abitato. E in base al progetto, e alla variante urbanistica, 2.000 metri quadrati interni al vecchio comprensorio ospedaliero, dovranno essere destinati all'edificazione di una struttura di pubblica utilità, tra cui rientrano ad esempio caserme, scuole e asili. Uno spazio in cui, secondo i piani iniziali, avrebbe dovuto sorgere la nuova sede della Polstrada, attualmente

a Roiano, ma poi soppiantato dalla caserma di via Mascagni, a San Sabba, che già ospita il commissariato di polizia e il deposito delle vetture di servizio. Una superficie per cui, come confermato dall'amministrazione comunale, non ci sarebbe al momento nessun progetto preciso, ma su cui si lavorerà per utilizzarla nella maniera più utile, a vantaggio soprattutto dei residenti.

e.c.

METTIAMO AL CENTRO UNA POLITICA PER GIOVANI ED ANZIANI



UDC, UNA SQUADRA PER TRIESTE

ELEZIONI DEL 9 E 10 APRILE, I CANDIDATI INCONTRERANNO I CITTADINI MARTEDÌ 4 APRILE ALLE 11 IN P.ZZA UNITÀ D'ITALIA

Roberto Sasco
Giuseppe Cuscito
Paolo Perissutti
Giacomo Ambrosi
Luciano Bussani
Stefano Rismondo
Egidio Balestra
Adriano Bari
Cinzia Cavalli
Alessandro Cok
Piero Cozzi
Walter Doz
Giovanni Famulari
Roberto Galante
Gianpaolo Giugovaz
Anna Dolzani
Livio Iurissevich
Barbara Ius
William Lizzi
Paolo Lonzari
Gemma Maglietta
Adriano Minuto
Silvano Pasqualis
Claudio Ponceta
Antonella Russignan
Gianandrea Sirca
Stelio Smotlak
Furio Sturli
Roberto Urbas
Paolo Varani
Massimo Varrecchia
Renzo Zarabara
Massimo Ambrosi
Pasquale Esposito
Roberto Motta
Maurizio Paoli
Francesco Billa
Fabio Minuto

Franco Ferrarese
Edoardo Sasco
Antonella Pulsator
Boris Rutar
Maja Radosevic
G. Italo Santoro
Franco Degrassi
Fulvio Furlan
Roberto Raffaele
Antonella Abbondanza
Andrea Sasco
Dario Lunder
Dario Gobbo
Alessandro Vidonis
Erick Botteon
Oreste G. Pacini
Paolo Perper
Domenico Reggio
Andrea Rotta
Deborah Sagues
Emanuele Tagliaferro
Bruno Marchesi
Rendi Micoli
Lorenzo Buompane
Mario Ricci
Nicola Sciortino
Romeo Lidio Suffer
Andrea Marchesi
Roberto Ferrarese
Adriano Truzzi
Gianfranco Ambrosi
Francesco Costessi
Marino Perli
Adriano Straziota
Sara Scamperle
Piero Ambrosi
Erick Botteon
Fabrizio Furlan
Elisa Savino
Luca Zarabara

IO CI CREDO.



un voto laico, di sinistra.

per una coalizione attenta ai bisogni
e ai diritti delle persone.

per lo sviluppo economico
e la coesione sociale
della nostra Trieste.

Bruno Zvech, presidente del gruppo DS in Regione

ti invito a votare le candidate e i candidati DS
al Comune, alla Provincia e alle Circoscrizioni

per sostenere

Ettore **ROSATO**

Maria Teresa **BASSA POROPAT**

Nerio **NESLADEK**

domenica 9 e lunedì 10 aprile

VOTA DS

3 aprile ore 11:30 gazebo DS di piazza della Borsa
per parlare insieme del programma dei DS

MUGGIA Parla il candidato del centrosinistra: «Se eletto continuerò a fare il medico per non abbandonare i pazienti»

Nesladek: «Sarò sindaco fra la gente»

«Il Comune deve essere capofila nelle decisioni: gli enti con noi, e non viceversa»

«Preoccupanti fenomeni di "cannibalismo" nell'altro schieramento: la Lista per Muggia, dopo 25 anni, non ci sarà e rischia di sparire»

MUGGIA Nerio Nesladek, candidato sindaco del centrosinistra a Muggia, nasce a Muggia nel novembre del 1953. È medico di famiglia nella stessa cittadina dal 1981. Laureato in Medicina e chirurgia con specializzazione in ostetricia e ginecologia. È anche docente di Fitoterapia clinica alla facoltà di Farmacia dell'ateneo triestino. Non ha tessere di partito, ed è presidente del circolo di Muggia di Legambiente dal 1990. Sposato, ha due figli, un maschio di cinque anni e una femmina di undici.

Definisce in due parole ciascun suo avversario.

Gasperini: come uomo non lo conosco. Come sindaco, è stato insufficiente ed estraneo alla città. Per questo sono sceso in campo io. Longo, condivido i suoi valori ambientalisti, ma non ha programmi completi e lotta solo per alcuni «no», anche condivisibili. Sulla persona, nulla da eccepire.

È proprio Longo sembrava poter essere uno dei «vostri». Perché poi non l'avete voluto?

Non è così. Con lui avevamo concordato un percorso di «entrata» che prevedeva, come per tutti, l'adesione dichiarata ai programmi. A quel punto Maurizio Fogar (a cui Longo ora fa riferimento) non si è presentato, è scomparso. Quindi l'accordo non è stato perfezionato.

Che cosa la differenzia, in sostanza, da Gasperini?

A me piace stare tra la gente ogni giorno, discute-



Il candidato del centrosinistra a Muggia, Nerio Nesladek

so poi non notare che il sindaco abbia detto che non confermerà nessuno della sua Giunta. È un'ammissione esplicita (come ha detto Stener) che è la peggior Giunta di questi ultimi 40 anni.

Un pregio e un difetto di Prodi... Il pregio, la serietà. Il difetto è che, anche essendo seri, si può essere spiritosi...

E di Berlusconi? Il difetto, essersi definito Napoleone. Il pregio, che ci crede davvero.

Continuerà a fare il medico se sarà eletto, come Gasperini ha continuato a fare l'architetto?

Sì, organizzando bene il lavoro, per poter seguire i

Ha fatto una lista col suo nome, come illy. Non crede nei partiti?

Ci credo, invece, ma credo anche nell'apporto delle persone fuori dai partiti, come il sottoscritto. I partiti sono uno degli attori della vita politica e democratica di una comunità.

Gasperini dice che avete un programma «vecchio stile»...

Se per «vecchio stile» intende riaffermare valori universali come partecipazione, dialogo, solidarietà, equità, attenzione al sociale, difesa dell'ambiente, allora sì, siamo «vecchi». Ma basta leggere il programma per capire quante e quali novità intendiamo portare in Comune. Tra cui, la commissione trasparenza, di cui daremo la presidenza alle opposizioni. Così come garantiremo loro un membro tra i revisori dei conti e nella commissione edilizia.

Peserà il suo legame con Legambiente sulla sua amministrazione?

Nessun «conflitto d'interesse», di nessun tipo. Legambiente pesa solo sulla mia formazione di persona attenta da 20 anni alla difesa ambientale. Io con Legambiente mi ero battuto nel 1996 contro Acquario. Ma poi l'amministrazione di centrodestra ha permesso che venisse realizzato, senza controlli.

Difetti del centrodestra a Muggia... Essersi attribuiti meriti inesistenti. La cultura era a un livello altissimo: qui venivano personaggi come

De Filippo, Lindsay Kemp, Dario Fo, Marco Paolini. Le scuole ad alto livello c'erano già. Molte opere pubbliche, pure. Il centrodestra si è limitato a fare pura manutenzione.

E i pregi? (Nesladek cammina avanti e indietro, e cita Benigni). Chiederò a qualche amico se ne conosce qualcuno.

Il suo programma riassunto in tre punti cardine.

Partecipazione, trasparenza e condivisione delle scelte con la popolazione. Qualità della vita per tutti a cominciare dalla viabilità. Il «Progetto città», ovvero il rilancio e lo sviluppo con una visione globale degli aspetti territoriali, economici e culturali. Ma non li ho detti in ordine di importanza.

Se vincerà, su che cosa baserà le sue scelte per formare la Giunta?

Tra gli eletti, cercherò di dare incarichi di responsabilità alle donne e a chi ha dimostrato sul campo capacità e competenze. Sono convinto che queste figure emergeranno dal voto. Altrimenti, saprò scegliere i miei collaboratori anche all'esterno.

E come si immagina a un eventuale debutto da sindaco? Sono restio a sopravvalutarmi. Me l'ha insegnato mia madre. Ma imparo presto. E sono convinto che avrò una grossa mano da tutte le persone capaci presenti in Comune, finora non valorizzate appieno.

Sergio Rebelli

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL 2 E IL 10 APRILE PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI MUGGIA PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRIESTE - COLLEGIO MUGGIA

Scegliete Claudio Grizon un pubblico amministratore capace, serio e competente

Oggi dalle 10 alle 12 in Piazza Marconi incontrerò gli elettori

Claudio GRIZON

9-10 aprile 2006 ELEZIONI COMUNALI al Consiglio comunale di TRIESTE

ALLEANZA NAZIONALE FINI TONONI

Roberto DIPIAZZA TONONI

IL PICCOLO il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IN BREVE

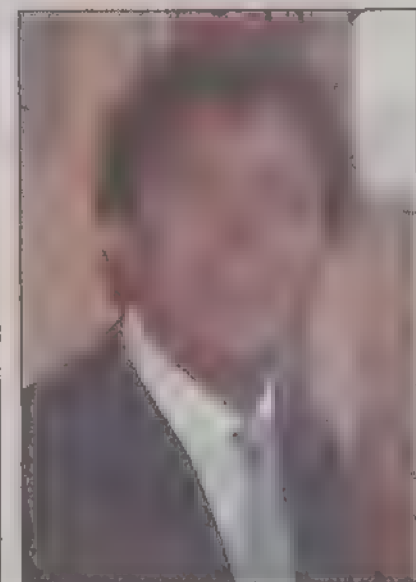
Oggi la mostra-mercato dei formaggi carsici

DUINO AURISINA Continua la manifestazione «I formaggi si presentano», che oggi proseguirà al castello di Duino con la mostra-mercato e i laboratori del gusto a cura della Slow Food dei Castelli Giuliani. Dalle 10 alle 19 tutte le specialità lattiero-casearie del Carso potranno essere degustate e acquistate negli stand allestiti dai produttori della zona. Durante la giornata gli interessati potranno anche iscriversi a uno dei tre Laboratori del gusto che i docenti dello Slow Food terranno nella sala congressi del Castello. Si inizierà alle 11 con i laboratori dedicati al miglior accostamento tra formaggi e vini, per poi proseguire alle 14.30 con il laboratorio dedicato alla birra. Alle 16 l'ultimo appuntamento. Ieri intanto è stato ufficializzato l'invito a partecipare al Salone internazionale del gusto di Torino, a cui prenderanno parte anche i formaggi carsici.

Ricordo dei Caduti

OPICINA Questo pomeriggio alle 15 a Opicina saranno ricordati gli ostaggi fucilati dai nazisti per rappresaglia il 4 aprile 1944. L'appuntamento, che è stato organizzato dal Comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, si svolgerà vicino al Poligono di tiro al monumento che ricorda proprio il sacrificio degli ostaggi. La manifestazione prenderà il via con due discorsi commemorativi condotti dai membri dell'associazione. A seguire ci sarà anche una parte culturale che sarà curata dal Circolo Tabor. Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

MUGGIA Tra banchetti politici e momenti di divertimento i prossimi appuntamenti del centrodestra Per Gasperini torte e voli in elicottero



Lorenzo Gasperini

MUGGIA Continuano gli appuntamenti in piazza a Muggia per il candidato sindaco di Forza Italia Lorenzo Gasperini. Oggi in piazza Marconi saranno offerti quattro torte e un prosciutto in crosta dai candidati di An. «In continuità - afferma Gasperini - con quello che abbiamo iniziato la scorsa settimana». La domenica passata, infatti, a offrire i dolci erano stati i candidati di Fi, mentre ieri le torte sono state preparate dalla lista Insieme per Muggia. L'ultimo appuntamento a base di dolci è fissato per giovedì, quando sarà Lega Nord ad offrire le torte nella piazza del mercato.

La seconda iniziativa prevista per oggi è il giro in elicottero: una proposta pensata per un massimo di 250 giovani, con partenza da porto San

Rocco. «Vogliamo mostrare dall'alto - spiega il sindaco uscente - quello che l'amministrazione comunale Di-piazza e attuale hanno fatto in questi cinque anni. L'invito è rivolto soprattutto ai ragazzi che votano per la prima volta».

Proseguono anche incontri e dibattiti nelle frazioni. Saranno allestiti banchetti tra Aquilina, Chiampore, Zindis e Santa Barbara. Giovedì prossimo si parlerà della Ferriera in sala Mollo, mentre la sera ci sarà una festa in piazza organizzata da An per la chiusura della campagna elettorale. Un'altra festa venerdì sera: al teatro Verdi bicchierata organizzata dai vari partiti che appoggiano Gasperini dopo spot elettorali a documentario sul programma.

i.g.

Longo: «Il centrosinistra non è davvero contrario al Gnl»

MUGGIA «Gli esponenti del centrosinistra, dai Verdi a Rifondazione, fanno appena ora dichiarazioni di simpatia contraria al Gpl e agli impianti di gas naturale nel Vallone di Muggia: come mai il candidato sindaco che sostengono non ha mai voluto prendere una chiara posizione sul «no» al Gnl?». Lo afferma Fabio Longo, candidato sindaco per «La tua Muggia» e alla Provincia per la lista «Tua Trieste, comitato di quartiere». «La risposta - prose-

gue Longo - è facilmente ricavabile dal fatto che il presidente della Regione Illy e il candidato del centrosinistra Rosato, ambedue sostenuti da Rifondazione e Verdi, sono i proponenti dell'apertura nel golfo di Trieste e nel Vallone di Muggia di ben due terminali del pericolosissimo Gas naturale liquido, come d'altronde Di-piazza e il centrodestra provinciale. Un po' di coerenza - conclude - anche se siamo in campagna elettorale non guasterebbe».



Fabio Longo

MERCOLEDÌ 5 APRILE dalle 14.30 alle 18.00 il candidato Carlo Grilli incontrerà gli elettori in via Tor Bandiera, 3/a La garanzia di un impegno

Carlo GRILLI

DIPIAZZA

la forza dei fatti

ELIZIONE Vota Lista per Trieste vota

CECOVINI al Consiglio Comunale

Qualità, serietà, onestà, lavoro, il simbolo della Lista per Trieste è Cecovini

Cecovini

Elezioni Comunali 9-10 aprile 2006 Un caffè con

Presidente e Vicepresidente di «Amare Trieste»

Sulla scheda verde barra il simbolo «Cittadini per Trieste» scegli uno dei due candidati e scrivi:

ROBERTO DIPIAZZA

9/10 APRILE 2006 ELEZIONI COMUNALI AL CONSIGLIO COMUNALE

LOBIANCO

SULLA SCHEDA VERDE SCRIVI

ROBERTO DIPIAZZA

IL CANDIDATO INCONTRERÀ I CONCITTADINI NELLA GIORNATA DI DOMENICA 2 APRILE DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00 IN PIAZZA DELLA BORSA

quattro pi BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Potenti Rinnovo e Duplicati

AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura
di Pierluigi Sabatti

Sportello Telematico
Automobilista
(STA)
PRATICHE AUTO
MOTO NAUTICA **quattro pi**
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La manifestazione partirà alle 10.30 per chiudersi intorno alle 12 Vivicittà, in mille a correre insieme a nonna Ester: una campionessa di 84 anni

Punta decisamente verso il record di iscrizioni l'edizione 2006 di «Vivicittà», manifestazione podistica promossa dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp), che prenderà il via stamane alle 10.30, da piazza dell'Unità d'Italia. Ieri sera i nominativi di coloro che hanno aderito all'iniziativa superavano quota settecento. Se le condizioni atmosferiche dovessero essere favorevoli anche stamane, e la temperatura fosse ancora gradevole, è molto probabile che si vada oltre quota mille.

Prima del via sarà ancora possibile iscriversi: nei pressi della linea di partenza e del traguardo, collocati entrambi in piazza dell'Unità d'Italia, la segreteria dell'Uisp sarà a disposizione per accogliere le ultime domande di adesione.



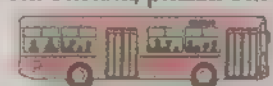
Numerose le curiosità registrate già ieri pomeriggio. La nonna della corsa sarà Ester Goat, che prenderà il via, nonostante la bellissima

età di ottantaquattro anni. La Goat parteciperà alla marcia non competitiva, quella sui quattro chilometri, ma ciò non sminuisce l'apprezzamento per il suo notevole entusiasmo. Sull'altro fronte, quello dei giovanissimi, le iscrizioni non si contavano più. «Abbiamo tantissimi bambini - spiegavano ieri dalla segreteria organizzativa - alcuni dei quali parteciperanno in carrozzella, guidati dai genitori».

Il fascino della maglietta, che sarà consegnata a tutti i partecipanti, non tramonta mai. Va segnalata anche l'iscrizione più numerosa: si tratta di quella di un centinaio di ragazzi, che sono stati iscritti a partecipare dalla loro professoressa Roberta Gasperini. Il gruppo è quello dell'Istituto comprensivo «Tiziana Weiss». Anche in questo caso, si tratta di un piccolo record: mai in passato si era giunti, con una sola iscrizione, a far partecipare un piccolo esercito di corridori. Fra gli altri gruppi, va segnalata la presenza di «Quelli della fermata» e dell'Ics, il Consorzio italiano di solidarietà-Ufficio

Percorso Vivicittà: vie chiuse al traffico

Piazza Unità d'Italia, riva Tre Novembre, corso Cavour, p.zza Libertà, viale Miramare, via Somma, via Tor San Piero, via Udine, via Rittmeyer, via Ghega, via Roma, p.zza Ponterosso, via Cassa di Risparmio, p.zza della Borsa, via Einaudi, p.zza Verdi, p.zza Unità d'Italia, via dell'Orologio, via Cadorna, p.zza Venezia, riva Grumula, via Economio, via di Campo Marzio, passeggio Sant'Andrea, viale Gessi, via di Campo Marzio, via Economio, via del Lazzaretto Vecchio, via Torino, p.zza Hortis, via Cavana, p.zza Cavana, via San Sebastiano, p.zza Unità d'Italia, via dell'Orologio, via Cadorna, p.zza Venezia, via Lazzaretto Vecchio, via di Campo Marzio, passaggio Sant'Andrea, viale Gessi, via di Campo Marzio, via del Lazzaretto Vecchio, via Torino, p.zza Hortis, via Cavana, piazza Cavana, via San Sebastiano, piazza Unità d'Italia.



Servizio bus: linee modificate

Linea 5: direzione Roiano: per viale Miramare anziché via Udine; direzione p.zza Perugini: per viale Miramare, via Ghega, via Carducci, via Imbriani

Linea 9: p.zza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi, Campo Marzio, in ambo i sensi di marcia.

Linea 10: via Mazzini, via Roma, c.so Italia (capolinea Lgo Riborgo)

Linea 11: via Mazzini, via Roma, corso Italia, via S. Spiridione, via Mazzini (capolinea p.zza Repubblica).

Linea 17: via Fabio Severo, p.zza Oberdan (capolinea via Coroneo)

Linea 18: via Mazzini, via Roma, c.so Italia (capolinea regolare)

Linea 24: Stazione Cle, via Ghega, via Carducci, p.zza Goldoni, p.zza Sansovino, via Bramante, S. Giusto, in ambo i sensi di marcia

Linea 26/38: per via Barbariga, via Miramare anziché per via Udine, in ambo i sensi di marcia

Linea 28: via Rittmeyer, via Udine, via Martiri della Libertà, p.zza Scorsola (capolinea)

Linea 30: Stazione Cle, via Ghega, via Carducci, p.zza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi, via Maestri del Lavoro, via Locchi, p.le Resistenza, percorso di linea, Lgo Papa Giovanni (capolinea), ritorno lungo il percorso inverso (escluso il transito in via Locchi).



Due immagini dell'edizione dell'anno scorso di Vivicittà: qui sopra la partenza da piazza dell'Unità, in alto a sinistra un momento della corsa nelle vie del centro

devono essere sviluppati - raccomandano gli organizzatori dell'Uisp - anche con la forza aggregante dello sport e della competizione».

«Vivicittà» non è soltanto un evento triestino: copre infatti l'intero territorio nazionale visto che saranno in tutto quarantadue le città coinvolte dalla manifestazione, che è diventata ormai evento tradizionale d'inizio primavera. Aderiscono inoltre ventidue centri di altri Paesi. «Vivicittà» si tiene sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dei ministeri degli Esteri, Giustizia, Istruzione, Università e Ricerca, Beni Culturali, Lavoro e politiche sociali, Pari Opportunità e Politiche Comunitarie. A livello locale gode del patrocinio di Regione, Provincia, Comune, Ufficio scolastico regionale e Coni. Per favorire lo svolgimento della manifestazione, numerose linee di trasporto pubblico subiranno delle variazioni di percorso. Si tratta dei numeri 5, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 24, 28 e 30.

Alle fermate interessate ci saranno dei cartelli indicatori, che segneranno le modifiche dei percorsi. Gli interessati potranno rivolgersi, per qualsiasi informazione sul traffico e sul trasporto pubblico anche ai vigili urbani, che garantiranno la consueta collaborazione già evidenziata in tutte le occasioni di questo tipo.

Ugo Salvini

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.44
	tramonta alle	19.34
LA LUNA:	si leva alle	8.31
	cala alle	—

13.a settimana dell'anno, 92 giorni trascorsi, ne rimangono 273.

IL SANTO

Quinta domenica di Quaresima

IL PROVERBIO

Chi ruba diventa ricco.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

2 aprile 1956

► Trieste ha vissuto negli Stati Uniti il suo quarto d'ora di celebrità, grazie alla Tv. Il merito è della giovane triestina signora Adriana Dusatti-Murphy, segretaria negli uffici della Lai a New York e moglie di un sergente dei «Diavoli blu», che ha vinto al giuoco «Un milione se lo sai» riservato agli italiani d'America.

► Con lo scoprimento di una lapide alla radice del Molo Audace, sono stati celebrati i trenta anni del viaggio inaugurale della prima linea commerciale italiana, istituita dalla «Sisa», che un idrovolante compì con percorso Trieste-Torino, con scali a Venezia e a Pavia.

► Ieri, domenica di Pasqua, l'omelia del Vescovo mon. Santin a S. Giusto è stata incentrata soprattutto sulla figura di Barabba, che a suo dire domina molti paesi del mondo orientale, a cominciare da situazioni a noi vicine, con le persecuzioni cui sono oggetto i cristiani.

a cura di Roberto Gruden

BENZINA

AGIP: via dell'Istria (Cimiteri lato monte); via A. Valerio 1 (Università).

ESSO: via Battisti 6 (Muggia); piazza Foraggi 7; Sp del Carso km 8+738.

Q8: Strada della Rosandra, via D'Alvino 14.

SHELL: viale Campi Elisi 1/1.

TOTAL: S.S. 202 Sistiana km 27.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Servizio notturno

TAMOI: via F. Severo 2/3.

AGIP: via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; p.le Valmaura.

Al Consiglio Comunale di Trieste
barra il simbolo di Alleanza Nazionale e scrivi

RESCIGNO

ALLEANZA NAZIONALE FINI

RESCIGNO
energia nuova per Trieste

Sezioni amministrative
7-10 aprile 2006

Gianfranco Trebbi
Segretario Generale
della **Forza Italia** di Trieste

Esperienza, professionalità,
competenza per lo sviluppo
dell'economia e delle imprese.

la forza dei fatti

Al Comune, sulla scheda verde, barra il simbolo della
Lista Civica «Dipiazza per Trieste» e scrivi «TREBBI»

Roberto Dipiazza
candidato alla carica di Sindaco

TREBBI

Gianfranco TREBBI incontra i cittadini e gli elettori il giorno **martedì 4 aprile p.v. alle ore 20.00**
presso il **Centro Piccola Impresa**, Strada delle Saline n.30, Zona Industriale di **Valle delle Noghère** (Muggia).
Sarà presente il candidato Sindaco **Roberto DIPIAZZA**.

Elezioni Comunali
9 e 10 aprile 2006

Bruno MARINI

Al Comune di Trieste [scheda verde]
barra il simbolo di Forza Italia e scrivi

MARINI

Roberto Dipiazza

FORZA ITALIA
BERLUSCONI
PRESIDENTE



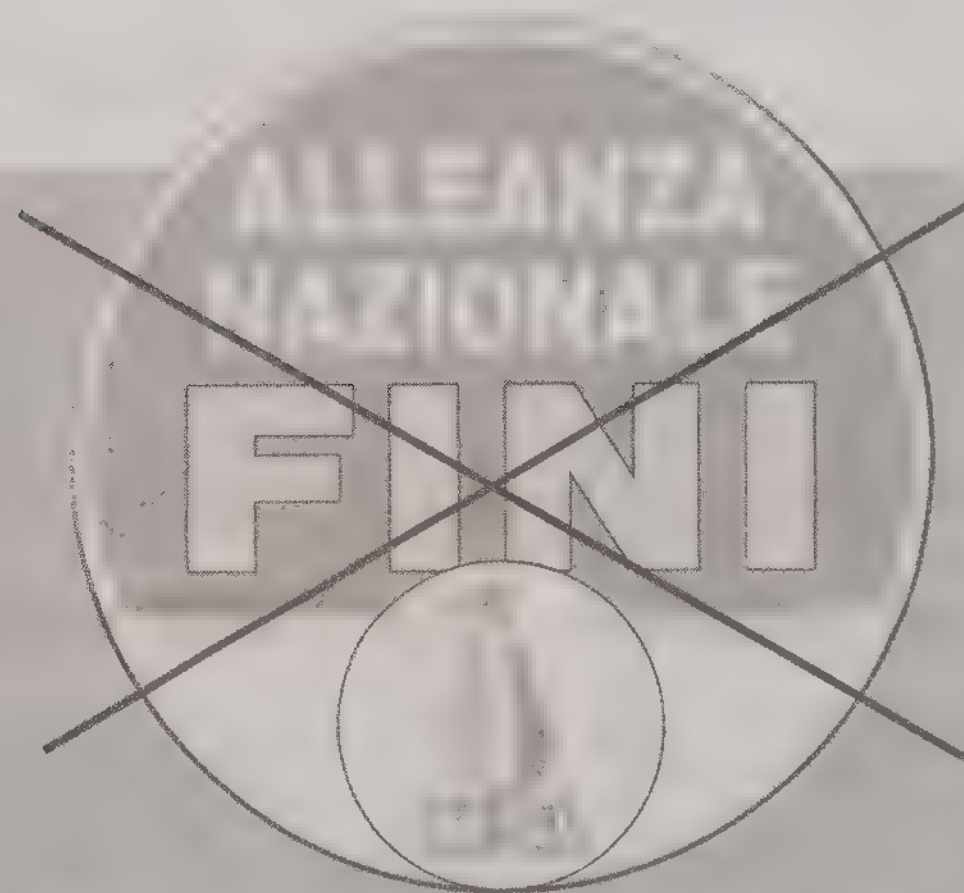
“Il Governo del Centrodestra ha affermato un’immagine nuova di credibilità e prestigio dell’Italia. Spero ciò sia servito a rendere ognuno di noi più orgoglioso di essere italiano”

barrando questo simbolo voti

FINI Premier

DIPIAZZA Sindaco

SCOCCIMARRO Presidente della Provincia



 **per l'Italia...**

VALORI: Patria e Nazione, libertà, tutela della famiglia tradizionale, solidarietà, lotta alla droga

ORDINE E SICUREZZA: raddoppio dei poliziotti e carabinieri di quartiere, certezza della pena, lotta alla criminalità e all'immigrazione clandestina

FISCO: ulteriore abbassamento delle tasse e aumento delle pensioni minime, introduzione del quoziente familiare, tutela dei più deboli

ECONOMIA: grandi opere, sostegno alle imprese, competitività, sviluppo e promozione del made in Italy

SOCIETÀ: più fondi alla scuola, all'università, alla ricerca, alla sanità, alla tutela dell'ambiente

 **per Trieste...**

EUROPA: Trieste testa di ponte dell'Italia per una politica di penetrazione europea; realizzazione delle infrastrutture per il Corridoio 5

SVILUPPO: consolidamento della ripresa del porto e sua crescita, realizzazione della piattaforma logistica e conclusione della Grande Viabilità

MODERNITÀ: investimento ulteriore per Trieste come città della scienza, della ricerca e della cultura

AMBIENTE: valorizzazione dell'habitat, del mare, del Carso; realizzazione della sede dell'Agenzia Unesco per la formazione ambientale

SOCIALITÀ: opportunità, spazi e lavoro per i giovani, valorizzazione degli anziani quali patrimonio di cultura e tradizione

VOTA COSÌ:

Alla CAMERA (scheda rosa) e al SENATO (scheda gialla) barra solo il simbolo AN-FINI. Qualunque altra scritta o nome rende nullo il tuo voto.

Alla PROVINCIA (scheda blu) barra il simbolo AN-FINI, il nome del candidato nel collegio è già stampato sulla scheda.

Al COMUNE (scheda verde) barra il simbolo AN-FINI: puoi esprimere la preferenza scrivendo a fianco il nome di un candidato.

Alla CIRCOSCRIZIONE (scheda grigia) barra il simbolo AN-FINI: puoi esprimere la preferenza scrivendo a fianco il nome di un candidato.

I comunicati per le "Ore della città"

devono essere inviati in redazione

via fax (040/3733209 o 040/3733290)

ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.

Arte in Consiglio regionale

Apertura al pubblico, con ingresso libero, del Consiglio regionale (piazza Oberdan 6) con orario 9.30-13, per la mostra di dipinti di Antonio Coceani: oli, acquerelli e pastelli da collezioni private realizzate tra il 1915 e il 1976.

Centro diurno

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.



POMERIGGIO

La Famiglia di Grisignana

La Famiglia di Grisignana invita tutti i concittadini alla messa in suffragio di don Giovanni Golfetto a 30 anni dalla morte che sarà celebrata da don Pino Rocco, oggi alle 17 nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in via Manzoni 22.

La parola e la musica

Oggi, a Campanelle in via Monfalcone 6, dalle ore 17.30, nella casa di riunione della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, canterà via satellite da Salt Lake City il coro del Tabernacolo.

Manifestazione a scopo benefico domani alle 18.30 nella basilica di San Silvestro

De Banfield: concerto di primavera

L'associazione «Goffredo de Banfield», che si occupa di assistenza agli anziani, organizza per domani alle 18.30 nella basilica di San Silvestro il «Concerto di primavera» per violino, violoncello e arpa, a scopo benefico. In programma musiche di Frantisek Oelschlegel (1724-1788) An Die Madonna op. 144; Luigi Maurizio Tedeschi (1867-1944), Fantasia op. 48; Camille Saint-Saëns (1835-1921) Il cigno, Pablo de Sarasate (1844-1908), Jota Navarra; Jules Massenet (1842-1912), Meditation; Pablo de Sarasate, Romanza Andalus; stesso autore, Gipsy Tunes; Vincenzo Bellini (1801-1835) Notturmo op.12

e Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) Fantasia su temi del Don Giovanni. Gli artisti sono: Tatiana Donis, diplomata in Arpa al conservatorio Tartini nel 1992, specializzata al conservatorio Rimsky Korsakov di San Pietroburgo dove come miglior allieva partecipa al concerto finale del corso. Ha vinto numerosi premi ed è riuscita anche a laurearsi in Scienze politiche all'università di Trieste. Svolge un'intensa attività concertistica insieme all'insegnamento alla scuola di musica Glasbena Matica. Massimo Favento ha studiato violoncello con il maestro Libero Lana diplomando-

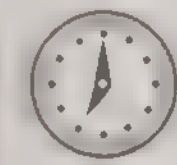
si nel '91 e successivamente in formazione di trio e di quartetto alla Scuola superiore di musica da camera del Trio di Trieste. Ha studiato all'Accademia Chigiana e ha svolto un'intensissima attività concertistica in Italia e all'estero. Elia Vigolo ha iniziato lo studio del violino a 9 anni a Trieste dove si è diplomato a pieni voti sotto la guida della prof. Selvaggio. Giovanissimo comincia a lavorare come primo violino al teatro Verdi alternando questa attività con un'intensa attività concertistica e cameristica. Ha lavorato con i maggiori direttori d'orchestra di questi anni.

Danza del ventre

Oggi, dalle 15.30 alle 19.30, si terrà da «Arteffetto» (via Machiavelli 17) un corso di danza del ventre. Informazioni e iscrizioni al 3388122835.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle ore 16.30, il coro degli allievi del Galilei eseguirà brani da musical, canti sacri italiani, spirituals e canzoni triestine.



SERA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 incontro alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri di telefono: 040-577388 - 333-3665862, 040-398700 e 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Polizia municipale

Da lunedì l'Ufficio permessi della polizia municipale (via Genova 6, piano terra, stanza 4) cambierà l'orario settimanale di apertura al pubblico. Lunedì 9-10.30; 14-15. Martedì 9-10.30. Mercoledì 14-15. Giovedì 11.45-13.15. Venerdì 11.45-13.15.

Visita in grotta Gigante

Il Gruppo culturale del Cral Autorità Portuale di Trieste organizza una visita guidata alla grotta Gigante e al Carso che la circonda. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, 040/300363.

Associazione sommeliers

La delegazione provinciale organizza un'escursione a Verona in occasione del Vinitale 2006 - sabato 8 aprile. Prenotazioni allo StarHotel Savio Excelsior di riva del Mandracchio 4 lunedì 3 e martedì 4 aprile - dalle ore 18.30 alle 20. Allo ExpoMittelschool di via San Nicolò 5. Giovedì 6 aprile dalle ore 19 alle 21. Per informazioni 393 - 3375098 (solo pomeriggio e sera) oppure 335 - 8018860 o inviando una mail a: ais.trieste@libero.it

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Baissero Andrea con Rana Monica; Armani Mattia con Moclinik Breda; Focardi Riccardo con Luccio Flaminia; De Luca Alberto con Gregori Isabella; Valle Giuseppe con Doerfler Elda; Vignini Mauro con Marzolo Karen; Bembo Davide con Rosso Pamela; Renier Gianluca con Tombe- si Valentina; Lonza Federico con Lini Teresa; Tagliaferro Fulvio con Colombetta Francesca; Castagnera Giovanni con Calzi Giorgia; Rosa Enrico con Azzoni Elisabetta; Quatrini Federico con Russo- la Federica; Sodomaco Fulvio con Majer Marzia; Scamperle Roberto con Cattunar Manuela; Boccia Antonio con Vitturi Francesca; Margiotta Remo con Martini Patrizia; Starrantino Michele con De Angelis Valentina; Bussani Andrea con Corrado Francesca; Bergagna Paolo con Dymek Stanislaw; De Carlo Lucio con Turco Anna- barbara; Breda Lorenzo con Di Vito Katya; Contessi Nico- la con Quain Nicole Eliza- beth Melissa; Carli Luka con Lovreic Alina; Dipiazza Franco con Diaz Rey Marek; Ormas Alessandro con Giu- liani Emanuela; Pareschi Andrea con Zadro Nicoletta; Montegnacco Giorgio con Spadaro Silvia; Maggolino Andrea con Klima Marzia.

FARMACIE

Domenica 2 aprile 2006

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:

Piazza Venezia 2
Borgo San Sergio - Via Curiel 7/B
Via Ginnastica 6
Basovizza - Via Gruden 27
Aperte dalle 13 alle 16:
Piazza Venezia 2
Borgo San Sergio - Via Curiel 7/B
Via Ginnastica 6
Basovizza - Via Gruden 27
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
Piazza Venezia 2
Borgo San Sergio - Via Curiel 7/B
Via Ginnastica 6
Basovizza - Via Gruden 27
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Ginnastica 6
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleViTa.
www.farmacitriestite.it

EMERGENZE

Accoglienza - quasti... 800.152.152
Aci soccorso stradale... 803.116
Capitaneria di porto... 040/676611
Carabinieri... 112
Corpo nazionale guardiasigilli... 040/425234
Cr. Servizi sanitari... 040/3186118
Emergenza sanitaria... 118
Emergenza costiera emergenza... 1530
Guardia di finanza... 117
Polizia... 112
Protezione civile... 340.500.300
Santità Numero verde... 800.99.11.70
Telefono amico... 0432/562512-562582
Vigili del fuoco... 115
Vigili urbani... 040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni... 040/993780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 18 CORCOVADO da Suppa a rada; ore 20 ELISA da Milazzo a orm. 92 (Silone).
PARTENZE
Ore 8 SEACROSS da rada per ordini; ore 8 LIMA da Siot 3 per ordini; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 per Istanbul.

TRIESTE-MUGGIA

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biglietto € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTACCHI:
Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie GSM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.



MATTINA

I trenini della domenica

Oggi (orario 10-12.30) il Club triestino fermodellisti Mitteleuropa (Ferclub) organizza nella sede di Servola in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) «I trenini della domenica». Appuntamento mensile con il modellismo ferroviario di qualità per tutte le età fra plastici ferroviari suggestivi, simulatore guida loco, plastico per le manovre dei bambini. 100 anni di treni italiani attraverso le immagini dei modelli ferroviari.

Canto gregoriano

Oggi nella chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato, a Roiano durante la messa delle 11.30, gli «Amici del canto gregoriano», sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno brani tratti dal repertorio per la Quinta domenica di Quaresima.

Mostra sulla Barbieri visita guidata

Visita guidata a cura di Stefano Bianchi, oggi alle 11, alla mostra «La veste della voce. I costumi teatrali di Fedora Barbieri» nella sala Leonardo di Palazzo Gocevic. Ultimo giorno di apertura. Ingresso gratuito

Conferenza domani alle 19 nella sala di via dei Mille su «Identità e comunicazione»

Cominciano i «Lunedì cateriniani»

Domani alle 19 la prima conferenza promossa dal circolo culturale «S. Caterina da Siena», nella sala di via dei Mille 18, avrà per tema «Identità personale: diversità e comunicazione», con l'intervento del prof. Umberto Fontana, docente di psicologia dinamica dell'Università salesiana di Roma.

Fontana, nato nel 1936 e membro della Congregazione salesiana, è un clinico di formazione psicoanalitica junghiana. Ha diretto fino al 2000 il Centro Sopses «Mengotti» all'istituto «San Zeno» di Verona. Ha tradotto in italiano il «Diagnostico stratigrafico» di Wartegg, ne ha diffuso i contenuti del manuale fondamentale e di altre opere dell'autore mai apparse in lingua italiana. Di imminente pubblicazione: «Una tecnica da non dimenticare, la psicodinamica di Wartegg» (ed. Isre, Venezia 2005). Esercita la professione da tre decenni nel contesto educativo familiare e scolastico. Si è interessato di ragazzi difficili e di famiglie in difficoltà acquisendo sul campo competenze e conoscenze sul disadattamento giovanile, sulle difficoltà di apprendimento e sulle relazioni familiari. Ha al suo attivo oltre ottanta articoli scientifici su dinamiche educative e scolastiche pubblicati in varie riviste.

Ora insegna relazioni pastorali nelle università pontificie legate all'«Antoniano» di Roma nelle sedi di Verona e di Venezia, legate all'Università pontificia salesiana nelle sedi dell'Auxilium e ora di Mestre, e in scuole di specializzazione di psicoterapia a Verona e a Napoli.

La singolare competenza psicologica del professor Fontana susciterà una ricerca interiore capace di ricomporre le scissioni della nostra identità, quale condizione necessaria per la comunicazione e l'accettazione del diverso sulla base della propria gratificazione, acquisendo le motivazioni obblative per esprimere la propria vita come dono di sé.



Livia e Sergio, 50

Tanti auguri da Mauro, Marino, Cristina, Rosanna e dai parenti e amici tutti



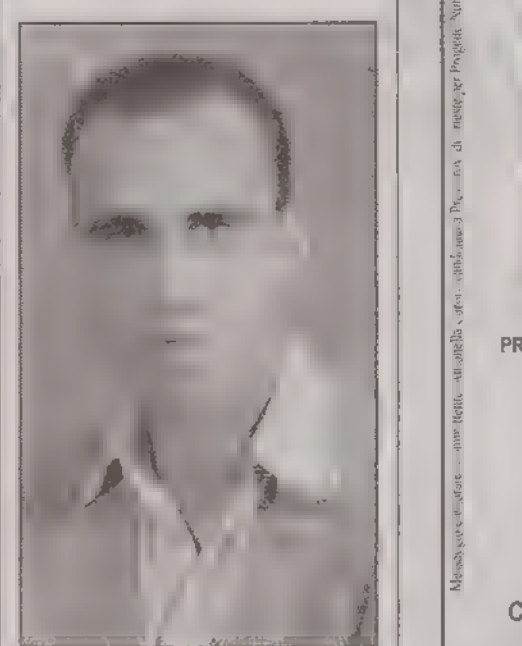
Uccia e Sergio, 50

Affettuosi auguri per le nozze d'oro dal figlio, dai parenti e dagli amici



Odinea e Umberto, 50

In questa speciale occasione un augurio dai figli, dai nipoti e dai pronipoti



Giulio, 80 anni

Auguri dalla moglie Irma e da Eligio, Liana, Fabiana, Daniela e parenti tutti

ANTONELLA CAROLI
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PROGETTO
PNE
TORDES

CAMBIAMO IL NOSTRO TERRITORIO IN UNA GRANDE REGIONE, IN CUI LA NOSTRA CITTÀ ED IL SUO PORTOFRANCO RIASSUMANO UN RUOLO CENTRALE E TRAINANTE

LA CANDIDATA INCONTRA GLI ELETTORI TUTTI I GIORNI ALLE 18.00 NELLA SEDE DI VIA TORREBIANCA, 43

azioni Amministrative
3-10 aprile 2006

Raffaella Del Punta

32 anni, avvocato, Capogruppo Forza Italia in VII Circoscrizione

Al Comune, sulla scheda verde, barra il simbolo di Forza Italia e scrivi "Del Punta"

Roberto Dipiazza

DEL PUNTA

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Fabio Zacchi dagli amici di nonno Berto 30 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Riccardo Ciuk dalla moglie 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Teodora Ceper Capponi nel IX anniv. (2/4) dalla figlia 50 pro Ist.

Burlo Garofolo (clinica pediatrica per il trapianto del midollo osseo).
- In memoria di Riccardo Ciuk dalla moglie 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Flavio Frau-

sin per il trigesimo (2/4) dalla moglie 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Silvano Gandusio (2/4) da Mia Gandusio 1000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Geny Giurge-

vich nel II anniv. (2/4) da Roberto e Giuliana 30 pro Airc.
- In memoria di Piero Merlich per il compleanno 100 anni (2/4) dalla figlia Liliana 25 pro day hospital della Cardiologia (osp. di Cattinara).

ostinia-trattoria

RIAPRIAMO IL 16 APRILE

sono gradite le prenotazioni per il pranzo di Pasqua

Via Auguste Piccard, 44 - Tel. 040 224194 (Strada Costiera)

Il 9/10 Aprile vota PIERPAOLO OLLA

In Consiglio Comunale

OLLA

"La mia esperienza ed il mio impegno al servizio di Trieste"

Pierpaolo Olla incontra i suoi elettori sabato 8 aprile alle ore 11:00 al Caffè degli Specchi

www.pierpaololla.it - info@pierpaololla.it

Elezioni Comunali 2-10 Aprile 2006

Una politica a favore della famiglia
Una sanità più vicina al cittadino
Un welfare municipale
Una nuova prospettiva di sviluppo economico e coesione sociale

Il mio impegno anche in Consiglio regionale, è una opportunità che metto a disposizione dei cittadini di Trieste, per assicurare quell'asse Comune - Regione che garantirà il massimo delle possibilità per la nostra città.

Incontralo oggi alle ore 18 presso il gazebo in piazza della Borsa

Consigliere regionale della Margherita
Capolista Consiglio Comunale

Sergio LUPIERI

etorerosato sindaco

Belli e convenienti

Vieni a scoprire le nuove proposte

Splendidi occhiali per
uomo e donna,
con lenti
progressive, a soli
euro 125,00

E inoltre:
Occhiali Trend
montati di lenti
in vetro e metallo dorato
solo 80,00

Il nostro staff è a completa disposizione per farti scegliere gli occhiali che vuoi tra le oltre 10.000 montature e provare le lenti di altissima qualità che da anni caratterizzano la nostra offerta.

magazzini Offici
LE TORRE

Trieste - Via Italo Svevo 14 - Tel. 0432 557711

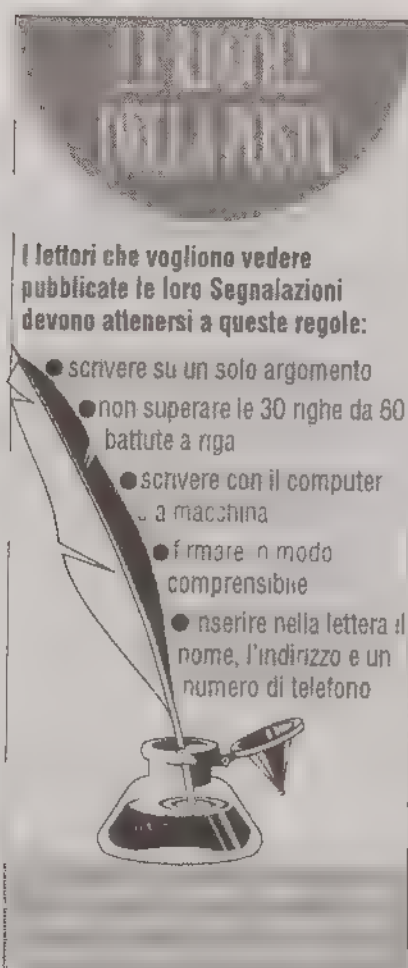
APERTO 7 SU 7

GIORNALFOTO

Trieste - Via dell'Industria 8 - Tel. 0432 631515

magazzini Offici
CENTRO

Trieste - Largo Risorgimento 1 - Tel. 0432 771000



Segnale ingannevole

● Doverose due righe sull'ormai conosciuta solerzia dei vigili urbani. Domenica 12 marzo alle ore 20 faccio ritorno a casa in largo Mioni; dopo vari giretti come al solito trovo l'agognato parcheggio. Accanto alla macchina, scendendo e controllando di non essere sulle strisce pedonali, vedo la base di un cartello che fa bella mostra di sé nel cespuglio. Il commento con mia figlia più grande è che ogni volta che fanno qualche lavoro lasciano poi i cartelli in balia del tempo prima di essere rimossi dimenticando che a Trieste c'è la bora. Naturalmente non sono entrata nel cespuglio a vedere di cosa si trattasse ma sbaruffando con la bora ci siamo dirette a casa. Il 13

marzo, ore 15, esco per andare a prendere la figlia a scuola... sorpresa... linee bianche splendono a terra a segnalare gli spazi di parcheggio e la mia macchina non c'è più. Non starò a raccontare la tiritera per riavere il mio mezzo che già molti conoscono ma dirò solo che se i signori vigili e/o operai preposti alla pitturazione hanno trovato il segnale nel cespuglio (dubito che abbiano tirato fuori durante la notte) e grazie alla loro tecnologia avessero avuto l'accortezza di vedere che abito a meno di 100 metri da largo Mioni, sarebbe bastata una suonata di campanello per farmi spostare l'auto e risparmiarmi così almeno 57 euro di ritiro e tirare varie. Questo io lo definirei un agire con «faccio finta di nulla» ligio al dovere. Chiaro che farò ricorso, considerato che non era da sola (al contrario il vigile urbano ha sempre ragione... misteri della legge) ma consiglieri in casi come questo l'uso della penna e del telefonino.

Cinzia Licelli

Emanuele Filiberto e John Travolta

● Furio Finzi, nella sua lettera del 1.º marzo, parla di Emanuele Filiberto. Dal suo punto di vista, ha anche un po' di ragione. Le sue parole però portano ad alcune considerazioni. Ad esempio: 1) non è Emanuele Filiberto che usa la stampa e i mass media ma sono questi ultimi a usare lui per «far notizia», concedendogli tanto spazio - non pagato - quanto probabilmente nemmeno la visita del presidente Bush potrebbe averlo. Se si pensa

IL CASO

L'Ater spiega qual è il suo ruolo nell'erogazione dei fondi di sostegno

Locazioni, aiuti a 824 richiedenti

In risposta alla segnalazione del signor Kurt Rudl, pubblicata lunedì 20 marzo, ritengo doverose queste precisazioni.

Nel 2005 le risorse finanziarie a disposizione per il Fondo di sostegno canoni di locazione ammontavano, su base regionale, a circa 7,8 milioni di euro, di cui 6 milioni della Regione e 1,8 milioni dello Stato. Destinatari dei finanziamenti sono stati i Comuni.

La Regione ha ripartito le predette risorse per il 75% in proporzione al fabbisogno richiesto da ciascun Comune e per il 25% in proporzione ai soli Comuni che hanno tempestivamente co-finanziato il loro fabbisogno con risorse del proprio bilancio in misura non inferiore al 10%.

La normativa vigente inoltre affida ai Comuni la possibilità di prevedere, in sede di bando di concorso, la graduazione del beneficiario tra gli aventi titolo oppure l'erogazione entro i massimali previsti seguendo l'ordine di graduatoria, fino all'esaurimento dei fondi.

L'Ater, per conto del Comune di Trieste, ha effettuato esclusivamente la raccolta delle domande, l'elaborazione della graduatoria e l'informazione ai richiedenti. Sono state presentate 2100 domande in base alle quali è stato determinato in euro 4.288.074 l'importo complessivo massimo di contributi richiesti. In base a tale fabbisogno e a quello degli altri comuni, la Regione

ha ripartito proporzionalmente il predetto 75% delle risorse statali e regionali, assegnando a Trieste 1.769.768 euro.

Il Comune ha integrato tale finanziamento con un primo stanziamento di euro 260.000 e successivamente con un secondo stanziamento di euro 170.000 e quindi complessivamente con euro 430.000.

Con ciò sono state soddisfatte le richieste dei primi 824 richiedenti, utilmente classificati in graduatoria. Tale ultimo numero testimonia la scelta del Comune di non graduare l'entità del contributo tra i diversi richiedenti, scelta che sarebbe confermata anche per il 2006.

Perla Lusa
presidente Ater

bene, non è un punto da niente! Emanuele Filiberto ha espresso il suo parere di comune cittadino, tale e quale Furio Finzi o io. È stata la stampa che ha fortemente pubblicizzato le sue asserzioni.

2) In un edificio pubblico gentilmente concessogli ha promosso una cena «tra amici» facendogliela pagare e devolvendo quanto più possibile ad associazioni di beneficenza. Ben vengano i politici o i politici di questo tipo. Riuscireste a immaginare che bello fosse Berlusconi o Casini o Fini o Prodi o Bertinotti e quanti altri venissero a Trieste in campagna elettorale versando oboli alle associazioni benefiche o invitando i loro fedelissimi a farlo? Peraltro, anche le nostre rappresentative autorità hanno presenziato - credo in forma non ufficiale - alla cena. La speranza è che non siano stati tra quei quindici ospiti non paganti. Non è tanto bello... mangiare si e beneficenza no!

3) Anch'io ho sofferto molto a seguito della guerra. A scuola mi sono stati inculcati i principi storici scritti dai vincitori. La vita invece mi ha insegnato che i periodi storici vanno vissuti e vanno discussi e analizzati in chiave di prospettiva positiva futura. Alle volte vi è la possibilità di scelta e altre volte i «percorsi» divengono obbligati. In fase di revisione storica ne sentiamo «di tutti i colori». Sta nella forza dell'intelligenza dell'uomo poterne uscire il più indenne possibile e correg-

gere il futuro tenendo conto del passato. L'odio è una brutta bestia e corrode! Ci sono altri parametri ben più moderni che dovrebbero attirare l'attenzione e provocare vergogna nei «bepensanti» quali ad esempio i «soli» 400.000 euro versati a John Travolta e quanti euro a tutti gli altri... John Travolta.

Il tutto per uno spettacolo alquanto mediocre. Quanti operai o cassintegrati potrebbero sopravvivere e per quanto tempo con tutti questi danari? Qui però nessuno si è mosso... che ne dite? La domanda è costante e valida in ogni periodo storico e quindi anche oggi è: chi può sentirsi certo di poter scagliare con forza la bibbia prima pietra provi a farlo. Troverà di certo i giustificatori di se stessi che lo seguiranno.

Diego Sivini

Parcheggio rumoroso

● Faccio presente che l'ingresso del centro commerciale Torri d'Europa, posto all'inizio della via Doda, trovandosi situato a circa 4 o 5 metri sottostante le finestre dell'appartamento di mia proprietà, crea un notevole inconveniente sia sotto il profilo acustico sia sotto quello inquinante, dato il considerevole transito di autoveicoli in entrata e in uscita. Circa due anni or sono il sindaco Dipiazza, accompagnato dall'assessore Rossi, trovandosi nella zona in questione per un sopralluogo, fu da me invitato a

entrare nel mio appartamento a constatare di persona il disagio derivante dall'andirivieni sottostante delle automobili; sentite le mie lamentele mi aveva dato assicurazione, su suo preciso interessamento, che l'ingresso in questione sarebbe stato spostato alla fine della via Doda. Fino a oggi però non ho avuto la soddisfazione di veder attuato quanto da egli stesso promesso.

Nella speranza che venga mantenuto l'impegno preso, credo che nel frattempo sarebbe opportuno installare una centralina per la rilevazione del tasso di inquinamento, cosa questa per me auspicabile qualora l'assessore Ferrara la trovasse anch'egli opportuna. Se chi di competenza intendesse risolvere quanto da me lamentato, da sin d'ora il mio ringraziamento e sperando che il tutto non si risolva nel nulla di fatto, tanto da farmi riconsiderare la fiducia che ripongo sui summenzionati amministratori, porgo i miei distinti saluti.

Non escluderei l'opportunità che il presidente della Circoscrizione signor Pahor, persona che so essere molto attenta e puntigliosa in queste situazioni scabrose, venga, magari accompagnato dal comandante dei vigili urbani, a verificare cosa succede nelle ore di punta e in particolare il sabato e la domenica nella zona sopra citata anche in concomitanza delle macchine ai semafori di recente installati.

Dante Lupo

Barboni privi di ricoveri

● Un doveroso plauso va all'Amministrazione attuale e a quella precedente per aver risvegliato la nostra Trieste dal torpore e aver dato nuovo impulso al suo abbellimento e decoro.

Ma, specialmente in questo rigido inverno, il mio pensiero va ai senzatetto, ovvero ai cosiddetti «barboni». Nella nostra civiltà ci si dovrebbe impegnare anche direttamente, superando il pur lodevole concetto di «centro convenzionato» (istituzioni private o religiose, cui di fatto si delegano oneri... ed oneri). Già sotto l'Austria, e se non erro, sino ad alcuni decenni orsono, esistevano di queste case comunali d'accoglienza notturna, come tuttora funzionano in numerosi altri Stati. Non intendo, è ovvio, un esercizio alberghiero e neanche un «bed & breakfast», con tutti quei servizi e comfort cui molti di noi sono abituati, ma semplicemente un tetto sicuro per dormire, che lasci poi, a chi lo desidera, libertà di autogestione durante il giorno. Magari si potrebbe chiedere proprio a queste persone un progetto - ripeto istituzionale e non solo caritativo - che risponda realisticamente alle loro povere ma dignitose esigenze.

E forse un'utopia, la mia?

Laura Baucer
de Simon

La Filarmonica di Santa Barbara

● In relazione all'articolo pubblicato sulla edizione di oggi domenica 26 marzo sull'inaugurazione della nuova sede Spi-Cgil a Muglia, vi preghiamo di riportare che si è esibita la Filarmonica di Santa Barbara diretta dal maestro Coretti.

Daniele Scalembra
presidente della
Filarmonica
di Santa Barbara

Caduto sul lavoro

● Dal giorno 19 marzo 1996, Festa del papà, sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa di Mario Urzan in seguito ad un incidente sul lavoro a Barcola. Gli amici e colleghi dell'allora Acega, Davide Apollonio (pure coinvolto direttamente nel fatto) e Ambrogio Apollonio (Nevio), vogliono ricordare con queste poche parole la gentile e simpatica persona di Mario e stare vicini con sentito affetto alla sua famiglia.

Ciao Mario.
Davide Apollonio
Ambrogio Apollonio
e famiglie

Che ne sai tu... della fatica per liberarsi di uno sbaglio

di Pino Roveredo

Caro mio, che ne sai, tu, di tutta la fatica che bisogna spendere per scrollarsi di dosso la pesantezza dello sbaglio. Quello sbaglio afferrato e vissuto con l'illusione leggera del prestito, e poi sopportato con l'ingiustizia dei strozzini per millequattrocentoquaranta minuti al giorno, ogni giorno. Che ne sai di come sia difficile la strada quando il fiato pretende il ritmo dell'affanno, quando l'acquolina in bocca diventa sputo, quando l'età si toglie il disbrigo della conta, e quando l'uso e l'abuso dell'ingusto diventa impellente come il pane quotidiano. Che ne sai, tu, dei temporali travestiti da sole, che fingono di compiacerti il panorama e poi ti spengono la luce, e al buio, ti bastonano fino a farti ammalare di tristezza eterna.

Che ne sai, tu, del peso e della maledizione dell'etichette, che moralisti con morali senza riflessione t'incollano sulla fronte e sulla vita. Non è mica così facile guarire, quando gli altri non ti riconoscono il diritto di una salute. Che ne sai, tu, di tutte le dita puntate sulle spalle, delle lingue che frustano la schiena, e della maledicenza che avvolge la tua storia col fango, impedendoti così di galleggiare sull'ipotesi di una rinascita.

Che ne sai, dei morsi e dei rimorsi ingoiati e fatti girare dentro le indigestioni della colica. Mille volte maledizione al nostro sbaglio, mille volte perdono a chi lo ha dovuto subire. Che ne sai, tu, delle notti scosse come un mare agitato, quando t'impongono l'insonnia con le onde del passato, o quando accendono i riflettori del rammarico per illuminare e rammentare i passaggi di uno spreco.

Che ne sai, tu, dei piccoli grandi successi capaci di ribaltarti la storia e allargarti il sorriso. A volte basta poco: un piccolo sostegno, una stampella di fiducia, una mano allungata senza il guanto del sospetto. Con la generosità di un gesto si può abbassare la salita, resuscitare un figlio, riscoprire una madre, un padre, e si può persino sbugiardarsi il peso morto di una rassegnazione. Che ne sai, di come una pianta secca possa inventarsi un fiore, e poi un seme, e poi altri fiori, e tutti, rammentando gli inciampi trascorsi, accuratamente cresciuti con l'attenzione del petalo.

Che ne sai, tu, della storia di una testa bassa che mette un piede oltre la vergogna, e si concede di diventare fronte. Fronte per millequattrocento quaranta minuti al giorno, ogni giorno. Sapessi quanta fatica si è costretti a spendere, prima di raggiungere e conquistare la sensazione del riscatto. Basta un niente per ricadere, ci vuole una vita per risorgere.

Che ne sai, di tutti quelli che, per mantenersi vivi, continuano a soffrire il loro entusiasmo sugli affanni degli altri. L'importante è crederci, insistere, non mollare mai. Sempre e assolutamente, con dignità!

Che ne sai, e se lo sai, bè, allora ti chiedo scusa, e prova a comprendere il mio timore per tutta la miseria del non sapere altrui.



VOTA PHONEPOINT

- ✓ **MENO TASSE PER TUTTI**
I clienti 3 che si abbonano non pagano la concessione governativa fino al 2008
- ✓ **E I TELEFONI SONO GRATIS**
- ✓ **RICEVERE CHIAMATE GRATIS**
All'estero con le carte prepagate Hopmobile
- ✓ **LA LINEA ADSL PER TUTTI**
Anche per chi non ha la linea Telecom

PHONEPOINT FATTI NON PROMESSE

SPECIALISTI IN TELEFONIA
Via Fagnani 4 Trieste tel./fax 040.631347
(a fianco della chiesa S. Antonio)



camera di commercio

DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Legge Biagi: approfondimenti sul tema rapporti di lavoro e servizi per il lavoro

SEMINARIO FORMATIVO

Giovedì 6 aprile 2006, ore 14.30
Camera di Commercio di Trieste
Sala Maggiore - Piazza della Borsa 14

La Camera di Commercio di Trieste, tramite l'Azienda Speciale Aries, organizza un seminario formativo sulla Legge Biagi, che vuole offrire un'occasione di approfondimento e di discussione sulla sua applicazione nei contratti di lavoro pubblici e privati. Durante il seminario verranno trattati, da parte di qualificati relatori ed esperti della Provincia di Trieste e delle Associazioni di Categoria, i temi relativi ai rapporti di lavoro e ai servizi per il lavoro.

Per ulteriori informazioni e per preannunciare la propria adesione, si prega di contattare Sportello Punto Impresa
Tel. 040 6701 403/400 • fax 040 365 001
e-mail: spim@aries.ts.camcom.it

La partecipazione è gratuita. L'accesso al seminario è consentito sino ad esaurimento dei posti disponibili.

PROGRAMMA

Ore 14.15
Registrazione partecipanti

Ore 14.30
Apertura dei lavori
Antonio Paoletti
Presidente Camera di Commercio di Trieste

Rapporti di lavoro

Apprendistato
Alessandro Carta
Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste

Inserimento
Dionisio Gherbassi
Unione Regionale Economica Slovena URES - SDGZ

Lavoro a progetto
Cristiana Viduli
Associazione Artigiani Piccole Medie Imprese di Trieste - Confindustria

Lavoro intermittente
Gianluca Giofrè
Unione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Trieste - Confindustria

Appalto
Roberto Giorgini
Confederazione Nazionale Artigianato Trieste - CNA

Certificazione dei contratti
Gabriella Plahuta
Provincia di Trieste - Sportello del lavoro

Servizi per il lavoro

Servizi pubblici per l'impiego
Elisa Marzinotto
Provincia di Trieste - Sportello del lavoro

Opportunità lavoratori svantaggiati
Elisabetta Colussi, Martina Urti
Provincia di Trieste - Sportello del lavoro

Ore 17.30
Dibattito e conclusioni

TEMPERATURE

OSLO -6/0
STOCOLMA -2/1
MOSCA 1/6
VARSAVIA 8/12
BERLINO 8/15
PRAGA 7/14
VIENNA 8/17
PARIGI 11/17
AMSTERDAM 10/14
LONDRA 10/15
GINEVRA 6/19
LUBIANA 7/15
ZAGABRIA 9/18
MADRID 8/23
BARCELONA 12/20
ROMA 8/17
ATENE 9/21
ISTANBUL 7/15
BUCAREST 8/20
SOFIA 9/21
LARNACA 14/20
IL CAIRO 14/27

IL TEMPO OGGI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
GORIZIA
PORDENONE
LIGNANO
TRIESTE
MONFALCONE
GRADO
PORDENONE

DOMANI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
GORIZIA
PORDENONE
LIGNANO
TRIESTE
MONFALCONE
GRADO
PORDENONE

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: residua nuvolosità al mattino sull'Emilia Romagna, sul Veneto e sui Friuli con possibilità di precipitazioni, dal pomeriggio poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti che potranno dar luogo a precipitazioni. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni salvo locali addensamenti sui rilievi alpini e appenninici. Centro e Sardegna: residua nuvolosità al mattino sulle regioni adriatiche con possibilità di sporadiche precipitazioni sulle Marche. Miglioramento dalla tarda mattinata salvo residui addensamenti a ridosso dei rilievi appenninici dove si potranno verificare locali piovaschi. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Sud: penombra e Sicilia: sereno, salvo locali annuvolamenti della serata a ridosso dell'Appennino calabro-lucano.

deboli occidentali sulle regioni settentrionali; deboli meridionali al mattino sulle restanti regioni. da poco mossi a mossi il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

TRIESTE

Temperatura minima 11,8
 Temperatura massima 14,4
 Umidità 71%
 Vento 14 km/h da N-W
 Pressione in diminuzione 1015,5
 Mare 8,7 gradi

MONFALCONE

Temperatura minima 11,4
 Temperatura massima 15,7
 Umidità 75%
 Vento 1 km/h da W
 Mare 6,35 -44 cm
 Alta 17,54 -15 cm
 Bassa 12,47 +17 cm

GRADO

Temperatura minima 12
 Temperatura massima 15,3
 Umidità 62%
 Vento 1,6 km/h da S-W

PORDENONE

Temperatura minima 11,2
 Temperatura massima 17,3
 Umidità 53%
 Vento 8 km/h da S-E

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE. TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY
QUICKSILVER
BAYLINER
VALANT
Arvor
MAXIM
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
SABATO E DOMENICA APERTO
www.mendionari.it

OROSCOPO

ARIEETE

21/3 20/4

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo avanti con qualcosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con gli amici. Progetti comuni.

TORO

21/4 20/5

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane. C'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'istinto. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

GEMELLI

21/5 20/6

La situazione nel suo insieme è favorevole, ma il risultato finale dipende dalla linea di condotta che avrete adottato. Un gesto impulsivo potrebbe rovinare ogni cosa.

CANCRO

21/6 22/7

Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia.

LEONE

23/7 22/8

Avrete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi sarà offerta dalla richiesta di collaborazione da un'opera di volontariato.

VERGINE

23/8 22/9

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e avrete voglia di uscire e di incontrarvi con gli amici.

BILANCIA

23/9 22/10

Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore. Ora potete tentare una riconciliazione. Potete pensare a qualcosa di nuovo nel lavoro. Seguite le intuizioni.

SCORPIONE

23/10 21/11

Superate una tensione in campo affettivo, dovuta alla posizione degli astri. Fate in modo di non peggiorare ulteriormente la situazione. Buone opportunità di cambiamento.

SAGITTARIO

22/11 21/12

Questa non è una giornata ideale, specie per chi vi vive accanto. I rapporti interpersonali potrebbero diventare roventi e meritano più considerazione da parte vostra.

CAPRICORNO

22/12 19/1

Subirete delle intromissioni nella vostra privacy da parte di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

AQUARIO

20/1 18/2

Un probabile cambiamento di programma al mattino non vi consentirà di trascorrere la giornata nel modo previsto, ma sarà ugualmente tranquilla. Serata positiva.

PESCI

19/2 20/3

Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri e una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli. Riposate a lungo.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Il moschettiere d'armeria - 7 Spirito shakespeariano - 12 Poco tempo fa - 14 Coda di marmotta - 15 Pisolini... profondi - 16 L'impugnatura della spada - 19 Cambiano i cori in corsia - 20 Emile, l'autore di Nana - 22 Carpiato con l'inganno - 25 Inizio di un evento - 26 Copricapi... da frati - 29 Linea di dispiacimento - 32 Pronta per la semina - 33 Tutto in fondo - 34 I confini della Romania - 36 Quella maggiore... non è verde - 37 Lo è periodicamente la marea - 40 Titolo regale - 42 Dotati di un fisico possente - 45 Viene inchiodata dallo speditore - 47 Fu sposa di Abramo - 48 L'ex ciclista Zilioli - 49 Azienda che cura le strade statali (sigla).
VERTICALI: 1 Ha per templi i musei - 2 "Undici" madrelingua - 3 In pace - 4 Messina - 5 Suffisso diminutivo - 6 Un po' stanco - 7 Uncino da pesca - 8 Il genero di Agnese - 9 Solenne canto - 10 Radicale chimico - 11 Sono in bolletta - 13 Governava a Ravenna - 17 Dividersi - 18 Burbera, scostante - 19 Un tipo d'assistente - 21 Antica parente - 23 Completa, intera - 24 Un suono monotono - 26 Il cesio - 27 Totale indifferenza - 28 Uno di noi - 30 Ai lati del quadrato - 31 Eroe per metà - 35 Altrimenti detto - 36 Boccione... fatale - 38 Lo formavano le Lescano - 39 Gruppo di amici - 41 Il Levante - 43 Stato di Stati (sigla) - 44 Giunone greca - 46 Vocali per strada.

BIZEPPA (4/6)

La "tris" e il "totip"

Si può correre questa, ed è evidente, che di incertezza si dovrà parlare... C'è chi vince talvolta, ma si spera che si tratti di un vero competente.

Ciampolino

SCAMBIO DI VOCALI (6)

La Juventus

Le hanno dato la caccia, e lei, d'incanto, ha messo in mostra doti eccezionali! Tutti gli altri hanno annientato (un vero pianto!) e ancora schianterà tutti i rivali.

Simplicio

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: idrovolante = l'andò vento.
Lucchetto: erma, mania = erma.

FESTA DE CUBA

dom 2 aprile 2006

Presso Tröglplatz-Schneemann
A PARTIRE DALLE ORE 10.00

A PARTIRE DALLE ORE 12.00
INFO: +39.0428.90014
INGRESSO LIBERO

LOTTO

BARI	15	3	26	81	21
CAGLIARI	34	52	16	72	18
FIRENZE	30	38	12	56	8
GENOVA	62	21	17	38	35
MILANO	33	64	71	36	39
NAPOLI	62	27	79	3	12
PALERMO	37	44	53	23	63
ROMA	78	4	43	49	51
TORINO	42	80	51	73	44
VENEZIA	55	80	14	23	20
NAZIONALE	23	16	20	19	14

Endolotto (Concorso n. 39 dell'1/4/2006)

15	30	33	37	62	78	55
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 5.037.070,11
 Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 34.157.587,28
 All'unico vincitore con 5+1 punti € 1.007.414,02
 Agli 11 vincitori con 5 punti € 91.583,10
 Ai 1.521 vincitori con 4 punti € 662,33
 Ai 66.573 vincitori con 3 punti € 15,13

Superstar (Nr. Superstar 23)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 Nessun vincitore con punti 5 - Ai 5 vincitori con 4 punti € 66.233,00. Ai 123 vincitori con 3 punti € 1.513,00. Ai 2.431 con 2 punti € 100,00. Ai 16.245 con 1 punto € 10,00. Ai 38.273 vincitori con 0 punti € 5,00

Limes

RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

L'EUROPA È UN BLUFF

Il nuovo volume di Limes (1/2006), la rivista italiana di geopolitica, è in edicola

www.limesonline.com

www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

ZONA GIORNO

ROSSETTI, adatto investimento, primogenito, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, possibilità box, detrazione fiscale ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040/367682

GARIBOLDI, bilocale arredato, € 35.000,00 GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto GIR tel. 040/367682

V.CONTI ristrutturato: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, il p. termoa autonomo, € 84.000,00 Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

POSTA CENTRALE ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 112.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA FORAGGI/GHIRLANDAIO recente, luminoso, tranquillo: saloncino, matrimoniale, cucina, terrazzino, bagno-wc, ripostiglio, 77 mq € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

PICCARDI, bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termoa autonomo, € 110.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

OTTIMO INVESTIMENTO! centralissimo monolocale, con bagno e ripostiglio, carissimo e ben arredato, già affittato a € 320 mensili, € 52.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

SEMICENTRALE (Montecchi), piano basso in condominio d'epoca ristrutturato. Cucinino + tinello, camera, cameretta, bagno e altro. 50 mq internamente migliorabili ma ancora vivibili. Climatizzatore nuovo. Solamente 74.000 € e Geom. MARCOLIN 040-366901

FABIO SEVERO mediatore. Grande cucina, 2 camere, bagno, poggolo, altro e ripostiglio. Piano basso ma tranquillissimo: 65 mq buonissime condizioni. € 97.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA GIORNO

PICCARDI, appartamento in stabile recente con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 150.000,00. GIR tel. 040-367682

GIULIA, appartamento da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, € 125.000,00. GIR tel. 040-367682

FIERA, mansarda zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno, pari primogenito, € 123.000,00 GIR tel. 040-367682

MUGLIA, centro storico, appartamento primogenito su due livelli varie metrature, possibilità 1-2 stanze, ESENTE MEDIAZIONE! GIR tel. 040/367682

SAN MICHELE 31, palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzazione garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

COLLE DI SERVOLA appartamento vista mare con posti auto e box, nel verde. Varie tipologie di appartamenti, anche con giardino o mansarda. Splendido edificio d'epoca, elegante, finiture accurate. CIVICA & PARTNERS 040/336333 in collaborazione con STUDIO IMMOBILIARE MARZI

VIA MONTEBELLO appartamento panoramico con terrazzone verandato, molto ben rifinito composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, ripostiglio, aria condizionata, impianto d'allarme, parcheggio condominiale, possibilità posto auto coperto, euro 200.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

VIA COMMERCIALE vista mare in palazzina signorile: soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto, € 250.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

PRIMI INGRESSI adiacenze M.S. Gabriele/Villa Giulia con giardini privati o terrazza panoramica: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, 2 bagni, cantina, p. auto/box, finiture personalizzabili da € 250.000,00 a € 295.000,00 prossima consegna. Esente mediazione. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE BURLO tranquillo: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, terrazzino, cantina, € 147.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA CAVANA, tranquillo, rifinitissimo, come 1° ingresso, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, ascensore, termoa autonomo, € 218.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

DUINO, in paese! Bella e piccola palazzina con area condominiale; ottimo alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi e bella cantina. Splendido scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040-366901

GATTERI, accattivanti 85 mq MANSARDATI. Cucinino, saloncino, camerone, cameretta, servizi separati e poggolino (infrangente scorcio mare e vista aperta). Cantina. Splendida possibilità ricavo spazi alternativi! Condominio d'epoca in buonissime condizioni. Internamente da ammodernare! Adattissimo coppie di scalatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA GALILEI, altro, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggoli; ascensore. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termoa autonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTA-CIELO 040/635583

PORTICI DI CHIOZZA adiacenze in piccolo palazzetto epoca ottimo appartamento rifinito soggiorno 2 matrimoniali cucina doppi servizi poggolo autometano. GRATTA-CIELO 040/635583

CAMPO SAN GIACOMO luminoso quarto piano con ascensore affacciato sulla piazza, entrata, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggolo, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTE CENGIO ottima posizione, in condominio ventennale, panoramico attico su 2 livelli, composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggolini, al piano superiore ampia stanza mansardata con caminetto e bagno, con cantina ed ampio posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CAMPANELLE ottimo condominio recente, appartamento con bella esposizione panoramica, nel verde, ingresso, saloncino con terrazza, cucina, due stanze, bagno, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO

POSTA CENTRALE ufficio 1 p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 370.000,00. PIZZARELLO 040/766676

XX SETTEMBRE vicinanze, ristrutturato finiture esclusive, termoa autonomo, 186 mq, € 330.000,00 + garage. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

LARGO MIONI ADIACENZE: soggiorno - cucinino, 3 ampie stanze, bagno, 2 poggoli, ottime condizioni, possibilità arredo, € 150.000,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE, ULTIMO PIANO (momentaneamente senza ascensore) in bellissimo condominio d'epoca ristrutturato, 160 mq tirati a lucido, vani spaziosi, tutto di ampio respiro. Tranquillità impensabile! Vivere il centro comodamente. Prezzo assolutamente vantaggioso. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA CLIVO ARTEMISIO vista unica, soleggiatissimo appartamento nel verde, ultimo piano su due livelli con ampi terrazzi panoramici, grande box, area parcheggio per 4 posti auto, € 430.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

PIAZZA DALMAZIA immediate vicinanze, piano alto molto soleggiato, grande salone ad angolo con balcone, totali mq. 170, € 336.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

PIAZZA DELLA BORSA immediate vicinanze, proprietà di mq. 230, palazzo ottocentesco servito da ascensore, interni completamente da restaurare con possibilità di destinazione ad appartamento o ufficio ed eventuale frazionamento, € 315.000. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

MUGLIA VISTA MARE nel verde ultimo piano su due livelli: soggiorno, cucina ab., due camere, doppi servizi, mansarda con bagno, balconi, parcheggio condominiale, € 230.000 CIVICA & PARTNERS 040/336333

A metà della via BONOMEA, in bella palazzina recente, grande appartamento all'ultimo piano con splendida vista sul golfo, ingresso, salone, grande soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, poggione, cantina, ampio box per due macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA IMBRIANI ottimo appartamento di circa 200 mq, grande cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. Foto e planimetrie su www.liquadrifoglio.it QUADRIFOGLIO 040/630174

Inizi MONTE SAN GABRIELE da rimodernare in condominio quarantennale con giardino condominiale, ingresso, ampio salone più soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, 2 singole, doppi servizi, ampi poggoli, cantina, posto macchina QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA A. EMO, ultimo piano, panoramico, altro, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

PROSECCO ottimo e luminoso appartamento in casetta entrata indipendente soggiorno 2 matrimoniali 1 singola bagno cucinotto 2 poggoli ripostiglio cantina autometano spazio verde. GRATTA-CIELO 040/635583

CASE

ZONA AQUILINA, villa bifamiliare al grezzo divisa in senso verticale; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

SLUGI, VILLETTE (mezza di 1 bifamiliare) Molto carina e ottimamente posizionata. 130 mq abitativi + 130 mq giardino attorno (su 3 lati) e piccolo box. Una rarità oltre che un vero salto di qualità abitativa e di vita. Prezzo proporzionato. Geom. MARCOLIN 040-366901

CONCONELLO CASSETTA accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 70 mq circa di giardino davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DIFRONTE!! Parissima. Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

AFFITTI

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso, 4° piano con ascensore, ampia metratura, completamente ristrutturato, € 1.900,00 - GIR tel. 040-367682

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 850,00 - GIR tel. 040-367682

GARIBOLDI, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

NEL VERDE, anche per 6 mesi, arredato, soggiorno e terrazzone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, npostiglio, parcheggio, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

CON GIARDINO, Valmaura, appartamento vuoto in casetta bifamiliare, soggiorno e terrazzone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, 2 poggoli, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA LE TORRI, arredato soggiorno e cucinetta, terrazzo, 2 stanze, bagno, p. auto, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

TRIBUNALE, p. auto, ben arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA CANTU' ROMAGNA appartamento in palazzina elegante immersa nel verde: soggiorno, cucina arredata, due matrimoniali, due bagni, ampio terrazzo, cantina, grande box, € 1000 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/336333

BARRIERA MANSARDE arredato, travi a vista, aria condizionata, da € 450 mensili. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

SAN VITO MANSARDE primogeniti in prestigiosa villa d'epoca con parco condominiale, cantina, posti auto, massima privacy, da € 1100 mensili. www.civica-realestate.it CIVICA & PARTNERS 040/336333

APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA attiguo p.le Cagni, parcheggio, condizionamento, ottime condizioni 132 mq open space, € 1.200,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE zona industriale 280 mq + 95 mq uffici + 70 mq magazzino + parcheggi, ottime condizioni € 2.500,00. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CASSETTA con cortiletto a S. Giuseppe. Deliziosa, su 2 livelli: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, arredata. Facile parcheggio. Solamente 700 € mensili. Geom. MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE, carinissimo, cottura + soggiorno, camera, cameretta, bagno. Ottime condizioni. Arredato, 450 € Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE

PONTEROSSO - piccolo locale d'affari con vetrina affittasi, € 800,00 - GIR tel. 040/367682

MAGAZZINO, San Giusto, 100 mq più soppalco, wc, facilità di parcheggio, € 500,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubbico, Piazza Vittorio Veneto, in affitto e/o in vendita - GIR tel. 040/367682

LOCALE 550 mq ex supermercato zona Rozzol Cumano vendita o affitto. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 300 mq + ufficio, servizi, zona Baiaumont/Pirano, carrabile, termoa autonomo, € 295.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BOX NUOVO, Giardino Pubbico/v. Marconi, apertura automatizzata, 265 X 5,10, € 35.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VIA FLAVIA, grande passaggio, ampie vetrine, LOCALE E CAPANNONE, 1100 mq o 1700 mq affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

RISTORANTINO in cittadella. Splendida zona pedonale. Il salotto cittadino! Anche tavoli esterni. Un gioiellino in perfette condizioni. Ottimamente attrezzato Geom. MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO semicentrale, ristrutturato, possibilità parcheggio internamente 1 porter. Comodo deposito, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

STORICA E PRESTIGIOSA ATTIVITA' esistente dal 1913, articoli di pregia cartoleria e regalo, completamente arredata, 7 vetrine, canone di locazione € 1000, cedesi a € 4000. CIVICA & PARTNERS 040/336333

TERRENI

TERRENO AGRICOLO, Mugga a z. via Colarich, mq 2350, con accesso auto, € 58.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

RICERCHIAMO

CERCHIAMO IN ACQUISTO, per nostro cliente referenziale appartamento signorile di ampia metratura. Geom. GERZEL 040/310990

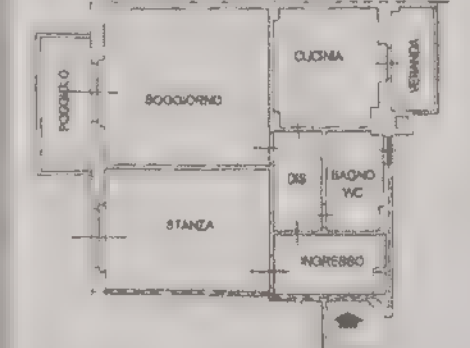
CERCHIAMO IN ACQUISTO, per nostra referenziale clientela casette o ville, in provincia di Trieste. Geom. GERZEL 040/310990



OPICINA, in zona residenziale, bella villa indipendente su un unico livello, con sottostante taverna e cantina, ampio porticato e 1100 mq di giardino. Geom. GERZEL 040/310990



VIA RESSMAN, in palazzina recente nel verde con vista mare e città appartamento ampia metratura, box auto e cantina. GRATTA-CIELO 040/635583



VIA PETRONIO tranquillo recente in ottime condizioni, secondo piano luminoso, con posto auto in affitto nelle vicinanze. QUADRIFOGLIO 040/630174



ZONA PIAZZA PERUGINO, appartamento luminoso, tranquillissimo, saloncino con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina abitabile con poggolo verandato, bagno, cantina, piano alto con ascensore, ottimo stabile, € 118.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

CIVICA & Partners
tel. 040 3363333

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR
Gestione
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in www.cmt.ts.ittroverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
 RINNOVI PATENTI con medico in sede
 MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
 MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SERIE B Grazie ai risultati della trentacinquesima giornata dovrebbero bastare all'Unione 46 punti per non retrocedere

Agostinelli: «Salvezza più vicina»

In occasione della gara col Pescara di domani prezzati dimezzati per attirare tifosi

IL PUNTO

Dolorosi tonfi casalinghi per Vicenza e Ternana

TRIESTE Gli alabardati si sono fregati più volte le mani ieri pomeriggio davanti al video mentre le altre concorrenti per la corsa alla salvezza cadevano una dopo l'altra come tanti birilli. La Triestina ci ha guadagnato anche senza giocare, al punto che nel posticipo di domani con il Pescara potrebbe al limite accontentarsi di un pareggio. Finiti con due pareggi senza gol i big-match della trentacinquesima giornata tra Brescia-Mantova e Bologna-Cesena, tutta l'attenzione del clan alabardato era rivolta alle sorti delle squadre di bassa classifica. Il tonfo più rumoroso e doloroso è quello casalingo del Vicenza che al «Menti» ha preso tre sberle (roba da far girare la testa) dal Modena. Un risultato che la dice lunga sullo stato di salute dei biancorossi. Graffiedi ha aperto le marcature e Bucchi ha dato il colpo di grazia ai padroni di casa con una doppietta. Buone notizie per l'Unione anche da Terni dove il fanalino di coda Catanzaro ha rifilato due reti (2-0, gol di Mattioli e De Sousa) agli esterrefatti umbri che sono stati contestati dal pubblico.

Molto brutta se l'è vista l'Avellino che ha rischiato il tracollo casalingo con il Piacenza (1-1). Lo ha salvato a una manciata di minuti dalla fine Danilevicius. Il Rimini, invece, è stato bloccato in casa sul nulla di fatto dalla capolista Atalanta ma un pareggio al momento gli basta per restare a galla nella serie cadetta. L'unica squadra del fondo classifica che ha fatto un sostanziale passo in avanti è l'AlbinoLeffe di Mondonico che ha liquidato l'Arezzo (1-0) con un gol di testa di Joelson, fratello



Christian Bucchi

di Ignacio Pià. Ma i bergamaschi hanno appena raggiunto la quintultima posizione. La strada per la salvezza è ancora lunga. Serve a poco o niente l'1-1 alla Cremonese che ha risposto con Carparelli al gol di Ganci. I pugliesi possono stare tranquilli. Anche il Crotone, infine, si candida per un posto nei play-off grazie alla vittoria in rimonta (2-1) sul Verona.

Cat.

In curva con soli 7 euro mentre gli studenti avranno la possibilità di entrare al Rocco pagando la cifra simbolica di cinquanta centesimi

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE «La quota-salvezza adesso si è abbassata, penso che con 46 punti potremmo essere al sicuro, quindi in teoria ce ne mancano solo quattro...» All'ora di cena Andrea Agostinelli è allegro, prova una sensazione strana. Grazie ai risultati della trentacinquesima giornata è come se la Triestina avesse vinto anche senza scendere in campo. «E' stata una giornata molto positiva», ammette l'allenatore dell'Unione. «Il risultato più sorprendente è stato quello di Terni. Ma mi ha meravigliato anche il modo in cui ha perso il Vicenza in casa con il Modena. Tutti buoni risultati per noi, anche il pari dell'A-

vellino arrivato peraltro nel finale». Agostinelli trae delle conclusioni che vanno al di là della classifica: «Tutto ciò sta a dimostrare che nessuno fa sconti, nessuno molla ed è giusto che sia così. Quelli che pensavano magari di avere vita facile sono stati puniti. E' necessario restare sempre guardinghi, anche se dopo la vittoria di Verona e questi risultati potremo giocare con una maggiore serenità d'animo contro il Pescara. Resta una partita importante, ma non sarà la gara della vita. So comunque che i miei giocatori non abbasseranno la guardia. Non rientra nel loro spirito, questa è una squadra che, a prescindere dalle risorse tecniche e atletiche,

ha grandi valori morali. Mi aspetto un bell'applauso del pubblico per questi ragazzi che hanno fatto cose grandiose».

È a tale proposito, il presidente Totò De Falco, d'intesa con gli amministratori giudiziali Consoli e Lonzar, hanno deciso di praticare prezzi popolari per l'incontro di domani allo scopo di garantire un maggior afflusso allo stadio. I prezzi, anzi, sono stati proprio dimezzati spalancando di fatto le porte del «Rocco» agli sportivi triestini che in questo momento di grande incertezza sul fronte societario avranno almeno la possibilità di dare una spinta alla squadra di Agostinelli. Se l'Unione dovesse spuntarla contro il Pescara (un remake della partita dello scorso maggio?), sarebbe quasi salva. Ma alla luce dei risultati scaturiti ieri sugli altri campi neanche

un pareggio sarebbe da buttare. Dopo l'impresa di Verona, l'allenatore alabardato ha espresso il legittimo desiderio di vedere uno stadio finalmente pieno. Darebbe più coraggio e conforto alla squadra.

Domani in curva si entrerà con un biglietto unico di 7 euro, nella tribuna Coluassi con 10 e in tribuna centrale con 15. Agli studenti invitati dalla società basterà sborsare la simbolica cifra di cinquanta centesimi. Del resto non è con i soldi degli incassi che la Triestina può risolvere i suoi problemi finanziari. Ma un consistente aumento delle presenze potrebbe alla fine compensare pienamente gli sconti com'era accaduto all'inizio della gestione Tonelotto, quando gli alabardati di Tesser non erano ancora salvi. Ma Tonelotto chi? Cominciano a chiedersi con ironia i tifosi più sgamati.



L'allenatore alabardato Andrea Agostinelli

IL PERSONAGGIO

Intanto pensa alla sfida con gli abruzzesi: «Sarà una sorta di spareggio»

di Matteo Contessa

TRIESTE «Sarebbe il colmo fare fallire una società come la Triestina per 900 mila euro, dopo averne trovati quasi 4 milioni». Quella di Generoso Rossi è una riflessione ad alta voce, ma ha tutta l'aria di essere quasi un appello a chiudere positivamente la vicenda della cessione societaria per scacciare via le ansie che si addensano nelle teste dei giocatori alabardati.

Rossi, ma voi come l'avete presa quando vi hanno detto che bisogna ancora aspettare per sa-



Generoso Rossi

pere cosa sarà della Triestina?

«Stiamo cercando di prenderla con serenità e tranquillità, ma un po' di tensione ce l'è sempre, inutile nasconderselo. Restiamo concentrati sul nostro lavoro, con le ultime partite abbiamo fatto ca-

Cessione del club, Gegè auspica una soluzione rapida per dare un futuro al lavoro svolto

Rossi: «Spero arrivino i soldi»

pire che la Triestina è sopravvissuta alla terza rivoluzione dell'anno e che ancora una volta si è creato un gruppo in grado di giocare con tutti e arrivare alla salvezza. Adesso però ci vorrebbe una società. Speriamo... che arrivino i soldi, che qualcuno acquisti la Triestina e dia un futuro a tutto il lavoro che stiamo facendo».

Ma tu hai un'idea di quanti punti realmente ci vogliono per essere salvi?

«Con 50 punti ci salviamo alla grande, dunque dobbiamo farne ancora 8 perché in questo caso le quart'ultime devono farne almeno 18 per raggiungerci e superarci. E non mi pare che siano in grado di tenere questo passo».

Ma ipotizzando che le vicissitudini della Triestina trovino soluzione positiva, questo gruppo che si è cementato nelle diffi-

coltà farà blocco anche il prossimo anno oppure si scioglierà a fine stagione?

«Intanto sono convinto che aggiungendo a questo gruppo soltanto alcune pedine, ma quelle giuste, la Triestina potrebbe recitare un ruolo importante in B, perché negli ultimi anni il livello medio del campionato si è abbassato e non servono squadre stellari per essere protagonisti. Ma tutto dipende dai programmi di chi rileverà la società: se ci sarà un progetto valido, anche a medio termine, questo gruppo potrà anche restare unito».

CURIOSITA'

Con l'arbitro Romeo la Triestina ha vinto a Bologna

TRIESTE Ancora Verona sulla strada della Triestina. Dopo la piacevole gita della settimana scorsa con l'impresa corsara al Bentegodi, ora tocca al fischietto scaligero Andrea Romeo a interporvi tra l'Unione e la salvezza. In realtà Romeo è solo appartenente alla sezione arbitrale della città in riva all'Adige perché la località che gli ha dato i natali è Casale Monferrato (Alessandria) il 23/09/1970. Nella vita di tutti i giorni fa l'agente di commercio. L'Alabarda se lo è trovato di fronte 5 volte al Rocco e 4 in trasferta per un totale dunque di 9 gare con un bilancio di 4 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte. Tra quelle sue direzioni fanno parte nel campionato 2003/2004 i due rigori concessi ai giuliani negli ultimi minuti di Triestina-AlbinoLeffe e il famoso gol (convalidato) di Moscardelli nel 4-3 di Triestina-Livorno quando l'attaccante rubò il pallone con la mano al portiere toscano; mentre in questa stagione il successo fuori casa contro il Bologna. A fine novembre 2005 Romeo aveva diretto malissimo Atalanta-Avellino e in seguito a ciò fu sospeso per due giornate. I precedenti tra le squadre squadre raccontano di 17 scontri e sempre in serie B con appena 2 pareggi. All'ombra di San Giusto, su 8 confronti, ci sono 7 affermazioni alabardate e un pareggio (1-1 nel campionato 1990/1991).



L'alabardato Pagliuca

LA SQUADRA

L'allenatore ha gli uomini contati soprattutto in difesa e a centrocampo. Dubbi sulla formazione da sciogliere solo all'ultimo momento

Alabarda in piena emergenza, in forse anche Galloppa e Pagliuca

Ancora fermo capitano Mignani, potrebbe giocare solo con un'infiltrazione per permettere a Landaia di posizionarsi sul lato destro

TRIESTE Che si tratti di una stagione difficile lo si era capito da tempo, ma il periodo che sta attraversando la Triestina è realmente di quelli terribili. Forse non sarebbe male spargere del sale su tutti i campi sui quali si allena la Triestina, il più tradizionale dei scaccia iella calcistici.

Venerdì, sul terreno di Vioglian, Daniele Galloppa si è procurato una distorsione a una caviglia, ieri matti-

na, sul sintetico di Opicina, oltre al giovane centrocampista romanista non si sono potuti allenare nemmeno Luigi Pagliuca e Michele Mignani. Il centrocampista esterno, ormai divenuto un perno fisso della squadra di Andrea Agostinelli, soffre di una infiammazione al tendine d'Achille, il capitano è sempre alla prese con quella fascite plantare che lo tiene fermo sin dal rientro dalla partita di Verona. Viste

anche le assenze certe di Zoli, Kyriazis e Gorgone, pare a questo punto molto probabile che il capitano sia costretto lunedì sera a scendere comunque in campo, magari con qualche infiltrazione.

L'emergenza difensiva è infatti sempre più pressante, le condizioni di Galloppa e di Pagliuca hanno esteso l'allarme anche al settore di centrocampo. Nella seduta di ieri, si è così cercato di porre rimedio ad ogni pericolo provando una difesa a quattro con gli unici elementi a disposizione al momento: Di Venanzio terzino sini-

stro, il giovane Azizou esterno destro, Lima e Landaia centrali. Se risultasse impossibile il recupero di Mignani sarebbe questa l'unica formazione possibile da schierare davanti a Gegè Rossi lunedì sera contro il Pescara. Altrimenti il capitano riprenderebbe il suo posto al centro, facendo scalare Landaia a destra. L'argentino sinora ha ricoperto un po' tutti i ruoli difensivi. Lo scorso anno, nel Venezia, Landaia faceva lo stopper, posizione nella quale era stato impiegato anche nella partita di Modena, la seconda dell'era Agostinelli. Trattasi quindi di un difen-

sore centrale puro capace di adattarsi a ogni esigenza dopo avere smaltito la contrattura alla schiena che lo aveva tenuto fermo per un paio di giorni. La quasi certa indisponibilità di Galloppa e le condizioni attuali di Pagliuca creano qualche dubbio anche per il suo centrocampo anti abruzzesi. Marchini, ormai completamente recuperato, serve più da ala che non da terzino: il suo posto sulla corsia di destra avanzata è quindi assicurato. Briano ed Allegretti sono gli unici due mediani puri rimasti: viste le loro ultime prove, sarebbero comunque partiti nei primi undici an-

che senza l'infortunio capitato a Galloppa. Per il ruolo di centrocampista mancino, non dovesse recuperare Galloppa toccherebbe allora ad Horacio Erpen, divenuto anche lui un uomo per tutte le posizioni in campo dalla cintola in su. La coppia Eliakwu-Borgobello sta diventando un incubo per tutte le difese della categoria: il duo, quindi, non sarà toccato certo nella partita dove i tre punti porterebbero la salvezza quasi matematica alla Triestina. La squadra svolgerà la rifinitura nel pomeriggio odierno sul campo del Villaggio del Pescatore.

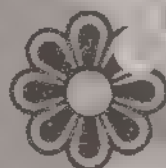
Alessandro Ravalico

WWW.CITTAFIERA.IT



PRIMAVERA A CITTÀ FIERA
OLTRE LO SHOPPING IL DIVERTIMENTO!

ORARI
 Lunedì 14.30 - 20.30
 Martedì 9.30 - 20.30
 Giovedì 9.30 - 22.00
 Venerdì 9.30 - 22.00
 Sabato 9.30 - 20.30



OGGI APERTO

APERTO LE PRIME DUE DOMENICHE DEL MESE 2-9 APRILE 7-14 MAGGIO

ORARIO CONTINUATO 9.30 - 20.30

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
 Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

Baco

MATTIUSI

IRONY

BINGO

CINEPLEX

Office

Office

Office

SERIE A L'allenatore dell'Udinese schiera una formazione votata all'attacco contro il temibile Parma

Galeone: «Una vittoria è determinante»

«La mia squadra è abbastanza coperta: avremo quattro difensori in linea»

ANTICIPO SERALE

L'Inter calpesta il debole Messina

Inter 3
Messina 0

MARCATORI: pt 15' Solari, 19' Martins, 26' Solari.
INTER: Julio Cesar, Burdisso, Materazzi (31' st Recoba), Mihajlovic, Wome, Solari, Pizarro (35' st Cambiasso), C. Zanetti, Kily Gonzalez, Cruz (23' st Cesar), Martins, Ali, Mancini.
MESSINA: Storari, Zoro, Zanchi, Aronica, Sculli (28' st Antonelli), Nocerino (8' st Floccari), D'Agostino, Donati, Parisi, Muslimovic (8' st Sullo), Di Napoli, Ali, Ventura.
ARBITRO: Rodomonti di Roma.

MILANO Dopo soli 26' l'Inter ne aveva fatti tre e questo dice tutto su una partita in cui Messina in pratica non ha avuto mai modo di esprimersi. Difesa completamente fuori registro, nonostante qualche bell'intervento di Storari; centrocampo sovrastato da quello nerazzurro e attacco che si è fatto vivo qualche volta in avanti, ma senza fortuna. E dire che Mancini, pensando alla Champions e al Villarreal, aveva lasciato fuori, rispetto alla partita col Parma, J. Zanetti, Cordoba, Samuel, Figo, Veron, Cambiasso, Stankovic, Adriano. Certo, la sconfitta del Milan a Lecce ha permesso ai nerazzurri di giocare sul velluto e fare un bel passo avanti verso il secondo posto, in attesa del decisivo derby della vigilia di Pasqua.

E' stata l'opportunità per apprezzare un Solari (due gol) che aveva giocato poco e si è messo in evidenza non solo per i due gol, ma anche per alcune belle giocate; si è potuto ancora rivedere Mihajlovic e apprezzare la voglia matta di Martins, la regia di Pizarro e le prestazioni delle seconde linee dell'Inter.

Bisogna dire che l'esordio di Giampiero Ventura sulla panchina del Messina non poteva essere meno fortunato: i giallorossi hanno fatto la parte dello sparring partner sin dal primo minuto, non hanno mai contrastato il dominio nerazzurro nel primo tempo, prendendosi gli inviti di «andare a lavorare» dei loro tifosi delusi, molti dei quali sono usciti dallo stadio dopo 45'. C'è da chiedersi se il cambio della panchina sia servito al Messina, ma forse è il caso di rinviare ogni discorso alla prossima partita col Treviso, un avversario più alla portata dei giallorossi.

Per la verità bisogna dire che la sconfitta a San Siro, sia pure contro l'Inter-2, era prevenibile. E' stata l'assoluta arrendevolezza dei peloritani a impressionare.

Zenoni al posto di Bertotto perché garantisce una spinta offensiva più marcata. Ma nessuno dei due è perfettamente a posto

UDINE Sono passati quasi undici anni e da allora quella panchina è un po' cambiata. Niente più cupolini in plexiglas a coprirli, ma più seggiolini in plastica ma avvolgenti poltroncine in pelle, con l'immane sponsorizzazione. Anche il clima non è lo stesso di quell'11 giugno 1995. Quel giorno di fronte all'Udinese c'era la Fidelis Andria, più che una partita una passerella per festeggiare il ritorno in A, l'ultima promozione, il trampolino di lancio verso un decennio di successi: finì 3-1 e con Giovanni Galeone in trionfo sulle spalle dei giocatori.

Nessuno, nemmeno Giampolo Pozzo, poteva immaginare che da lì sarebbero partiti gli anni ruggenti: mai più una retrocessione, ma solo serie A, con sei partecipazioni alla Coppa Uefa e il sogno della Champions League, l'Udinese al Nou Camp e il Barcellona sotto l'arco dello stadio Friuli.

Dal Fidelis Andria al Barcellona, dal Barcellona allo spettacolo della serie B. Da Giovanni Galeone a Giovanni Galeone, chiamato a difendere quella stessa serie A che nel 1995 lasciò in eredità ad Alberto Zancheroni. Una missione salvezza lunga otto partite: quella di oggi contro il Parma è solo la seconda, ma probabilmente la più importante.

«Non dico che dobbiamo vincere al 100%, ma al 90% sì, perché una vittoria oggi può essere determinante nella corsa alla salvezza». Lo dice con franchezza, Galeone, senza nascondersi dietro ai sofismi e alla pretesca: «La formazione - dichiara - l'ho già decisa», ed è quella che avevano fatto chiaramente intuire le partitelle infrasettimanali. Attacco a tre punte, Zenoni arretrato sulla linea dei difensori, al posto di quel Bertotto che è l'unico superstite della prima Udinese di Galeone.

Oggi però non c'è spazio per



Giovanni Galeone

la nostalgia: «Nessuno dei due è del tutto a posto, ma giocherà Zenoni perché ci dovrebbe garantire qualcosa in più in fase di spinta».

Una squadra spregiudicata, una squadra che Cosmi non avrebbe mai schierato. Galeone la pensa diversamente: «Cosmi diceva che l'Udinese non può permettersi le tre punte? Un'opinione sua, io dico soltanto che l'anno scorso l'Udinese ha schierato spesso tre attac-

canti. La differenza è che Spalletti giocava con la difesa a tre mentre io gioco con tre centrocampisti e un difensore in più. Sulla carta, quindi, la mia Udinese è più coperta».

Indiscutibile però che sia un assetto molto più offensivo di quello proposto a Messina sette giorni fa: «Stavolta - ribatte Galeone - dobbiamo cercare i tre punti con più determinazione».

Occhio al Parma, però. Galeone degli emiliani ha un grande rispetto: «Nel girone di ritorno hanno fatto gli stessi punti dell'Inter e senza mai rubare neanche mezza partita, anzi. Avrebbero meritato perfino di fare qualche punto in più. Noi dobbiamo stare molto attenti al loro contropiede, perché dalla metà campo in su sono forti tecnicamente, bravi a ripartire con 4-5 uomini e a tenere la palla bassa. Mancherà Corradi? Un vantaggio per noi, ma non dimentichiamoci di Marchionni, di Bresciano e di Simplicio. In più hanno la forza della tranquillità dalla loro. Ma le nostre motivazioni devono essere più forti».

Riccardo De Toma



Damiano Zenoni chiamato a difendere e attaccare

ANTICIPI POMERIDIANI

Il Lecce ha messo alla frusta i rossoneri con la testa già all'incontro col Leone

Konan castiga un Milan lento e svagato

LECCE Il Lecce torna a credere nella salvezza, mentre il Milan perde una clamorosa occasione per riaprire il discorso scudetto. E quanto emerge, a sorpresa, dall'anticipo. Un gol dell'ivoriano Konan condanna i rossoneri alla sconfitta.

Una battuta d'arresto merita per i rossoneri di Ancelotti, sempre troppo lenti e impacciati al cospetto di un avversario sceso in campo con grande cuore e che fa della velocità la sua arma vincente. E la seconda vittoria consecutiva dei salentini, a dimostrazione di un'ottima condizione fisica, determinante in prospettiva di un finale di stagione che può regalare piacevoli soddisfazioni. Non porta frutti il turn-over attuato da Ancelotti che alla vigilia si era detto fiducioso del rendimento di chi aveva giocato meno. E vero che non si può colpevolizzare nessuno in prestazioni dopo una prestazione negativa su tutti i fronti, però giocatori come Maldini e Amoroso, tanto per fare qualche nome, non hanno sicuramente ancora i 90' sulle gambe.

Lecce

Milan

1

0

MARCATORE: st 9' Konan.

LECCE: Scignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Giacomazzi, Ledesma, Delvecchio, Babù (1' st Konan), Pinardi (26' st Camorani), Vucinic (42' st Cozzolino), Ali, Paleari-Rizzo.
MILAN: Dida, Simic (15' st Cafu), Maldini, Kaladze, Jankulovski, Vogel, Pirlò (19' st Seedorf), Ambrosini, Rui Costa, Amoroso (11' st Inzaghi), Gilardino, Ali, Ancelotti.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia 6.
NOTE: Ammoniti Maldini, Stovini, Cassetti.

Il Lecce recupera Pinardi. Per il resto confermata in blocco la squadra che domenica scorsa ha vinto a Siena.

Partenza con buon ritmo: pressing abbastanza alto del Lecce che si mostra subito aggressivo. Il Milan non si lascia sorprendere e anzi si rende subito pericoloso sfruttando gli spazi lasciati dalla retroguardia giallorossa. I rossoneri però sono troppo lenti e mantengono uno sterile possesso di palla, mentre il Lecce riparte in

velocità seminando il panico. In difficoltà Maldini che spesso deve ricorrere alle maniere forti per tenere il passo degli avversari. I pugliesi cercano la porta calciando anche dalla distanza e Dida è costretto a qualche straordinario.

Nella ripresa il Lecce propone l'ivoriano Konan al posto di Babù. E una mossa vincente: il Milan comincia male, è impreciso in difesa e subisce gol al 9' in contropiede con Konan, servito da Vucinic.

Bianconeri scatenati solo nel primo tempo ma senza la precisione necessaria

Il Treviso resiste alla Juventus

Treviso

Juventus

0

0

TREVISO: Zancopè, Maggio, Cottafava, Viali, Dossena, Vascak (41' st Acquafresca), Basiglio, Guigou, Filippini (26' st Paravicini), Beghetto (21' st Valdez), Borriello, Ali, Bortoluzzi.
JUVENTUS: Buffon, Zambrotta, Kovac, Cannavaro, Chiellini (26' st Balzaretti), Camoranesi (34' st Giannichedda), Emerson, Vieira, Mutu, Ibrahimovic (19' st Zalayeta), Trezeguet, Ali, Capello.
ARBITRO: Raccaluto di Gallarate.
NOTE: Ammoniti Viali, Filippini, Cannavaro, Kovac, Chiellini, Zambrotta, Borriello.

scelta di far giocare quasi tutti i titolari, nonostante l'Arsenal sia alle porte?

Dopo una mezz'oretta del primo tempo, per la verità, l'idea che ci eravamo fatti della partita era stata quella di un tiro a segno della Juventus nella porta del Treviso, che non era andato sotto per puro caso. Si erano visti tutti i 63 punti di differenza, fra le due squadre. Evidentemente

sferzata da Capello, che aveva schierato la miglior formazione, escludendo il solo Thuram, la compagine bianconera aveva ripetutamente sfiorato il gol.

Dopo una gragnuola di tiri, la Juve aveva un po' rifiatato, dando spazio ai veneti. E anche nella ripresa il Treviso aveva mantenuto dignitosamente il campo senza farsi colpire dal gioco della Juventus.

AUTOMOBILISMO

GP D'AUSTRALIA Male le due Ferrari per colpa del pilota e dei meccanici (diretta Raiuno alle 6)

L'Honda di Button più veloce di tutti

Le Renault di Fisichella e Alonso alle spalle del leader inglese

La griglia di partenza

J. Button (GBr) Honda 1:25.229	G. Fisichella (Ita) Renault 1:25.635
F. Alonso (Spa) Renault 1:25.778	K. Raikkonen (Fin) McLaren 1:25.822
J.P. Montoya (Col) McLaren 1:25.976	R. Schumacher (Ger) Toyota 1:26.612
M. Webber (Aus) Williams 1:26.937	N. Heidfeld (Ger) BMW 1:27.579
J. Trulli (Ita) Toyota 1:28.327	M. Schumacher (Ger) Ferrari 1:28.718
D. Coulthard (GBr) Red Bull 1:27.023	V. Liuzzi (Ita) Toro Rosso 1:27.219
C. Klein (Aut) Red Bull 1:27.591	N. Rosberg (Fin) Williams 1:29.422
F. Massa (Bra) Ferrari 1:29.868	R. Barrichello (Bra) Honda 1:29.943
C. Albers (Ola) Midland 1:30.226	S. Speed (USA) Toro Rosso 1:30.426
J. Villeneuve (Can) BMW 1:29.239	T. Monteiro (Por) Midland 1:30.709
T. Sato (Gia) Super Aguri 1:32.279	Y. Ide (Gia) Super Aguri 1:36.164

ANSA-CENTIMETRI

MELBOURNE Pole a Jenson Button (Honda) davanti a Giancarlo Fisichella (Renault) e Ferrari in evidente difficoltà nelle qualifiche del Gran premio d'Australia (diretta su Raiuno alle ore 6): 6.a fila per Michael Schumacher con l'11.o tempo, 8.a fila per Felipe Massa con il 16.o tempo.

Le prestazioni di entrambi i piloti sono state caratterizzate da errori (loro o dei meccanici) e da incidenti.

Mentre la pole position è stata conquistata da Jenson Button, davanti alle Renault di Fisichella e Alonso, e alle McLaren di Raikkonen (4.o) e Montoya (5.o), per la Ferrari tutto era già avvenuto nelle precedenti due manches delle qualifiche.

Il primo a fornire colpi di scena è stato Felipe Massa: alla curva 11 del circuito dell'Albert Park di Melbourne il pilota brasiliano ha impostato male la traiettoria ed è finito fuori pista, andando a sbattere contro le protezioni e danneggiando gravemente la sua monoposto. Aveva il 16.o tempo e partirà pertanto dalla 8.a fila.

Pochi minuti dopo sono stati i meccanici al box a commettere un errore: hanno dimenticato sulla 248

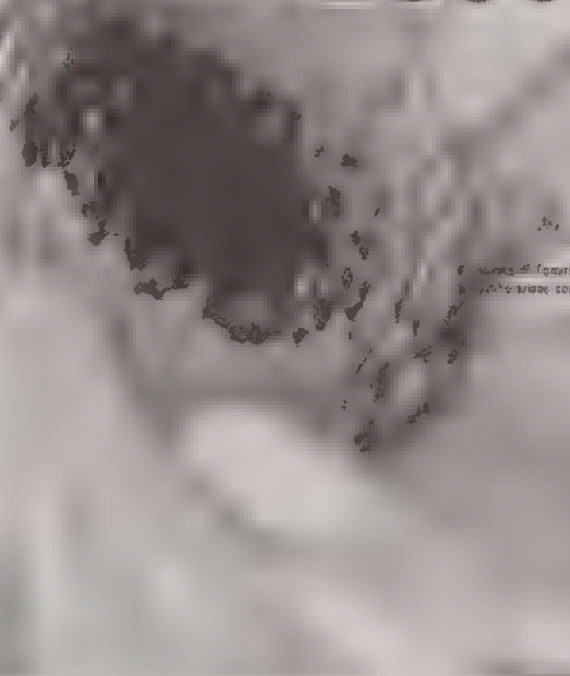
F1 di Schumacher un ventilatore per raffreddare i freni, che si è staccato dalla monoposto nel momento in cui il pilota tedesco è entrato nella corsia box. L'attrezzo è stato investito e distrutto dalla macchina che seguiva Schumi.

Il quale tuttavia non ha potuto effettuare il suo tentativo di giro veloce perché nel frattempo sul circuito di Melbourne è cominciato a piovigginare. Risultato: in quel momento Schumi aveva l'11.o tempo e con quello è rimasto, dunque rimanendo eliminato dalla ultima e decisiva manche delle qualifiche alla quale accedono i primi dieci.

Per la Ferrari, dunque, qualifiche da dimenticare. Così come per Rubens Barrichello, subito eliminato con la sua Honda nel corso della prima manche delle qualifiche. Inespugnabile il tempo del brasiliano, che non ha apparentemente commesso errori: 1'29"993, lontano quasi tre secondi da quello migliore in quel momento (Montoya, 1'27"079) e fuori dai primi 16.

Infatti si qualificano alla seconda manche i primi sedici. Il brasiliano è invece risultato 17.o ed è stato dunque subito eliminato.

Fiera Mercato di Primavera
GONARS 2006

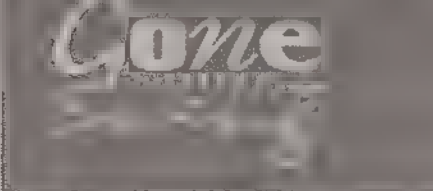


DOMENICA 2 APRILE

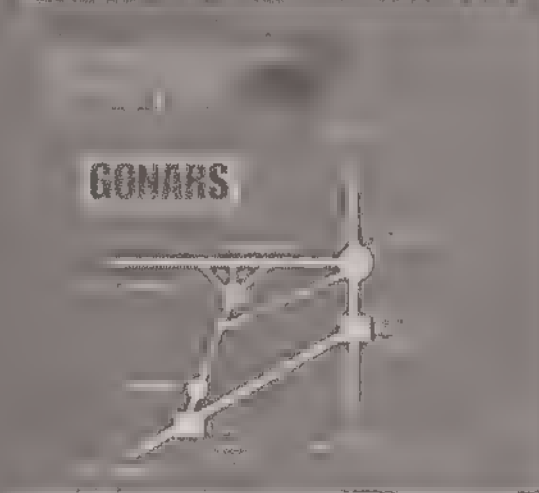
Ore 8.00
RAIUNO FIAT 500
la mattinata giro turistico

Dalle ore 9.00
• Apertura Rassegna d'Arte
• Esposizioni di Artigianato
• Bancarelle
• Negozi aperti
• Luna Park
• Forni chioschi
• enogastronomici

Ore 15.30 piazza della Chiesa
Concerto della BIG BAND



Ore 15.30 piazza delle Scuole
Le Stelline
Ore 18.30
Esposizione delle TAVOLE
PROMANIZZATE DA PROMANIZZARE



SABATO 1° APRILE



CrediFriuli
CREDITO COOPERATIVO FRIULI
FILIALE DI GONARS



CASA DEL MOBILE

di Nofalfreancesco Mauro & C. s.n.c.
33080 GONARS (UD) - Via Garzanti 28
Tel. 0432 991067 - Fax 0432 992849
E-mail: info@casadelmobile.com
www.casadelmobile.com

Presento il rinnovato
CENTRO SALOTTO
e il **CENTRO DEL SANODORMIRE**
Per l'occasione abbiamo allestito una sala prove per reti e materassi con le novità del mercato
SCONTO EXTRA 10% E PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI A TASSO ZERO PER 12 MESI OPPURE FINO A 60 MESI A TASSO AGEVOLATISSIMO

BASKET SERIE B1 Al PalaTrieste alle 18 i biancorossi ricevono il Porto Torres. È una partita di estrema importanza

Acegas, assalto decisivo al quinto posto

In caso di successo verrebbe blindato l'accesso ai play-off e messa fuori gioco una diretta concorrente

TRIESTE «La parola d'ordine per la sfida di questa sera è fiducia. Per le cose che facciamo in campo, per la possibilità di portare a casa i due punti e, contestualmente, per mettere al sicuro i play-off. Vincere contro Porto Torres, però, non deve essere considerato come un punto di arrivo. Siamo ancora alla ricerca di noi stessi, dobbiamo crescere per arrivare pronti ai play-off ed essere in grado di giocare al massimo le nostre carte». Furio Steffè presenta così la sfida che alle 18 vedrà al PalaTrieste l'Acegas in campo contro il Saporì Sardegna. Una sfida decisiva che, in caso di vittoria, consentirebbe a Trieste di fare un deciso passo avanti per la conquista del quinto posto.

«Fondamentalmente», continua Steffè, «una gara difficile contro un'avversaria in grado di mettere sul parquet l'esperienza dei suoi uomini più anziani e l'esuberanza dei talenti più giovani. Una squadra che può contare sull'apporto di due uomini dal passato importante come Bonisgnori e Orsini, ma anche sulla freschezza di ragazzi interessanti in prospettiva. Scarponi, alla provenienza



Muzio sarà della partita

In dubbio ancora Moruzzi, alle prese con un'infezione addominale che gli impedisce di allenarsi e che rende estremamente complicato il suo impiego. «Alfredo ci sarà», conclude Steffè, «perché è un ragazzo estremamente generoso e non vuole mancare. Ha però un'autonomia limitata e fa fatica a giocare. Cercheremo di capire quanto può dare senza però forzarlo». Partita che avrà un gustoso antipasto con la consegna da parte del Presidente Di Piazza di riconoscimenti ad Alberto Tonut per la carriera e a Guerino Cerebuch, l'arbitro triestino designato dalla Fiba per i prossimi mondiali in Giappone.

Programma della 12esima giornata. Banca Marche Ancona-Bawer Matera, Imesa Osimo-Cartiere Riva del Garda, Mylena Treviglio-Goldengas Senigallia, Assigeco Casalpusterleno-Tlc Palestrina, Sil Lumezzane-Nuova Pall. Gorizia, Vanoli Soreana-Ventaglio Vigevano, Scavolini Pesaro-Herod Bergamo, Acegas Trieste-Saporì Sardegna Porto Torres. **Classifica.** Vanoli Soreana p. 46, Scavolini Pesaro 44, Imesa Osimo 38, Mylena Treviglio 36, Acegas Trieste 30, Assigeco Casalpusterleno e Tlc Palestrina 28, Saporì Sardegna Porto Torres 26, Sil Lumezzane e Cartiere Riva del Garda 24, Bawer Matera 22, Ventaglio Vigevano 18, Banca Marche Ancona e Pallacanestro Gorizia 14, Herod Bergamo e Goldengas Senigallia 12.

Nell'anticipo di serie A1 disputato ieri pomeriggio a Udine, la Snaidero ha avuto la meglio sulla Whirlpool Varese per 72-63 al termine di una partita equilibrata e giocata punto a punto fino a 2' dalla conclusione. Poi 3 punti di Hill e 2 di Di Giulio hanno permesso agli orange di Pancotto l'allungo definitivo verso il successo e i play-off scudetto.

Lorenzo Gatto

TUFFI

Tre affermazioni assurde, condite da due secondi e un terzo posto

L'Italia vola nel torneo Sei Nazioni

TRIESTE L'Italia inizia con il piede giusto il torneo Sei Nazioni di tuffi, il meeting internazionale che proseguirà anche oggi al polo natatorio triestino Bruno Bianchi con il coinvolgimento di Francia, Germania, Olanda, Svezia, Svizzera e Italia. Tanto che se la nazionale azzurra continuerà sugli stessi ritmi anche nelle gare odierne, potrà lottare per il successo finale nel meeting, che le manca dal 2001 (poi, nelle successive quattro edizioni, ha sempre vinto la Germania).

Gli italiani partono con tre affermazioni, due secondi posti e una terza posizione. Nella gara juniores dai tre metri Michela Fossati ha la meglio sulla temibile tedesca Julia Feist e sulla svedese Martina Andren (sesta Viola Marini). In campo maschile, invece, il podio è composto dallo svizzero Jonathan Malusardi, dal tedesco Johannes Donaj e dall'italiano Maicol Verzotto (nono l'altro rappresentante).

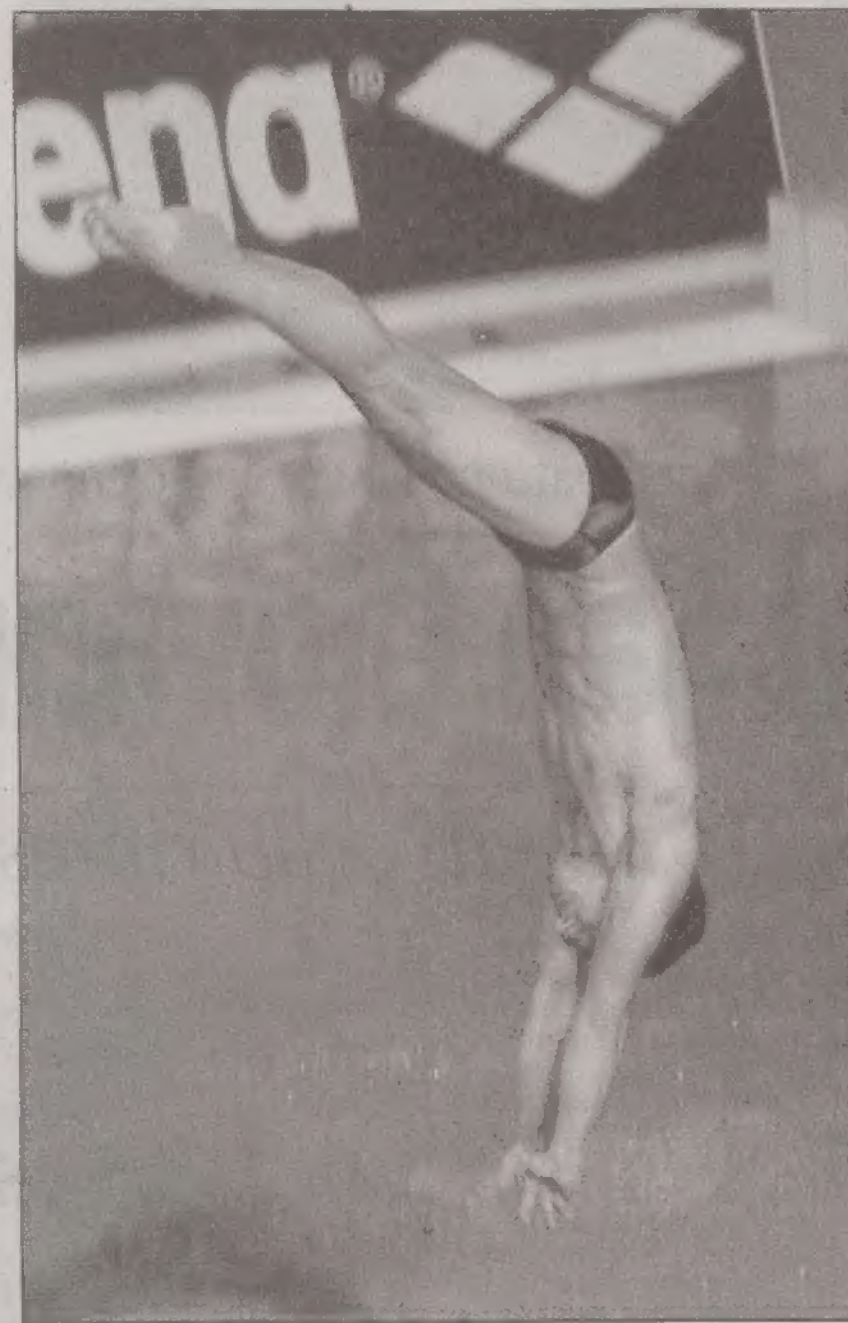
Passando alla categoria ragazzi, a imporsi da un metro è il nostro Maicol Scuttari, che precede il compagno di squadra Tommaso Rinaldi e il teutonico Benedikt Donaj. Sul versante femminile, l'affermazione va all'italiana Laura Vettori, che mette in riga Marianna Farissier (Francia) e Monica Kreuger (Olanda). Settima l'azzurra Anna Pompermaier. Nel sincronizzato femminile dai tre metri, infine, la Germania occupa la prima e la terza piazza, l'Italia la seconda.

L'intero staff tecnico azzurro (Giorgio Cagnotto, Klaus Dibiasi, Oscar Bertone e Domenico Rinaldi) è rimasto soddisfatto dal comportamento del gruppo così come è contento Maicol Scuttari, vincitore appunto da un metro ragazzi. «E' andata bene sia a livello personale sia a livello di squadra, come testimonia ad esempio il secondo posto di Rinaldi», afferma Scuttari. Naturalmente so-

no soddisfatto dall'esito della prima giornata e speriamo bene, adesso, per la gara dai tre metri. Sarà difficile sia per la concorrenza sia per il coefficiente elevato di difficoltà dei tuffi da presentare».

Intanto Noemi Batki, atleta in forza alla Trieste Tuffi, è stata convocata dalla nazionale per la Champions Cup, che si disputerà a Stoccolma l'8 e il 9 aprile. Una Batki che ha raccolto risultati importanti in questo inizio di stagione, come il titolo tricolore da un metro e quello nel sincronizzato dai tre metri ai recenti campionati italiani assoluti (che l'hanno confermata ai vertici dopo gli italiani di categoria e il primo posto dalla piattaforma dei dieci metri alla Coppa Pechino di Belluno). Riscontri che hanno contribuito, assieme a quelli ottenuti dalle sue compagne di club, a portare attualmente la Trieste Tuffi al terzo posto nella graduatoria per società.

Massimo Laudani



Di nuovo tuffi di altissimo livello al polo natatorio Bianchi

IPPICA

L'attento Guinigi Gius al posto d'onore nella corsa clou di Montebello

Gunner domina il memorial Ceugna

nigi Gius incaricandosi di fare l'andatura. Questa si manteneva blanda per oltre un chilometro, poi Gunner nel penultimo rettilineo, dove Giona Mel anticipava la risalita di Gardena Brazza, aumentava la cadenza e si staccava da Guinigi Gius e Gonzales Atc, quest'ultimo avvicinava da Giona Mel sulla piega conclusiva.

Gunner continuava da par suo anche in retta d'arrivo, e nel finale lasciava a buon intervallo il giudizio Guinigi Gius, con Gonzales Atc che rintuzzava il tentativo di Giona Mel e si

aggiudicava la terza piazza.

Nelle altre due prove riservate ai 3 anni si sono imposti i cavalli più solleciti al via.

Mario Germani

I risultati. **Premio Camogli** (metri 1660): 1) Gracefull Atc (E. Montagna). 2) Go Only Pic. 3) Guatemala Us. 6 part. Tempo al km. 1.19.4. Tot.: 1,78; 1,66, 2,98; (7,11). Trio: 34,00 euro.

Premio Faggio (metri 1660): 1) Galateo Light (R. Totaro). 2) Gimmi Dan. 3) Giubilo. 8 part. Tempo al km. 1.18.9. Tot.: 2,50; 1,32,

1,61, 2,21; (4,50). Trio: 48,62 euro.

Premio Dero (metri 1660): 1) Fruitful (E. Montagna). 2) Fashion Stars. 3) Fulcrum. 7 part. Tempo al km. 1.20.1. Tot.: 1,87; 1,16, 1,31, 1,36; (2,79). Trio: 17,75 euro.

Premio Marino Ceugna (metri 2080): 1) Gunner (P. Romanelli). 2) Guinigi Gius. 3) Gonzales Atc. 6 part. Tempo al km. 1.20.8. Tot.: 1,44; 1,29, 2,24; (4,01). Trio: 13,65 euro.

Premio Panna (metri 1660): 1) Bill Speed (D. Edera). 2) Baronetto. 3) Bello Star. 8 part. Tempo al km.

1.19.2. Tot.: 3,88; 1,53, 1,38, 1,98; (4,60). Trio: 44,42 euro.

Premio Galita (metri 1660): 1) Ferrara Vita (P. Romanelli). 2) Filusofic Cobra. 3) Fluor Mac. 8 part. Tempo al km. 1.18.7. Tot.: 1,64; 1,25, 1,90, 2,08; (10,49). Trio: 72,90 euro.

Premio Sortilegio (metri 1660): 1) Cresco Egral (R. Totaro). 2) Amethyst Lg. 3) Borg Pizz. 10 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.: 2,97; 1,35, 1,39, 2,32; (3,43). Trio: 70,34 euro.

Premio Odessa (metri 1660): 1) Dragone Piov (J. Benfenati). 2) Bierhoff Holz. 3) Danila Dx. 8 part. Tempo al km. 1.19. Tot.: 3,67; 1,50, 1,83, 1,33; (15,58). Trio: 83,57 euro.

Hockey in line

L'Edera si gioca a Vicenza la semifinale per lo scudetto

TRIESTE Tempo di semifinale scudetto per l'Edera Belletti, ma la strada si fa in salita già prima del via di gara 1. Dall'infermeria, infatti, giungono brutte notizie: Bojan Zajc, il migliore tra i difensori rossoneri, non sarà del match contro gli Asiago Vipers, questa sera al pattinodromo di Vicenza (inizio ore 20.30). Il giocatore sloveno, infatti, avverte dei forti dolori al ginocchio, conseguenza di una botta presa in allenamento. Lo staff della Belletti spera di recuperarlo per la sfida interna della prossima settimana. Per il resto, coach Dean Rusanov potrà contare su tutti gli effettivi a disposizione, compreso Luca Zandonella, chiamato a far valere la propria classe dopo aver solo assaggiato il campo nella prima partita dei quarti di finale con i Diavoli Vicenza.

A prescindere da defezioni e conferme, però, per l'Edera non sarà facile: proprio sulla pista vicentina e contro l'Asiago, Bartole e compagni subirono l'unica sconfitta dell'anno in regular season. Un ko pesante, 0-7, che rafforza il pronostico comunque favorevole ai Vipers campioni d'Europa e d'Italia in carica, oltre che forti di un roster stellare.

Il ds giuliano Florean ha sintetizzato così il confronto: «Facendo un paragone con il calcio, possiamo dire che loro sono come il Barcellona, noi assomigliamo al Villareal». Almeno per una sera, poi, l'Edera dovrà lasciare da parte i problemi economici denunciati in settimana: su questo fronte, in ogni caso, la dirigenza ha confermato di nutrire un moderato ottimismo. Potrebbero esserci importanti novità alla bicchierata organizzata a Porto San Rocco per la prossima settimana (inizialmente prevista domani, è stata rinviata di qualche giorno).

GIOVANNI - Nel campionato Primavera (under 15), ultima settimana propria per il Polet che liquida Verona con un doppio 10-0 e resta così in vetta con 6 punti di vantaggio sull'Asiago, da solo al secondo posto. L'Edera, invece, perde nettamente, 16-0, a Padova e, questo pomeriggio, affronterà lo Spinea in trasferta. Oggi alle 12, ultimo impegno del torneo juniores per il Pat, opposto alla Fiamma Gorizia.

ma. un.

LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI

Dal 7 aprile ogni venerdì

IN EDICOLA

un libro per il tuo bambino

La biblioteca dei bambini è una iniziativa del Piccolo in collaborazione con "Nati per Leggere". Un progetto che ha l'obiettivo di promuovere e favorire la passione per la lettura e per i libri fino dalla prima infanzia. Un storia, un libro per far crescere il tuo bambino.

Venerdì 7 aprile: CONIGLIO PASQUALE e il semaforo scontroso

Venerdì 14 aprile: COCCABELLA

Venerdì 21 aprile: COME TE!

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 4,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 5,80)



San Giovanni 1

San Sergio 0

MARCATORI: st 21' Maracchi.
SAN GIOVANNI: Percich, Fidel, Bagattin, Ventrice, Botta, Giacomi, Varagnolo, Gherbaz (st 23' Dajic, st 48' Domancic), Maracchi, Bernabei, Bertoli (st 32' Caserta), All. Ventura.
SAN SERGIO: Carmeli, Di Gregorio, Bartoli, Flego, Pocecco, Mormile, Pribaz (st 23' Casarella), De Bosichi (st 25' Godas L.), Besic (st 1' Di Donato), Bussani, Kurdi, All. Lotti.
ARBITRO: Piccini di Trieste.
NOTE: Spettatori 300 circa. Calci d'angolo 4-9. Ammoniti Ventrice, Di Gregorio, Bartoli, Bagattin, Bertoli, Caserta.



A sinistra il capitano del San Sergio, De Bosichi, circondato dagli avversari. Poco dopo uscirà per infortunio. Qui sopra un contrasto aereo nell'area giallorossa (Foto Lasorte)



La difesa del San Giovanni neutralizza un attacco ospite

CALCIO DILETTANTI I rossoneri battono il San Sergio con una rete del giovane Maracchi e mettono in tasca la salvezza

Derby al San Giovanni, paura per Bertoli

Sospensione di 16 minuti nella ripresa, l'atleta portato via in ambulanza

TRIESTE Pomeriggio davvero movimentato in Viale Sanzio, un pomeriggio che si è concluso con la grande festa del San Giovanni per 3 punti che significano salvezza e con la delusione del San Sergio, punto probabilmente oltre i propri meriti. Ma è stato anche un pomeriggio di grande paura, con il pubblico a rimanere con il fiato sospeso intorno alla mezz'ora del secondo tempo per una grave incidente occorso al rossoneri Sebastiano Bertoli. Il numero 11 è entrato duramente in scivolata su Casarella vicino alle panchine finendo per picchiare con il capo contro un sostegno di cemento e riportando una vistosa ferita. Immediatamente si è percepita la gravità dell'incidente, è stato chiesto l'intervento della Croce Rossa. Dopo alcuni minuti di paura, la situazione poi è andata tranquillizzandosi visto che Bertoli è rimasto cosciente, rispondendo agli stimoli dei compagni e stringendo la mano al suo sostituto Caserta, prima di abbandonare il terreno di gioco a bordo di un'ambulanza.

Entrando in scivolata ha picchiato la testa contro un supporto di cemento

che ha comportato una sospensione del gioco di 16 minuti, si è visto solo il San Sergio, che ci ha provato con conclusioni sul fondo di Kurdi, Mormile, Bussani e Godas. Ancora Kurdi, al 40', ha deviato di testa un cross di Mormile trovando la splendida risposta di Percich, mentre l'ultima occasione porta la firma di Mormile che, ricevuta palla da Di Donato nel cuore dell'area, ha svirgolato il pallone spedendolo sul fondo. Nell'altro anticipo di Promozione la Fincantieri ha battuto il Ronchi per 1-0 con gol di Cernacca, mentre la Pro Gorizia ha ottenuto un buon pareggio (2-2) a Tolmezzo. Braida e Trampus avevano dato il doppio vantaggio ai goriziani nel primo tempo, ma poi nella ripresa Beuzer ed Ermanno hanno firmato la rimonta carnica.

Marco Caselli



Una presa in uscita di Carmeli, l'estremo difensore dei lupetti: incolpevole sul gol subito

GLI SCONFITTI

Musi lunghi fra i lupetti. E sulle tribune di viale Sanzio numerosi volti noti del calcio cittadino

Addio al sogno della promozione diretta

TRIESTE Musi lunghi, silenzio e un'amarezza leggibile nel volto di ogni giocatore con la casacca giallorossa. L'attesa sconfitta con il San Giovanni suona come una condanna: coltivare qualsivoglia speranza di primo posto è ormai utopia. Il primo ad indirizzarsi verso gli spogliatoi è Lorenzo Godas, un gladiatore del centrocampo, anche in questo sabato così amaro: «Dopo la vittoria per 4-0 contro la Juventina, domenica scorsa, sembrava che avessimo trovato la via giusta. E invece non è andata così. La voglia di far bene c'era, ma siamo stati imprecisi e anche sfortunati, tanto che loro, sull'unico tiro in porta della partita, hanno trovato il gol vittoria». Il più scuro di tutti in volto era però Stefano Lotti, una sfinge che medita sul perché di una sconfitta, almeno sulla carta, non prevista: «Abbiamo creato occasioni da rete e fatto un buon gioco, ma non abbiamo concretizzato. Loro con un'azione di contropiede hanno trovato il gol da tre punti».

Gremita come non mai la tribuna di Viale Sanzio ben prima del fischio d'inizio. E in mezzo ai tifosi anche volti noti

dello sport triestino. «Per me è sempre un piacere tornare a San Giovanni e vedere un po' di calcio locale», confidava Fabio Baldas. «Partita piuttosto equilibrata, anche se devo ammettere che il livello non è stato poi così alto, cosa che rispecchia in realtà il livello attuale della serie A».

Avendo un pomeriggio libero si è fatto vivo anche Mark Strukelj, che tra i 22 in campo non ha dubbi nell'identificare una giovane promessa: «Direi che Kurdi del San Sergio si è mosso molto bene, anche se ha sbagliato una buona palla gol». Non potevano mancare all'appuntamento anche i fratelli Rocco: «Al San Giovanni sarebbe bastato anche lo 0-0. Sono stato contento di aver visto in campo Di Donato, un giocatore che avrebbe sicuramente potuto giocare in categorie superiori», dice Bruno Rocco. Con attenzione a seguire il match c'era anche Maurizio Costantini, il quale ha ricordato con piacere i suoi trascorsi al San Sergio. Ma ha avuto un pensiero per la Triestina: «Spero davvero che conquisti la salvezza sul campo e si risolvano entro questi giorni i problemi societari, soprattutto adesso che un personaggio che ha fatto un po' troppa confusione qui a Trieste se n'è andato».

r. t.

I VINCITORI

Euforia generale a fine partita nello spogliatoio rossoneri

«Adesso siamo proprio al sicuro»

TRIESTE Appena sancito il triplice fischio, l'undici rossoneri si raccoglie al centro del campo ed esplode in un boato di gioia: i tre punti appena conquistati hanno il sapore di una salvezza tanto agognata, quanto meritata: «Abbiamo ottenuto un grande risultato - confessa un Gabriele Bernabei esausto dalla fatica, ma raggiante come non mai - contro un San Sergio che sicuramente ha fatto gioco più di noi. Noi comunque abbiamo fatto la nostra partita e soprattutto l'abbiamo buttata dentro». Salvezza raggiunta? «Sì, direi proprio di sì».

Altro grande protagonista della giornata è Lorenzo Percich, ancora una volta imbattuto, che con un paio di interventi e con la sua grinta ha dato sicurezza ha tutto il reparto difensivo: «Sono davvero contento. Abbiamo rischiato e non abbiamo avuto grosse occasioni da rete, ma il fatto di non aver mai mollato ci ha premiati». Nelle ultime giornate il San Giovanni ha fatto man bassa di punti: «In effetti abbiamo vinto sei partite nelle ultime sette gare ottenendo punti importanti soprattutto ne-

gli scontri diretti come l'altra domenica a Cervignano del Friuli. Credo che con la vittoria di oggi (ieri, ndr) la salvezza sia quasi matematica».

Fiducioso per il mantenimento della categoria è anche Spartaco Ventura, che subito dopo il match si è sincerato via telefono delle condizioni di Sebastiano Bertoli: «Lo scontro è stato piuttosto duro, ma dopo un'iniziale paura, Bertoli ha ripreso subito conoscenza». Tornando al derby appena concluso il presidente sangiovannino ha parole di elogio per tutti: «Il risultato ci premia per l'attenzione che abbiamo messo in campo contro un avversario molto forte, come la classifica ci fa giustamente notare. Una volta messa la muscolatura al San Sergio abbiamo giocato soprattutto sperando nei colpi dei singoli. Per fortuna uno ne è arrivato anche senza la presenza di Longo, per altro sostituito molto bene da Botta». Insomma, la vittoria contro la squadra di Lotti, a tre giornate dal termine, vuol dire salvezza? «Beh, sì, penso proprio di sì».

r. t.

LE PAGELLE DEL DERBY

SAN GIOVANNI		SAN SERGIO	
Percich	6,5	Carmeli	5,5
Fidel	6,5	Di Gregorio	6
Bagattin	6,5	Bartoli	6
Ventrice	7	Flego	5,5
Botta	6	Pocecco	6
Giacomi	6	Mormile	5
Varagnolo	6	Pribaz	5,5
Gherbaz	6	De Bosichi	s.v.
Maracchi	7	Godas L.	6
Bernabei	7	Besic	5
Bertoli	6,5	Di Donato	6,5
		Bussani	6,5
		Kurdi	5

PROMOZIONE

Il Ruda ritrova concretezza e batte l'Aquileia nella ripresa

Ruda 1

Aquileia 0

MARCATORE: st 22' Budihna.
RUDA: Politti, Nobile, Trotta, Morsut, Mauro, Olivo, Francescon, Rignat, Seculin (st 36' Pin), Gerometta (st 44' Versolato), Gandin (st 21' Budihna), All. Mian.
AQUILEIA: Paduani, Mosos, Trevisan, Pravisano, Vezli, Sgubin, Randon, Dean (st 32' Donda), Pozzar, Iacumin, Marchesan (st 1' Visintin), All. Donda.
ARBITRO: Naccari di Udine.
NOTE: espulsi Sgubin e Trevisan. Ammoniti Randon, Iacumin, Pravisano, Pozzar, Pin, Mauro.

RUDA Finalmente un Ruda diverso e più concreto contro l'Aquileia nel derby friulano. La prima frazione di gioco è interamente per i gialloblù. All'11' è Gandin ad avere una buona occasione, poco dopo tocca a Gerometta che manda però sul fondof. Al 29' è l'Aquileia a rendersi pericolosa con un insidioso colpo di testa di Pozzar, sul quale Politti arriva senza problemi. Poi il Ruda spreca la più ghiotta occasione del primo tempo: Olivo tira sul palo, Seculin manca la ribattuta a pochi metri dalla rete. Dopo l'intervallo gioco più spento. Ma al 22' la svolta della partita: inserimento di Budihna che, a pochi secondi dal suo ingresso in campo, riesce ad anticipare Paduani e ad insaccare per il vantaggio casalingo.

Silvia Unfer

PRIMA CATEGORIA

Fogliano in caduta libera Anche l'Isonzo lo supera

Fogliano 1

Isonzo 2

FOGLIANO La lenta agonia del Fogliano prosegue. Un primo tempo nel quale le due formazioni si annullano è sbloccato dall'Isonzo al 44': su un contrasto in area un giocatore sanpiero resta a terra e l'arbitro assegna generosamente il rigore, trasformato da Marco Pacor. Un tiro dal limite di Ferletic ad inizio ripresa fa gridare al gol, ma si spegne sul fondo. Il Fogliano del primo scorcio di secondo tempo è tutto qui. Al 20' l'Isonzo azzecca il magistrale contropiede che di fatto chiude il match: Trentin smarcato in posizione regolare penetra tutto solo nel cuore della retroguardia rossoblu e realizza il 2-0. Fogliano ormai rassegnato, eccezione fatta per il pimpante Zanini e il portiere Cecchet. E lui a spingersi generosamente in avanti nei minuti finali, sforzi che gli valgono l'assegnazione e la trasformazione del rigore che fa 2-1.

s. s.

Fogliano 1

Isonzo 2

MARCATORI: pt 44' Marco Pacor (rigore); st 20' Sebastiano Trentin, 49' Cecchet.
FOGLIANO: Cecchet, Muner, Matteo Pacor, Feri, Moretti, Ghermi, Apollo, Celligoi (st 1' Bacchetta), Facchinetti (st 39' Zanini), Ferletic (st 10' Sansone), Marassi, All. Cellin.
ISONZO: Allisi, Ceglia, Buffoliti, Iacumin, Marco Pacor, Frausin (st 34' Gregorutti), Gruden (st 24' Sell), Zibec, Sebastiano Trentin, Businelli, Gisma. All. Armando Trentin.
ARBITRO: Buscema di Udine.
NOTE: ammoniti Gruden, Ghermi, Sebastiano Trentin, Frausin e Muner.

OGGI APERTO 10.00-13.00 15.00-18.00

Voglia di aria aperta!

dimostrazione barbecue Weber con cuoco!!!

webber gli unici barbecue che cucinano senza fare fumo

CENTROLANZA TRIESTE - ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

discount super 25

ARREDAMENTI Lanza

3P centroligno

Top Bar

Capri Sport

parcheggio senza problemi

La famiglia conquista lo spazio.



NUOVE MULTIPLA, STILO GIARDINETTA, DOBLÒ.
FINO A SETTE POSTI E TANTA COMODITÀ IN PIÙ PER TUTTI.

5
ANNI

• di garanzia • di assicurazione furto/incendio • di finanziamento

TI ASPETTIAMO SABATO 8 APRILE IN CONCESSIONARIA CON ORARIO CONTINUATO.

Esempio valido per Fiat Doblo 1.4 77 CV Actual. Prezzo di vendita promozionale 13.000 euro (prezzo chiavi in mano IPT esclusa). Esempio di finanziamento, per un Cliente residente a Milano. Anticipo di 4.000 euro. 60 rate da 198,50 euro comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e della polizza furto e incendio Identica (al netto delle spese di incasso rata). Spese gestione pratica 200 euro + bolli. TAN 1,95%, TAEG 2,93%. Offerta valida fino al 30/04/2006. Salvo approvazione Sava. www.fiat.it

Consumi Multipla: da 6,5 a 9 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 173 a 216 g/Km - Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 139 a 170 g/Km. - Consumi Doblo: da 5,5 a 7,6 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 145 a 178 g/Km.

FIAT



Dipiazza sindaco

lavoro, obiettivo numero 1.

Nel 2005 sono stati creati 6.000 nuovi posti di lavoro. Il progetto per la Trieste del futuro prossimo, al quale stiamo dedicando ogni nostra energia, genererà per i giovani - ma anche per chi non più giovane ha perduto il lavoro - nuove grandi opportunità di impiego nei seguenti ambiti:

- industria ambientalmente compatibile
- turismo culturale
- piattaforma logistica in Porto nuovo
- riconversione del Porto vecchio
- sviluppo della rete commerciale

Scegli chi **sa fare** davvero.

Il prossimo appuntamento

Via Tor Bandena 3/a
lunedì 3 aprile ore 15
Il sindaco Roberto Dipiazza incontra i cittadini

la forza dei fatti, cordialmente

Continua dall'11.a pagina

RENAULT Clio 1,2 3p Mtv Anno 2000 Km 100.000 Verde Met Euro 4.900. Dino Conti Tel. 0402610000.

SABATO / Domenica Aperto! Presentazione Nuovissima Hyundai Accent; Getz; Benzina/Diesel - Minirate - Senza Anticipo - Occasioni. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

SEAT Ibiza 1400sport 2002; Klima - Accessoriatissima - Uniproprietario - Prezzo Quattroruote - Minirate Anche Senza Anticipo - Rottamazione, Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

STATIONWAGON Da euro 899 Polo, Astra, Lantra, Elba, Citroen; Climatizzatore, Uniproprietario Rate Da euro 79 - Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

SUZUKI Baleno 1,6 16v Wagon Glx Anno 2000 Km 77.000 Argento Euro 4.600. Dino Conti Tel. 0402610000.

SYM Attila 125 Cc Anno 1999 Euro 500. Autosandra 040829777. Via Flavia.

SYM Attila 125 Cc Anno 2000 Euro 700. Autosandra 040829777. Via Flavia.

SYM Joride 200 Cc Anno 2004 Km 7.000 In Garanzia Completa Euro 1.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Occasione Unica Anche Rateale.

SYM Shark 125 Anno 2001 Euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia.

TOYOTA Yaris 1.3 16v 3p, Anno 2000, Grigio Met, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.200. Aerre Car Tel. 040637484.

VENDO Mercedes CLK 240 agosto 2002 nera km 36.000 full optional. Euro 22.000 trattabili. 3356214098. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1v 3p 1,4 16v Anno 1998 Km 124.000 Rosso Euro 5.300. Dino Conti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Polo 1,4 16v 3p Anno 1998 Km 80.000 Argento Euro 3.900. Dino Conti Tel. 0402610000.

VOLVO 460 Turbo Cc 1700 Dicembre 1993 Ottime Condizioni A/Clima Abs C.C. V. Elettr. Euro 1.400. Autosandra 040829777. Via Flavia.

VOLVO Splendida Turbodiesel V70 Stationwagon, Hp163, 10/2003 - Accessoriatissima Uniproprietario - Minirate - Prezzo Quattroruote Trattabile. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

VW Polo 1.0 Cat, 1991, colore blu, unico proprietario, ottime condizioni, con Autoradio, Euro 1.200. Aerre Car 040637484.

999CC Cuore Daihatsu; Kmzero, 5porte, Klima, Accessoriatissima, Minirate da euro 89, Senza Anticipo, rottamazione. Alpina, Dal 1979, Concessionaria Hyundai 040231905.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misura naturale. 3899945052. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE Somalia femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa. 3297636040. (A00)

A.A. MONICA a Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale. Cell. 3349201609. (A1998)

A. BELLISSIMA ragazza esegue massaggi svedesi rilassanti tutto corpo. Per appuntamento 3343894192. (Fil 2017)

ORIGINALE massaggio brava coreana 20 enne. 3347434802. (A1582)

TRIESTE giovane statuarina serenità mulatta indimenticabile trasgressiva diversa emozione grossa sorpresa. 3339378179.

TRIESTE novità grossa sorpresa, completissima sensuolissima 6.a m. disponibilissima, anche tardissimo, sempre 3403186825. (A1972)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

TRATTORIA a Muggia ampio porticato esterno adatta a banchetti e ricevimenti affittasi. Tel. 040364400.

MERCATINO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525 orario negozio da martedì a sabato.



Gorizia Fiere, 31 Marzo - 3 Aprile 2006

Pollice Verde

2^a Esposizione_2^a Mostra-Mercato
dedicata al giardino, all'orto, al verde urbano,
all'ecologia, al vivere l'aria aperta

VENERDI 31 MARZO, ore 15.00-20.00
ore 15.00
Apertura della mostra mercato
ore 18.00, Area Eventi Padiglione A
Cerimonia Inaugurale

Verde
POLICINO

Durante tutte le giornate, verranno proposti laboratori naturali, giochi creativi, esperimenti, pasticci... dedicati a bambini e ragazzi che visiteranno l'evento.

SABATO 1 APRILE, ore 10.00-20.00

- Dimostrazioni di Tree Climbing
- Dimostrazioni di risalita in corda con mezzi speleologici
- W gli Sposi! Mostra e dimostrazioni a cura delle Scuole Fioristi
- Laboratori creativi con tecniche naturali, partecipazione gratuita
- Prenotazioni marketing@goriziafiere.it
- Seminari
- Mercato verde

DOMENICA 2 APRILE, ore 10.00-20.00

- Dimostrazioni di Tree Climbing
- Dimostrazioni di risalita in corda con mezzi speleologici
- Escursioni in Mountain bike
- W gli Sposi! Mostra e dimostrazioni a cura delle Scuole Fioristi
- Laboratori creativi con tecniche naturali
- Prenotazioni marketing@goriziafiere.it
- Dimostrazione di tecniche bonsai
- Avventure nel Parco Coronini
- Prenotazioni marketing@goriziafiere.it
- Seminari
- Mercato verde

LUNEDI 3 APRILE, ore 10.00-20.00

- Dimostrazioni di Tree Climbing
- Dimostrazioni di discesa con attrezzatura speleologica
- W gli Sposi! Mostra e dimostrazioni a cura delle Scuole Fioristi
- Laboratori creativi con tecniche naturali, partecipazione gratuita
- Prenotazioni marketing@goriziafiere.it
- "Le isolette di Gorizia sono proprio intelligenti" premiazioni concorso rivolto alle scuole
- Mercato verde

ingresso libero

tel. 0481.520430 - info@goriziafiere.it - per maggiori informazioni sul programma: www.goriziafiere.it

media partner
Giardini

radio ufficiale
fantasy

